



Agenzia per la Coesione Territoriale

Ministero dell'Istruzione

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ministero della Salute

Regione Molise

Comune di Agnone (Is)

***Accordo di programma quadro
Regione Molise***

“AREA INTERNA – ALTO MEDIO SANNIO”

Roma, aprile 2021

Premesse giuridiche nazionali e comunitarie

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l’articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell’Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all’attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l’Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l’articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l’articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l’articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell’articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l’articolo 1, comma 245, legge 27/12/2013, n. 147, in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall’Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell’ambito dell’Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 703, lett. l, legge 23/12/2014, n. 190, in cui si prevede che per la verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTA la delibera CIPE n. 9/2015 – punto 5, in cui si prevede che gli interventi della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese siano monitorati nella banca dati unitaria secondo le regole di monitoraggio delle risorse aggiuntive;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l’approfondimento delle problematiche connesse all’adozione di un codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP (Codice Unico di Progetto) in attuazione dell’articolo 11 della legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora superate dai provvedimenti attuativi del predetto d.lgs n. 50/2016 ;

VISTO il decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la *Governance* degli APQ, ed in particolare il punto 1.1.2 che recita:

Per ogni Accordo di programma quadro (APQ) viene inoltre costituito un "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell’APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:

- a) riattivazione o annullamento degli interventi;
- b) riprogrammazione di risorse ed economie;

- c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
- d) promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione “programmatica” a quella “attuativa”;
- e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 riguardante la “tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) e, in particolare, l’articolo 10 che istituisce l’Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n.86 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che inserisce all’art. 4-ter il riordino delle competenze dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l’approvazione dello statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell’art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la Carta della governance multilivello in Europa, RESOL-V-012 adottata dal Comitato delle Regioni dell’UE il 3 aprile 2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti

l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”, nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:

a) “13. *Al fine di assicurare l’efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l’Accordo di partenariato per l’utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all’Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l’anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all’articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183”;*

b) “14. *Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell’offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l’utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall’Accordo di partenariato”;*

c) “15. *L’attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all’articolo 2, comma 203, lettera c), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la Coesione Territoriale che si avvale dell’Agenzia per la coesione territoriale”;*

d) “16. *I criteri generali per l’individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l’Accordo di partenariato”*

e) “17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la Coesione Territoriale presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell’autorizzazione di spesa di cui al comma 13”.

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica di cui all’art. 10 del decreto legge n. 101 del 2013 sopra citato, adottato in data 9 ottobre 2014 e recante disciplina del Comitato nazionale Aree Interne;

VISTA la nota n.10646 del 12/11/2014 della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica (DPS) recante “elementi da inserire nei programmi operativi per la strategia Aree Interne”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (G.U. n. 81 del 7 aprile 2014), in particolare i commi da 104 a 141 dell’art. 1 e successive modifiche, in materia di unione di comuni e gestione associata di funzioni;

CONSIDERATO che il perseguitamento dell’obiettivo di coesione territoriale, volto a rallentare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne, è presente nella “Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese” – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III; Documento di Economia e Finanza 2015 – Sez. III - Piano nazionale di Riforma - Sez. IV - Appendice al PNR, allegati, nonché nella Relazione sugli interventi nelle Aree sottoutilizzate – stato di attuazione della SNAI);

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che l’Accordo di Partenariato, nell’ambito della Strategia Nazionale “Aree interne”, declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:

1) Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:

- a) miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l’istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.). Tali interventi aggiuntivi vengono realizzati con le risorse a valere dal Fondo di rotazione di cui all’art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici, che assumono l’impegno, nell’ambito delle rispettive responsabilità di missione, a renderli permanenti qualora risulti positiva una valutazione dell’efficacia, condivisa dal livello ministeriale, anche al fine di riorientare la distribuzione delle risorse ordinarie su nuovi modelli organizzativi emergenti dall’attuazione della Strategia, finanziabili con le risorse rinvenienti dai risparmi degli eventuali disinvestimenti di cui sia emersa l’evidenza;
- b) monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l’offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.

2) Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale. A tal fine sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo:

- a) tutela del territorio e comunità locali;
- b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

- c) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
- d) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- e) saper fare e artigianato.

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR) e le risorse stanziate dalla Legge di Stabilità n. 147/2013, che troveranno puntuale riferimento in accordi esplicativi (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che le “Aree Interne” sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

ATTESO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne è avviata e governata dai Ministeri responsabili per il coordinamento dei fondi comunitari e per i tre servizi essenziali considerati (Istruzione, Salute e Mobilità), d'intesa con le Regioni ed in cooperazione con ANCI e il coordinamento del Comitato tecnico Aree Interne;

CONSIDERATO che il coordinamento di FSE è transitato all'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL) a norma dell'articolo 9 del d.lgs. n. 150/2015;

VISTA la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 13, della legge 147/ 2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, recante “Trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125” pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 che reca la “Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le Politiche di Coesione” pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, n. 190, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli *Uffici* di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” e in particolare l’articolo 1, commi 674 e 675, che stabilisce quanto segue:

“674. Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l’autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all’articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.

675. Per effetto di quanto disposto dal comma 674 del presente articolo, l’autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all’articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è pari, complessivamente, a 180 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per l’anno 2014, 23 milioni di euro per l’anno 2015, 60 milioni di euro per l’anno 2016 e 94 milioni di euro per l’anno 2017.”

VISTO il regolamento dell’Agenzia per la coesione territoriale sul quale il Comitato Direttivo, istituito con DPCM 2 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2015, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede l’introduzione dell’articolo 24-bis, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che al Dipartimento per le politiche di coesione è affidata l’alta sorveglianza sulle politiche di coesione di cui la Strategia Nazionale per le Aree Interne e le iniziative collegate alla sua attuazione sono parte integrante;

VISTA la nota DPCOE del 22 dicembre 2017 sulla semplificazione del processo SNAI per le aree sisma 2016, ai sensi della quale, a seguito degli eventi sismici di agosto, ottobre 2016 e di gennaio 2017, le cinque aree interne (Alto Aterno, Nuovo Maceratese, Ascoli Piceno, Valnerina, Monti Reatini) rientranti nell’area del cratere, dovranno produrre un unico documento di strategia semplificato (in sostituzione del doppio adempimento ad oggi previsto, Preliminare e Strategia);

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla Legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regolamenta la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate

con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, pubblicata in G.U. del 12 marzo 2020, recante disposizioni su “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro”, per cui sono prorogati al 31 dicembre 2020 i termini di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro fissati dalle delibere n. 9 del 2015, n. 43 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 52 del 2018;

Vista la delibera CIPE n.76 del 15 dicembre 2020, pubblicata in G.U. del 5 febbraio 2021, con cui il termine di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di programma quadro è stato prorogato al 30 giugno 2021.

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, protocollata in data 09.08.18 - AOODPIT.Reg.Uff. U.0002729 avente ad oggetto gli adempimenti di cui al punto 4 Delibera Cipe del 7 agosto 2017, n. 80;

VISTA l’Intesa n.82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute 2014 - 2016 e in particolare gli atti di indirizzo che declinano interventi anche puntuali per le aree interne;

VISTA l’Intesa n.160/CSR del 15 settembre 2016, concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTA l’Intesa n.123/CSR del 7 luglio 2016 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul Patto per la Sanità digitale di cui all’art.15, comma 1 dell’Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

VISTA la nota del Ministero della Salute - Direttore Generale della Programmazione Sanitaria n. 29962-P del 17/10/2016 recante “Strategia Nazionale per le Aree Interne ed interventi in campo sanitario”;

VISTE le linee guida di giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Programmazione 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) e, in particolare, le Linee guida che nel contesto de “La Buona Scuola”, declinano interventi nelle aree–progetto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019, pubblicato in G.U. al n. 290 del 11 dicembre 2019 e recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità' 2016) pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, commi 811 e 812, della citata legge di stabilità 2016, che stabilisce quanto segue:

811. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 674, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018.

812. Per effetto di quanto disposto dal comma 811, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione della citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 190 milioni di euro, ripartiti come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017 e 20 milioni di euro per l'anno 2018.

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, pubblicata in G.U. il 21 dicembre 2016, n. 297 S.O. 57;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2018), e, in particolare, l'art.1, commi 895 e 896, che stabilisce quanto segue:

895. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.

896. Per effetto di quanto disposto dal comma 895, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro. La ripartizione delle risorse, definita all'articolo 1, comma 812, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è modificata come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017, 20 milioni di euro per l'anno 2018, 30 milioni di euro per l'anno 2019, 30 milioni di euro per l'anno 2020 e 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2020, n. 322.

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. *Decreto “Rilancio”*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77.

Attività del Comitato tecnico Aree Interne e relative istruttorie regionali

VISTO il “Rapporto finale di istruttoria per la selezione dell’Area Interna Alto Medio Sannio” https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2020/07/REPORTISTRUTTORIA_Molise_19ottobre.pdf preso atto dalla Regione Molise con DGR n. 140 del 26 marzo 2015 avente ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne SNAI – Rapporto di aree SNAI del Molise (Matese, Fortore, Alto Medio Sannio e Mainarde);

VISTA la nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione, DPCOE-0003203 del 13/08/2020, con la quale ha comunicato l'avvenuta approvazione della Strategia d'Area ALTO MEDIO SANNIO e ha contestualmente richiesto la condivisione di tale Strategia da parte della Regione Molise con proprio atto deliberativo;

VISTE le linee guida per costruire una “Strategia di area-progetto” versione novembre 2014, redatte dal Comitato tecnico Aree Interne e pubblicato nella specifica sezione del sito dell’Agenzia per la coesione territoriale;

CONSIDERATO che il Comitato, come previsto dall’Accordo di partenariato 2014 - 2020 e dalla delibera CIPE n. 9/2015 e s.m.i., con il monitoraggio e la valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti, assicura la coerenza ai risultati attesi della strategia allegata.

Premesse giuridiche regionali

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la Strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTI:

- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06.2018, C(2018) 8984 del 19.12.2018, C(2020) 1989 del 1.4.2020 e da ultimo la Decisione C(2020) 6191 final del 07/09/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione di cui alla procedura scritta n. 2/2020;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015, come modificato con Decisione C(2016) 5470 final del 19 agosto 2016 che stabilisce, ai fini della complementarietà tra i fondi SIE, che nella regione Molise a sostengono della SNAI, il PSR si terrà conto delle sole esigenze cofinanziabili dal FEASR e pienamente coerenti con le strategie del programma;
- Il Programma Operativo Complementare POC Molise 2014-2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 20/05/2019 avente ad oggetto “Approvazione POC Molise 2014-2020 e definizione coperture finanziarie “POR-POC” SNAI di cui al POR FESR FSE Molise 2014-2020”;
- la DGR n. 393 del 14 ottobre 2019 che ha provveduto ad approvare il Sistema di Gestione e Controllo per gli interventi SNAI finanziati con risorse della Legge di Stabilità e lo schema di

- “Convenzione tra Regione Molise e Comune di Agnone quale rappresentante e capofila dei comuni dell’area Interna Alto Medio Sannio per l’attuazione del progetto d’Area Interna”;
- la Deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020, ad oggetto: "Approvazione dello Schema di accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, con la quale, tra l’altro, si è approvato:
 - lo schema di Accordo tra il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Molise per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma dell’articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;
 - il trasferimento delle operazioni selezionate nell’ambito del POR FESR FSE Molise 2014-2020 per un valore pubblico complessivo pari a euro 49.693.903,00, di cui euro 35.458.849,00 provenienti dal FESR e euro 14.235.054,00 provenienti dal FSE, assicurandone la salvaguardia della copertura finanziaria nel meccanismo individuato nell’articolo 242 del Decreto Rilancio e oggetto dell’Accordo tra Governo e Regione;
 - *l’Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020* ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 sottoscritto in data 21 luglio 2020;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 28 ottobre 2020, avente ad oggetto POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001). Presa d’atto della decisione di esecuzione C(2020) 6191 *final*, che modifica la Decisione esecutiva C(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 7 novembre 2020, avente ad oggetto “Aggiornamento delle coperture finanziarie delle strategie territoriali "Strategie Aree Urbane" "Strategie Aree Interne" a seguito della riprogrammazione del POR MOLISE FESR FSE 2014-2020.

RICHIAMATE:

- la DGR n. 140 del 26 marzo 2015, ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne SNAI – Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi" ha tra l’altro definito l’Area progetto Alto Medio Sannio nel seguente perimetro: Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Castelbottaccio, Castelverrino, Chiauci, Civitacampomarano, Civitanova del Sannio, Duronia, Frosolone, Limosano, Lucito, Macchiagodena, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Pescolanciano, Pescopennataro, Petrella Tifernina, Pietrabbondante, Poggio Sannita, Roccasicura, Roccavivara, Salcito, San Felice del Molise, San Pietro Avellana, Sant’Angelo del Pesco, Sant’Elena Sannita, Sessano del Molise, Trivento, Vastogirardi;
- la DGR n. 76 del 19 febbraio 2018. “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. “Strategie territoriali”. Aree selezionate nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Indirizzi operativi”. che:
 - a) approva il quadro delle risorse finanziarie a valere sui fondi SIE 2014-2020 destinate alle aree interne, le procedure e le modalità per la selezione delle operazioni ed in particolare che “nel rispetto delle prescrizioni contenute nel POR FESR FSE 2014-2020 e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, che per i beneficiari privati si proceda mediante avvisi pubblici a regia regionale e che per i beneficiari pubblici si pervenga all’individuazione degli interventi in esito alle procedure negoziali di definizione e attuazione delle Strategie di area e delle relative azioni, in conformità con le “Funzioni

dell’Autorità di Gestione” di cui all’art.125 del Regolamento UE n. 1303/2013 (comma 3);

- b) affida il coordinamento delle attività, inclusa la predisposizione e la sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro (APQ), al direttore del I Dipartimento della residenza della Giunta Regionale che opererà, per quanto di competenza, in raccordo con la direzione Generale Salute, con la Direzione del IV Dipartimento “Governo del territorio, mobilità e risorse naturali” e con le direzioni dei Servizi regionali individuati nella governance del POR FESR FSE, del PSR, del FEAMP;

PRESO ATTO che i 33 Comuni dell’area hanno individuato il Comune di Agnone quale soggetto capofila e sottoscritto digitalmente, previa approvazione dei rispettivi consigli comunali (come di seguito riportato), la “*Convenzione per l’esercizio in forma associata delle azioni previste nella Strategia dell’area prototipo “Alto Medio Sannio” della Regione Molise*” con decorrenza luglio 2018, autorizzando altresì il comune di Agnone alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro:

ENTE	ATTO
Agnone	deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 27 marzo 2018
Bagnoli del Trigno	deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 29 giugno 2018
Belmonte del Sannio	deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 12 maggio 2018
Capracotta	deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 23 marzo 2018
carovilli	deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 5 giugno 2018
Castelbottaccio	deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 21 marzo 2018
Castel del Giudice	deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 12 maggio 2018
Castelverrino	deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 28 marzo 2018
Chiauci	deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 26 marzo 2018
Civitacampomarano	deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 21 marzo 2018
Civitanova del Sannio	deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 6 aprile 2018
Duronia	deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 27 aprile 2018
Frosolone	deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 13 aprile 2018
Limosano	deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 26 marzo 2018
Lucito	deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 26 marzo 2018
Macchiagodena	deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 4 giugno 2018
Montagano	deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 30 marzo 2018
Montefalcone nel Sannio	deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 2 maggio 2018
Pescolanciano	deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 28 marzo 2018
Pescopennataro	deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 30 marzo 2018
Petrella Tifernina	deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 5 maggio 2018
Pietrabondante	deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 21 giugno 2018
Poggio Sannita	deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 30 aprile 2018
Roccasicura	deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26 marzo 2018
Roccavivara	deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 17 marzo 2018
Salcito	deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 29 marzo 2018
San Felice del Molise	deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 24 marzo 2018
San Pietro Avellana	deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 27 aprile 2018
Sant’Angelo del Pесco	deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 12 maggio 2018
Sant’Elena Sannita	deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 29 marzo 2018
Sessano del Molise	deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 26 marzo 2018
Trivento	deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 30 aprile 2018

VISTI gli esiti delle conferenze degli amministratori (art. 5 della Convenzione tra i Comuni dell’Alto Medio Sannio), in particolare:

- Verbale di seduta del 18 aprile 2019 ha approvato il Preliminare di Strategia;
- Verbale di seduta del 2 luglio 2020 ha approvato la Strategia d’Area denominata “*Genius loci Stabilitas loci – Il Molise che (r)esiste*” (Allegato 1) corredata dalle schede intervento (Allegato 2), dal quadro finanziario (Allegato 3) e dallo schema riepilogativo dei risultati attesi/indicatori di risultato (Allegato 4);

ACCERTATO che:

- nel corso della riunione del 21.7.2020 il Comitato tecnico aree Interne (CTAI) ha approvato la strategia dell’area interna Alto Medio Sannio, provvedendone a darne formale comunicazione con nota DPCOE-0003203-P-13/08/2020
- con DGR n. 290 del 7 agosto 2020 la regione Molise ha approvato, condividendone obiettivi, contenuti e strumenti di attuazione, ad approvare la Strategia dell’Area Alto Medio Sannio corredata dalle schede intervento, dal quadro finanziario e dallo schema riepilogativo dei risultati attesi/indicatori di risultato ;

DATO ATTO che la Conferenza degli Amministratori, Verbale di seduta del 17 settembre 2020, ha approvato lo schema di “*Convenzione per l’esercizio in forma associata delle funzioni “catasto” e “pianificazione” nell’area “Alto Medio Sannio” della Regione Molise*” tra i 33 Comuni dell’Area che hanno avviato l’approvazione nei propri consigli comunali;

VISTA la DGR 507 del 23 dicembre 2020 che ha provveduto ad approvare:

- lo Schema di Accordo di Programma Quadro tra la Regione Molise e il Comune di Agnone, l’Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e Ministero della Salute relativo all’Area interna Alto Medio Sannio, unitamente agli allegati,
- delegare l’ing. Mariolga MOGAVERO alla firma dell’APQ, di cui al precedente punto, in rappresentanza di Regione Molise per i compiti in esso definiti.

VISTA infine la “Convenzione tra regione Molise e il Comune di Agnone quale rappresentante e capofila dei comuni dell’area Interna Alto Medio Sannio per l’attuazione del progetto d’Area Interna” sottoscritta, con la quale si è provveduto, ai sensi della Delibera CIPE n. 9/2015, a definire i rapporti tra la Regione Molise ed il partenariato dell’Area Interna per l’attuazione della Strategia d’Area “Alto Medio Sannio”;

Tutto ciò premesso

L’Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Ministero dell’Istruzione

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

L’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Ministero della Salute

La Regione Molise

Il Comune di Agnone, Soggetto capofila dell'Area Interna Alto Medio Sannio

Stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1 Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
 - a) la “*strategia d’area*” Allegato 1), che inquadra e motiva l’azione e i risultati che si intendono raggiungere nell’area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c);
 - b) il “*programma degli interventi*” Allegato 2), che contiene l’insieme degli interventi finanziati (progetti-operazioni), l’interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target.
Esso costituisce il progetto integrato d’area rilevante per l’attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:
 - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
 - 2b) piano finanziario per annualità.
 - c) l’elenco degli “*interventi cantierabili*” Allegato 3) che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l’oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l’indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

Ai sensi del Punto 4 della Delibera n. 52/2018, le Amministrazioni regionali assicurano, per tutti gli interventi, il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) operante presso il MEF-IGRUE. Le “*schede monitoraggio*” che costituiscono l’oggetto su cui si attiveranno le procedure attuative per l’impiego delle risorse finanziarie previste dal presente Accordo e che saranno monitorate in corso d’attuazione nel sistema di monitoraggio unitario 2014-2020 delle politiche di coesione, riprendono, per ciascun intervento (singolo progetto/operazione/insieme di progetti/operazioni omogenei), e completano i dati anticipati nella strategia d’area di cui all’Allegato 1) nonché alcuni elementi presenti nel programma degli interventi di cui all’Allegato 2). In particolare, le schede riportano l’indicazione specifica con denominazione e descrizione sintetica di ciascun intervento finanziato; la tipologia dell’intervento; la localizzazione dell’intervento; il costo pubblico di ciascun intervento e l’indicazione del costo privato ove pertinente; gli indicatori di realizzazione con la quantificazione; gli indicatori di risultato cui è collegato l’intervento tra quelli già descritti nell’Allegato 2); il cronoprogramma; le modalità e responsabilità di monitoraggio dell’intervento, nonché tutti gli elementi utili alla corretta definizione e completa informazione di struttura e avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio.

Articolo 2 **Definizioni**

1. Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:
 - a) per “Accordo”, il presente Accordo di programma quadro – Regione Molise – “Area Interna Alto Medio Sannio”;
 - b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - c) per “Strategia d’area”, la strategia validata dal Comitato tecnico Aree Interne e approvata dalla Regione che indica, in particolare, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini e le azioni da porre in essere (Allegato 1 all’Accordo);
 - d) per “intervento”, ciascun progetto/operazione finanziato/a con risorse pubbliche (in tutto o in parte) del presente Accordo;
 - e) per “tipologia di intervento” la classificazione dell’intervento quali lavori, forniture di beni e servizi, trasferimenti a persone e imprese, assistenza tecnica;
 - f) per “Programma di interventi” l’insieme degli interventi finanziati e degli impegni di regolazione e pianificazione presi nel presente Accordo (Allegato 2 all’Accordo);
 - g) per “interventi cantierabili” quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
 - h) per “Sistema di Monitoraggio Unitario”, la banca dati unitaria (BDU) operante presso RGS-IGRUE ovvero il sistema ricevente i dati di monitoraggio di tutti gli interventi, progetti/operazioni, attinenti al complesso delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;
 - i) per “Gestione Progetti” o altro sistema mittente idoneo, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi/progetti-operazioni;
 - j) per “Soggetto Capofila”, il Sindaco a cui i comuni dell’area progetto affidano il ruolo di rappresentante dell’area con atto di natura negoziale;
 - k) per “Soggetto attuatore”, la stazione appaltante/centrale di committenza;
 - l) per “Soggetto beneficiario” quello identificato in base alle disposizioni dell’articolo 2 punto 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
 - m) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna parte, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e di ottemperare agli altri compiti previsti nell’Accordo per tale figura;
 - n) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato dall’Amministrazione regionale del coordinamento sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
 - o) per “Responsabile dell’intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore quale “Responsabile Unico del procedimento” ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - p) per “Amministrazione capofila”, l’amministrazione regionale o la Provincia Autonoma competente per gli adempimenti di cui al punto 4 della Delibera Cipe n. 80/2017;
 - q) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, l’organismo composto dai soggetti sottoscrittori, o loro delegati, che assumono impegni vincolanti ai sensi del presente Accordo;
 - r) per “Comitato tecnico Aree interne”, il Comitato di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 (paragrafo 3.1.6) formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, già previsto dal Decreto del Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 9 ottobre 2014 n. 18 e dalla Delibera del CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9;
 - s) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale o nazionale (a seconda dei casi) e le relative autorità a ciò deputate che accertano la

correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l'ammissibilità della spesa.

Articolo 3 **Finalità e Oggetto**

1. Il presente Accordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della strategia d'area Regione Molise – “Area Interna Alto Medio Sannio” mediante l’attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell’Allegato 2.
2. La strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell’area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell’area e consentire l’apporto delle risorse e delle competenze esterne all’area medesima.
3. La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all’efficacia dei processi decisionali complessivi e agli interventi previsti.

Articolo 4 **Copertura finanziaria**

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro 10.981.927,29 ed è assicurata dalle seguenti risorse:
 - a) Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di stabilità 2018): euro 3.760.000
 - b) FSC (ex POR Molise FESR 2014-2020): 2.188.241,78 euro
 - c) FSC (ex POR Molise FSE 2014-2020): 208.020,00 euro
 - d) PSR FEASR: 1.677.840,67 euro
 - e) POC Molise: 2.825.222,52 euro
 - f) Altre risorse pubbliche: 322.602,32 euro

Articolo 5 **Obblighi delle Parti**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, ogni soggetto sottoscrittore individua un “Responsabile Unico delle parti” (RUPA) e conviene che il rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto. Eventuali modifiche sulla tempistica indicata nei cronoprogrammi vanno presentate nella verifica semestrale di cui alla lett. e) comma 5 del presente articolo ovvero, nel caso di urgenza, comunicate tempestivamente al Tavolo dei sottoscrittori di cui all’art.6.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all’effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a) L’**Agenzia per la Coesione Territoriale**, ferma restando la competenza delle Amministrazioni e dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi garantisce l’alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell’Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell’Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati, nonché l’attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

- b) il **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**, per quanto di competenza, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- c) Il **Ministero dell'Istruzione**, fermo restando che l'esecuzione degli interventi è in carico alle istituzioni scolastiche o agli Enti competenti in qualità di attuatori, promuove, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a: garantire l'impulso all'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto alla valutazione dell'efficacia degli interventi, a carico degli enti attuatori, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire il supporto per le previste attività e istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario e se disponibili, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- d) Il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2, per quanto di competenza, e al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- e) Il **Ministero della Salute**, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ferme restando le competenze in capo alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le attività e le istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- f) L'**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro** garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- g) Il **Soggetto Capofila** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione, in qualità di Soggetto capofila, con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede intervento (Allegato 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione

in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo;

h) la **Regione Molise** garantisce il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo ai fini di promuovere le tempistiche e le procedure indicate negli allegati, la tempestiva selezione delle operazioni ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (FSC, POC e PSR) e al cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, anche tramite proprio sistema informativo mittente (Mosem), per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica indicati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza e assicura la messa a regime dell'intervento qualora la propria valutazione di efficacia sia positiva. A tal fine, l'autorità regionale competente individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA), che interagisce con i "Responsabili dell'intervento", nel rispetto di quanto prescritto dall'Accordo.

In qualità di amministrazione capofila degli interventi assicura la gestione dei flussi finanziari di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9, come sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 7 agosto 2017 n. 80, a sua volta sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 25 ottobre 2018, n. 52, con particolare riferimento alle richieste di assegnazione delle risorse finanziarie per ciascuna area progetto e per ciascun intervento, alle azioni di monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e all'adozione di sistemi di gestione e controllo.

3. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore di ciascuna componente progettuale di cui agli allegati 2 e 3 e considerati le prerogative e gli obblighi del ruolo delle Autorità di gestione dei programmi SIE 2014-2020, ove pertinente, garantiscono:
 - a) per le risorse pubbliche a copertura dell'intervento la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
 - b) la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto/soggetti preposto/i a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.
4. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
5. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- b) promuovere ed accelerare per quanto di propria competenza, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte;
- c) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, i poteri sostitutivi e le misure di cui all'art. 13;
- d) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
- e) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
- f) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dai RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, in materia di:
 - a) riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b) riprogrammazione di risorse ed economie;
 - c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d) promozione di atti integrativi;
 - e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Le parti convengono che, per le questioni inerenti l'attuazione degli interventi a valere sui programmi operativi regionali e sul PSR, che non incidono in modo sostanziale sulla "Strategia d'area", saranno convocati, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, solo ed esclusivamente i soggetti interessati e competenti per materia/fonte di finanziamento. Le risultanze dei lavori e delle decisioni assunte in questa sede ristretta saranno trasmesse al Tavolo dei Sottoscrittori nella sua composizione e rappresentanza più ampia mediante un'informativa tecnica.
3. Le parti convengono che, nel caso di consultazione per procedura scritta del Tavolo dei sottoscrittori da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per assumere decisioni modificative e/o integrative del presente Accordo, quali, a titolo meramente esemplificativo, quelle indicate nelle lettere da a) ad e) del precedente comma 1, si intende espresso l'assenso dei singoli sottoscrittori se sono decorsi quindici giorni lavorativi dalla data della ricezione della comunicazione dell'avvio della stessa procedura scritta senza che sia pervenuto il loro riscontro all'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il suddetto termine può essere ridotto a cinque giorni lavorativi nel caso in cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale abbia avviato la consultazione urgente per procedura scritta del Tavolo dei sottoscrittori.
4. Ciascun soggetto Sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
 - a) ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento, soprattutto rispettando i termini concordati ed indicati negli allegati del presente accordo;
 - b) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione

- delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi di cui alla legge 7 agosto 90 n. 241;
- c) ad attivare tutte le iniziative necessarie per un coordinamento degli altri interventi pertinenti con la Strategia, in modo tale da massimizzare complementarità e sinergie tra interventi diversi;
 - d) a proporre gli eventuali aggiornamenti e modifiche da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori di cui al punto 1;
 - e) a provvedere affinché vi sia un'organizzazione adeguata ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE in materia di risorse aggiuntive e secondo il protocollo stabilito per la trasmissione di dati alla BDU - protocollo unico di colloquio (PUC) da RGS-IGRUE e da ciascun programma operativo e dal programma di sviluppo rurale;
 - f) a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi ed irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, anche nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione.
5. Ai sensi del punto 4, penultimo comma della Delibera CIPE n. 52/2018, la documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai Soggetti Attuatori e dalle Regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;
6. All'Agenzia per la Coesione Territoriale spetta:
- a) la verifica del monitoraggio in base all'alimentazione della banca dati;
 - b) la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, ad eccezione dei casi di cui al punto 2;
 - c) la trasmissione al MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE) delle richieste di assegnazione delle risorse nazionali da destinare in favore di ciascuna area progetto, secondo le disposizioni della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n.52/2018.
7. Le Parti convengono di assicurare opportune sedi di comunicazione, condivisione e dibattito con la comunità territoriale interessata in ordine a impostazione, progressi e criticità dell'attuazione degli interventi e impegni previsti nella Strategia d'Area e nel presente Accordo.

Articolo 7 **Responsabile Unico della Parte**

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e coordinamento.

Articolo 8 **Responsabile Unico dell' Accordo**

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo la Regione, tenendo conto della valenza degli interventi, individua quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) il Dirigente del Servizio Coordinamento della Programmazione Comunitaria dei Fondi FESR e FSE.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del

- caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 9, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
 - e) coordinare il capofila ed i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo secondo le modalità definite nell'atto negoziale di cui alla Delibera CIPE 9/2015 e s.m.i. ed inoltre nell'immissione dei dati per l'attuazione ed il monitoraggio dei singoli interventi;
 - f) verificare il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo le procedure previste;
 - g) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
 - h) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9 **Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi**

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predisponde la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.
2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al capofila, al RUA ed al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d) provvedere al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e) trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10 **Passaggio allo stato “cantierabile”**

1. I progetti che fanno parte del programma degli interventi (Allegato 2) “non cantierabili” al momento della sottoscrizione del presente APQ che, ove in possesso di tutti i requisiti, acquisiscono successivamente la condizione di cantierabilità, entrano a far parte dell’Allegato 3 previa comunicazione del RUA, che dovrà altresì provvedere all’invio al Tavolo dei Sottoscrittori dell’elenco aggiornato dell’Allegato 3.

Articolo 11 **Trasparenza, monitoraggio e informazione**

1. La Regione trasmette all’Agenzia per la coesione territoriale un rapporto di monitoraggio sull’attuazione degli interventi e i risultati raggiunti che viene inoltrato anche al Comitato tecnico Aree Interne come stabilito dal punto 5 della Delibera CIPE n.9 del 2015 e s.m.i..
2. Il programma di interventi, di cui agli Allegati richiamati all’art.1 del presente Accordo, in tutte le sue componenti finanziarie è oggetto di monitoraggio secondo le regole del Sistema unico di monitoraggio delle politiche di coesione. Il coordinamento delle attività necessarie per il monitoraggio, la validazione e il trasferimento delle informazioni al predetto sistema è affidato al RUA.
3. Il Progetto integrato d’area interna Alto Medio Sannio è riportato nella sua denominazione quale “progetto complesso” nella relativa tavola ricognitiva ai fini del monitoraggio unitario e le sue componenti progettuali, oggetto di finanziamento, saranno pertanto le “operazioni/progetti” da considerare in tale monitoraggio e in esplicito collegamento con il relativo progetto complesso, come previsto dal sistema di monitoraggio che in tale modo ne preserva la visione unitaria.
4. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio e dall’Agenzia, anche al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi “Open data” e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione (www.opencoesione.gov.it).
5. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione, agli indicatori di risultato ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate anche sulla base del piano di comunicazione relativo all’attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne predisposto dall’Agenzia per la coesione territoriale.

Articolo 12 **Sistema di gestione e controllo (SIGECO)**

1. Le Singole Amministrazioni titolari degli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.
2. Per gli interventi finanziati con fondi SIE ed FSC si applica il SIGECO del POR FESR FSE Molise 2014-2020 e per gli interventi finanziati con risorse della Legge di Stabilità si applica il SIGECO SNAI approvato con DGR n. 393 del 14 ottobre 2019.

Articolo 13

Riprogrammazione delle economie, poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento e modifiche dell'Accordo

1. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo sono soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.
2. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono fattispecie di inadempimento agli effetti del presente Accordo.
3. In caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, l'Agenzia per la coesione territoriale richiede al Comitato tecnico Aree Interne di esprimere un parere in ordine alle eventuali modifiche dell'Accordo da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

Articolo 14

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti convengono che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento.
2. Per le risorse di cui all'art. 1, comma 13, della legge di stabilità n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia alle modalità definite dal punto 4 della Delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle Delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia al SI.GE.CO. di cui all'articolo 12 co.2.

Articolo 15

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le Parti si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni

Articolo 16

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inherente la disciplina degli “Accordi di programma quadro” e le materie oggetto degli stessi si intende automaticamente recepita.

Roma, aprile 2021

Firmato digitalmente

Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Area Progetti e Strumenti

Dott. Michele Maria Giovanni D’Ercole

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Direttore generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Direttore generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

Ministero dell’Istruzione

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Direttore Generale

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale,

Ministero della Salute

Direttore Generale della programmazione sanitaria

Regione Molise

Direttore del Primo Dipartimento della Giunta Regionale

Ing. Mariolga Mogavero

Soggetto Capofila – Comune di Agnone

Il Sindaco

Dott. Daniele Saia

*Accordo di programma quadro
Regione Molise*

**“AREA INTERNA
Alto Medio Sannio”**

Allegato 1

Strategia d'Area

Roma, aprile 2021

Genius loci Stabilitas loci



Il Molise che (r) esiste

Strategia d'Area Alto Medio Sannio

BOZZA

**Proposta approvata dalla Conferenza degli Amministratori del
2 luglio 2020**

La redazione della Strategia Alto Medio Sannio ha visto il coinvolgimento di tutto il tessuto sociale, economico-produttivo e istituzionale dell'area. Un lavoro di analisi, individuazione delle criticità e condivisione delle scelte che ha rafforzato la coesione territoriale e l'identità di questo pezzo importante del Molise.

Per mancanza di spazio non è possibile citare i Sindaci, gli amministratori, i docenti e dirigenti degli istituti scolastici, le aziende, gli operatori di tutti i settori, la classe dirigente locale e regionale che, sin dal 2014, hanno voluto portare un contributo scritto, un appunto, un racconto, una visione o una suggestione per la costruzione di un ambizioso ponte verso il futuro dell'area. Sono loro i protagonisti, rilevabili dai documenti e dai verbali di riunioni, noi abbiamo solo unito, interpretato e sintetizzato quanto emerso negli incontri a tutti i livelli.



*Il cuore rallenta
mentre si percorrono
vie tortuose di budelli,
si sale, poi si scende,
si incontrano monti
belli e distesi come modelle.
Gli anziani, curvi,
come i bastoni
eleganti e educati
con la mano sempre sul cappello.
I paesi dei bambini
che giocano per strada,
dei cuccioli di giovani e vecchi,
dei profumi di casa
e camini accesi,
del sole che nasce,
delle rocce che dormono
con il tramonto.
I sapori delle tradizioni,
del vento impetuoso
che non fa distrarre il grano,
dove ci si fa
il segno di croce
quando le campane
riflettono il mezzogiorno.
Alte rupi e dolci colline,
e si sentono voci,
animate e fiere,
e poi le vacche,
i velli morbidi
delle pecore e delle capre,
la magnificenza dell'Alto e Medio Sannio,
ove Roma conobbe disfatta.
Sono i paesi del ritorno,
dello stare bene,
dove non si conoscono mode
e le chiacchiere sono sufficienti
a sfamare il cuore.
I paesi dei sacrifici,
delle corde dei miei nonni;
Sono i paesi dei sorrisi,
a volte tirati a lucido
dalla neve
che passa, saluta
e spesso resta.*

Giorgio Paglione

1 L'area progetto: condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento

1.1 Inquadramento territoriale, criticità e tendenze senza intervento

Culla delle genti Sannite fin dall'inizio del primo millennio avanti Cristo, l'area dell'Alto Medio Sannio è protagonista della coalizione marso-sannita che creò la prima entità politica che assunse il nome di "Italia". Tutto questo vide il territorio dell'Alto Sannio assoluto protagonista dello scacchiere politico militare, come lo era stato, del resto, anche nel corso delle "Guerre Sannitiche". Qui sorgeva il Santuario nazionale sannita¹ centro sacro-politico di tutta la Federazione, che oggi rappresenta la massima espressione dell'archeologia italica in tutto l'ampio territorio che va dall'area Picena alla Lucania.

Gli italico-Sanniti, fra le altre cose, furono i primi a praticare il modello di pastorizia su vasta scala che diede origine alla cosiddetta "Civiltà della Transumanza" che attraversò i secoli per giungere sino alla prima metà del Novecento. E' stato questo il sistema economico di riferimento dell'Appennino che ha sfruttato al meglio, per oltre duemila anni, le immense risorse naturali del territorio montano in rapporto osmotico con le fondovalle, la costa adriatica e la grande pianura pugliese.

Un modello di civiltà e di sviluppo il quale, sino a che è durato, ha permesso il sostentamento delle popolazioni, la nascita di ricchi centri urbani.

L'Area è fortemente legata alla civiltà appenninica, tra Sannio Collinare e Appennini dell'Abruzzo, un territorio considerato "cerniera" dal punto di vista naturalistico e storico.

Protagonista dell'Area sono le piste tratturali, le più importanti dell'intera Civiltà della Transumanza. Piste enormi, i Tratturi, resi veri e propri "giganti verdi" dalla dominazione aragonese che da metà del quindicesimo secolo portò la larghezza di queste autostrade verdi a oltre 111 metri per tutte le centinaia di chilometri della loro estensione. Si tratta delle piste verdi più grandi del mondo che in quest'area si presentano nella più grande concentrazione di percorsi integri o ripristinabili. E' stata proprio la messa in crisi di questo modello - a partire dal 1806 e con le successive riforme agrarie dello stato unitario – a cambiare non solo il destino dell'Alto Medio Sannio ma di tutto l'Appennino centromeridionale il quale ancor oggi non ha trovato valide alternative per la creazione di ricchezza endogena, sviluppo locale, opportunità occupazionali e, dunque, per l'arresto della decrescita demografica allora innescata.

La civiltà della transumanza ha permesso lo sviluppo dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato, molto fiorente nell'area. Un vero e proprio manifesto dell'Area è il discorso di San Giovanni Paolo II nella visita di Agnone del 19 marzo 1995. Il suo intervento, riletto oggi, è di una straordinaria attualità e anticipatore di una visione e dell'Idea guida dell'Area.

"..... La civiltà artigiana ha costruito, altresì, grandi occasioni di benessere e di incontro tra i popoli, consegnando alle epoche successive mirabili sintesi di cultura e di fede.

Che dire poi dell'opera formativa svolta nelle botteghe artigiane? Esse risultano autentiche scuole in cui il giovane viene iniziato all'arte, ma soprattutto alla vita: l'opera competente ed autorevole del maestro, infatti, formando in lui l'artigiano, lo educa alle grandi virtù dell'umiltà, dell'ascolto, della pazienza, della costanza, del sacrificio, essenziali per la maturazione della persona.

Inoltre, lo stretto collegamento tra impresa artigiana e famiglia ha creato le condizioni ideali di un processo educativo incentrato sull'affettività, sulla laboriosità e sulla socialità. Nella vostra terra, poi, la famiglia ha avuto un ruolo determinante anche in ambito economico. Intorno ad essa, infatti, ruotava tutto un sistema di interessi, di valori e di comportamenti, in cui erano ben armonizzate le esigenze della vita sociale e quella di una sana economia. Alla famiglia era in gran parte affidata la custodia delle risorse naturali del territorio, della sua vitalità produttiva, del suo equilibrio tra ambiente, ricchezza e lavoro dell'uomo.

La storia recente della vostra terra coincide molto spesso con quella delle difficoltà dell'artigianato e con il rilevante fenomeno dell'emigrazione. Quest'ultimo ha portato altrove notevoli energie fisiche e intellettuali, impoverendo il tessuto umano e culturale delle vostre contrade e mettendo in crisi le tradizioni artigiane un tempo fiorenti. Di tali eventi rimangono segnali, spesso drammatici, l'invecchiamento della popolazione e lo spopolamento di paesi in passato ricchi di vita e di attività.

¹ Area archeologica di Pietrabbondante

Di fronte a questa difficile situazione, non sono mancati, tra voi, lodevoli tentativi volti a sostenere e rilanciare l'impresa artigiana adeguandola alle mutate leggi dell'economia e del mercato. Per continuare a coniugare benessere e cultura, il mondo artigiano non può ridursi ad una sopravvivenza elitaria e volontaristica, ma necessita di una programmazione attenta e costante e del sostegno di tutte le componenti della società.

Carissimi artigiani e voi tutti contadini e lavoratori del Molise, non arrendetevi di fronte ai gravi problemi del momento e non rinunciate a progettare il vostro futuro!

Nonostante il declino di molti settori, voi avete continuato con pazienza e tenacia a custodire una cultura produttiva silenziosa ma efficace, che oggi può diventare fattore determinante per l'avvenire della vostra Terra.

Non può mancare, tuttavia, il forte e convinto impegno delle Pubbliche Autorità, per una politica di sostegno di tutta l'attività economica della Regione: un programma concreto ed immediato di sviluppo che stimoli individui e comunità a riconsiderare la potenzialità delle risorse esistenti, e ripensi tutta la politica degli investimenti, impedendo l'ulteriore declino dell'occupazione, l'esodo e l'insicurezza di prospettive in alcune zone della Regione nonché l'inurbamento selvaggio in altre.

Un sostegno equilibrato e attento a tutti i settori dell'economia regionale dovrà essere guidato dalla consapevolezza della pari dignità e della complementarietà tra le varie espressioni economiche, compresa quella dell'artigianato che tanto rilievo conserva per lo sviluppo integrale della campagine regionale.

Sarà doveroso, inoltre, proteggere la qualità del territorio, superando la tentazione di emarginare, rispetto ai servizi essenziali, le zone più ferite dall'emigrazione, dallo spopolamento: solo ripristinando dappertutto condizioni di vita ottimali, si consentirà a ciascuno di rimanere nella terra dei suoi avi e nella sua casa. Si tratta di problemi che vanno risolti alla luce di una forte cultura della solidarietà e della giustizia: non si promuove vero progresso, se si abbandonano a se stessi i più piccoli e gli ultimi. Occorre, infine, investire risorse ed energie in progetti di formazione che promuovano, soprattutto tra le giovani generazioni, un'attenzione nuova al rapporto natura-uomo-ambiente e una mentalità imprenditoriale aperta al dialogo tra imprese artigiane, mercati e nuove tecnologie.”

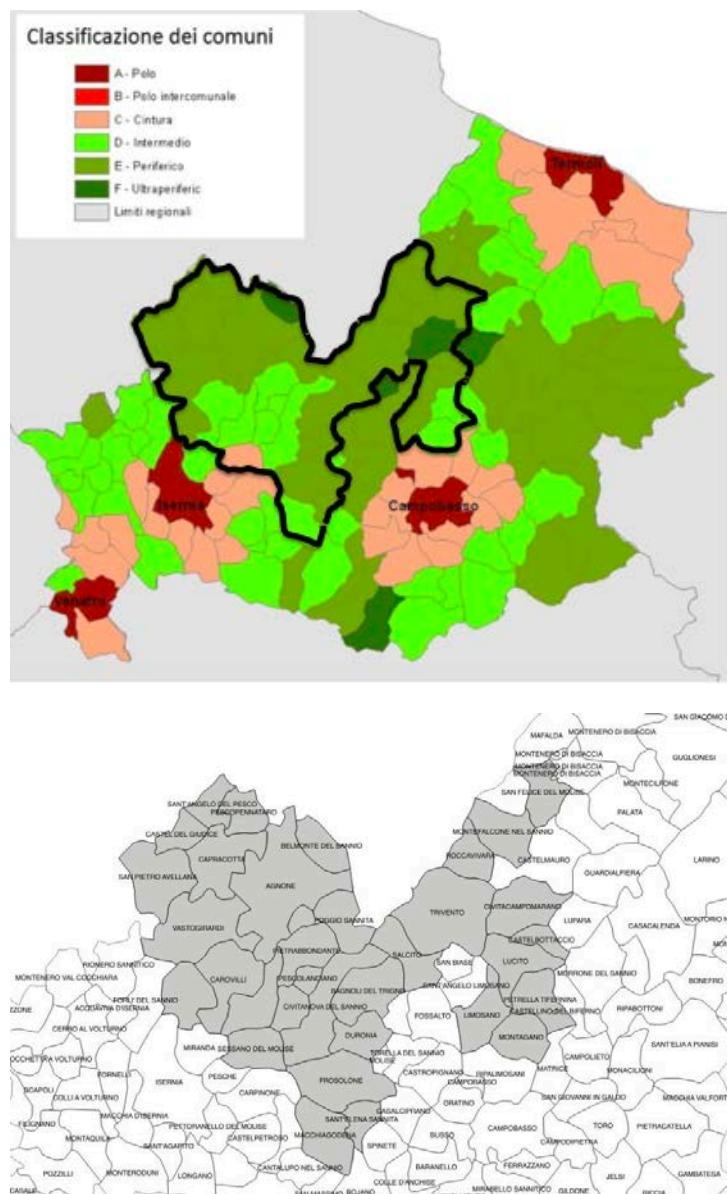
Dal punto di vista orografico e antropologico l'area presenta diversificazioni nette fra le diverse valli fluviali che scavano profondi solchi nelle formazioni montuose attraversate. In poche decine di chilometri quadrati l'altitudine va dai 300 metri sul livello del mare della media valle del Trigno, ai 1730 metri di Monte Campo, la cima più alta di questo territorio, offrendo un panorama ricchissimo di biodiversità (valli fluviali, aree agricole di bassa e media collina, alta collina, altopiani oltre i mille metri, pascoli d'altura di notevolissima qualità) e conseguenti profonde differenziazioni nei processi millenari della sua antropizzazione.

E' un fatto che questo territorio abbia subito, come la maggior parte delle Aree interne italiane, un processo di marginalizzazione più che secolare accelerato nel secondo dopoguerra dalla separazione tra le due Regioni Abruzzo e Molise (1963) con tutte le conseguenze del caso (ritardo di sviluppo, riduzione dell'utilizzo del ricchissimo patrimonio naturale, riduzione delle occasioni di lavoro, de-antropizzazione, parziale riduzione dell'identità culturale) fenomeni accompagnati dalla parallela riduzione della quantità e qualità dei servizi di ogni genere. Tutto ciò spiega, sia pur in estrema sintesi, la demotivazione a restare in loco delle giovani generazioni e uno spopolamento portato sino al margine estremo di una soglia critica di invecchiamento tuttavia ancora non superata.

I Comuni di Agnone, Frosolone e Trivento, oltre ad avere il numero maggiore di residenti, sono i maggiori centri erogatori di servizi comprensoriali.

COMUNI

- 1 AGNONE
- 2 BAGNOLI DEL TRIGNO
- 3 BELMONTE DEL SANNIO
- 4 CAPRACOTTA
- 5 CAROVILLI
- 6 CASTEL DEL GIUDICE
- 7 CASTELBOTTACCIO
- 8 CASTELVERRINO
- 9 CHIAUCI
- 10 CIVITACAMPOMARANO
- 11 CIVITANOVA DEL SANNIO
- 12 DURONIA
- 13 FROSOLONE
- 14 LIMOSANO
- 15 LUCITO
- 16 MACCHIAGODENA
- 17 MONTAGANO
- 18 MONTEFALCONE NEL SANNIO
- 19 PESCOLANCIANO
- 20 PESCOPENNATARO
- 21 PETRELLA TIFERNINA
- 22 PIETRABBONDANTE
- 23 POGGIO SANNITA
- 24 ROCCASICURA
- 25 ROCCAVIVARA
- 26 SALCITO
- 27 SAN FELICE DEL MOLISE
- 28 SAN PIETRO AVELLANA
- 29 SANT'ANGELO DEL PESCO
- 30 SANT'ELENA SANNITA
- 31 SESSANO DEL MOLISE
- 32 TRIVENTO
- 33 VASTOGIRARDI



1.1.1 Criticità

L'area, a partire dagli anni '60 del secolo scorso, ha iniziato a soffrire di un profondo processo di spopolamento, registrando una contrazione demografica del 35,9% nel periodo 1971-2011 e una ulteriore diminuzione del 4,6% negli ultimi anni (2011-2017), i dati peggiori del Molise per quanto riguarda le aree interne. A ciò si deve aggiungere quella che definiamo "depopulation selettiva" ovvero il complesso di giovani che emigra per studio e che, al conseguimento del titolo di studio, non rientra nelle proprie comunità. Tale fenomeno contribuisce, conseguentemente, alla crescita della percentuale di popolazione anziana residente, che risulta, infatti elevata (28,8%) rispetto alla media regionale (25%) e a quella nazionale (23%) nelle aree interne, la più alta anche rispetto alle altre aree molisane².

Lo spopolamento di giovani e famiglie e il conseguente processo di invecchiamento della popolazione, associato al basso numero di abitanti per kmq, determina un forte impatto sui costi fissi per l'erogazione dei servizi di base, per quantità e qualità: ciò è, in parte, conseguenza dell'adeguamento a una popolazione decrescente o stazionaria, dall'altra, è effetto di una

² Dati Open Kit 2018

razionalizzazione condotta in base ai criteri della riduzione dei costi effettuata in modo lineare e dell'efficienza/efficacia dei servizi.

La debolezza dei servizi essenziali trova il suo riflesso nello sviluppo locale: la fotografia dell'area evidenzia criticità nei settori fondamentali dell'economia, in primis agroalimentare e zootecnia: la diminuzione della SAU, la difficoltà alla riconversione e alla innovazione produttiva, l'elevata età dei conduttori delle imprese agricole, la frammentazione dell'offerta culturale e turistica, rappresentano dei freni rispetto al pieno manifestarsi delle potenzialità territoriali.

Istruzione

Nell'area hanno sede 4 istituti (Agnone e Trivento sono omnicomprensivi, Carovilli e Frosolone comprensivi) mentre 2 istituti hanno sede fuori area (Palata e Ripalimosani) con plessi nell'area. L'offerta scolastica presenta un'elevata percentuale di classi con numero di alunni fino a 15 (78,2%) e di pluriclassi (18,4%) nella scuola primaria, oltre che un'elevata mobilità dei docenti (11,8%) e un'alta percentuale di docenti a tempo determinato (36,1%)³ nella scuola secondaria superiore.

Mobilità

La debolezza del TPL è fortemente sentita considerando che i comuni dell'area risultano molto distanti dai grandi centri di Campobasso e Isernia. L'Alto Medio Sannio, in particolare, risulta essere un'area molto isolata a causa della media accessibilità molto bassa. Infatti, la perifericità dei comuni dell'area, direttamente misurata dalla distanza temporale media per raggiungere il comune-polo più vicino evidenzia un valore medio pari a 51,3 minuti, valore molto più elevato di quello misurato per le altre aree interne del Molise. Inoltre, per ciò che riguarda la quota di pendolari che impiegano oltre 30 minuti per raggiungere la destinazione di lavoro o scuola, il valore registrato nell'Alto Medio Sannio è piuttosto importante, ben il 21,4% del totale, ovvero la percentuale più elevata tra le varie Aree interne del Molise (ad esclusione del Fortore che presenta un valore pari a 22,2%). Questo dato, legato al fatto che il 65% non esce dai confini dell'Area interna, restituisce uno scenario estremamente critico. A quanto sopra riportato va aggiunta una accentuata dispersione della popolazione, distribuita in 33 piccoli comuni con una percentuale di residenti in case sparse pari al 14,5 %, il cui effetto si manifesta in una domanda potenziale di mobilità rarefatta e di bassa intensità. L'area si trova a circa 60 minuti di distanza dai caselli autostradali più vicini e mediamente a 30 minuti dalle stazioni delle linee di trasporto ferroviarie che interessano la Regione Molise.

Salute

Il tasso di ospedalizzazione della popolazione ultra 75enne (358,9) e il trattamento in ADI è molto basso (3,9). Anche la percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione è bassa (4,5) rispetto alla media nazionale aree interne (9,4). Sui tempi minimi per il primo soccorso, ad inizio Strategia oltre i 30 minuti, ha deciso di intervenire la Regione con specifici interventi di miglioramento e potenziamento del 118, riducendo notevolmente i tempi sotto i 25 minuti.

Due complessità si trova ad affrontare l'area, il numero elevato di soggetti affetti dallo spettro dell'autismo e la presenza di persone con scompenso cardiaco facendo registrare, in entrambi i casi percentuali superiori alla media regionale.

Sviluppo locale

Le principali considerazioni sono:

- paesaggio montano che presenta una estesa superficie forestale a discapito di prati, pascoli e di SAU in generale che risulta in continua diminuzione;
- l'agricoltura che ha un'elevata rilevanza ma ha difficoltà a riconvertirsi ed a elevare la qualità dei prodotti e/o ad innovarsi in settori ben definiti (anche di filiera);
- l'artigianato non è adeguatamente valorizzato così come i settori produttivi complementari (medicina naturale, turismo salutistico, ecc.);
- presenza di valenze storiche ed ambientali del territorio, presenza di biodiversità, rete delle aree archeologiche e patrimonio storico architettonico senza un sistema integrato capace di offrire un prodotto unitario;

³ Open kit 2018

- il turismo soffre ancora di una mancanza di organizzazione dell'offerta e di una capacità di analisi della domanda.

1.1.2 Tendenze evolutive senza intervento

Gli scenari e le tendenze evolutive senza intervento nel medio periodo sono la conseguenza della situazione attuale e delle criticità emerse in sede di analisi.

L'aspetto sociale e demografico dell'area continuerà a soffrire di una costante perdita di popolazione, soprattutto giovane. Questo comporterà un calo di qualità e di quantità di servizi di "cittadinanza" con un progressivo e inesorabile invecchiamento della popolazione. L'Alto Medio Sannio ha "resilienze" diverse in funzione delle dinamiche sociali ed economiche espresse nelle sub aree di riferimento (Agnone, Trivento e Frosolone). L'articolazione in tre sub ambiti è incentrata su funzioni e servizi, principalmente scolastici e sanitari, che i Comuni di riferimento erogano per i comuni limitrofi. Le tendenze evolutive sono evidenziate per singolo servizio.

Il diradamento della popolazione sul territorio e la diminuzione degli abitanti/kmq potrebbe comportare un ulteriore decremento della qualità dei servizi essenziali che determinerebbe un'ulteriore perdita di popolazione specie di giovane età.

Istruzione

Il primo servizio che risentirà del calo demografico e del progressivo aumento del tasso di anzianità è l'istruzione; il decremento possibile degli iscritti prefigura una situazione molto problematica con il rischio di soppressione di plessi e di istituti comprensivi con numeri di studenti poco oltre la soglia minima per il mantenimento degli istituti (è il caso dell'IC "Molise Altissimo").

Salute

Il progressivo aumento della popolazione anziana determina un sostanziale incremento dei pazienti con fragilità (definita come una sindrome con riduzione della forza, della resistenza, delle funzioni fisiologiche e una maggiore vulnerabilità al deterioramento). Le malattie maggiormente prese in considerazione per gli interventi strategici potrebbero incrementare nel tempo i ricoveri impropri; senza interventi specifici ci sarà un incremento delle acuzie, degli interventi di emergenza-urgenza e della spesa sanitaria per la cura e l'assistenza.

Alcune azioni sono state poste in essere dal sistema sanitario regionale (emergenza-urgenza, medicina di territorio, ecc.) ma, ad oggi, ancora insufficienti per far fronte alle esigenze della popolazione soprattutto quella più "fragile", come insegna la recente pandemia Covid-19.

Mobilità

Le tendenze evolutive della mobilità vanno articolate secondo i target di domanda individuati nel Preliminare: anziani; studenti; lavoratori; residenti e turisti.

Per la mobilità degli anziani, le cui esigenze sono relative a collegamenti di tipo "sanitario" e "sociale", è difficile scorgere all'orizzonte processi di miglioramento del servizio per i motivi espressi nelle considerazioni precedenti. La rarefazione dei servizi per tali esigenze si ripercuote sulle famiglie con aggravio di costi e bisogni.

Per quanto riguarda la mobilità dei lavoratori, l'eventuale assenza di interventi atti a garantire servizi di TPL anche agli occupati nelle aziende localizzate nei grandi agglomerati industriali non servite da collegamenti di lunga percorrenza presuppone il ricorso al mezzo privato comportando un aggravio di costi rispetto al mezzo pubblico ed una maggiore esposizione ai rischi della sicurezza stradale. La famiglia-tipo dell'area interna contempla principalmente due target di domanda di mobilità: lavoratori e studenti. I suoi componenti si trovano quotidianamente ad affrontare i problemi connessi agli spostamenti da/verso l'area interna e, in molti casi, la carenza o l'inefficienza del servizio di mobilità determina la scelta di abbandonare i paesi natii per risiedere nelle zone a maggiore concentrazione di servizi e/o prossimi ai maggiori bacini occupazionali.

Per la mobilità dolce esistono problemi di risorse per l'attrezzamento di sentieri, piste ciclopediniali off-road, itinerari ambientali di pregio anche se si è consolidata la consapevolezza che la domanda di turismo natura vacanza attiva richiede una offerta qualitativamente elevata per questo tipo di prodotto. Sono proprio gli operatori turistici locali i primi interessati ad investire sulle "infrastrutture verdi" così da orientare l'offerta in funzione della domanda del turismo natura.

Sviluppo Locale

Agricoltura

La tendenza futura è il perdurare della perdita di suolo con contrazione del numero di aziende. Il fenomeno si riflette negativamente anche sulla gestione dei pascoli e del bosco. Il lattiero-caseario è la principale vocazione produttiva dell'area (soprattutto nelle sub aree dell'Alto Molise e di Frosolone) con prodotti di eccellenza e qualità. Per mantenere alto il livello qualitativo dei prodotti, vi è la necessità di intervenire sulle competenze reali e sui disciplinari sulla rete dei produttori. Investire sul prodotto e sulla sua qualità piuttosto che sulle mere attività promozionali è il percorso che gli operatori più avveduti pensano di fare. Perseguire questa strada vuol dire sapere costruire prodotti che abbiano una qualità intrinseca elevata e che assumano anche un valore identitario (storia e cultura dell'Appennino) e sappiano creare emozioni. I temi fondamentali sono: aumento della conoscenza, sviluppo della ricerca in azienda, trasferimento di competenze verso una "intensificazione sostenibile" che si significa anche inserire più conoscenza e tecnologia nel processo produttivo (*More knowledge per hectare*, secondo una recente e felice definizione della UE), che si traduca in innovazione nel processo di produzione ed in quello di trasformazione degli alimenti.

Per fare ciò bisogna che programmi e progetti di rete accompagnino questi processi, in mancanza di una organizzazione capace di organizzare la domanda le aziende avranno la sensazione, come detto da un operatore in sede di scouting, di essere lasciati soli a competere in un mercato altamente competitivo.

Turismo

In assenza di interventi significativi sull'organizzazione dei prodotti turistici e sulla promo-commercializzazione, si profila uno scenario che porta ad una ulteriore contrazione di flussi turistici ed una diminuzione delle strutture ricettive associata anche alla diminuzione dei potenziali imprenditori. L'emergenza Covid-19 ha creato una opportunità irripetibile, un aumento di domanda di vacanze in aree interne riscoprendo il valore dei borghi e delle aree naturali.

Per accogliere adeguatamente il target di domanda che si rivolge ai due prodotti citati bisogna intervenire su alcune criticità. Risulta evidente la mancanza di una visione unitaria del sistema territoriale e delle politiche di intervento nel settore dei servizi culturali, naturalistici e turistici. Si avverte nel complesso la mancanza di una regia decisionale: i Comuni procedono nella maggioranza dei casi alla realizzazione degli interventi in modo isolato e non attraverso una logica di condivisione e di integrazione.

Il tema dell'integrazione nel settore delle politiche pubbliche e, nello specifico, nel settore delle politiche e nei sistemi di offerta dei beni culturali e ambientali, è un tema di grande attualità e rappresenta senza dubbio uno dei principali presupposti di efficienza e qualità. Viene richiesta una ridefinizione dell'offerta nei suoi caratteri più profondi: spettacolarizzare i siti mediante la creazione di storie e miti intorno ad un bene culturale o naturalistico pare una delle vie maestre su cui dover agire.

A fronte di una carenza delle politiche di promozione e comunicazione dell'intero sistema territoriale Alto Medio Sannio, nei confronti di potenziali clienti e degli stessi residenti, si riscontrano ambiti territoriali maggiormente definiti e che hanno una maggiore riconoscibilità rispetto alle altre solo il sistema territoriale Alto Molise ha una sua riconoscibilità forte, mentre è dotato di un appeal inferiore la montagnola molisana attorno a Frosolone e un'assenza di riconoscibilità l'area a cavallo tra le valli Trigno-Biferno, ciò determina una frammentazione di politiche e una mancanza di azioni coordinate.

Se l'accessibilità dei siti -condizione essenziale per la loro fruizione- sarà potenziata con gli interventi con il POR FESR 2014-20 Molise potenziandone e migliorandone la fruibilità, risulta ancora insufficiente la gestione e la comunicazione delle potenzialità. La sottoutilizzazione delle risorse è frutto anche della mancanza di percezione delle potenzialità di una forte integrazione con il settore privato coinvolto nell'erogazione del prodotto turistico. Le potenzialità risiedono nella realizzazione di strumenti di rete capace di integrarli per condividere un comune obiettivo di sviluppo.

Contesto

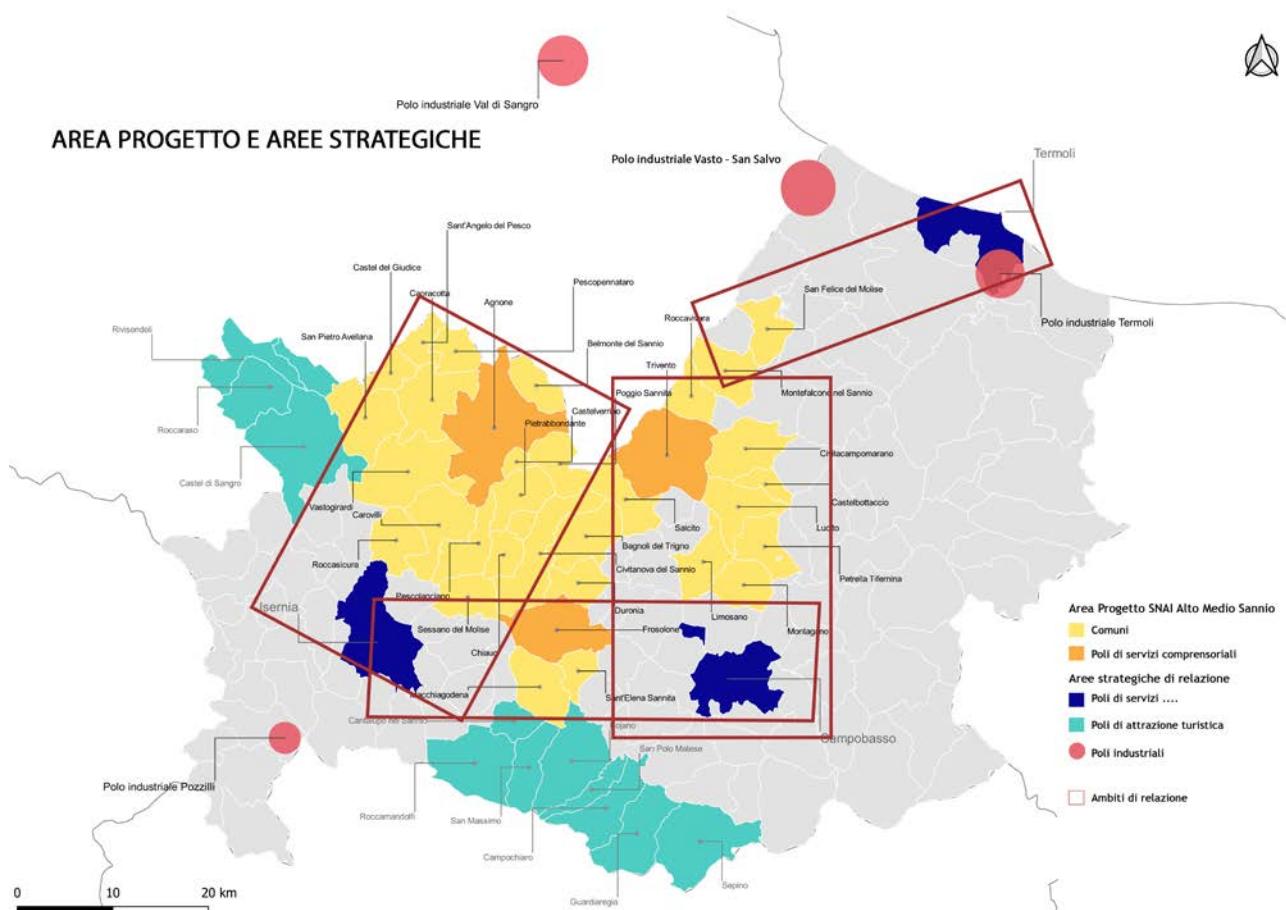
Per garantire un livello sufficiente di servizi è necessario intervenire su alcune questioni fortemente sentite dalle comunità locali, in particolare:

- potenziamento e manutenzione delle infrastrutture viarie di collegamento interne all'area e di accesso da/verso l'esterno;
- potenziamento e realizzazione di infrastrutture serventi i servizi di istruzione e salute (ospedale di Agnone);
- completamento della Banda Ultra Larga per i servizi digitali.

L'assenza o il perdurare di mancate azioni sui temi evidenziati non garantirebbe le condizioni accettabili di permanenza nel comprensorio. Senza interventi si peggiorerà la situazione sia in termini di qualità della vita che di competitività.

1.1.3 Area progetto e area strategica

Nel disegnare l'area strategica prossima all'area progetto Alto Medio Sannio si è fatto riferimento ai rapporti in essere tra le due aree che riguardano: la dipendenza occupazionale dei residenti dell'area con i bacini produttivi; i rapporti esistenti con i bacini turistici dell'Alto Sangro e del Matese (prevolentemente per sport invernali); i rapporti con i poli di urbani di rango superiore le collaborazioni istituzionali ed amministrative.



2 Lo scenario desiderato e i risultati attesi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare

L'Alto Medio Sannio che vuole esistere deve prendere coscienza della necessità di attivare una forte resistenza ai fattori di criticità che si sono sostanziali negli ultimi decenni. L'obiettivo della Strategia è, pertanto, quello di rallentare fino a bloccare - con l'obiettivo finale di invertire - questo esodo, mediante azioni di sviluppo e diritti di cittadinanza che siano in grado di garantire, nel medio-lungo periodo, opportunità occupazionali legate a uno sviluppo integrato e sostenibile che metta al centro la comunità, nella piena consapevolezza e valorizzazione delle potenzialità dell'area e delle sue risorse endogene.

La Strategia, pertanto, vuole ricostruire una filiera cognitiva che metta insieme energie capaci di innescare una forza propulsiva tale da riattivare una transumanza verso il futuro, un cammino cosciente in grado di risvegliare e farsi guidare dal *Genius Loci* che in passato ha trovato terreno fertile in questi luoghi.

La presenza di aree naturalistiche di pregio (due foreste presidio Unesco, decine di SIC, giardino di flora appenninica, due oasi WWF, due parchi fluviali, tre dei cinque grandi tratturi appenninici) e archeologiche (sito di Pietrabbondante) porta a individuare nel parco nazionale dei tratturi e nelle aree archeologiche/naturalistiche un possibile percorso unitario di sviluppo.

La presenza di attività produttive mature è trasversale e interessa settori diversi, dalla trasformazione dei prodotti agroalimentari, alla componentistica software alla medicina naturale, dalla ricettività del turismo salutistico ai settori tradizionali dell'artigianato come la lavorazione storica dell'acciaio. Emerge la capacità di resistenza da parte delle imprese che sono rimaste e non hanno delocalizzato: sono sul mercato e hanno una tenuta produttiva e occupazionale.

Queste considerazioni portano ad articolare la strategia dell'Alto Medio Sannio basata nel sostegno alle filiere produttive strettamente legate alle sue risorse territoriali: la filiera agroalimentare, dell'acciaio e del patrimonio ambientale e culturale. Inoltre, individua nel turismo la possibilità di disegnare un sistema territoriale di promozione e commercializzazione in grado di integrarsi con le filiere indicate e con il patrimonio ambientale e culturale.

Una strategia di rilancio dell'area deve muoversi sulla tutela del benessere dei residenti, permanenti o temporanei, garantendo i servizi di cittadinanza e sul favorire l'occupazione giovane presso le comunità locali.

I punti chiave sono:

- il miglioramento dell'organizzazione delle imprese agricole e delle trasformazioni agroalimentari per elevare il livello di qualità del prodotto (puntando a marchi IGP DOP) con incremento dei giovani nella conduzione delle aziende agricole e diversificazione della produzione agricola con il recupero anche nel settore energetico;
- l'adeguamento dell'offerta dei servizi per i turisti, la valorizzazione delle principali mete di visita attraverso azioni di coordinamento e messa in rete e l'attivazione di funzioni di comunicazione concepite e gestite con un approccio di sistema locale integrato;
- il miglioramento, la razionalizzazione e l'organizzazione delle strutture ricettive anche con il recupero di strutture sottoutilizzate;
- il rafforzamento dell'istruzione come presidio sociale mediante una didattica di qualità, l'utilizzo di metodologie innovative e lo sviluppo di temi coerenti con il contesto territoriale, in una coazione scuola-territorio con laboratori rivolti alle scuole di ogni ordine e grado con attività che possano favorire la conoscenza del territorio e incentivare una permanenza dei giovani nella loro terra;
- il potenziamento dei servizi di prossimità, mediante l'integrazione dei servizi sanitari e sociosanitari, per una salute che sia veramente vicino alla persona "prendendosi cura" della popolazione affetta da cronicità sanitaria e fragilità sociale presenti con alte percentuali rispetto al territorio regionale;
- la riorganizzazione di una mobilità rivolta verso specifici target ma che abbia la capacità di collegare l'area sia internamente, a vantaggio dell'utenza scolastica, di soggetti con particolare gravità sociale e dell'accessibilità lenta, che esternamente verso i poli urbani e con i maggiori bacini produttivi.

Le parole chiave sono **comunità, appartenenza, benessere, futuro, sviluppo**, interpretando, in

tal modo, gli indirizzi della Strategia Nazionale ossia tutela del patrimonio delle tradizioni, del paesaggio, dei luoghi della cultura e degli ambienti di vita.

I servizi essenziali vanno integrati con politiche attrattive fondate sulla integrazione di servizi e sviluppo che aiuti uno stile di vita *slow* proprio di questi luoghi: sviluppo della mobilità lenta, potenziamento di servizi connessi alla pratica sportiva, attenzione al paesaggio ed alla qualità dei contesti abitativi e alle infrastrutture ICT.

Gli interventi devono essere realizzati secondo modalità sostenibili, sia in termini economici che di gestione e di fruizione delle infrastrutture nel tempo. I soggetti attuatori, in fase di progettazione e realizzazione, devono assicurare la sostenibilità degli interventi.

2.1 Le direttive di azione

Istruzione

Per provare ad invertire il trend, con l'obiettivo di garantire una scuola di qualità che riscopra anche il legame con il territorio, facendo di questo il suo punto di forza, è necessario puntare su una formazione di qualità e in linea con le vocazioni territoriali, sia per promuovere una maggiore conoscenza del territorio e delle sue risorse sia per costruire un senso di comunità che possa favorire un legame forte con il proprio luogo.

Sono state individuate le seguenti linee di azione:

- rafforzamento del senso di appartenenza al territorio;
- promozione di attività sportive nell'ottica del benessere fisico e di prevenzione sanitaria;
- sviluppo del senso di comunità e stimolo delle attività creative e innovative;
- miglioramento degli ambienti scolastici di apprendimento.

Salute

Il servizio pone al centro i bisogni socio-sanitari e socio-assistenziali della popolazione in relazione a patologie (scompenso cardiaco) e forme di disabilità (autismo e difficoltà nell'apprendimento nell'età evolutiva) che nell'area hanno una percentuale di casi superiore alla media regionale. La Strategia intende "prendersi cura" della cronicità e della non autosufficienza affinché i servizi di cure primarie e secondarie agiscano integrati in un continuum di dialogo, condivisione di informazioni, valutazione e piani di gestione dei percorsi di trattamento.

Le linee di azione sono:

- sviluppo della telemedicina finalizzata alla presa in carico di pazienti con scompenso cardiaco;
- diffondere nella popolazione scolastica la conoscenza delle forme di prevenzione verso le malattie cardiovascolari;
- migliorare la presa in carico di soggetti affetti da forme di autismo e da difficoltà di apprendimento nell'età evolutiva.

Mobilità

Sulla mobilità si deve partire dalla lettura delle connessioni con le reti di lunga percorrenza per cercare possibili risposte ai bisogni di mobilità dell'area collegati ai bacini di prossimità distinti per settori turistico, produttivo-terziario, poli urbani dei servizi. Partendo dall'attività di analisi e scouting con gli stakeholder, le linee di azione sono le seguenti:

- incrementare i collegamenti TPL interni all'area per la mobilità scolastica ed esterni verso i poli urbani di servizi;
- potenziare il servizio di collegamento TPL verso i maggiori bacini occupazionali esterni all'area;
- sviluppare il servizio di trasporto a "chiamata" su tutta l'area facilitando la mobilità all'utenza debole;
- potenziare e organizzare il sistema di mobilità lenta sul territorio.

Sviluppo

Sullo sviluppo le direttive di azione, coerenti con le indicazioni emerse in sede di strategia sono state già avviate con strumenti della programmazione comunitaria della Regione Molise e con le strategie Leader, in particolare:

- potenziamento del sistema rurale sviluppando le competenze per migliorare la gestione delle aziende e la qualità dei prodotti e ai servizi di prossimità nei piccoli Comuni "smart village" ..
- migliorare la fruibilità del patrimonio naturale e culturale maggiormente attrattivo dell'area;
- organizzare il sistema di visita e accoglienza del territorio.

3. Il segno di una scelta permanente

3.1 Descrizione del Sistema Intercomunale Permanente

A seguito dell'attuazione della normativa che disciplina la gestione associata obbligatoria delle funzioni e servizi da parte dei Comuni (previste dal D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e s.m.i.), gli Enti Locali hanno attivato, nel corso degli ultimi anni, modalità di gestione associata di alcune funzioni/servizi o tramite l'Unione dei Comuni (art. 32 TUEL) o con l'attivazione di Convenzioni (art. 30 TUEL).

Tutti i Comuni hanno deliberato, con provvedimento di Consiglio Comunale, la Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL per svolgere in modo associato e coordinato *"la predisposizione e l'attuazione della Strategia di Area e il miglioramento, attraverso azioni concrete, della gestione dei servizi essenziali di cittadinanza al fine di limitare lo spopolamento dell'Area Alto Medio Sannio e favorire lo sviluppo socio-economico con nuove iniziative imprenditoriali"*. I Comuni si sono dotati di una governance per la gestione di alcune attività specifiche, tra le quali ad esempio:

- dotazione di banche dati cartografiche digitalizzate e georeferenziate (Piani Regolatori, mappe catastali, piani sovraordinati, ecc) mediante strumenti informatici;
- gestione informatizzata del territorio, in una visione unitaria tra tutti gli enti convenzionati, con conseguente riduzione dei tempi di risposta verso il cittadino/impresa;
- utilizzo di strumenti multimediali per interagire con i cittadini, le imprese ed i liberi professionisti;
- organizzazione turistica dell'area;
- attuazione tecnica della Strategia.

Ente Capofila è il Comune di Agnone.

Organo propositivo e di indirizzo per l'attuazione degli obiettivi e finalità della Convenzione è la Conferenza degli Amministratori che svolge, tra gli altri, i seguenti compiti:

- formula indirizzi, approva, rendiconta, vigila sull'attuazione della Strategia di Area, compreso eventuali variazioni;
- definisce ed approva i singoli Piani Operativi;
- vigila e controlla sull'espletamento dei servizi, degli Uffici e dei Piani Operativi e verifica il raggiungimento degli obiettivi.

Per l'elenco dettagliato degli atti amministrativi che hanno originato la Convenzione si veda il riepilogo allegato.

3.1 Motivazione di scelte di condivisione di Funzioni e Servizi

I Comuni, nella Conferenza dei Servizi del 2 luglio 2020, hanno deciso di approvare, all'unanimità dei presenti, di associare due funzioni/servizi fondamentali ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, in particolare *"Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente"* e *"Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovra comunale"*.

Tale scelta scaturisce dal progetto "E-gov Alto Medio Sannio" che l'area ha candidato a valere sull'azione 2.1.1 del POR FESR FSE le cui risorse sono state territorializzate dalla Regione Molise attraverso l'ITI Alto Medio Sannio. L'intervento prevede il potenziamento di servizi ritenuti strategici da gestire in maniera collaborativa e associata con gli Enti, in particolare per la gestione di dati territoriali. Tali dati costituiscono l'elemento conoscitivo di base per tutte le politiche di gestione del territorio, sia come strumento aperto di accesso alla conoscenza, sia come strumento di supporto alle decisioni pubbliche. In questo contesto, il progetto prevede diverse articolazioni:

- digitalizzazione delle mappe catastali e degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti sul territorio;
- implementazione di una piattaforma WebGIS in cui raccogliere i dati precedentemente digitalizzati e altri di nuova realizzazione, per permettere agli Enti locali la redazione di piani e programmi per la gestione delle politiche del territorio;
- creazione di nuovi dati per la sperimentazione di progetti pilota finalizzati ad attivare funzionalità di supporto ad altri interventi previsti nell'ambito della Strategia Alto Medio Sannio.

4. La strategia d'area e gli attori coinvolti

4.1 Vision e mission della Strategia

Genius loci Stabilitas loci

Questo territorio, più di altri, richiama l'idea del **Genius loci** come lo spirito del luogo, considerato sin dall'antichità una realtà concreta nella vita quotidiana dell'uomo. La dinamica del mutamento potrebbe cambiare o far perdere il *genius loci* che, invece, deve sopravvivere, essere conservato e protetto anche in contesti storici sempre nuovi perché non sia compromessa la stabilità del luogo stesso. Entro certi limiti questo dovrebbe avere la capacità di ricevere contenuti diversi perché la **Stabilitas loci** è una condizione necessaria alla vita umana⁴.

"Rispettate l'aura del luogo perché per crearla occorre molto tempo, per distruggerla ne basta veramente poco. Ogni luogo che nella storia sia stato abitato dall'uomo, dalle sue generazioni passate, ha la sua propria «aura», la quale avvolge gli abitanti di oggi e che sarà là anche per quelli futuri, a patto che nessuno la distrugga. [...] Non si devono toccare le tradizioni, le credenze, le leggende, le memorie.

*L'aura che proviene dal nostro passato è ciò che non ci permette di cadere nell'oblio, è ciò che chiamiamo la nostra cultura, il nostro mondo interiore, ciò che sentiamo costantemente vivo ma che, di solito, non riusciamo a vedere dietro al volto che assumono le cose nella vita di tutti i giorni [...] Le forme specifiche che nascono da questa relazione vengono direttamente suggerite dallo «spirito del luogo»"*⁵.

L'Idea guida non può prescindere da queste lucide considerazioni, cittadini e imprese custodi di una cultura produttiva secolare, strettamente connessi con la storia identitaria dei luoghi, ma aperta a nuovi mercati, a nuove tecnologie e a nuovi servizi.

D'altro canto, però, il territorio continua a perdere abitanti. Sono proprio gli attori locali che intendono dichiarare "**guerra allo spopolamento**" attraverso azioni mirate che possano garantire il potenziamento dei servizi essenziali per i cittadini (istruzione, salute, mobilità) e attraverso un piano-programma per il "**re-insediamento umano**".

Per vincere la sfida bisogna fare leva su una **strategia attrattiva** che punti su un ambiente incontaminato e naturale protetto, su luoghi della cultura di pregio e su un saper fare locale basato su agricoltura e artigianato. La Strategia d'Area si muove lungo queste direttive fortemente integrate tra loro, in particolare:

- **filiere produttive e qualità**, come apertura verso nuovi orizzonti del futuro, si pensi alla catena pastorizia-allevamento-latte-cibo che va spiegata e raccontata così da creare consapevolezza circa la sua unicità e profonda connessione col territorio;
- **valorizzazione e promozione del territorio**", preservare l'ambiente e promuovere una gestione fondata sulla valorizzazione del patrimonio naturale;
- **turismo esperienziale** legato alla ruralità, alla natura e alla cultura, che può rappresentare lo strumento e la linea di azione per invertire le tendenze in atto, puntando sulle bellezze inedite e poco conosciute dell'Area;
- **sapere e cittadinanza**, per sostenere le persone che vogliono rimanere sul territorio.

Una **strategia che, partendo proprio dall'idea guida che la anima, si basa su tre assi che si intrecciano trasversalmente**:

Sostenibilità: migliorare l'erogazione dei servizi della PA e garantire il funzionamento di edifici strategici ad alto valore sociale

Glocalità/Vividezza: organizzare un sistema di sviluppo endogeno integrato del territorio per la fruizione degli attrattori e per elevare la qualità dell'offerta

Cittadinanza: migliorare e potenziare i servizi essenziali delle comunità locali sia per cittadini che imprese.

⁴ Christian Norberg-Schulz, *Genius loci* (1979; 2000)

⁵ Ilya Kabakov (2000)

Interventi e azioni sono conseguenze del quadro strategico articolato su assi e ambiti tematici.

ASSE	AMBITO TEMATICO	INTERVENTI	COERENZA CON L'IDEA GUIDA
Sostenibilità	Pubblica Amministrazione Locale	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare i sistemi informativi territoriali dei Comuni per migliorare la gestione del territorio secondo i criteri dell'Agenda digitale; - Rendere efficiente la gestione di edifici ad alto valore sociale per la popolazione locale agendo sulla riduzione dei costi energetici. 	Maggiore capacità di governo del territorio, sviluppo dell'e-government, migliori servizi della PA locale e minori costi per la gestione di infrastrutture di servizi ad alto valore sociale come ad esempio le piscine (presenti in tre Comuni dell'area ma utilizzate anche da cittadini e famiglie di altri Comuni).
Glocalità / Vividezza	Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione alle imprese delle vocazioni produttive del territorio, supportando la filiera del lattiero-caseario per elevare la qualità del prodotto; - Potenziamento dei servizi nei villaggi rurali. 	Maggiore fruizione e gestione delle aree protette, dei luoghi della cultura e, più in generale, del patrimonio naturale e culturale esistente. Fornire strumenti, in termini di valore aggiunto, per consentire la valorizzazione delle produzioni tipiche dell'area. Per creare l'effetto "Rete", sono previsti interventi secondo la logica delle "Comunità di progetto" (più enti che si aggregano attorno ad un obiettivo comune).
	Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di itinerari escursionistici per potenziare la fruizione delle aree Natura 2000 e reverse presenti nel territorio; - Potenziamento di centri visita e laboratorio di certificazione ambientale d'area. 	
	Cultura	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la fruizione delle principali mete di visita culturali dell'area mediante la realizzazione di una Rete culturale; - Sostenere le piccole realtà museali nel migliorarne l'accessibilità e la fruizione. 	
	Ecoturismo	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare il turismo outdoor, principale attrattore turistico dell'area, attraverso azioni immateriali che consentano di organizzarne l'offerta. Principali bacini dell'ecoturismo e vacanza attiva sono le aree Natura 2000, le riserve e le piste di sci di fondo; - Incrementare i servizi al turismo. 	
	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un sistema locale di organizzazione turistica per attivare strumenti di "Rete" integrati pubblico/privato. 	

Cittadinanza	Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento/miglioramento della didattica supportando una formazione integrativa in linea alla vocazione del territorio e rendendo le classi maggiormente innovative mediante l'utilizzo di nuove metodologie e tecnologie digitali; - Miglioramento della conoscenza del territorio; - Promozione della cultura della salute; - Organizzazione di eventi Hackathon del territorio come momento di condivisione coesione del mondo della scuola dell'Area. 	Favorire la permanenza di famiglie e imprese nel territorio garantendo servizi di istruzione per le fasce di popolazione in età scolastica e contribuendo ad aumentare il know how delle aziende custodi di secoli di tradizione produttiva agro-alimentare e artigianale per facilitare l'accesso ai mercati e rendere maggiormente attrattiva l'area.
	Salute	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione della telemedicina per cittadini affetti da scompenso cardiaco; - Portare la conoscenza dei pericoli delle malattie cardiovascolari alla popolazione scolastica dell'area; - Attivazione di centri per cittadini particolarmente fragili. 	Favorire la permanenza nel territorio garantendo il servizio essenziale della salute e forme di assistenza a soggetti fragili alleggerendo il carico familiare.
	Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dei collegamenti TPL verso i poli urbani di rango superiore; - Organizzazione delle corse TPL interne all'area tra Agnone, Frosolone e Trivento; - Potenziamento e organizzazione del servizio di mobilità per i lavoratori; - Utilizzo di taxi sociali per accompagnare l'utenza debole e fragile verso luoghi di destinazione non sistematica; - Potenziare la mobilità lenta per migliorare l'accessibilità e il collegamento a circuiti esistenti. 	Migliorare i collegamenti da/verso l'area sia in TPL che attraverso collegamenti alternativi. Favorire i collegamenti per gli spostamenti non sistematici e per utenze-target di popolazione avente difficoltà di spostamenti.
	Comunità	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di progetti innovazione sociale come cooperative di comunità. 	Creare occasioni per l'intrapresa, coniugando conservazione e innovazione, inoltre attivare azioni per elevare la qualità delle imprese coerenti con le vocazioni produttive dell'area.
	Occupazione	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendistato e tirocini formativi per disoccupati e inoccupati; - borse lavoro per persone svantaggiate per supportare gli Enti Locali nell'erogazione di servizi coerenti con la Strategia d'Area; - incentivi per autoimpiego e lavoro autonomo coerenti con le vocazioni produttive del territorio. 	Stimolare la permanenza nel territorio creando opportunità di impiego e garantendo l'attuazione di alcune azioni di servizi essenziali di cittadinanza.

Trasversalità	Assistenza Tecnica	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'APQ e degli impegni collegati - monitoraggio; - animazione territoriale e integrazione di strumenti; - comunicazione, promozione e diffusione dei risultati. 	<p>Garantire l'attuazione della Strategia attraverso il sostegno tecnico al Comune capofila e ai beneficiari al fine di creare le condizioni per una corretta gestione degli interventi previsti nel rispetto del cronoprogramma, degli impegni assunti e del raggiungimento dei risultati.</p>
---------------	--------------------	---	---

Asse: Sostenibilità

Ambito tematico: Pubblica Amministrazione Locale

Una Pubblica Amministrazione più efficiente

La Strategia Nazionale richiede come pre-requisito per la sottoscrizione dell'APQ, la gestione associata di almeno due funzioni e servizi tra i Comuni dell'area; per garantire tale gestione associata è indispensabile implementare ed attivare le nuove tecnologie finalizzata a migliorare i servizi di “e-government” rivolti a cittadini e imprese di un territorio così vasto e complesso che interessa 33 Comuni.

Gli interventi si basano sulla digitalizzazione di dati territoriali i quali permettono l'implementazione di sistemi informativi che consentono di ampliare la gamma dei servizi da erogare da parte della PA locale e di supportare l'Accordo per la gestione delle funzioni/servizi e la redazione di piani digitalizzati di Protezione Civile o settoriali (ambiente, turismo, ecc.) su scala intercomunale, coincidente con le Convenzioni esistenti. Tutte le azioni, sviluppate su base GIS, intendono supportare gli Enti nella gestione del territorio.

Gli interventi servono ad innescare un processo di crescita dell'uso dell'ICT per l'erogazione di servizi della PA e per la gestione di dati territoriali. Sulla base di una diffusa digitalizzazione dei dati territoriali dell'area, l'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi della Strategia direttamente sul pre-requisito relativo all'associazionismo, attraverso il potenziamento dell'erogazione di servizi di e-gov per cittadini e imprese, ma anche sulle due funzioni/servizi fondamentali inerenti il catasto e la pianificazione settoriale e per la gestione dei servizi di cittadinanza quali istruzione, salute e mobilità.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
PA1	E-gov “Alto Medio Sannio” - Soluzioni tecnologiche per cittadini e imprese

Efficientiamo i luoghi sociali della comunità

Il risparmio energetico e la promozione di sistemi efficienti di produzione dell'energia sono elementi cardine della strategia dell'Alto Medio Sannio. Si intende dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento per quei siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo per tutte le fasce di età. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle attività. Un esempio di come l'aspetto energetico sia importante nell'abbattimento dei costi di gestione delle strutture è la situazione delle piscine presenti nell'area dove tre importanti impianti (Agnone, Roccavivara, Frosolone), che sono ognuna baricentrica ad un bacino di utenza di riferimento, hanno voci di costi energetici elevati. La cogenerazione (produzione combinata di calore ed energia elettrica) per gli impianti natatori è considerata una delle applicazioni ideali per questo genere di tecnologia in quanto consente, attraverso un opportuno dimensionamento sulle necessità elettriche e termiche, di ridurre di molto il consumo di energia termica producendo allo stesso tempo energia elettrica che controbilancia i consumi elevati dovuti alle pompe di circolazione delle acque e dell'illuminazione degli ambienti destinati agli atleti. Un ulteriore intervento interessa un bene di valore culturale.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
PA2	Riqualificazione energetica piscina comunale di Agnone
PA3	Lavori di efficientamento e di contenimento dei consumi della piscina comunale di Frosolone

PA4	Efficientamento energetico ed interventi di miglioramento funzionale della piscina sita in località Santa Maria di Canneto - Roccavivara
PA5	Progetto per un impianto di cogenerazione ad alto rendimento a servizio del piccolo borgo virtuoso
PA6	Riqualificazione energetica del centro sportivo polifunzionale di Carovilli, mediante sistemi a fonti rinnovabili, a servizio del polo scolastico intercomunale
PA7	Heritage Lighting - Riqualificazione illuminotecnica del Castello angioino di Civitacampomarano mediante sistemi ad alta efficienza

Asse: Glocalità/Vividezza

Nell'asse Glocalità/Vividezza ci si pone l'obiettivo di recuperare la tradizione agroalimentare in chiave innovativa, trasformare le risorse ambientali e culturali del territorio in percorsi e prodotti esperienziali, poiché il turista moderno ha bisogno di proposte che ne permettono la fruizione e la personalizzazione, migliorando le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio. Tutto ciò sostenendo una politica di *destination marketing* attraverso il supporto ai processi di costruzione e consolidamento di modelli innovativi.

- l'organizzazione delle imprese agricole e delle trasformazioni agroalimentari per elevare il livello di qualità del prodotto con incremento dei giovani nella conduzione delle aziende agricole e diversificazione della produzione agricola;
- l'offerta ricettiva per rispondere alla domanda espressa dai prodotti turistici cultura, natura-vacanza attiva ed enogastronomia;
- le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e culturale dell'area promuovendo interventi capaci di incrementare i flussi turistici legati alla visita;
- le attività di organizzazione, gestione e marketing.

Ambito tematico: Agricoltura e rinnovamento villaggi rurali

Il legame con la terra, la tradizione della transumanza, sono elementi che costituiscono patrimonio dell'Alto Medio Sannio da reinterpretare in chiave moderna. Di fronte a una attività agroalimentare e zootechnica ancora presente e che necessita di interventi di innovazione e organizzazione, la strategia vuole puntare su due linee di intervento:

Le "cattedre ambulanti 2.0" per il settore lattiero-caseario

La caratteristica individuale delle imprese agricole dell'area, costituite in genere per successione e/o frazionamento di aziende preesistenti, richiede un bisogno di innovare e migliorare la propria organizzazione e gestione: sebbene l'area manifesti le caratteristiche ideali per la diffusione dell'agricoltura biologica e la partecipazione a programmi di certificazione DOP/IGP, finora si è registrata una certa refrattarietà a partecipare a tali programmi tranne pochi ma significativi esempi; lo stesso si può dire dell'utilizzo di pratiche per migliorare le prestazioni energetiche nelle aziende agricole e dell'adattamento al cambiamento climatico da parte degli operatori. Questo è dovuto, spesso, anche ad un deficit organizzativo e gestionale delle aziende, come evidenziato in fase di analisi.

L'intervento, da svolgere in sinergia con il GAL Alto Molise, punta quindi a incentivare una formazione specializzata delle aziende agricole, con accompagnamento e tutoraggio, per migliorare le produzioni e le prestazioni energetiche. Saranno organizzati moduli formativi *on desk* e *on field* sulle filiere zootechniche, biologiche, e dell'energia come applicazione di pratiche volte a migliorare le prestazioni nelle aziende agricole. Nello specifico:

- supporto di tipo formativo e consulenziale ai produttori e sulla scorta della scuola per pastori dei Paesi Baschi includendo i temi rilevanti per le filiere pastorali e le relative produzioni (quali, ad esempio non limitativo, gestione dei pascoli, pratiche di pascolamento, pratiche sostenibili, alimentazione degli animali, tecniche di caseificazione, organizzazione e gestione dell'azienda e qualità dei prodotti, filiere e mercati);

- pratiche agronomiche sostenibili e agricoltura biologica;
- filiere delle energie rinnovabili in agricoltura.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
AGR1	“Cattedre ambulanti 2.0” - Formazione, accompagnamento e tutoraggio alle aziende agricole per migliorare le produzioni delle filiere zootecniche e BIO e le prestazioni energetiche in agricoltura.

Rinnovamento dei villaggi rurali

Tra i fabbisogni rilevati ed evidenziati vi è il miglioramento della qualità della vita e delle infrastrutture nelle aree rurali funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, che riguardano in particolare investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare:

- spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti dell'artigianato locale;
- spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali biblioteche, musei, ecc..;

Gli interventi sono stati selezionati nell'ambito della sottomisura 7.4 del PSR Molise 2014-2020 che ha dato premialità alle proposte candidate dai Comuni ricadenti in aree interne SNAI. Nell'area sono stati selezionati 6 interventi.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
AGR2	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.

Ambito tematico: Ambiente

Il prodotto natura-vacanza attiva è di primaria importanza per l'area poiché le risorse presenti sono di primo livello e la strutturazione delle esperienze turistiche è in via di sviluppo e va sostenuta anche articolando uno o più Club di Prodotto, quale forma di aggregazione tra imprese e gestori del patrimonio, da destinare ad un determinato mercato.

Gli interventi sono previsti all'interno di aree tutelate e protette della rete Natura 2000 per rafforzare la capacità di offerta delle aree stesse. In queste aree si interverrà attraverso la valorizzazione e il miglioramento di percorsi escursionistici culturali-ambientali di pregio, interventi per la pratica di attività sportive, recupero di strutture da destinare a centri visita, ecc.

La Rete Naturalistica dei Sentieri

L'intervento ha lo scopo di sostenere interventi di implementazione, sistemazione e miglioramento di itinerari già realizzati (percorsi, sentieri, cammini e tratturi) ed ex novo, con lo scopo di completare l'offerta di turismo outdoor. Questo intervento si integra con l'intervento 3.4.4 di adeguamento dei sentieri naturali, per sviluppare una mobilità dolce accompagnata ad attività di conoscenza e valorizzazione turistica dei nostri territorio partire dalle rotte della transumanza. L'obiettivo è valorizzare il paesaggio dell'Alto Medio Sannio interessato dalla Rete Natura 2000 attraverso l'ambiente e la ruralità: Riserva della Biosfera UNESCO (MAB), il crinale dell'Altissimo Molise, i sentieri della Montagnola Molisana sono alcuni dei destinatari più significativi di tale azione. Sono privilegiate le “Comunità di progetto”, più Comuni che si aggregano per organizzare e valorizzare il patrimonio delle aree Natura 2000 e riserva UNESCO.

Principalmente sono interventi di fruizione del patrimonio ambientale e naturale dove sono previsti la realizzazione o il ripristino di infrastrutture ricreative all'interno di edifici esistenti e a servizio della fruizione escursionistica, sportiva ed outdoor (siti di arrampicata, parchi avventura, parchi

tematici e simili), la messa in sicurezza e/o miglioramento di sentieri esistenti; la realizzazione di nuovi itinerari escursionistici e/o l'implementazione di itinerari esistenti; aggiornamento della segnaletica, realizzazione di percorsi didattico – naturalistici - ricreativi, attrezzamento di piccole aree di sosta. Per quanto riguarda la comunicazione e la promozione si prevede la realizzazione di infopoint gestiti in partenariato pubblico/privato mediante convenzione, la realizzazione ed adeguamento di uffici d'informazione turistica e dei centri visita di aree protette senza interventi edilizi, materiali divulgativo e comunicazione (anche sito web).

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
AM1	Valorizzazione del paesaggio culturale e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della riserva della biosfera Unesco Collemeluccio
AM2	I sentieri della “Montagnola molisana”
AM3	Realizzazione dei percorsi turistici mediante la riqualificazione di alcuni sentieri rurali tra i monumenti architettonici e naturalistici nei territori di Petrella Tifernina e Montagano
AM4	Valorizzazione delle aree protette nella valle del Trigno nell'ottica di sistema integrato di visita e fruizione

L'ambiente naturale come valore consapevole

E' ben noto che la sicurezza e le proprietà salutistiche dei prodotti sono strettamente legati all'ambiente e alla biodiversità del territorio di produzione, oltre che all'assenza di inquinanti presenti in concentrazioni potenzialmente dannose. La realizzazione di un laboratorio permanente per la ricerca e il monitoraggio di alcuni contaminanti sia nell'ambiente che nei prodotti agro-zootecnici, al fine di definirne ed attestarne la salubrità, ha come finalità la tutela, la qualificazione e la valorizzazione delle risorse ambientali e delle produzioni del territorio, sulla base di dati analitici riferiti ad alcuni indicatori di qualità ambientale ed alimentare. Il laboratorio di certificazione ambientale d'area sarà ubicato nel Giardino di flora appenninico di Capracotta.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
AM5	L'Altissimo Molise come modello di laboratorio della sostenibilità ambientale e della qualità della vita

Ambito tematico: Cultura

Gli interventi partono da una "Key learning" del prodotto culturale "i turisti/visitatori vogliono sentirsi raccontare ed essere coinvolti in una storia, che sappia riportare in vita le tradizioni, la cultura, gli usi e i costumi locali". La presenza sul territorio di testimonianze forti sulla tradizione sannita e di valenze storiche ed ambientali di pregio, presuppone interventi legati a questi punti di forza sui quali fare leva per organizzare l'offerta di turismo culturale in funzione della domanda potenziale.

Il miglioramento dell'offerta e della fruizione del patrimonio culturale dell'area risulta imprescindibile per organizzare il prodotto "Cultura" sul quale fare leva per lo sviluppo turistico del territorio. Questo prodotto è ricercato da quei turisti che vogliono visitare ambienti integri, autentici, puliti, conservati e tutelati. Il territorio necessita di intervenire con azioni mirate, anche leggere, che possono incrementare la fruibilità delle mete di visita.

I flussi di visitatori sono interessanti per l'area e denotato un forte interesse per i beni esistenti. Opportunamente organizzati e gestiti in forma integrata anche con altri prodotti turistici, le risorse culturali potrebbero essere capaci di elevare ulteriormente il numero di visitatori monitorato.

Il patrimonio Culturale: borghi, aree archeologiche e piccoli musei.

L'area esprime un significativo "appeal" poiché evoca il forte richiamo ai Sanniti, con la presenza

dell'area archeologica di Pietrabbondante, la città di Agnone e la rete dei tratturi. Si aggiungono le città di Frosolone e Trivento che per storia, tradizione e spiritualità portano valore aggiunto al patrimonio culturale dell'area. Ciò è confermato dal numero di visitatori che annualmente si recano in questi luoghi. A questi forti "attrattori" si aggancia una serie di piccoli musei che rappresentano, nonostante le modeste dimensioni, un presidio culturale importante, esprimendo ad esempio una capacità di intercettare un pubblico di qualità.

Su queste basi si fonda la capacità di intervenire e dare risposte per rendere fruibili questi luoghi. Si punta sulla logica di "rete" proprio perché solo attraverso tale strumento si possono rendere sinergici e gestibili strutture altrimenti non sostenibili. Pertanto, gli interventi riguardano la rete della cultura Sannitica, una sorta di percorso integrato per riscoprire la storia, i saperi e la cultura, dall'antica civiltà Sannita fino ad oggi. I complessi museali di Agnone, Trivento e Frosolone, la rete dei musei dell'altissimo Molise e di altre che, pur essendo piccoli, hanno comunque una loro dignità tale da conservare memoria e tradizione proprio del *genius loci*.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
C1	Polo museale dell'Alto Molise "completamento Palazzo Bonanni" di Agnone
C2	Valorizzazione del sito archeologico del santuario delle genti italiche del "sistema pagico" delle cinte fortificate
C3	Interventi di recupero del complesso S. Chiara e di valorizzazione del Museo dei ferri taglienti di Frosolone
C4	Intervento di sistemazione e valorizzazione del Tempio Italico di Vastogirardi
C5	Restauro conservativo del Museo Diocesano di arte sacra di Trivento
C6	Museo civico della Pietra chiara di Pescopennataro
C7	Completamento e valorizzazione del Museo civico di San Pietro Avellana dell'osservatorio astronomico Leopoldo Del Re e rete museale per la valorizzazione dell'ambiente montano a Capracotta
C8	Progetto di valorizzazione digitale del Castello di Civitacampomarano

Ambito tematico: Organizzazione, Ecoturismo.

L'analisi emersa in sede di Istruttoria e di scouting per la definizione dei fabbisogni locali, evidenzia come l'area si connoti per la presenza di ricettività extra-alberghiera, in prevalenza agriturismi, di attività artigianali legate alla storia e alla cultura del territorio e di una serie di piccole aziende agricole che stanno orientando le proprie strategie aziendali verso le vocazioni turistiche dell'area, specie l'outdoor. A fronte di una dinamicità delle imprese di organizzare la ricettività e la visita del territorio, si registra una carenza di servizi connessi al prodotto turistico per cui il territorio è maggiormente vocato, ovvero ambiente, cultura, enogastronomia e, più in generale outdoor.

Organizzare l'accoglienza e la promozione del territorio

Intervenire sull'organizzazione locale del turismo risulta determinante per rendere il territorio competitivo. Ciò può essere fatto attraverso l'attivazione di strumenti di "rete" che possano stimolare l'integrazione pubblico/privato. Due sono le attività previste:

- attivare la "carta dei servizi" per elevare lo standard di qualità dell'accoglienza delle strutture pubbliche e degli operatori privati mediante un sistema integrato;
- realizzare una "rete" di piccoli musei e, in generale, del patrimonio culturale minore finalizzato a rendere omogenea la modalità di gestione, fruizione e visita dei siti;
- avviare una strategia di comunicazione, promozione e informazione integrata per l'insieme dei siti e per rafforzare l'immagine dell'offerta turistica.

E' importante mettere a sistema le politiche esistenti in materia di valorizzazione dei beni culturali e dei siti naturalistici, al fine di attuare interventi di integrazione.

Si tratta di attivare azioni sperimentali per migliorare l'organizzazione turistica del territorio.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
C9	Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio

Asse: Cittadinanza

Ambito tematico: Istruzione

L'obiettivo principale degli interventi è quello di rilanciare la scuola come presidio educativo, sociale e culturale, un baluardo imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del territorio capace di investire sui cittadini di domani: gli interventi vogliono incidere sui fattori di debolezza individuati in fase di analisi e operare sulle vocazioni e sulle potenzialità sociali ed economiche dell'area. Investire sull'istruzione è lo strumento che più ci proietta verso il futuro perché guarda alle prossime generazioni, alla loro crescita culturale e civica che possa arricchire la loro identità. La scuola deve fungere da catalizzatore di energie per questa area, una dimensione ideale anche per favorire una osmosi continua tra l'apprendimento degli alunni e le ricchezze del territorio. Con un importante obiettivo: formarsi per restare o ritornare.

Laboratorium genius loci

Voler sviluppare le filiere cognitive significa anche promuovere specializzazioni intelligenti del territorio (patrimonio ambientale e culturale, servizi ecosistemici, agroalimentare, turismo). Occorre investire risorse ed energie in progetti di formazione che promuovano, soprattutto tra le giovani generazioni, un'attenzione nuova al rapporto natura-uomo-ambiente e una mentalità imprenditoriale aperta al dialogo tra imprese artigiane, mercati e nuove tecnologie. Inoltre, l'educazione allo sviluppo sostenibile assume un'importanza strategica in una società globale nella quale uno sviluppo mal governato delle tecnologie, può rappresentare una severa minaccia per l'ambiente e per le future generazioni. Per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo, è necessario trasmettere fin dalla scuola dell'obbligo i principi di educazione ambientale, in linea con i valori naturali dell'area.

La Strategia propone di istituire dei Laboratori didattici, anche in modalità place-based, avvalendosi della collaborazione di alcuni centri di eccellenza, mediante direttive tematiche che puntano alla biodiversità, dissesto idrogeologico, energie alternative, agroalimentare e informatica. Il rapporto con l'ambiente naturale, sociale e culturale può rappresentare una risorsa dalle forti potenzialità innovative nel momento in cui lega l'apprendimento alla realtà, valorizzandola nel rispetto delle vocazioni territoriali. Promuovere un'istruzione che maggiormente risponda alla naturale vocazione del territorio, con un'attenzione particolare rivolta alle risorse ambientali e paesaggistiche, permette una specificazione formativa da cui si prospetta anche un ritorno in termini occupazionali, nel settore dei "green jobs" tenendo conto delle sfide future dei cambiamenti climatici, dei servizi ecosistemici, delle tecnologie ecosostenibili. E quindi di ripopolamento.

La sperimentazione di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale risponde al richiamo culturale legato a una necessaria alfabetizzazione ecologica, al fine di rilanciare il ruolo dell'educazione e delle strategie educative come strumenti per la costruzione di una società caratterizzata da partecipazione, impegno e rispetto reciproco.

La conoscenza del territorio e delle sue vocazioni diventa, pertanto, un percorso sperimentale per ritrovare quell'atavico *Genius Loci*, rivolto alle classi della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
I1	Educazione alla sostenibilità " <i>ImpariAMO il riciclo</i> "

I2	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente del "Molise Altissimo"
I3	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente - Trivento
I4	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente
I6	Orto didattico inclusivo
I7	Orto didattico " <i>Mensa sana in corpore sano</i> "
I8	Orto didattico inclusivo "Molise Altissimo"
I9	Orto didattico inclusivo
I12	Ritorno alle radici: le tradizioni del Sannio
I15	Laboratorio per la conoscenza del territorio
I16	Genius Loci: paesaggio agrario
I17	Genius Loci: La vita sulla Terra: biodiversità, ecosistemi ed habitat.
I18	Genius Loci: il clima e la difesa del suolo
I19	Genius Loci. Energia pulita: il vento e la montagna.
I20	GustAltoMolise

Didattica innovativa 4.0

Investire nelle giovani generazioni significa voler investire nel loro apprendimento e conoscenza, anche in forma innovativa grazie alle potenzialità offerte dalle ICT a supporto della didattica e della metodologia di insegnamento. Questo per due ragioni: per permettere ai ragazzi forme nuove di apprendimento, tra cui l'alfabetizzazione digitale, stimolando in un modo diverso la curiosità e la voglia di imparare, ma anche per evitare che ci siano studenti di serie A e studenti di serie B, penalizzati dallo stesso vivere in un'area interna e lontana dai poli.

L'intervento vuole dar vita a Classi 4.0 investendo sulla didattica collaborativa, in cui condivisione e molteplicità dei sistemi di apprendimento possono incentivare anche processi di inclusione. Uno strumento per la condivisione e il rafforzamento delle conoscenze, per mantenere sul territorio la popolazione scolastica, agevolando la prosecuzione negli studi e la formazione permanente.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
I10	Infolab Montefalcone del Sannio
I14	Laboratorio informatico Limosano
I21	Didattica innovativa nel "Molise Altissimo"
I23	Didattica innovativa 4.0
I24	Didattica 4.0 nel primo ciclo

Laboratori Mens Sana in Corpore Sano

La Strategia vuole puntare ad una educazione al benessere e alla salute a partire dalla più giovane età, per prendere coscienza che la qualità della vita non può prescindere da una promozione di salute che passa dalle attività sportive e dalla corretta alimentazione. Partendo dalle risorse che l'area offre, si desidera promuovere laboratori sportivi rivolti agli studenti del primo ciclo,

prevalentemente mediante l'utilizzo delle strutture esistenti.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
I5	Benessere a scuola
I11	Sport di classe
I13	Infrastrutture per la didattica dello sport

Hackathon Alto Medio Sannio

Hackathon Alto Medio Sannio consiste in una vera e propria maratona progettuale riservata agli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado insistenti dell'area Alto Medio Sannio come momento di condivisione coesione del mondo della scuola dell'Area.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
I22	Civic Hack Alto Medio Sannio

Ambito tematico: Salute

Lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale integrata è diventato tema centrale della riorganizzazione del servizio sanitario regionale per far fronte alle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione, dalla cronicità e dalla recente emergenza sanitaria Covid-19 nelle sue componenti più fragili.

L'area Alto Medio Sannio evidenzia, più delle altre in Molise, la presenza di malattie cardiovascolari e un importante numero di soggetti affetti da *Disturbi dello Spettro Autistico* (ASD). A fronte di questa situazione che, oltre ad avere implicazioni sanitarie, ha risvolti anche di carattere sociale è urgente lo sviluppo di strategie in grado di porre in essere interventi capaci di attivare la "presa in carico" dei pazienti attraverso un nuovo approccio alla fragilità.

Le matrici su cui intende muoversi la Strategia sono il miglioramento e il potenziamento della rete dell'offerta dei servizi sanitari e socio assistenziali e lo sviluppo di una medicina territoriale coerente con i bisogni dell'area e che sia, allo stesso tempo, innovativa nella sua offerta, in sinergia con quanto previsto dal Piano Nazionale Cronicità e il discendente modello organizzativo. Continuità e prossimità sono, quindi, il leitmotiv che guidano gli interventi.

Medicina di territorio.

Al fine di favorire la diagnosi precoce e nella prospettiva di una riduzione dell'esigenza di ospedalizzazione, prestazioni sanitarie e tecnologia si incontrano per dar vita a un sistema che garantisca l'accesso ai servizi alla popolazione di quest'area interna, estesa e a tratti rarefatta, rivolgendo una particolare attenzione ai pazienti affetti da malattie cardiovascolari. Obiettivo precipuo è il miglioramento della qualità dell'assistenza, la continuità delle cure anche mediante servizi innovativi come il telemonitoraggio, l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza delle prestazioni erogate, con benefici per il sistema sanitario e per i pazienti. La telemedicina - in linea con gli altri interventi - vuole provare a dare risposte concrete all'esigenza di avere un sistema sanitario e sociosanitario di prossimità, rimettendo al centro la persona e la sua salute.

La rete è composta da:

- pazienti presi in carico;
- infermieri di comunità;
- Medici di Medicina Generale;
- farmacie dei servizi;
- centro di refertazione UOC.

Tutta la rete sarà dotata di tecnologia capace di connettersi con le strutture di riferimento in grado di intervenire prontamente nei casi di “acuzie” e di sorveglianza e controllo nei casi di “fragilità-cronicità”.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
S1	Telemedicina per pazienti affetti da scompenso cardiaco

Cardioscuola

Alla medicina di territorio rivolta a malati con problemi cardiovascolari si deve affiancare una forte iniziativa mirata alla prevenzione di tali malattie nonché alla maggiore sensibilità e diffusione della cultura del primo soccorso, coinvolgendo il mondo della scuola, dalle primarie alle superiori. Portare la conoscenza dei pericoli delle malattie cardiovascolari alla popolazione scolastica dell'area, mediante una formazione continua, basata su contenuti scientifici esposti adeguatamente con un corso teorico-pratico, serve a stimolare i giovani verso stili di vita corretti.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
S2	“Scuole cardioprotette” dell’Alto Medio Sannio

Attivazione di centri diurni permanenti per soggetti svantaggiati per la fragilità

Una delle fragilità maggiormente rilevate in Molise e anche nell'area Alto Medio Sannio è il fenomeno dei *Disturbi dello Spettro Autistico* (ASD), una condizione che non interessa soltanto l'individuo ma l'intera famiglia e l'ambiente in cui vive. La necessità di attivarsi per supportare adeguatamente a livello regionale il paziente e la famiglia, nel sobbarcarsi gli oneri e il peso della responsabilità dell'assistenza si fa sentire sempre di più a causa della criticità dell'assistenza territoriale e va contestualizzata anche all'interno dei notevoli processi di cambiamento che stanno interessando l'organizzazione dei servizi sanitari locali. Una delle difficoltà più evidenti del vivere una simile condizione nel nostro territorio è il senso di isolamento, pertanto l'intervento vuole contribuire in maniera decisiva ad un miglioramento delle qualità di vita attuale e futura del paziente e conseguentemente delle famiglie mediante la realizzazione, in alcune località strategiche, di *centri diurni permanenti*, aperti a bambini ed adolescenti con diagnosi di autismo e patologie assimilabili.

L'obiettivo primario dei centri diurni, è quello di garantire una continuità nelle attività di sostegno e supporto del soggetto affetto, promuovere un'interazione più sintonica tra genitori e figlio che favorisca lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative nel soggetto, gli interessi e le attività, migliorando la flessibilità degli schemi motori e ideativi con l'auspicio di favorire in futuro anche l'avviamento ad una possibile formazione lavorativa idonea dei soggetti affetti.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
S3	Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)

Ambito tematico: Mobilità

L'analisi sulla mobilità dell'Alto Medio Sannio deve partire dalla lettura delle connessioni con le reti di lunga percorrenza per cercare possibili risposte ai bisogni di mobilità dell'area.

L'analisi dei contesti di prossimità all'area ci restituisce una lettura della mobilità a più livelli settoriali e utenti/target, in particolare:

- turistico
- produttivo

- studentesco
- sanitario e sociale

E' su queste direttive, pertanto, che vuole muoversi il complesso di interventi sulla mobilità dell'Alto Medio Sannio, con azioni specifiche per ogni utenza target, in una visione integrata tra diritti di cittadinanza e accoglienza. La mobilità dovrà essere intesa come percorso di conoscenza e collegamento dei luoghi, a garanzia della fruibilità per chi si muove e della scoperta per chi arriva.

Potenziamento del Trasporto Pubblico Locale

L'intervento sul TPL risponde all'esigenza di dare un maggiore servizio all'utenza scolastica, alla popolazione anziana e ai lavoratori pendolari. Aumentare il numero delle corse di collegamento interno, con particolare attenzione per i centri scolastici di Agnone, Frosolone e Trivento, e con i maggiori poli erogatori di servizi è condizione necessaria per motivare la permanenza nell'area interna e far sentire i cittadini collegati con le aree circostanti. Particolare attenzione merita il collegamento con le aree produttive, il disagio di molti lavoratori nel raggiungere le fabbriche con il TPL li costringe ad utilizzare il mezzo proprio o, in altri casi, a spostare il domicilio. Poter fruire di un collegamento efficiente aiuterà negli spostamenti, ma anche nella possibilità di svolgere attività che vanno nella direzione dell'inclusione e del benessere.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
M1	Potenziamento dei servizi di mobilità da/verso l'area
M2	Prolungamento del trasporto pubblico locale in area industriale

Trasporto a "chiamata"

Per rispondere nella totalità alle esigenze di una certa fascia di popolazione e ai suoi diritti di cittadinanza, la Strategia intende attivare servizi di trasporto a chiamata, individuale e collettivo, per accompagnare l'utenza debole e fragile verso i centri di servizio che, prevalentemente, possono essere di tipo sanitario o sociale. Questo strumento è utile per promuovere l'autonomia della persona e la sua inclusione nel contesto sociale.

La forte presenza di popolazione anziana residente nell'area e dispersa rispetto al modello insediativo rilevato ha fatto emergere al contempo la necessità di far fronte alla erogazione di un servizio di trasporto a chiamata per soddisfare le esigenze di una fascia trasversale di popolazione, inclusa la popolazione giovane esclusa dalla possibilità di accedere a determinati servizi.

Il servizio sarà capillare e interesserà tutti i Comuni dell'area, saranno 7 i pulmini-navette posizionate nei sub-ambiti territoriali dell'Alto Medio Sannio e la gestione sarà affidata agli Enti Locali che fungeranno da hot spot per i Comuni della sub-area. Il monitoraggio e il servizio di prenotazione sarà centralizzato così da valutare costantemente l'andamento dell'attività ed effettuare le eventuali modifiche da apportare.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
M3	Sistema di mobilità integrata nel modello "trasporto a chiamata"

Accessibilità lenta

La mobilità lenta, nelle sue modalità di fruizione quali il ciclopedonale, è una componente importantissima per il territorio dell'Alto Medio Sannio per le sue caratteristiche naturali e ambientali. Gli interventi previsti intendono ri-utilizzare percorsi che nei secoli hanno permesso la connessione tra genti, scambi economici e sociali e contaminazioni culturali. Il riuso di questi percorsi è il leit-motiv dell'accessibilità lenta al territorio e delle schede di intervento, la rinnovata motivazione a collegamenti pedonali e ciclabili ha posto all'attenzione di tante amministrazioni la possibilità di intervenire sulla mobilità alternativa a quella veloce, investendo su collegamenti

sostenibili e a zero impatto sull'ambiente. Ciò è confermato dalle politiche in atto, a tutti i livelli, sia a seguito della crisi finanziaria del 2008 che dalla pandemia da Covid-19 del 2020. La rete di pedonale e ciclabile rurale che la Strategia ha individuato si innesta su itinerari esistenti già oggetto di interventi e ri-funzionalizzazioni attivando circuiti ad anello di collegamento tra diversi Comuni o di collegamento lineare verso destinazioni attrattive.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
M4	Percorsi di mobilità lenta e ciclabilità
M5	Creazione di un circuito di collegamento a mobilità lenta e sostenibile tra 4 comuni: Trivento, Civitacampomarano, Lucito e Limosano.

Ambito tematico Occupazione e Comunità

Cooperative di Comunità

In una società sempre più frammentata e in un orizzonte – tanto personale quanto professionale – sempre più incerto, i cittadini hanno riscoperto il valore dell'impegno e della partecipazione, la passione di essere protagonisti del cambiamento, riappropriandosi di beni che sono patrimonio comune. In questo cammino le Cooperative di Comunità svolgono un ruolo fondamentale, offrendosi come strumento per realizzare quegli investimenti e garantire quei servizi che lo stato da solo, complice anche la crisi della finanza pubblica, non riesce più ad assicurare a tutti i territori. Queste cooperative sono uno strumento all'interno del quale i cittadini sono allo stesso tempo fruitori e gestori di spazi e di servizi, consumatori, imprenditori e lavoratori.

In sinergia con l'azione del GAL Alto Molise, si intende sostenere interventi di start-up di Cooperative di Comunità che valorizzino le comunità locali, stimolando l'autonomia e l'organizzazione dei cittadini. Sulle esperienze già attive in diverse aree del paese, si intende promuovere la nascita e la diffusione di questo modello d'impresa che, peraltro, nell'area ha avuto avvio nel Comune di Castel del Giudice.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
OC1	Creazione cooperative di comunità

Occupazione

Integrando le azioni di sistema e contestualizzando le tipologie di interventi legati ad elementi di politica attiva per il lavoro, il tema occupazione risulta di primaria importanza e strategicamente funzionale ad una cittadinanza attiva e propositiva. In tale contesto si rende necessario l'avvio di pratiche finalizzate ad aumentare i livelli essenziali di prestazione (LEP) garantiti dai Centri per l'impiego. Accanto ad una fase di orientamento al lavoro propedeutica all'attuazione di ogni politica attiva per il lavoro sono state individuate tre tipologie di interventi: tirocini extracurricolari, borse lavoro ed autoimprenditorialità.

Le risorse per dette attività trovano copertura finanziaria con le azioni 6.1.1, 6.2.1, 6.2.2, 7.1.1 e 7.3.1 del POR FESR-FSE Molise 2014-2020, le azioni, pur rimanendo il vincolo di destinazione sull'area, sono in corso di revisione da parte della Regione insieme al DPCoe per fare fronte all'emergenza sanitaria Covid-19. L'attuazione avverrà attraverso bandi pubblici.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
OC2 a)	Politiche attive per il lavoro e percorsi di sostegno
OC2 b)	Politiche attive per il lavoro e creazione di impresa

Asse: Trasversalità

Ambito tematico: Assistenza Tecnica

La Strategia prevede una governance multilivello: centrale, regionale e locale. Se a livello centrale e regionale sono già operative le strutture che hanno le competenze in funzione della scala territoriale delle aree coinvolte, a livello locale è necessario organizzare una governance che attui la Strategia d'Area nel rispetto del cronoprogramma, dei risultati attesi che si vogliono conseguire e degli obblighi previsti con la sottoscrizione dell'APQ mediante il supporto ai beneficiari, l'animazione territoriale e la diffusione dei risultati conseguiti.

Codice scheda di intervento	Titolo scheda di intervento
AT1	Supporto tecnico all'attuazione della strategia

ASSE	AMBITO TERRITORIALE	SCHEDA DI INTERVENTO	RISULTATI ATTESI
Sostenibilità	Pubblica Amministrazione Locale	PA1 E-gov "Alto Medio Sannio" - Soluzioni tecnologiche per cittadini e imprese PA2 Riqualificazione energetica piscina comunale di Agnone PA3 Lavori di efficientamento e di contenimento dei consumi della piscina comunale di Frosolone PA4 Efficientamento energetico ed interventi di miglioramento funzionale della piscina sita in località Santa Maria di Canneto - Roccavivara PA6 Riqualificazione energetica del centro sportivo polifunzionale di Carovilli, mediante sistemi a fonti rinnovabili, a servizio del polo scolastico intercomunale PA7 Heritage Lighting - Riqualificazione illuminotecnica del Castello angioino di Civitacampomarano mediante sistemi ad alta efficienza PA5 Progetto per un impianto di cogenerazione ad alto rendimento a servizio del piccolo borgo virtuoso	[AP] RA 11.3 Miglioramento delle prestazioni della PA [AP] RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [AP] RA 4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia
Glocalità/vividezza	Agricoltura	AGR1 <i>"Cattedre ambulanti 2.0"</i> - Formazione, accompagnamento e tutoraggio alle aziende agricole per migliorare le produzioni delle filiere zootecniche e BIO e le prestazioni energetiche in agricoltura.	[[AP] RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
	Ambiente	AGR 2 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.	[AP] RA 3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale
	Ambiente	AM1 Valorizzazione del paesaggio culturale e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della riserva della biosfera Unesco Collemeluccio AM2 I sentieri della "Montagnola molisana" AM3 Realizzazione dei percorsi turistici mediante la riqualificazione di alcuni sentieri rurali tra i monumenti architettonici e naturalistici nei territori di Petrella Tifernina e Montagano AM5 L'Altissimo Molise come modello di laboratorio della sostenibilità ambientale e della qualità della vita	[AP] RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
	Cultura	AM4 Valorizzazione delle aree protette nella valle del Trigno nell'ottica di sistema integrato di visita e fruizione	[AP] RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
	Cultura	C1 Polo museale dell'Alto Molise "completamento	[AP] RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli

		<p>Palazzo Bonanni" di Agnone</p> <p>C2 Valorizzazione del sito archeologico del santuario delle genti italiche del "sistema pagico" delle cinte fortificate</p> <p>C3 Interventi di recupero del complesso S. Chiara e di valorizzazione del Museo dei ferri taglienti di Frosolone</p> <p>C4 Intervento di sistemazione e valorizzazione del Tempio Italico di Vastogirardi</p> <p>C5 Restauro conservativo del Museo Diocesano di arte sacra di Trivento</p> <p>C6 Museo civico della Pietra chiara di Pescopennataro</p> <p>C7 Complemantamento e valorizzazione del Museo civico di San Pietro Avellana dell'osservatorio astronomico Leopoldo Del Re e rete museale per la valorizzazione dell'ambiente montano a Capracotta</p> <p>C8 Progetto di valorizzazione digitale del Castello di Civitacampomarano</p>	standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
	Organizzazione e Ecoturismo	<p>C9 Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio</p>	[AP] RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
Cittadinanza	Istruzione	<p>I1 Educazione alla sostenibilità <i>"ImpariAMO il riciclo"</i></p> <p>I2 Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente del "Molise Altissimo"</p> <p>I3 Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente - Trivento</p> <p>I4 Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente</p> <p>I5 Benessere a scuola</p> <p>I6 Orto didattico inclusivo</p> <p>I7 Orto didattico <i>"Mensa sana in corpore sano"</i></p> <p>I8 Orto didattico inclusivo "Molise Altissimo"</p> <p>I9 Orto didattico inclusivo</p> <p>I11 Sport di classe</p> <p>I12 Ritorno alle radici: le tradizioni del Sannio</p> <p>I15 Laboratorio per la conoscenza del territorio</p> <p>I16 Genius Loci: paesaggio agrario</p> <p>I17 Genius Loci: La vita sulla Terra: biodiversità, ecosistemi ed habitat.</p> <p>I18 Genius Loci: il clima e la difesa del suolo</p> <p>I19 Genius Loci. Energia pulita: il vento e la montagna.</p> <p>I20 GustAltoMolise</p> <p>I22 Civic Hack Alto Medio Sannio</p>	[AP] RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

	I10 Infolab Montefalcone del Sannio I13 Infrastrutture per la didattica dello sport I14 Laboratorio informatico Limosano I21 Didattica innovativa nel "Molise Altissimo" I23 Didattica innovativa 4.0 I24 Didattica 4.0 nel primo ciclo	[AP] RA 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	
Salute	S1 Telemedicina per pazienti affetti da scompenso cardiaco S2 “Scuole cardioprotette” dell’Alto Medio Sannio S3 Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)	[AP] RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	
Mobilità	M1 Potenziamento dei servizi di mobilità da/verso l’area M2 Prolungamento del trasporto pubblico locale in area industriale M3 Sistema di mobilità integrata nel modello “trasporto a chiamata” M4 Percorsi di mobilità lenta e ciclabilità M5 Creazione di un circuito di collegamento a mobilità lenta e sostenibile tra 4 comuni: Trivento, Civitacampomarano, Lucito e Limosano.	[AP] RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	
Occupazione Comunità	OC1 Creazione di cooperative di comunità OC2 b) Politiche attive per il lavoro e creazione di impresa OC2 a) Politiche attive per il lavoro e percorsi di sostegno	[AP] RA 9.7 Rafforzamento dell’economia sociale [AP] RA 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.	
Trasversalità	Assistenza tecnica	AT1 Supporto tecnico all’attuazione della Strategia	[AP] RA 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico

4.2 Gli attori mobilitati

Gli attori locali, pubblici e privati, protagonisti della Strategia sono anche partner di attuazione in un percorso di partecipazione e condivisione continuo. Il loro contributo è importante per avere visioni ragionate dei problemi e delle scelte possibili. Da essi provengono idee e indicazioni raccolte con le attività di campo e di scouting, organizzate in questo Preliminare. Lo schema che segue fornisce il quadro di sintesi.

Istruzione

Attore	Ruolo
Regione Molise – Assessorato all’Istruzione e alla formazione professionale	Competente nella organizzazione delle sedi scolastiche.
Ufficio Scolastico Regionale	Attuatore delle politiche scolastiche nazionali, degli ordinamenti scolastici e della organizzazione delle sedi scolastiche.
Indire	Competenze nella formazione dei docenti
Province di Isernia e Campobasso	Competente nella organizzazione delle sedi scolastiche e dell’edilizia scolastica delle secondearie di II grado.
Istituto Comprensivo “D’Agnillo” Agnone	Competenze nell’istruzione primaria e secondaria di I grado.
Istituto Comprensivo “N. Scarano” Trivento	Competenze nell’istruzione primaria e secondaria di I grado.
Istituto Comprensivo “Molise altissimo” Carovilli	Competenze nell’istruzione primaria e secondaria di I grado.
Istituto Comprensivo “Colozza” Frosolone	Competenze nell’istruzione primaria e secondaria di I grado.
Istituto Comprensivo “Alighieri” Ripalimosani	Competenze nell’istruzione primaria e secondaria di I grado.
Liceo scientifico “Giovanni Paolo II” Agnone	Competenze nell’istruzione secondaria di II grado.
Istituto Alberghiero “L. Marinelli” Agnone	Competenze nell’istruzione secondaria di II grado ad indirizzo specifico.
Istituto Tecnico Industriale “L. Marinelli” Agnone	Competenze nell’istruzione secondaria di II grado ad indirizzo specifico.
Liceo Scientifico “N. Scarano” Trivento	Competenze nell’istruzione secondaria di II grado.

Salute

Attore	Ruolo
Regione Molise – Direzione Generale per la Salute	Programmazione della medicina territoriale e pianificazione delle postazioni di 118 per l’emergenza-urgenza.
Azienda Sanitaria Regionale del Molise (Asrem)	L’Azienda garantisce l’erogazione delle prestazioni inserite nei livelli essenziali di assistenza (LEA).
Ambiti territoriali sanitari	Ambiti con competenza sanitaria
Ambiti territoriali sociali di Termoli, Campobasso, Agnone, Trivento e Frosolone con i relativi Comuni aderenti	Programmazione e attuazione dei piani sociali di zona, prestazione di servizi sociali e socio-assistenziali in stretta sinergia con le aree distrettuali sanitarie.
Farmacie	Presidio di salute presente in quasi tutti i Comuni dell’area.
Federfarma Molise	Federazione dei farmacisti molisani.

Mobilità

Attore	Ruolo
Regione Molise – Assessorato ai trasporti e mobilità	Competente nella organizzazione del TPL locale.
Rete Ferroviaria Italiana (RFI)	Gestione ed esecuzione del servizio di Trasporto su Ferro.
Aziende locali in possesso di km di TPL (ATM, SATI ed altri)	Gestione ed esecuzione del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma.

Le Rotaie	Progetto turistico "Transiberiana d'Italia"
-----------	---

Sviluppo locale

Attore	Ruolo
Regione Molise – Programmazione e politiche comunitarie	Coordinamento dei fondi per lo sviluppo di origine comunitaria e nazionale e Patto per il Molise.
Regione Molise – Assessorato all'Agricoltura	Attuatore del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e
Regione Molise – Assessorato alla Cultura e Turismo	Competente nella redazione del Piano di sviluppo del turismo regionale
G.A.L. Alto Molise	Società Consortile per l'attuazione del programma Leader competente nell'animazione e azioni territoriali per lo sviluppo rurale.
G.A.L. Molise verso il 2000	Società Consortile per l'attuazione del programma Leader competente nell'animazione e azioni territoriali per lo sviluppo rurale.
G.A.L. Molise rurale	Società Consortile per l'attuazione del programma Leader competente nell'animazione e azioni territoriali per lo sviluppo rurale.
G.A.L. Innova Plus	Società Consortile per l'attuazione del programma Leader competente nell'animazione e azioni territoriali per lo sviluppo rurale.
Consorzio Assomab	Soggetto gestore della Riserva UNESCO che ricopre sette Comuni dell'Alto Molise.
Giardino di Flora Appenninica Capracotta	Orto botanico per attività di esposizione, ricerca, didattica e divulgazione della flora appenninica
Pro Loco	Associazioni di promozione locale
Soprintendenza Archeologica del Molise	Gestore dell'area archeologica di Pietrabbondante
Intramontes	Guide turistiche locali
Molise explorer	Gestore dell'Oasi faunistica dell'Orso e del Museo dell'Orso Marsicano a Palena
Archeoclub	Associazione che cura gli scavi archeologici
Centro Studi "Alto Molise"	Cultori della tradizione e dei personaggi dell'Alto Molise
Associazione "Le muse"	Archeologhe esperte di didattica museale
Associazioni di categoria agricola ed artigiani	Rappresentanti dei produttori dell'area
A.R.A. Campania Molise	Associazione Regionale degli Allevatori
Dipartimento di Bioscienze e Territorio – Unimol	Conservazione della biodiversità, gestione degli ecosistemi terrestri e del paesaggio forestale, naturale, rurale ed urbano e la pianificazione territoriale.
Centro Biocult – Unimol	Ricerche sull'interazione tra dimensione territoriale, agraria e naturalistica e dimensione culturale, storica e antropologica.

5. L'organizzazione programmatica e finanziaria

La programmazione finanziaria della Strategia prevede il ricorso a diversi fondi quali la Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018, il POR FESR-FSE Molise 2014-2020, il FEASR con la sottomisura 7.4 del PSR Molise 2014-2020 e la sottomisura 19.2 Leader. Con DGR n. 77/2020 la Regione Molise ha approvato l'ITI Alto Medio Sannio e dato disposizione all'avvio dei procedimenti conseguenti i provvedimenti di concessione degli interventi ivi previsti.

Asse	Codice scheda	Titolo intervento	Soggetto attuatore	Importo	Fonte finanziaria
Sostenibilità	PA1	E-gov "Alto Medio Sannio" - Soluzioni tecnologiche per cittadini e imprese	Comune di Agnone Capofila Comuni dell'Area	372.827,00	POR FESR Azione 2.1.1
	PA2	Riqualificazione energetica piscina comunale di Agnone	Comune di Agnone	331.561,26	POR FESR Azione 4.1.1
	PA3	Lavori di efficientamento e di contenimento dei consumi della piscina comunale di Frosolone	Comune di Frosolone	165.000,00	POR FESR Azione 4.1.1
	PA4	Efficientamento energetico ed interventi di miglioramento funzionale della piscina sita in località Santa Maria di Canneto - Roccavivara	Comune di Roccavivara	200.000,00	POR FESR Azione 4.1.1
	PA5	Progetto per un impianto di cogenerazione ad alto rendimento a servizio del piccolo borgo virtuoso	Comune di Castel del Giudice	367.820,00	POR FESR Azione 4.1.1
	PA6	Riqualificazione energetica del centro sportivo polifunzionale di Carovilli, mediante sistemi a fonti rinnovabili, a servizio del polo scolastico intercomunale.	Comune di Carovilli	91.000,00	POR FESR Azione 4.1.1
	PA7	Heritage Lighting - Riqualificazione illuminotecnica del Castello angioino di Civitacampomarano mediante sistemi ad alta efficienza	Comune di Civitacampomarano	137.608,74	POR FESR Azione 4.1.1

Asse	Codice scheda	Titolo intervento	Soggetto attuatore	Importo	Fonte finanziaria
Giocalità/vividanza	AGR1	"Cattedre ambulanti 2.0" - Formazione, accompagnamento e tutoraggio alle aziende agricole per migliorare le produzioni delle filiere zootecniche e BIO e le prestazioni energetiche in agricoltura.	Gal Alto Molise	140.000,00	PSR FEASR SM 19.2 Azione 19.2.3 Gal Alto Molise
	AGR2	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.	Regione Molise	1.593.776,32	PSR FEASR SM 7.4 / Comuni dell'Area
	AM1	Valorizzazione del paesaggio culturale e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della riserva della biosfera Unesco Collemeluccio	Consorzio Assomab	497.000,00	P.O.C. Molise
	AM2	I sentieri della "Montagnola molisana"	Comune di Frosolone	275.198,66	P.O.C. Molise
	AM3	Realizzazione dei percorsi turistici mediante la riqualificazione di alcuni sentieri rurali tra i monumenti architettonici e naturalistici nei territori di Petrella Tifernina e Montagano	Comune di Petrella Tifernina	146.382,27	P.O.C. Molise

AM4	Valorizzazione delle aree protette nella valle del Trigno nell'ottica di sistema integrato di visita e fruizione	Comune di Montefalcone del Sannio	110.268,32	POR FESR Azione 5.1.1 / P.O.C. Molise
AM5	L'Altissimo Molise come modello di laboratorio della sostenibilità ambientale e della qualità della vita	Comune di Capracotta	176.244,25	P.O.C. Molise
C1	Polo museale dell'Alto Molise "Completamento Palazzo Bonanni" di Agnone	Comune di Agnone	400.000,00	POR FESR Azione 5.2.1
C2	Valorizzazione del sito archeologico del santuario delle genti italiche del "sistema pagico" delle cinte fortificate	Comune di Pietrabbondante capofila	280.000,00	P.O.C. Molise
C3	Interventi di recupero del complesso S. Chiara e di valorizzazione del Museo dei ferri taglienti di Frosolone	Comune di Frosolone	125.000,00	P.O.C. Molise
C4	Intervento di sistemazione e valorizzazione del Tempio Italico di Vastogirardi	Comune di Vastogirardi	60.000,00	POR FESR Azione 5.2.1
C5	Restauro conservativo del Museo Diocesano di arte sacra di Trivento	Diocesi di Trivento	100.000,00	POR FESR Azione 5.2.1
C6	Museo civico della Pietra chiara di Pescopennataro	Comune di Pescopennataro	55.000,00	POR FESR Azione 5.2.1 / P.O.C. Molise
C7	Completamento e valorizzazione del Museo civico di San Pietro Avellana dell'osservatorio astronomico Leopoldo Del Re e rete museale per la valorizzazione dell'ambiente montano a Capracotta	Comune di San Pietro Avellana	240.000,00	P.O.C. Molise
C8	Progetto di valorizzazione digitale del Castello di Civitacampomarano	Comune di Civitacampomarano	80.000,00	POR FESR Azione 5.3.1
C9	Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio	Comune di Agnone Capofila Comuni dell'Area	184.241,80	POR FESR Azione 5.3.1 / P.O.C. Molise

Asse	Codice scheda	Titolo intervento	Soggetto attuatore	Importo	Fonte finanziaria
Cittadinanza	I1	Educazione alla sostenibilità "ImpariAMO il riciclo"	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	29.520,00	Legge di stabilità 2018
	I2	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente del "Molise Altissimo"	Istituto Comprensivo di Carovilli	22.200,00	Legge di stabilità 2018
	I3	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente - Trivento	Istituto Omnicomprensivo di Trivento	14.400,00	Legge di stabilità 2018
	I4	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente	Istituto Comprensivo di Frosolone	22.208,00	Legge di stabilità 2018
	I5	Benessere a scuola	Istituto Omnicomprensivo di Trivento	123.608,00	Legge di stabilità 2018
	I6	Orto didattico inclusivo	Istituto Omnicomprensivo di Trivento	39.690,00	Legge di stabilità 2018
	I7	Orto didattico "Mensa sana in corpore sano"	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	28.659,00	Legge di stabilità 2018
	I8	Orto didattico inclusivo "Molise Altissimo"	Istituto Comprensivo di Carovilli	42.410,00	Legge di stabilità 2018
	I9	Orto didattico inclusivo	Istituto Comprensivo di Frosolone	38.384,00	Legge di stabilità 2018
	I10	Infolab Montefalcone del Sannio	Istituto Comprensivo di Palata	40.000,00	Legge di stabilità 2018
	I11	Sport di classe	Istituto Comprensivo di Palata	19.860,00	Legge di stabilità 2018
	I12	Ritorno alle radici: le tradizioni del	Istituto Comprensivo di	19.372,00	Legge di

	Sannio	Palata		stabilità 2018
I13	Infrastrutture per la didattica dello sport	Istituto Comprensivo di Ripalimosani	40.000,00	Legge di stabilità 2018
I14	Laboratorio informatico Limosano	Istituto Comprensivo di Ripalimosani	25.000,00	Legge di stabilità 2018
I15	Laboratorio per la conoscenza del territorio	Istituto Comprensivo di Ripalimosani	40.000,00	Legge di stabilità 2018
I16	Genius Loci: paesaggio agrario	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	92.966,00	Legge di stabilità 2018
I17	Genius Loci: La vita sulla Terra: biodiversità, ecosistemi ed habitat.	Istituto Comprensivo di Carovilli	28.360,00	Legge di stabilità 2018
I18	Genius Loci: il clima e la difesa del suolo	Istituto Omnicomprensivo di Trivento	90.200,00	Legge di stabilità 2018
I19	Genius Loci. Energia pulita: il vento e la montagna.	Istituto Comprensivo di Frosolone	47.317,00	Legge di stabilità 2018
I20	GustAltoMolise	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	132.000,00	Legge di stabilità 2018
I21	Didattica innovativa nel "Molise Altissimo"	Istituto Comprensivo di Carovilli	45.100,00	Legge di stabilità 2018
I22	Civic Hack Alto Medio Sannio	Istituto Comprensivo di Carovilli	82.620,00	Legge di stabilità 2018
I23	Didattica innovativa 4.0	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	121.815,00	Legge di stabilità 2018
I24	Didattica 4.0 nel primo ciclo	Istituto Comprensivo di Frosolone	81.140,00	Legge di stabilità 2018
S1	Telemedicina per pazienti affetti da scompenso cardiaco	Regione Molise DG Salute	500.000,00	Legge di stabilità 2018
S2	"Scuole cardioprotette" dell'Alto Medio Sannio	Regione Molise DG Salute	74.208,00	Legge di stabilità 2018
S3	Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)	ASREM	500.000,00	Legge di stabilità 2018
M1	Potenziamento dei servizi di mobilità da/verso l'area	Regione Molise DG Trasporti	284.773,00	Legge di stabilità 2018
M2	Prolungamento del trasporto pubblico locale in area industriale	Regione Molise DG Trasporti	81.825,00	Legge di stabilità 2018
M3	Sistema di mobilità integrata nel modello "trasporto a chiamata"	Comune di Agnone Capofila	493.365,00	Legge di stabilità 2018
M4	Percorsi di mobilità lenta e ciclabilità	Comune di Agnone Capofila	175.000,00	Legge di stabilità 2018
M5	Creazione di un circuito di collegamento a mobilità lenta e sostenibile tra 4 comuni: Trivento, Civitacampomarano, Lucito e Limosano.	Comune di Trivento Capofila	199.000,00	Legge di stabilità 2018
OC1	Creazione cooperative di comunità	Gal Alto Molise	200.000,00	PSR FEASR SM 19.2 Azione 19.2.10 Gal Alto Molise
OC2 a)	Politiche attive per il lavoro e percorsi di sostegno	Regione Molise	348.776,00	POR FESR FSE Azione 6.2.2, P.O.C. Molise Azioni 6.1.1
OC2 b)	Politiche attive per il lavoro e creazione di impresa	Regione Molise	477.556,00	POR FESR FSE Azione 7.3.1, P.O.C. Molise azioni 6.2.1 e 7.1.1
Trasversalità	AT1	Supporto tecnico all'attuazione della Strategia	Comune di Agnone	185.000,00 Legge di Stabilità 2018

Riepilogo finanziario Strategia Alto Medio Sannio

Fonte finanziaria	Totale importi Strategia (€)	Risorse private (€)
LEGGE DI STABILITA'	3.760.000,00	-
POR FESR-FSE / POC	5.221.484,30	-
<i>POR FESR</i>	2.188.241,78	
<i>POR FSE</i>	208.020,00	
<i>POC MOLISE</i>	2.825.222,52	
PSR FEASR	1.677.840,67	66.666,67
RISORSE COMUNALI	255.935,65	
Total	10.915.260,62	66.666,67

6. Le misure di contesto

Agli interventi descritti si affiancano quelle misure di contesto la cui realizzazione non dipende direttamente dalla Strategia ma che concorrono a raggiungere i risultati attesi previsti in essa.

Concorrono verso un comune obiettivo di sviluppo dell'area, i seguenti interventi strategici:

Banda Ultra Larga

Con la sottomisura 7.3 del POR FEASR - sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online - si andrà ad estendere la copertura delle aree bianche della zona D (interne della Regione Molise) con una infrastruttura fissa per fornire servizi a banda ultralarga, rafforzando l'infrastruttura realizzata nella programmazione precedente. L'intervento previsto è in ottemperanza ai target dell'Agenda digitale europea e persegue l'obiettivo della riduzione del Digital divide in base alla strategia ad Europa 2020, attivando interventi di sviluppo, integrazione, miglioramento delle infrastrutture pubbliche ed assicurando la copertura dell'"ultimo miglio", al fine di assicurare la disponibilità di accesso ad internet a banda larga veloce (minimo 30 Mbps) e ultralarga (minimo 100 Mbps). L'intervento è idoneo a generare utili sinergie con le iniziative sostenute da altri fondi SIE e da risorse nazionali nell'ambito della Strategia Aree Interne contemplata dall'Accordo di Partenariato.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, si è notevolmente rafforzata l'azione per accelerare la realizzazione dell'infrastruttura. Le recenti conferenze Stato-Regioni hanno anche aumentato la dotazione finanziaria di un servizio che è fondamentale per le aree interne del Paese e per l'Alto Medio Sannio in particolare.

CIS Molise

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) è lo strumento individuato dal Governo per accelerare la realizzazione di progetti strategici, tra loro funzionalmente connessi, di valorizzazione di quei territori della penisola deficitari sul versante della dotazione infrastrutturale e delle dinamiche dello sviluppo. In sintesi, il CIS è un intervento normativo che accelera, moltiplica, rende convergenti le esigenze della domanda del territorio con l'offerta di sviluppo. Rientrano in tale ambito i progetti di infrastrutturazione, sviluppo economico, produttivo e imprenditoriale, turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, ambiente, occupazione e inclusione sociale.

IL CIS Molise, sottoscritto dal Presidente del Consiglio l'11 ottobre 2019, ha un valore di 220 Meuro complessivi e ricomprende oltre 15 interventi da realizzarsi nell'Area Alto Medio Sannio. I progetti, proposti da comuni, consorzi, riguardano il potenziamento della rete viaria, la valorizzazione del turismo, dei beni culturali e delle risorse naturali. La lista è disponibile sul sito di Invitalia alla sezione CIS

I progetti in via di attuazione che nel medio periodo potrebbero avere impatti sull'area sono di seguito riportati.

Convitto Istituto Alberghiero

Il Comune di Agnone, insieme alla Provincia di Isernia e all'USR, ha da diverso tempo preso in considerazione la realizzazione di una struttura servente l'Istituto Alberghiero dell'Omnicomprensivo; l'intervento riguarda la riconversione di un edificio pubblico in Convitto così da dotare l'Istituto di alloggi da mettere a disposizione degli studenti e aumentare l'appeal verso studenti fuori sede.

Per tale intervento è già disponibile lo studio di fattibilità (ex preliminare) che prevede un costo complessivo per la realizzazione pari a 2.650.000,00 euro. L'area è già nella disponibilità dell'Amministrazione, è già dotata di urbanizzazione primaria e secondaria, ha piena compatibilità con il PRG vigente del Comune di Agnone e non ricade in area protetta o soggetta a vincoli idrogeologici e paesaggistici per cui i tempi per i pareri potrebbero essere "rapidi". La certezza della fonte finanziaria darà successivo avvio alla progettazione esecutiva.

La Strategia ritiene importante e vitale, per il mantenimento dell'Istituto alberghiero, la realizzazione del convitto.

Viabilità

Sono indispensabili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte degli enti preposti (Province di Campobasso, Isernia e Anas) per far fronte alla difficile percorribilità delle strade esistenti (provinciali e statali) e restituire una adeguata percorribilità anche nelle arterie di maggiore traffico poste nel fondovalle. Una particolare attenzione dovrà essere posta per la fondovalle “Fresilia” e il viadotto Sente, importante arteria di comunicazione con la parte meridionale dell’Abruzzo.

Ospedale di Agnone

Come ribadito più volte nei tavoli di lavoro e negli incontri istituzionali, la Strategia Aree Interne non ha competenza e “peso” per determinare interventi per la struttura ospedaliera. I decisori competenti sulle attività dell’ospedale di Agnone, però, potranno tenere conto di quanto previsto negli interventi sanitari e socio-assistenziali riportati in questa Strategia affinché lo stesso ospedale possa recitare un ruolo da protagonista nella medicina di territorio.

7. Il processo di costruzione della Strategia d'Area e le modalità partecipative per l'attuazione della Strategia d'Area

Garantire un'ampia partecipazione e coinvolgimento del partenariato locale è fondamentale per redigere una buona Strategia. L'area ha attivato un processo di coinvolgimento e consultazione che è stata continua e proficua per tutto il periodo di redazione della Strategia. Dopo l'attività preparatoria per accogliere il Comitato Nazionale Aree Interne nella missione di campo del 18 giugno 2014, la redazione della Strategia ha avuto una interruzione poiché l'area non è rientrata tra le prime due aree selezionate per il finanziamento con Legge di Stabilità 2014. Negli anni seguenti dopo alcuni tentativi di ripresa del percorso avviato, il 14 dicembre 2017 il Comune di Agnone, con l'aiuto tecnico del GAL Alto Molise, ha riavviato il percorso di definizione della Strategia d'Area insieme agli altri Comuni coinvolti.

Gli incontri sono stati convocati in funzione dei livelli di progettazione da raggiungere, in particolare sono stati articolati secondo le fasi seguenti:

- 1. incontri per la redazione della Bozza di Strategia;**
- 2. incontri e focus tematici per la redazione del Preliminare di Strategia;**
- 3. incontro per l'approvazione della Strategia.**

Gli incontri formali si sono svolti in diversi punti dell'area in maniera tale da poter coinvolgere più soggetti possibili quali istituzioni, operatori economici, portatori di interesse, cittadini e professionisti.

Fase 1: incontri per la redazione della Bozza di Strategia.

Luogo e data	Agnone 12 dicembre 2017
Argomenti	Redazione Strategia
Partecipanti	Comuni dell'area
Risultati	Condivisione del percorso di riavvio delle attività per la redazione della Strategia

Luogo e data	Campobasso 28 dicembre 2017
Argomenti	Redazione Strategia
Partecipanti	Regione Molise e Comuni dell'area
Risultati	Condivisione del percorso di riavvio delle attività e impegni reciproci

Luogo e data	Trivento 31 gennaio 2018
Argomenti	Redazione Strategia
Partecipanti	Comuni dell'area
Risultati	Definizione bozza di idee per la discussione e approvazione interventi a valere sul POR FESR-FSE

Luogo e data	Trivento 21 febbraio 2018
Argomenti	Redazione Strategia
Partecipanti	Comuni dell'area

Risultati	Approvazione bozza di idee per la discussione e definizione della Convenzione per la gestione della Strategia
-----------	---

La Bozza di idee per la discussione è stata trasmessa l'8 marzo 2018, il CTAI con nota del 3 maggio 2018 (DPCoe n. 1659) ha comunicato all'area il passaggio alla fase di redazione del Preliminare di Strategia.

Fase 2: incontri e focus tematici per la redazione del Preliminare di Strategia.

Luogo e data	Agnone 14 maggio 2018
Argomenti	Associazionismo tra Comuni
Partecipanti	Comuni dell'area e Formez
Risultati	Condivisione di servizi e funzioni da associare

Luogo e data	Agnone 4 e 5 giugno 2018
Argomenti	Scouting sviluppo locale turismo e agricoltura
Partecipanti	Comuni dell'area, CTAI, Regione Molise e operatori
Risultati	Analisi dei problemi/ostacoli e possibili soluzioni ai problemi individuati

Luogo e data	Frosolone 5 giugno 2018
Argomenti	Scouting istruzione
Partecipanti	Comuni dell'area, CTAI, Regione Molise, Dirigenti e docenti istituti
Risultati	Analisi dei problemi/ostacoli e possibili soluzioni ai problemi individuati

15 giugno 2018, decorrenza della Convenzione tra i Comuni per la gestione della Strategia, Comune Capofila Agnone.

Luogo e data	Campobasso 10 luglio 2018
Argomenti	Scouting Salute
Partecipanti	Comuni dell'area, CTAI, Regione Molise
Risultati	Analisi dei problemi/ostacoli e possibili soluzioni ai problemi individuati

Luogo e data	Agnone 13 settembre 2018
Argomenti	Scouting mobilità
Partecipanti	Comuni dell'area, CTAI, Regione Molise e operatori
Risultati	Analisi dei problemi/ostacoli e possibili soluzioni ai problemi individuati

Luogo e data	Campobasso 17 dicembre 2018
Argomenti	Scouting mobilità
Partecipanti	Comuni dell'area, CTAI, Regione Molise e operatori
Risultati	Analisi dei problemi/ostacoli e possibili soluzioni ai problemi individuati.

Luogo e data	Agnone 18 aprile 2019
Argomenti	Preliminare di Strategia
Partecipanti	Amministratori dei Comuni dell'area e Regione Molise
Risultati	Costituzione della Conferenza e approvazione del Preliminare di Strategia da trasmettere a Regione e CTAI.

Il 15 maggio 2019, con nota DPCoe n. 2135, il CTAI ha comunicato l'approvazione del Preliminare di Strategia e dato avvio alla redazione della Strategia d'Area.

Fase 3: incontri per l'approvazione della Strategia.

Luogo e data	Agnone 2 luglio 2019
Argomenti	Definizione Strategia d'Area
Partecipanti	Conferenza amministratori dei Comuni dell'area e Regione Molise
Risultati	Definizione interventi ITI Alto Medio Sannio a valere sulle risorse POR FESR-FSE e delega al Comune Capofila di attivare tutte le procedure conseguenti alla definizione dell'ITI e delle attività tecniche.

Luogo e data	Agnone 13 novembre 2019
Argomenti	Definizione Strategia d'Area
Partecipanti	Conferenza amministratori dei Comuni dell'area e Regione Molise
Risultati	Approvazione ITI Alto Medio Sannio a valere sulle risorse POR FESR-FSE.

Con DGR n. 77 del 28 febbraio 2020, la Regione Molise ha approvato l'ITI Alto Medio Sannio.

Nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19, si sono svolti incontri in video conferenza con tutti gli stakeholder e con il team di coprogettazione a livello regionale e centrale per definire gli interventi.

Luogo e data	Agnone 2 luglio 2020
Argomenti	Definizione Strategia d'Area
Partecipanti	Conferenza amministratori dei Comuni dell'area, Presidente della Regione Molise, Direttori e rappresentanti delle direzioni regionali programmazione, mobilità e salute, rappresentanti di Invitalia e DPCoe.
Risultati	Esame degli indirizzi della Strategia e schede di intervento ai fini della trasmissione al DPCoe e approvazione di funzioni e servizi associati.

8. La strategia in un motto

Genius loci Stabilitas loci



Il Molise che (r) esiste

E' la parte del Molise che vuole rivendicare con orgoglio l'appartenenza ad un territorio di profonde tradizioni, che guarda con fiducia al futuro sapendo che bisogna trarre lezioni dal passato per essere protagonisti rispettando i tempi e lo *slow style* dei luoghi, senza sottrarre domanda ma creandone, senza essere individualisti ma prendendosi carico delle persone.

La Strategia vuole puntare sui giovani rinnovando in loro lo spirito di iniziativa e di forte autodeterminazione dei Sanniti, che Plinio includeva tra le **Gentes fortissimae Italiae**.

*Accordo di programma quadro
Regione Molise*

**“AREA INTERNA
*Alto Medio Sannio”***

Allegato 2

Programma d'interventi

Roma, aprile 2021

Allegato 2: Quadro interventi

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità	FSC (ex FESR)	FSC (ex FSE)	POC	FEASRAltro
I1	Educazione alla sostenibilità "ImpariAMO il riciclo"	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	29.520,00	29.520,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I2	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente del "Molise Altissimo"	Istituto Comprensivo di Carovilli	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	22.200,00	22.200,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I3	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente Trivento	Istituto Omnicomprensivo di Trivento	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	14.400,00	14.400,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I4	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente	Istituto Comprensivo di Frosolone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	22.208,00	22.208,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I5	Benessere a scuola	Istituto Omnicomprensivo di Trivento	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	123.608,00	123.608,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I6	Orto didattico inclusivo	Istituto Omnicomprensivo di Trivento	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	39.690,00	39.690,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I7	Orto didattico "Mensa sana in corpore sano"	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	28.659,00	28.659,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I8	Orto didattico inclusivo "Molise Altissimo"	Istituto Comprensivo di Carovilli	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	42.410,00	42.410,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I9	Orto didattico inclusivo	Istituto Comprensivo di Frosolone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	38.384,00	38.384,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I10	Infrastruttura Montefalcone del Sannio	Istituto Comprensivo di Palata	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	31/12/2022	40.000,00	40.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I11	Sport di classe	Istituto Comprensivo di Palata	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	19.860,00	19.860,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I12	Ritorno alle radici: le tradizioni del Sannio	Istituto Comprensivo di Palata	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	19.372,00	19.372,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I13	Infrastrutture per la didattica dello sport	Istituto Comprensivo di Ripalimosani	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	40.000,00	40.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I14	Laboratorio informatico Petrella Tifernina	Istituto Comprensivo di Ripalimosani	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	31/12/2022	25.000,00	25.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I15	Laboratorio per la conoscenza del territorio	Istituto Comprensivo di Ripalimosani	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	40.000,00	40.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I16	Genius Loci: paesaggio agrario	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	92.966,00	92.966,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I17	Genius Loci: La vita sulla Terra: biodiversità, ecosistemi ed habitat.	Istituto Comprensivo di Carovilli	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	28.360,00	28.360,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I18	Genius Loci: il clima e la difesa del suolo	Istituto Omnicomprensivo di Trivento	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	90.200,00	90.200,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I19	Genius Loci: Energia pulita: il vento e la montagna.	Istituto Comprensivo di Frosolone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	47.317,00	47.317,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I20	GustoAlMolise	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	132.000,00	132.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I21	Didattica innovativa nel "Molise Altissimo"	Istituto Comprensivo di Carovilli	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	45.100,00	45.100,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I22	Civic Hack Alto Medio Sannio	Istituto Comprensivo di Carovilli	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	30/06/2024	82.620,00	82.620,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I23	Didattica innovativa 4.0	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	31/12/2023	121.815,00	121.815,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I24	Didattica 4.0 nel primo ciclo	Istituto Comprensivo di Frosolone	Istruzione	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/09/2021	31/12/2023	81.140,00	81.140,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1	Telemedicina per pazienti affetti da scompenso cardiaco	Regione Molise - DG Salute	Salute	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/06/2021	30/06/2024	500.000,00	500.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2	"Scuole cardioprotette" dell'Alto Medio Sannio	Regione Molise - DG Salute	Salute	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/06/2021	31/12/2023	74.208,00	74.208,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S3	Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)	Comune di Agnone Capofila della Convenzione	Salute	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/02/2021	30/06/2024	500.000,00	500.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M1	Potenziamento dei servizi di mobilità da/verso l'area	Regione Molise - Dipartimento Trasporti e Mobilità	Mobilità	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/11/2020	30/06/2024	284.773,00	284.773,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M2	Prolungamento del trasporto pubblico locale in area industriale	Regione Molise - Dipartimento Trasporti e Mobilità	Mobilità	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/11/2020	30/06/2023	81.825,00	81.825,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M3	Sistema di mobilità integrata nel modello "trasporto a chiamata"	Comune di Agnone Capofila della Convenzione	Mobilità	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/04/2021	30/06/2024	493.365,00	493.365,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M4	Percorsi di mobilità lenta e ciclabilità	Comune di Agnone	Mobilità	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/04/2021	31/12/2023	175.000,00	175.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M5	Creazione di un circuito di collegamento a mobilità lenta e sostenibile tra 4 comuni: Trivento, Civitacampomarano, Limosano e Lucito	Comune di Trivento capofila con Civitacampomarano, Limosano e Lucito	Mobilità	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/04/2021	31/12/2023	199.000,00	199.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PA1	E-gov "Alto Medio Sannio" - Soluzioni tecnologiche per cittadini e imprese	Comune di Agnone Capofila della Convenzione			01/06/2020	31/12/2022	372.827,00	372.827,00	0,00	372.827,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PA2	Riqualificazione energetica piscina comunale di Agnone	Comune di Agnone			01/06/2020	31/12/2022	331.561,26	331.561,26	0,00	331.561,26	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PA3	Lavori di efficientamento e di contenimento dei consumi della piscina comunale di Frosolone	Comune di Frosolone			01/06/2020	31/12/2022	165.000,00	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PA4	Efficientamento energetico ed interventi di miglioramento funzionale della piscina sita in località Santa Maria di Canneto - Roccavara	Comune di Roccavara			01/07/2020	31/12/2022	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PA5	Progetto per un impianto di cogenerazione ad alto rendimento a servizio del piccolo borgo virtuso	Comune di Castel del Giudice			01/07/2020	31/12/2022	367.820,00	367.820,00	0,00	367.820,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PA6	Riqualificazione energetica del centro sportivo polifunzionale di Carovilli, mediante sistemi a fonti rinnovabili, a servizio del polo scolastico intercomunale	Comune di Carovilli			01/07/2020	31/12/2022	91.000,00	91.000,00	0,00	91.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PA7	Heritage Lighting - Riqualificazione illuminotecnica del Castello angioino di Civitacampomarano mediante sistemi ad alta efficienza	Comune di Civitacampomarano			01/07/2020	31/12/2022	137.608,74	137.608,74	0,00	137.608,74	0,00 €	0,00 €	0,00 €
AM1	Valorizzazione del paesaggio culturale e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della Riserva della Biosfera UNESCO Collemeluccio	Consorzio Assomab			01/09/2020	31/12/2022	497.000,00	497.000,00	0,00	0,00	0,00 €	497.000,00 €	0,00 €
AM2	I sentieri della Montagna Molisana	Comune di Frosolone			01/09/2020	31/12/2022	275.198,66	275.198,66	0,00	0,00	0,00 €	275.198,66 €	0,00 €
AM3	Realizzazione dei percorsi turistici mediante la riqualificazione di alcuni sentieri rurali tra i monumenti architettonici e naturalistici nei territori di Petrella Tifernina e Montagano	Comune di Petrella Tifernina			01/09/2020	31/12/2022	146.382,27	146.382,27	0,00	0,00	146.382,27 €	0,00 €	0,00 €
AM4	Valorizzazione delle aree protette nella Valle del Trigno nell'ottica di sistema integrato di vista e fruizione.	Comune di Montefalcone del Sannio			01/09/2020	31/12/2022	110.268,32	110.268,32	0,00	103.182,28	0,00 €	7.086,04 €	0,00 €
AM5	L'Altissimo Molise come modello di laboratorio della sostenibilità ambientale e della qualità della vita	Comune di Capracotta			01/06/2020	31/12/2022	176.244,25	176.244,25	0,00	0,00	176.244,25 €	0,00 €	0,00 €
C1	Polo museale dell'Alto Molise "completamento palazzo Bonanni" d'Agnone	Comune di Agnone			01/06/2020	31/12/2022	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €
C2	Valorizzazione del sito archeologico del santuario delle genti italiche del "Sistema Paicino" delle cinte fortificate	Comune di Pietrabondante capofila			01/06/2020	31/12/2022	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00 €	0,00 €	0,00 €
C3	Interventi di recupero del complesso s. chiara e di valorizzazione del museo dei ferri taglienti di Frosolone.	Comune di Frosolone			20/07/2020	31/12/2022	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00 €	0,00 €	0,00 €

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Ammirazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità	FSC (ex FESR)	FSC (ex FSE)	POC	FEASRAltro	
C4	Intervento di sistemazione e valorizzazione del tempio italico di Vastogirardi	Comune di Vastogirardi			01/09/2020	31/03/2022	60.000,00	0,00	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
C5	Restauro conservativo del museo diocesano di arte sacra di Trento	Diocesi di Trento			01/09/2020	31/03/2022	100.000,00	0,00	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
C6	Mantenimento della pista di chiusura di Pescopennataro	Comune di Pescopennataro			01/09/2020	31/03/2022	55.000,00	0,00	40.093,50 €	0,00 €	14.906,50 €	0,00 €	0,00 €	
C7	Manutenzione della pista di chiusura di Pescopennataro - Completamento e valorizzazione del museo civico di San Pietro Avellana dell'osservatorio astronomico Leopoldo Del Re e rete museale per la valorizzazione dell'ambiente montano a Capracotta	Comune di San Pietro Avellana capofila			01/06/2020	31/12/2022	240.000,00	0,00	0,00 €	0,00 €	240.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
C8	Progetto di valorizzazione digitale del castello di Civitacampomarano	Comune di Civitacampomarano			01/09/2020	31/03/2022	80.000,00	0,00	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
C9	Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio	Comune di Agnone Capofila della Convenzione			01/06/2020	31/12/2022	184.241,80	0,00	139.149,00 €	0,00 €	45.092,80 €	0,00 €	0,00 €	
AGR1	"Cattedre ambulanti 2.0" - Formazione, accompagnamento e tutoraggio alle aziende agricole per migliorare le produzioni delle filiere zootecniche e BIO e le prestazioni energetiche in agricoltura.	GAL Alto Molise			30/04/2020	31/12/2022	140.000,00	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	140.000,00 €	0,00 €	
AGR2	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.	Regione Molise DG Agricoltura			19/06/2017	31/03/2021	1.593.776,32	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.337.840,67 €	255.935,65 €	
OC1	Crescione Cooperative di Comunità	GAL Alto Molise			16/05/2020	01/03/2023	266.666,67	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	66.666,67 €	
OC2 a)	Politiche attive per il lavoro e percorsi di sostegno	Regione Molise			30/11/2019	31/05/2021	346.776,00	0,00	0,00 €	107.316,00 €	241.460,00 €	0,00 €	0,00 €	
OC2 b)	Politiche attive per il lavoro e creazione di impresa	Regione Molise			15/06/2020	31/12/2022	477.556,00	0,00	0,00 €	100.704,00 €	376.852,00 €	0,00 €	0,00 €	
AT1	Supporto tecnico all'attuazione della Strategia	Comune di Agnone Capofila della Convenzione	Assistenza Tecnica	Regione Molise - Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale	01/07/2020	31/12/2024	185.000,00	185.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
										€ 3.760.000	€ 2.188.241,78	€ 208.020,00	€ 2.825.222,52	€ 1.677.840,67
													€ 322.602,32	

SALUTE	€ 1.074.208,00
MOBILITÀ	€ 1.233.963,00
ISTRUZIONE	1.268.829,00
ASSISTENZA TECNICA	185.000,00
€ 3.760.000,00	

Allegato 2: Quadro indicatori

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Omnicomprensivo di Agnone	70%	80%	I1	Educazione alla sostenibilità "ImpariAMO il riciclo"	Cod. 800	numero beneficiari	-	115
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Carovilli	70%	80%	I2	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente del "Molise Altissimo"	Cod. 800	numero beneficiari	-	120
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Omnicomprensivo di Trivento	70%	80%	I3	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente Trivento	Cod. 800	numero beneficiari	-	120
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Frosolone	70%	80%	I4	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente	Cod. 800	numero beneficiari	-	27
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Omnicomprensivo di Trivento	70%	80%	I5	Benessere a scuola	Cod. 800	numero beneficiari	-	350
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Omnicomprensivo di Trivento	70%	80%	I6	Orto didattico inclusivo	Cod.797	Durata in ore	-	120
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Omnicomprensivo di Agnone	70%	80%	I7	Orto didattico "Mensa sana in corpore sano"	Cod.797	Durata in ore	-	285
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Carovilli	70%	80%	I8	Orto didattico inclusivo "Molise Altissimo"	Cod.797	Durata in ore	-	120
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Frosolone	70%	80%	I9	Orto didattico inclusivo	Cod.797	Durata in ore	-	60
RA 10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.	6036	Competenze digitali degli studenti	Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti	Istituto Comprensivo Palata	60	97	I10	Infolab Montefalcone del Sannio	Cod.794	"Unità beni acquistati"	-	79
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Palata	70%	80%	I11	Sport di classe	Cod.797	Durata in ore	-	90
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Palata	70%	80%	I12	Ritorno alle radici: le tradizioni del Sannio	Cod. 800	numero beneficiari	-	20
RA 10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Ripalimosani	70%	80%	I13	Infrastrutture per la didattica dello sport	Cod.794	"Unità beni acquistati"	-	30
RA 10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.	6036	Competenze digitali degli studenti	Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti	Istituto Comprensivo Ripalimosani	10	30	I14	Laboratorio informatico Petrella Tifernina	Cod.794	"Unità beni acquistati"	-	65
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Ripalimosani	70%	80%	I15	Laboratorio per la conoscenza del territorio	Cod. 800	numero beneficiari	-	31
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Omnicomprensivo di Agnone	70%	80%	I16	Genius Loci: paesaggio agrario	Cod.797	Durata in ore	-	180
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Carovilli	70%	80%	I17	Genius Loci: La vita sulla Terra: biodiversità, ecosistemi ed habitat.	Cod.797	Durata in ore	-	90
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Omnicomprensivo di Trivento	70%	80%	I18	Genius Loci: il clima e la difesa del suolo	Cod.797	Durata in ore	-	120
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Frosolone	70%	80%	I19	Genius Loci. Energia pulita: il vento e la montagna.	Cod.797	Durata in ore	-	130
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti	Questionario Istituto Omnicomprensivo di Agnone	70%	80%	I20	GustAltoMolise	Cod.797	Durata in ore	-	235
RA 10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.	6036	Competenze digitali degli studenti	Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti	Istituto Comprensivo Carovilli	86	187	I21	Didattica innovativa nel "Molise Altissimo"	Cod.794	"Unità beni acquistati"	-	11

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritte nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Questionario Istituto Comprensivo Carovilli	0%	90%	I22	Civic Hack Alto Medio Sannio	Cod. 800	Cod. 800 numero beneficiari	-	120
RA 10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.	6036	Competenze digitali degli studenti	Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti	Istituto Omnicomprensivo di Agnone	100	400	I23	Didattica innovativa 4.0	Cod.794	"Unità beni acquistati"	-	264
RA 10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.	6036	Competenze digitali degli studenti	Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti	Istituto Comprensivo Frosolone	40	120	I24	Didattica 4.0 nel primo ciclo	Cod.794	"Unità beni acquistati"	-	304
RA 9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.	6007	Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina	Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione residente	Regione Molise - DG Salute	0%	2%	S1	Telemedicina per pazienti affetti da scompenso cardiaco	Cod. 800	Cod. 800 numero beneficiari/popolazione beneficiaria	-	500
RA 9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.	6008	Disponibilità dei presidi sanitari salvavita	Numero di presidi sanitari salvavita sulla popolazione residente	Regione Molise - DG Salute	1/1000	1/600	S2	"Scuole cardioprotette" dell'Alto Medio Sannio	Cod. 800	numero beneficiari/popolazione beneficiaria	-	1000
RA 9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.	6014	Personne con handicap per le quali è stato predisposto il PARG (Piano Abilitativo-Riabilitativo Globale)	Numero di persone residenti di età 0-64 con handicap accertato per le quali è stato predisposto il PARG sul totale della popolazione residente di età 0-64 con disabilità accertata	Ambiti sociali di zona	da definire*	da definire*	S3	Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)	Cod. 216	partecipanti con disabilità	-	50
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	6003	Distanza media in minuti dei comuni non polo al polo più vicino	Media delle distanze calcolate in minuti di percorrenza in auto, dei comuni dell'area rispetto al polo di riferimento individuato rispetto alla classificazione area interne	Regione Molise - Servizio mobilità	80	50	M1	Potenziamento dei servizi di mobilità da/verso l'area	Cod. 914	progettazione e realizzazione di servizi	-	3
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	6002	Disponibilità di servizi di TPL su gomma di connessione al polo locale	Numeri medio giornaliero di corse medie al giorno offerte dal TPL su gomma dai comuni dell'area al polo territoriale per 1.000 abitanti	Regione Molise - Servizio mobilità	3	9	M2	Prolungamento del trasporto pubblico locale in area industriale	Cod. 914	progettazione e realizzazione di servizi	-	3
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	172	Grado di soddisfazione dei passeggeri	Media delle persone che si dichiarano soddisfatte delle sette diverse caratteristiche del servizio rilevate (frequenza corse, puntualità, possibilità di trovare posto a sedere, pulizia delle vetture, comodità degli orari, costo del biglietto, informazioni sul servizio) sul totale degli utenti del servizio	Comune di Agnone e Comuni gestori del servizio	0%	100,0%	M3	Sistema di mobilità integrata nel modello "trasporto a chiamata"	Cod.794	"Unità beni acquistati"	-	7
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	6004	Indice di accessibilità ciclabile	Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq	Comune di Agnone	30	70	M4	Percorsi di mobilità lenta e ciclabilità	Cod. 114	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate	-	40km
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	6004	Indice di accessibilità ciclabile	Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq	Comune di Trivento	10	30	M5	Creazione di un circuito di collegamento a mobilità lenta e sostenibile tra 4 comuni: Trivento, Civitacampomarano, Lucito e Limosano,	Cod. 114	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate	-	25km
RA 2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi per la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili al fine di operare nella ambito della predisposizione di piani intercomunali di protezione civile	424	Comuni con servizi pienamente interattivi	Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni	Comuni dell'Area	6%	100%	PA1	E-gov "Alto Medio Sannio" - Soluzioni tecnologiche per cittadini e imprese	Cod. 920	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	-	4
RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili.	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	ISTAT	2,1	1,8	PA2	Riqualificazione energetica piscina comunale di Agnone	Cod. UE CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	-	98.000 kWh
RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili.	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	ISTAT	2,1	1,8	PA3	Lavori di efficientamento e di contenimento dei consumi della piscina comunale di Frosolone	Cod. UE CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	-	91.900 kWh
RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	ISTAT	2,1	1,8	PA4	Efficientamento energetico ed interventi di miglioramento funzionale della piscina sita in località Santa Maria di Canneto - Roccaavvara	Cod. UE CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	-	335.000 kWh
RA 4.4	Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	ISTAT	2,1	1,8	PA5	Progetto per un impianto di cogenerazione ad alto rendimento a servizio del piccolo borgo virtuoso	Cod. UE CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	-	128.737 Kwh

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	ISTAT	2,1	1,8	PAG	Riqualificazione energetica del centro sportivo polifunzionale di Carovilli mediante sistemi a fonti rinnovabili, a servizio del polo sportivo intercomunale <i>Parco degli Elementi</i> . Riqualificazione illuminotecnica del Castello Angioino di Civitacampomarano mediante	Cod. UE CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	-	229.157 Kwh
RA 4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	ISTAT	2,1	1,8	PA7	Riqualificazione illuminotecnica del Castello Angioino di Civitacampomarano mediante	Cod. UE CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	-	9.650 Kwh
RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	443	Tasso di turisticità	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Regione Molise - Assessorato al Turismo	1,1	1,4	AM1	Valorizzazione del paesaggio culturale e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree	Cod. UE CO23	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	-	637 ettari
RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	105	Tasso di turisticità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Regione Molise - Assessorato al Turismo	1	1,2	AM2	I sentieri della Montagna Molisana	Cod. UE CO23	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	-	6.500 ettari
RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	105	Tasso di turisticità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Regione Molise - Assessorato al Turismo	0,8	1,1	AM3	Realizzazione dei percorsi turistici mediante la riqualificazione di alcuni sentieri rurali tra i monumenti architettonici e naturalistici nel territorio di Petrella Tifernina e Montagano	Cod. UE CO23	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	-	2.700 ettari
RA 6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	105	Tasso di turisticità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Regione Molise - Assessorato al Turismo	0,9	1,1	AM4	Valorizzazione delle aree protette nella Valle del Trigno nell'ottica di sistemi integrati di visita e fruizione.	Cod. UE CO23	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	-	700 ettari
RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	105	Tasso di turisticità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Regione Molise - Assessorato al Turismo	1,2	1,5	AM5	L'Altissimo Molise come modello di laboratorio della sostenibilità ambientale e della qualità della vita	Cod. UE CO23	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	-	1.500 ettari
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto	Mibact e Comune di Agnone	2000	4000	C1	Polo museale dell'Alto Molise "complemento palazzo Bonanni" di Agnone	Cod. 791	Superficie oggetto di intervento	-	600mq
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto	Mibact e Comuni coinvolti	20000	30000	C2	Valorizzazione del sito archeologico del santuario delle genti italiche del "Sistema Pagico" delle cinte fortificate	Cod. 791	Superficie oggetto di intervento	-	7.000 mq
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto	Mibact e Comune di Frosolone	1000	1500	C3	Interventi di recupero del complesso s. chiara e di valorizzazione del museo dei ferri taglienti di Frosolone.	Cod. 791	Superficie oggetto di intervento	-	500 mq
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto	istat Mibact	3,8	5,13	C4	Interventi di sistemazione e valorizzazione del tempio italico di Vastogirardi	Cod. 791	Superficie oggetto di intervento	-	2000mq
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto	Diocesi di Trivento	4,2	5,13	C5	Restauro conservativo del museo diocesano di arte sacra di Trivento	Cod. 791	Superficie oggetto di intervento	-	1.000 mq
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto	istat Mibact	3,8	5,13	C6	Museo civico della pietra chiara di Pescopennataro	Cod. 791	Superficie oggetto di intervento	-	200mq
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto	Comuni di San Pietro Avellana e Capracotta	2000	3000	C7	Completeramento e valorizzazione del museo civico di San Pietro Avellana dell'osservatorio astronomico Leopoldo Del Re e rete museale per la valorizzazione dell'ambiente montano a Capracotta	Cod. 915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	-	2
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto	Mibact e Comune di Civitacampomarano	3000	4000	C8	Progetto di valorizzazione digitale del castello di Civitacampomarano	Cod. 915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	-	2
RA 6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	105	Tasso di turisticità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Regione Molise - Assessorato al Turismo	0,9	1,2	C9	Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sanno	Cod. 915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	-	4
RA 1.1	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	393	Innovazione nelle imprese agricole e dell'allevamento	Imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto o di processo) nel triennio di riferimento sul totale delle imprese)	ISTAT	205	+2%	AGR1	*Cattedre ambulanti 2.0* - Formazione, accompagnamento e tutoraggio alle aziende agricole per migliorare le produzioni delle filiere zootecniche e BIO e le prestazioni energetiche in agricoltura.	Cod. 796	Destinatari (Numero di destinatari delle attività formative)	-	9
RA 3.7	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale.	3023	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	RRN	47,36	50	AGR2	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.	Cod. 304	Numero di azioni/progetti finanziati	-	6
RA 9.7	Rafforzamento dell'economia sociale	3023	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	RRN	47,36	50	OC1	Creazione Cooperative di Comunità	Cod. 223	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	-	3
RA 8.5	Favorire l' inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	73R1	Tasso di sopravvivenza attività imprenditoriali/artigianali dopo 12 mesi	Tasso di sopravvivenza attività imprenditoriali dopo 12 mesi	ISTAT	81,10%	90%	OC2 a)	Politiche attive per il lavoro e percorsi di sostegno	Cod. 223	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	-	40
RA 9.7	Rafforzamento dell'economia sociale	73R1	Tasso di sopravvivenza attività imprenditoriali/artigianali dopo 12 mesi	Tasso di sopravvivenza attività imprenditoriali dopo 12 mesi	ISTAT	81,10%	90%	OC2 b)	Politiche attive per il lavoro e creazione di impresa	Cod. 220	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	-	20
RA 11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico.	405	Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	Quota di progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio Progetto	Sistema di Monitoraggio Progetto	0%	100%	AT1	Supporto tecnico all'attuazione della Strategia	Cod. 798	giornate uomo prestate	-	560

NOTA* Valore non disponibile in quanto si tratta di un "nuovo servizio", pertanto la stima del valore baseline dell'indicatore verrà resa disponibile in occasione della Relazione annuale dell'APQ Area interna ALTO MEDIO SANNO e a valle della definizione del Piano Abilitativo-Riabilitativo Globale (PARG).

*Accordo di programma quadro
Regione Molise*

**“AREA INTERNA
*Alto Medio Sannio”***

*Allegato 2a
Relazioni tecniche*

Roma, aprile 2021

ALLEGATO ALLA STRATEGIA D'AREA “ALTO MEDIO SANNIO”

RELAZIONI TECNICHE SINTETICHE

SCHEDE INTERVENTO

1	Codice e Titolo intervento	I1 – EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ “<i>ImpariAMO il riciclo</i>”
2	Costo e copertura finanziaria	29.520,00 euro - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo di istruzione.
4	CUP	I29G20000180001
5	Localizzazione dell'intervento	<p>Istituto Omnicomprensivo “G.N. D'Agnillo”</p> <p>- Progetto “<i>GiochiAMO al riciclo</i>”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Plesso “Belmonte Capoluogo” nel comune di Belmonte del Sannio ▪ Plesso “Poggio Capoluogo” nel comune di Poggio Sannita <p>Progetto “<i>CresciAMO con il riciclo</i>”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Plesso secondaria I Grado “G.N. D'Agnillo” nel Comune di Agnone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'educazione allo sviluppo sostenibile assume un'importanza strategica in una società globale nella quale uno sviluppo mal governato delle tecnologie e dei relativi materiali che da esse ne derivano può rappresentare una seria minaccia per l'ambiente e per le future generazioni. Per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo, è necessario trasmettere fin dalla scuola dell'obbligo i concetti basilari di educazione ambientale in linea con i valori naturali dell'area laddove oltre il 30% è sottoposto alla Rete Natura 2000 e Riserva MaB Unesco. La sperimentazione di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale risponde al richiamo culturale legato ad una necessaria alfabetizzazione ecologica al fine di rilanciare il ruolo dell'educazione e delle strategie educative come strumenti per la costruzione di una società democratica e caratterizzata da partecipazione, impegno, rispetto reciproco. L'intervento è finalizzato ad incrementare il valore in uscita degli esiti formativi.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Progetto “<i>GiochiAMO al riciclo</i>”</p> <p>I Bambini lavorando in unico gruppo accorpando le pluriclassi presenti nei plessi interessati dal progetto impareranno l'arte del riciclo e del riuso. Utilizzando materiale di uso quotidiano destinato allo scarto, saranno guidati nella progettazione e nell'elaborazione di prodotti, oggetti e giochi da confezionare per le diverse ricorrenze che si susseguono nell'anno scolastico. L'intervento comprende attività di potenziamento tutte svolte in orario extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione</p>

		<p>sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3.</p> <p>L'intervento prevede 30 ore di potenziamento annuo per le due pluriclassi della scuola primaria di entrambi i plessi coinvolgendo i docenti curriculari.</p> <p>Il costo è pari:</p> <p>Docenza 70 €*30 ore *2 classi = 4.200,00 €/anno*3 anni: 12.600 € + 2.520 € di costi di gestione (ovvero il 20% del costo della formazione): 15.120 €</p> <p>Progetto “CresciAMO con il riciclo”</p> <p>Il progetto da svolgersi in orario extracurricolare coinvolgerà 20 alunni delle 3 medie (2/3 Classi).</p> <p>Gli alunni approfondiranno gli argomenti del benessere ambientale con l'aiuto di proiezioni sull'inquinamento concentrandosi tra l'altro sui danni delle plastiche all'ecosistema marino/costiero. A fine progetto sarà elaborato un Tema/racconto/intervista sul riciclo dei materiali.</p> <p>Realizzazione di un oggetto fatto con materiale riciclato (riciclo creativo)</p> <p>Eventuale partecipazione alla manifestazione ECOMONDO.</p> <p>Nel dettaglio sono previste i seguenti costi:</p> <p>l'intervento prevede 40 ore di corso extracurricolare per anno per gli alunni delle 3 classi della scuola secondaria di I Grado coinvolgendo i docenti curriculari.</p> <p>Il costo è pari:</p> <p>Docente 70 €*40 ore*3 anni = 8.400 €;</p> <p>Tutor 30 €*40 ore*3 anni = 3.600 €;</p> <p>Il costo totale della formazione è pari a 12.000 € in tre anni + 2.400 € di costi di gestione (ovvero il 20% del costo della formazione): 14.400 €</p> <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.2</p> <p>Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio (Cod. indicatore 800, n. beneficiari/popolazione beneficiaria) Target: 115</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.).

11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costo di gestione Progetto “GiochiAMO al riciclo”= 2.520 € Progetto “CresciAMO con il riciclo”= 2.400 € (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	4.920,00 €
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Costo per formatori/esperti: Progetto “GiochiAMO al riciclo” 70 €*30 ore *2 classi = 4200 €/anno * 3 anni = € 12.600 Progetto “CresciAMO con il riciclo” 70 €*40 ore = 2.800 €/anno*3anni=8.400 € 30€*40 ore =1.200€/anno*3anni=3.600 €	24.600,00
Spese pubblicità		
	Totale parziale	29.520,00
Iva (22%)		-
	Totale complessivo	29.520,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021

Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	10.000,00
2023	10.000,00
2024	8.520,00

1	Titolo intervento	I2 - EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE DEL “MOLISE ALTISSIMO”
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 22.200,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Laboratori didattici per gli alunni della Primaria e Secondaria di I grado dell'I.C. “Molise Altissimo” di Carovilli.
4	CUP	C76D18000180001
5	Localizzazione dell'intervento	S.P. e S.S.P.G. di Carovilli S.P. e S.S.P.G. di Pescolanciano S.P. di San Pietro Avellana S.P. di Vastogirardi S.P. e S.S.P.G. di Capracotta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'educazione allo sviluppo sostenibile assume un'importanza strategica in una società globale nella quale uno sviluppo mal governato delle tecnologie e dei relativi materiali che da esse ne derivano può rappresentare una seria minaccia per l'ambiente e per le future generazioni. Per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo, è necessario trasmettere fin dalla scuola dell'obbligo i concetti basilari di educazione ambientale in linea con i valori naturali dell'area laddove oltre il 30% è sottoposto alla Rete Natura 2000 e Riserva MaB Unesco. La sperimentazione di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale risponde al richiamo culturale legato ad una necessaria alfabetizzazione ecologica al fine di rilanciare il ruolo dell'educazione e delle strategie educative come strumenti per la costruzione di una società democratica e caratterizzata da partecipazione, impegno, rispetto reciproco.</p> <p>L'intervento è finalizzato ad incrementare il valore in uscita degli esiti formativi. Si propone di estendere il tempo scuola ai plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado tale da consentire successo scolastico e pari opportunità alle classi meno numerose, ma nello stesso tempo si dimostri vantaggioso e proficuo anche per le classi dai numeri più consistenti.</p> <p>L'azione programmata è pienamente coerente con la progettazione esplicitata nel PTOF d'istituto che persegue costantemente l'obiettivo di arricchire il progetto educativo-didattico attraverso esperienze volte a sviluppare una conoscenza consapevole del contesto ambientale del territorio e del suo valore riconosciuto a livello planetario.</p> <p>Per tali ragioni l'istituto è costantemente impegnato nella ricerca di risorse volte a realizzare progetti formativi per vivere in maniera esperenziale il contesto geoambientale dell'Alto Molise apprezzandone le peculiarità naturali attraverso un processo di studio guidato che consideri le dinamiche antropiche attuali di integrazione e di impatto con l'ambiente.</p> <p>La scheda progettuale ha acquisito le delibere degli OO. CC.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delibera del Collegio dei Docenti n. 11 del 29 maggio 2020; - delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 29 maggio 2020.

7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede l'attivazione di attività didattica frontale e laboratori pomeridiani in presenza, per un totale di 15 alunni per gruppo-classe, sulle seguenti aree tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ARIA 2. ACQUA^[SEP] 3. SUOLO E RIFIUTI 4. ENERGIA 5. RAPPORTO UOMO TERRITORIO. ^[SEP] 6. EDUCAZIONE AGRO-ALIMENTARE <p>ARIA</p> <p>Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno con tempi flessibili secondo le esigenze della scuola. Le attività si svolgeranno in aula e all'aperto, sfruttando le risorse offerte dal territorio. Saranno concordate con il corpo docente possibili collaborazioni con esperti presenti sul territorio (Amministrazione comunale, biblioteca ed altri). Il punto di partenza del progetto parte da considerazioni sull'importanza della qualità dell'aria, come elemento essenziale per la vita ed esige da tutti i cittadini un forte senso di responsabilità e buone pratiche per un corretto stile di vita. I percorsi proposti vanno a stimolare valutazioni e azioni per garantire alle generazioni future la salvaguardia delle risorse e della salute. Nel dettaglio, gli argomenti trattati avranno come oggetto: conoscere la composizione dell'aria e dell'atmosfera; i gas che la compongono e quelli "estranei"; ^[SEP] stimolare l'osservazione critica dei fenomeni naturali; favorire la messa in pratica di iniziative concrete che possano portare ad un miglioramento della qualità dell'aria; riflettere sulle conseguenze del progresso e dello sviluppo della nostra società sulla qualità dell'aria; riflettere sulle connessioni della qualità dell'aria con gli stili di vita e con l'urbanizzazione antropica.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni teorico-pratiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ composizione dell'aria che respiriamo; ○ effetto serra e assottigliamento dello strato di ozono; ○ esperimenti sull'effetto serra, sui venti e sulle caratteristiche fisiche dell'aria; ○ proiezione di video sulla qualità dell'aria, sull'effetto serra e su eventi climatici estremi. • Laboratori: <ul style="list-style-type: none"> ○ costruzione di un barometro e di un anemometro; ○ raccolta e catalogazione di dati sulla temperatura dell'aria e costruzione di grafici sull'andamento delle temperature medie negli ultimi 30 anni; • Incontri: <ul style="list-style-type: none"> ○ esperti di clima e di evoluzione della situazione meteorologica; ○ esperti di inquinamento atmosferico. • Visite <ul style="list-style-type: none"> ○ stazione meteorologica di Carovilli. <p>ACQUA</p>
---	-----------------------------	--

Il progetto prevede approfondimenti sui seguenti temi: forme e proprietà dell'acqua; l'acqua nel mito e nella storia; dove va l'acqua? Il ciclo dell'acqua; dalla ricerca dell'acqua a scuola- esperimenti in classe; l'uso dell'acqua e le buone pratiche; alla ricerca dell'acqua fuori dal suolo, sul territorio. Per i più grandi, nell'ambito dei laboratori sull'acqua verrà proposto un laboratorio all'aperto Il percorso si sviluppa in brevi lezioni frontali con sperimentazioni e uscite sul territorio. Nel periodo invernale, i bambini potranno registrare l'andamento delle precipitazioni nevose "Il taccuino della neve", illustrato con disegni. Si potrà introdurre il concetto di sostenibilità, anche attraverso un'indagine indiretta dei sistemi di abbigliamento e di costruzione degli edifici, mutati dalla tradizione e modificati nel tempo al variare delle latitudini. Si potrà indagare perché e come il manto nevoso si muove creando le valanghe, quali sono le metodologie utilizzate nella ricerca, quanto e perché la neve rappresenti un ottimo isolante e perché gli animali scelgono determinate strategie di difesa dal freddo e di mimetismo. Dove va a finire la neve che si scioglie e quali utilizzi l'uomo fa della risorsa acqua? La parte conclusiva del progetto è dedicata all'approfondimento di tutti gli argomenti e all'analisi dei diversi tipi di unità paesaggistiche che compongono l'ambiente montano. Al termine è prevista una mostra per comunicare i risultati e diffondere le conoscenze.

Attività:

- Lezioni teorico-pratiche:
 - distribuzione dell'acqua sul pianeta Terra;
 - discussione sulla quantità d'acqua disponibile per l'uso quotidiano, sui consumi medi giornalieri di una persona, sui metodi e sulle abitudini per risparmiare acqua;
 - esperimenti sulla diffusione di un soluto in acqua;
 - esperimenti sugli stati e sulle proprietà dell'acqua;
 - esperimenti sulla densità dell'acqua e sui suoi cambiamenti in base alla temperatura;
 - proiezione di video sulla qualità dell'acqua e sull'inquinamento delle acque.
- Laboratori:
 - costruzione di un pluviometro;
 - raccolta e catalogazione di dati pluviometrici negli ultimi 30 anni;
 - raccolta e catalogazione dei dati di portata della sorgente del fiume Trigno negli ultimi 30 anni;
 - costruzione di grafici sull'andamento della piovosità annua, da correlare a quelli già realizzati per l'andamento delle temperature.
- Incontri:
 - esperti di inquinamento delle acque e di monitoraggio dei parametri di qualità delle acque.
- Visite
 - sorgenti del fiume Trigno;
 - diga di Chiauci.

SUOLO E RIFIUTI

Le attività partiranno in aula con primi incontri centrati sullo studio della vita nel terreno con analisi del comportamento di alcuni animali che lo abitano. I bambini sono invitati al “Ristorante nel terreno” attraverso la lettura di un menù che indica alcuni cibi per animali e piante che vivono nel sottosuolo (foglie secche, tronchi ed altri materiali in decomposizione). Saranno inoltre visionate delle diapositive e filmati che rappresentano con immagini la vita nel terreno. Similmente, verranno illustrati i fenomeni di inquinamento marino e dei danni prodotti agli organismi viventi dalla presenza di plastiche. Verranno proiettati filmati sulla presenza di isole di plastica negli oceani e sui danni prodotti agli organismi viventi. Argomento del modulo sarà inoltre creare una cultura del riciclo e del riuso al fine di promuovere il recupero dei materiali. Partendo da nozioni di base sulla natura delle diverse frazioni che costituiscono un rifiuto urbano, verranno forniti elementi di caratterizzazione, di catalogazione e di riutilizzo, il tutto sempre in chiave giocosa. A tal fine verrà proposta la realizzazione di un mercatino come un grande gioco in cui trovarsi e fare nuove conoscenze, divertirsi e dedicare una parte del proprio tempo alla solidarietà. Si scambiano giocattoli, libri, fumetti. Il mercatino diventa anche un’opportunità per fare giochi di movimento, d’animazione, laboratori creativi e vivere molte ore in una scuola accogliente, amica dell’infanzia e dell’adolescenza. Infine, verranno forniti i concetti di base di valutazione di impatto ambientale dei materiali di uso comune, confrontando i risultati con l’impatto ambientale dello stesso materiale ottenuto da riciclo. Il tutto condito da rappresentazioni teatrali e giocose per i più piccoli.

Attività:

- Lezioni teorico-pratiche:
 - definizione di suolo e tipi di suolo;
 - proprietà del suolo;
 - esperimenti sulla permeabilità del suolo;
 - i rifiuti e le loro caratteristiche;
 - l’importanza della raccolta differenziata.
- Laboratori:
 - creazione di un campione di suolo agrario mediante la miscela di vari tipi di sedimenti e semina di piante da vaso o da orto;
 - analisi di campioni di suolo;
 - creazione di contenitori artistici per la raccolta differenziata;
 - istituzione della raccolta differenziata d’istituto, redazione del regolamento, accordo con il gestore della raccolta differenziata locale per l’istituzione di premialità in caso di raggiungimento di un certo livello di differenziazione dei rifiuti.
- Incontri:
 - esperti universitari in materia di suolo;
 - esperti in materia di raccolta differenziata.
- Visite
 - Impianto di compostaggio.

ENERGIA

Il percorso proposto evidenzia l'importanza di un uso intelligente e sostenibile dell'energia con lo scopo di preservare e distribuire equamente le risorse sul pianeta. Si tratta di un'esperienza significativa in quanto si introduce nella scuola una campagna educativa sul risparmio energetico attivo e consapevole attraverso cui i bambini e i ragazzi imparano a rilevare e ottimizzare il consumo energetico della scuola ed a evitare gli sprechi.

Il progetto sarà strutturato seguendo il seguente percorso: lezioni didattiche sul tema dell'energia; fonti energetiche utilizzate, fonti esauribili, fonti inesauribili e rinnovabili; il peso dello spreco di energia sull'ambiente: inquinamento, cambiamenti climatici; visita ad una centrale idroelettrica prossima al territorio.

Attività:

- Lezioni teorico-pratiche:
 - definizione di energia e trasformazione dell'energia;
 - danni derivanti dall'uso non corretto di energia e discussione sui metodi di risparmio energetico;
 - fonti rinnovabili.
- Laboratori:
 - attestato di prestazione energetica di un edificio mediante software open source semplificati;
 - diagnosi energetica dell'edificio scolastico;
 - dimensionamento di un impianto fotovoltaico a servizio dell'edificio scolastico mediante software open source;
 - costruzione di una nano-centrale eolica;
 - costruzione di una nano-centrale idroelettrica;
 - costruzione di un pannello solare termico;
- Incontri:
 - energy manager;
 - esperti di energie rinnovabili.
- Visite
 - centrale idroelettrica;
 - centrale eolica.

RAPPORTO UOMO E TERRITORIO

Un aspetto cognitivo importante nell'educazione ambientale è il diverso rapporto che, oggi, si è venuto a creare fra il Nord e il Sud del mondo. Per creare nei più piccoli la sensibilità verso l'integrazione delle diverse culture, il modulo prevede le seguenti azioni: perseguimento di finalità di solidarietà sociale, di confronto e collaborazione tra culture diverse; [SEP] sensibilizzazione alle problematiche legate allo sviluppo sostenibile; far conoscere, sperimentare progetti di cooperazione allo sviluppo; [SEP] Fare esplorare ai ragazzi la farmacognosia popolare e la medicina tradizionale: tradizioni ed evidenze scientifiche; [SEP] Valorizzare la biodiversità.

Attività:

- Lezioni teorico-pratiche:
 - dalla preistoria ad oggi: l'evoluzione del rapporto tra uomo e territorio;

- tradizioni popolari antiche del nostro territorio;
- Laboratori:
 - ricerca sulle piante officinali del nostro territorio;
 - ricerca e preparazione di ricette con le piante spontanee tipiche del territorio;
 - ricerca di antichi rimedi naturali contro vari problemi quotidiani.
 - adozione di un albero a distanza.
- Incontri:
 - incontro con gli anziani: racconto del loro rapporto con il territorio;
 - incontro con esperti di tradizioni popolari.
- Visite
 - Tratturo Castel di Sangro - Lucera;
 - Giardino di Flora Appenninica di Capracotta.

EDUCAZIONE AGROALIMENTARE

I complessi rapporti che intercorrono fra l'ambiente e l'alimentazione mostra gli effetti dei processi di globalizzazione sui consumi e sulla nostra esistenza quotidiana. Mai quanto oggi siamo costretti ad interrogarci sulla salubrità e l'origine di ciò che acquistiamo, mangiamo e beviamo, o a chiederci quanto affidabili siano le filiere percorrendo le quali gli alimenti approdano alle nostre tavole o su quelle delle mense scolastiche. La difficoltà di rispondere a queste domande induce reazioni e scelte per lo più irrazionali, che vanno dall'esclusione dai nostri consumi dei prodotti considerati a rischio, fino all'assunzione non meno acritica di cibi ritenuti innocui o di cui si presumono particolari proprietà nutrizionali. Il progetto potrà declinarsi nella realizzazione delle seguenti attività teorico-pratiche: studio del territorio attraverso la cartografia e la realizzazione di un plastico che riporti le coltivazioni locali; valutazione critica delle abitudini alimentari in rapporto ai condizionamenti esercitati dal mercato, attraverso i modelli di comportamento e consumo veicolati dai mass media e dalla pubblicità; analisi e decodificazione delle etichette dei principali prodotti in commercio, realizzate contestualmente e in seguito ad appositi sopralluoghi nei punti vendita alimentari; riconoscimento dei processi produttivi agroalimentari, mediante la visita ad alcune aziende e fattorie didattiche del territorio e attraverso il confronto con gli operatori del settore; identificazione delle specifiche proprietà dei prodotti agroalimentari del Molise; descrizione della filiera alimentare nelle varie fasi del processo: dalla produzione alla lavorazione, dalla conservazione alla distribuzione e somministrazione di cibi e bevande; distinzione dei prodotti alimentari che favoriscono la salute, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione sociale, culturale ed economica del nostro territorio; allestimento e utilizzo di laboratori di cucina e di chimica alimentare nei quali effettuare esercitazioni pratiche in relazione agli argomenti presentati in classe percorsi guidati all'acquisto e al consumo consapevole di prodotti di qualità, per l'acquisizione di un'adeguata autonomia nei comportamenti di spesa.

L'intervento prevede lo sviluppo di didattica frontale e l'attivazione

		<p>di Laboratori pomeridiani in presenza, per un totale di 15 alunni per gruppo-classe, sui seguenti ambiti: chimico/naturalistiche, economia, storia e geografia.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni teorico-pratiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ evoluzione dell'agricoltura; ○ sostenibilità in agricoltura: ciò che è giusto o sbagliato in agricoltura e perché; ○ pratiche culturali antiche e varietà di colture che si stanno riscoprendo. • Laboratori: <ul style="list-style-type: none"> ○ creazione di un elenco di specie caratteristiche della nostra agricoltura; ○ semina di specie culturali tipiche del nostro territorio; ○ orto didattico. • Incontri: <ul style="list-style-type: none"> ○ Esperti di prodotti DOP, IGP, STG e PAT. • Visite <ul style="list-style-type: none"> ○ Università degli Studi del Molise, Banca del Germoplasma; ○ Fattoria didattica. <p>Le attività saranno tutte svolte in orario extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3.</p> <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio (Cod. indicatore 800, n. beneficiari/popolazione beneficiaria) Target: 120</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo Statale "Molise altissimo" di Carovilli
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Molise altissimo" di Carovilli

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 2.400,00 € equivalenti al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 25% per coordinamento attività e organizzazione, 35% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 25% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	2.400,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Costi tutor 30€/ora*40ore/anno*3anni= € 3.600,00 Costi Esperti 70€/ora*40ore/anno*3anni= € 8.400,00 Trasporti A corpo € 1.300,00*6 moduli=€ 7.800,00	19.800,00
Spese pubblicità		
	Totale parziale	€ 22.200,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	€ 22.200,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	9.000,00
2023	9.000,00
2024	3.200,00

1	Titolo intervento	I3 - EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE – TRIVENTO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 14.400,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Laboratori didattici per gli alunni della Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Omnicomprensivo N. Scarano di Trivento
4	CUP	E68F19000030001
5	Localizzazione dell'intervento	Scuola Primaria (Plesso Trivento, Montagna e Roccavivara) Scuola secondaria di 1° grado – Trivento
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'educazione allo sviluppo sostenibile assume un'importanza strategica in una società globale nella quale uno sviluppo mal governato delle tecnologie e dei relativi materiali che da esse ne derivano può rappresentare una seria minaccia per l'ambiente e per le future generazioni. Per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo, è necessario trasmettere fin dalla scuola dell'obbligo i concetti basilari di educazione ambientale in linea con i valori naturali dell'area. La sperimentazione di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale risponde al richiamo culturale legato ad una necessaria alfabetizzazione ecologica al fine di rilanciare il ruolo dell'educazione e delle strategie educative come strumenti per la costruzione di una società democratica e caratterizzata da partecipazione, impegno, rispetto reciproco.</p> <p>L'intervento è finalizzato ad incrementare il valore in uscita degli esiti formativi. Si propone di estendere il tempo scuola ai plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado tale da consentire successo scolastico e pari opportunità alle classi.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede l'attivazione di attività didattica frontale e laboratori pomeridiani in presenza, per gruppi di 20 alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, sulle seguenti aree tematiche: ARIA, ACQUA, SUOLO E RIFIUTI, ENERGIA, RAPPORTO UOMO TERRITORIO, EDUCAZIONE AGRO-ALIMENTARE</p> <p>Si prevedono 6 moduli in 3 anni scolastici (due moduli all'anno). Ogni modulo è di 20 ore, per un totale nel triennio di 120 ore.</p> <p>I moduli saranno ripartiti nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I ANNO <ul style="list-style-type: none"> • Modulo ACQUA: classi IV e V delle scuole Primarie e classe I della scuola secondaria di 1° grado (20 ore) per 20 alunni • Modulo EDUCAZIONE AGRO-ALIMENTARE: classi IV e V della scuola Primaria e classe I della scuola Secondaria (20 ore) per 20 alunni - II ANNO <ul style="list-style-type: none"> • Modulo ARIA: alunni della classe V della scuola Primaria e

	<p>alunni della classe I della scuola Secondaria (20 ore) per 20 alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo UOMO E TERRITORIO: alunni della classe V della scuola Primaria e alunni della classe I della scuola Secondaria (20 ore) per 20 alunni. <p>- III ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo SUOLO E RIFIUTI: alunni delle classi I, II e III della scuola Secondaria (20 ore) per 20 alunni • Modulo ENERGIA: alunni delle classi I, II e III della scuola Secondaria (20 ore) per 20 alunni <p>Saranno coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 docenti tutor i per 3 anni - esperti esterni per 40 ore anno per 3 anni - Personale Ata <p>Il costo annuo è pari a Tutor 30€/ora*40ore/anno= € 1200*3 anni= 3.600 € Esperti Esterni 70€/ora*40ore/anno = € 2800* 3 anni_8.400 € + 2400 € di costi di gestione (ovvero il 20% del costo della formazione): 14400 €</p> <p><u>ARIA</u> Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno con tempi flessibili secondo le esigenze della scuola. Le attività si svolgeranno in aula e all'aperto, sfruttando le risorse offerte dal territorio. Il punto di partenza del progetto parte da considerazioni sull'importanza della qualità dell'aria, come elemento essenziale per la vita che esige da tutti i cittadini un forte senso di responsabilità e buone pratiche per un corretto stile di vita. I percorsi proposti vanno a stimolare valutazioni e azioni per garantire alle generazioni future la salvaguardia delle risorse e della salute. Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: conoscere la composizione dell'aria e dell'atmosfera; i gas che la compongono e quelli "estranei"; stimolare l'osservazione critica dei fenomeni naturali; favorire la messa in pratica di iniziative concrete che possano portare ad un miglioramento della qualità dell'aria; riflettere sulle conseguenze del progresso e dello sviluppo della nostra società sulla qualità dell'aria; riflettere sulle connessioni della qualità dell'aria con gli stili di vita e con l'urbanizzazione antropica.</p> <p><u>ACQUA</u> Il progetto prevede approfondimenti sui seguenti temi: forme e proprietà dell'acqua; l'acqua nel mito e nella storia; dove va l'acqua? Il ciclo dell'acqua; alla ricerca dell'acqua a scuola-esperimenti in classe; l'uso dell'acqua e le buone pratiche. Il percorso si sviluppa in brevi lezioni frontali con sperimentazioni e uscite sul territorio. Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: comprendere l'importanza dell'acqua nella nostra esistenza; conoscere il processo del ciclo dell'acqua in tutte le sue fasi (precipitazione, evaporazione, traspirazione); stimolare il senso di responsabilità</p>
--	---

ambientale; comprendere le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente; sviluppare la capacità di raccogliere e analizzare dati relativi alle precipitazioni.

SUOLO E RIFIUTI

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola Secondaria. Prevede approfondimenti sui seguenti temi: composizione del suolo e studio dei fenomeni di inquinamento del suolo e del sottosuolo e dei danni prodotti su flora e fauna; cultura del riciclo e del riuso al fine di promuovere il recupero dei materiali, al fine di conferire loro una seconda vita. Partendo da nozioni di base sulla natura delle diverse frazioni che costituiscono un rifiuto urbano, verranno forniti elementi di caratterizzazione e di riutilizzo.

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: conoscere com'è fatto il suolo e quali sono le sue caratteristiche; conoscere il territorio e le sue criticità; conoscere le cause della deforestazione e del dissesto idrogeologico; stimolare il senso di responsabilità ambientale; stimolare la cultura del riciclo e del riuso; creare oggetti con materiali di riciclo; conoscere il processo di differenziazione dei rifiuti e la "metamorfosi" da rifiuto a risorsa.

ENERGIA

Il percorso proposto evidenzia l'importanza di un uso intelligente e sostenibile dell'energia con lo scopo di preservare e distribuire equamente le risorse sul pianeta. Si tratta di un'esperienza significativa in quanto si introduce nella scuola una campagna educativa sul risparmio energetico attivo e consapevole .

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: conoscere le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; ottimizzare il consumo energetico ed evitare gli sprechi; conoscere l'impatto ambientale dell'uso delle risorse energetiche; conoscere le conseguenze dell'inquinamento (cambiamenti climatici).

RAPPORTO UOMO E TERRITORIO

Un aspetto cognitivo importante nell'educazione ambientale è il diverso rapporto che, oggi, si è venuto a creare fra il Nord e il Sud del mondo che rende necessario creare una sensibilità verso l'integrazione delle diverse culture.

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: perseguire finalità di solidarietà sociale, stimolare il confronto e la collaborazione tra culture diverse; sensibilizzare alle problematiche legate allo sviluppo sostenibile; far conoscere, sperimentare progetti di cooperazione allo sviluppo; far esplorare ai ragazzi la farmacognosia popolare e la medicina tradizionale.

EDUCAZIONE AGROALIMENTARE

I complessi rapporti che intercorrono fra l'ambiente e l'alimentazione mostra gli effetti dei processi di globalizzazione sui consumi e sulla nostra esistenza quotidiana. Mai quanto oggi siamo costretti ad interrogarci sulla salubrità e l'origine di ciò che acquistiamo, mangiamo e beviamo, o a chiederci quanto affidabili siano le filiere percorrendo le quali gli alimenti approdano alle nostre tavole o su quelle delle mense scolastiche.

La difficoltà di rispondere a queste domande induce reazioni e

		<p>scelte per lo più irrazionali, che vanno dall'esclusione dai nostri consumi dei prodotti considerati a rischio, fino all'assunzione non meno acritica di cibi ritenuti innocui o di cui si presumono particolari proprietà nutrizionali.</p> <p>Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: conoscere le caratteristiche del territorio e le coltivazioni locali; valutare criticamente le abitudini alimentari in rapporto ai condizionamenti esercitati dal mercato, attraverso i modelli di comportamento e consumo veicolati dai mass media e dalla pubblicità; analizzare e decodificare le etichette dei principali prodotti in commercio, riconoscere i processi produttivi agroalimentari; identificare le specifiche proprietà dei prodotti agroalimentari del Molise; descrivere la filiera alimentare nelle varie fasi del processo: dalla produzione alla lavorazione, dalla conservazione alla distribuzione e somministrazione di cibi e bevande; distinguere i prodotti alimentari che favoriscono la salute, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione sociale, culturale ed economica del nostro territorio, percorsi guidati all'acquisto e al consumo consapevole di prodotti di qualità, per l'acquisizione di un'adeguata autonomia nei comportamenti di spesa.</p> <p>L'intervento prevede attività di potenziamento tutte svolte in orario pomeridiano ed extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3. Al termine della Sperimentazione triennale, verificata l'efficacia del percorso svolto rispetto agli obiettivi attesi, l'Istituto intende proseguire la conduzione dei laboratori da svolgere in orario curricolare, integrandoli nei curricoli di istituto e nel PTOF; a portare avanti le attività saranno i docenti della scuola.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio (Cod. indicatore 800, n. beneficiari/popolazione beneficiaria) Target: 120</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.

12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 2400 € equivalenti al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	2.400,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Costi docenti interni 30€/ora*40ore/anno*3anni= € 3600 Esperti esterni 70€/ora*40ore/anno*3anni= € 8400	12.000,00
Spese pubblicità		
	Totale parziale	14.400,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	14.400,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---

Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	5.000,00
2023	5.000,00
2024	3.400,00

1	Titolo intervento	I4 - EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 22.208,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Laboratori didattici per gli alunni della Primaria e Secondaria di I grado dell'I.C. "Colozza" di Frosolone.
4	CUP	J46D18000160001
5	Localizzazione dell'intervento	S.P. Civitanova del Sannio S.P. e S.S.P.G. di Bagnoli del Trigno
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'educazione allo sviluppo sostenibile assume un'importanza strategica in una società globale nella quale uno sviluppo mal governato delle tecnologie, può rappresentare una severa minaccia per l'ambiente e per le future generazioni. Per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo, è necessario trasmettere fin dalla scuola dell'obbligo i principi di educazione ambientale, in linea con i valori naturali dell'area. La sperimentazione di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale risponde al richiamo culturale legato a una necessaria alfabetizzazione ecologica, al fine di rilanciare il ruolo dell'educazione e delle strategie educative come strumenti per la costruzione di una società caratterizzata da partecipazione, impegno e rispetto reciproco.</p> <p>L'intervento è finalizzato a incrementare il valore in uscita degli esiti formativi. Si propone di estendere il tempo scuola ai plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado tale da consentire successo scolastico e pari opportunità alle classi meno numerose, ma risultando in ogni caso vantaggioso e proficuo anche per le classi dai numeri più consistenti.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto prevede 6 moduli, divisi in tre anni scolastici, per un totale di 125 ore (distribuite equamente sui due plessi coinvolti) e si concentrerà su sei aree tematiche: ARIA, ACQUA, SUOLO E RIFIUTI, ENERGIA, RAPPORTO UOMO E TERRITORIO, EDUCAZIONE AGRO-ALIMENTARE.</p> <p>I moduli saranno ripartiti nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I ANNO <ul style="list-style-type: none"> • Modulo ACQUA: classi IV e V della scuola Primaria e classe I della scuola Secondaria (20 ore) • Modulo EDUCAZIONE AGRO-ALIMENTARE: classi IV e V della scuola Primaria e classe I della scuola Secondaria (30 ore) - II ANNO <ul style="list-style-type: none"> • Modulo ARIA: alunni della classe V della scuola Primaria e alunni delle classi I e II della scuola Secondaria (16 ore). • Modulo UOMO E TERRITORIO: alunni della classe V della scuola Primaria e alunni delle classi I e II della scuola Secondaria (16 ore).

- III ANNO

- Modulo SUOLO E RIFIUTI: alunni delle classi I, II e III della scuola Secondaria (27 ore)
- Modulo ENERGIA: alunni delle classi I, II e III della scuola Secondaria (16 ore)

Saranno coinvolti:

- **Per ogni plesso:** 2 docenti per la scuola Primaria e 2 docenti per la scuola Secondaria (che si suddivideranno equamente le ore totali) per il primo e secondo anno, 2 docenti della scuola Secondaria per il terzo anno.
- 7 esperti (per un totale di **22 ore**)
- Personale Ata
- Tutor (per un totale di **60 ore**, 20 per anno)

ACQUA:

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola Primaria e Secondaria in modo *sincronico* (unico gruppo). Prevede approfondimenti sui seguenti temi: forme e proprietà dell'acqua; l'acqua nel mito e nella storia; il ciclo dell'acqua; l'uso dell'acqua e le buone pratiche. Una parte del progetto sarà dedicata all'approfondimento e all'analisi dei diversi tipi di unità paesaggistiche che compongono l'ambiente montano.

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: comprendere l'importanza dell'acqua nella nostra esistenza; conoscere il processo del ciclo dell'acqua in tutte le sue fasi (precipitazione, evaporazione, traspirazione); stimolare il senso di responsabilità ambientale; comprendere le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente; sviluppare la capacità di raccogliere e analizzare dati relativi alle precipitazioni; costruire un pluviometro artigianale.

Il progetto prevede:

- Attività di potenziamento sulle tematiche generali (lezioni frontali *sincrone* primaria e secondaria e video di approfondimento), numero 2 ore per plesso, per un totale di **4 ore**.
- *Laboratorio* "Costruzione di un pluviometro", numero 2 ore per plesso, per un totale di **4 ore**.
- *Laboratorio* "Il taccuino della pioggia" (registrazione dell'andamento delle precipitazioni piovose nel periodo autunno/inverno; rielaborazione dati e realizzazione di grafici), numero 4 ore per plesso, per un totale di **8 ore**.

Attività comune ai due plessi:

- Visita al Lago di San Lorenzo a Civitanova del Sannio, numero **4 ore**, con presenza di esperto di scienze naturali/ambientali o ingegnere ambiente e territorio.

EDUCAZIONE AGROALIMENTARE:

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola Primaria e Secondaria in modo *sincronico* (unico gruppo).

I complessi rapporti che intercorrono fra l'ambiente e

l'alimentazione sono anche conseguenza dei processi di globalizzazione sui consumi e sulla nostra esistenza quotidiana. Mai quanto oggi siamo costretti ad interrogarci sulla salubrità e l'origine di ciò che acquistiamo, mangiamo e beviamo, o a chiederci quanto affidabili siano le filiere percorrendo le quali gli alimenti approdano alle nostre tavole. La difficoltà di rispondere a queste domande induce reazioni e scelte per lo più irrazionali, che vanno dall'esclusione dai nostri consumi dei prodotti considerati a rischio, fino all'assunzione non meno acritica di cibi ritenuti innocui o di cui si presumono particolari proprietà nutrizionali.

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: conoscere le caratteristiche del territorio e le coltivazioni locali; valutare criticamente le abitudini alimentari in rapporto ai condizionamenti esercitati dal mercato, attraverso i modelli di comportamento e consumo veicolati dai mass media e dalla pubblicità; analizzare e decodificare le etichette dei principali prodotti in commercio, riconoscere i processi produttivi agroalimentari; identificare le specifiche proprietà dei prodotti agroalimentari del Molise; descrivere la filiera alimentare nelle varie fasi del processo: dalla produzione alla lavorazione, dalla conservazione alla distribuzione e somministrazione di cibi e bevande; distinguere i prodotti alimentari che favoriscono la salute, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione sociale, culturale ed economica del nostro territorio, percorsi guidati all'acquisto e al consumo consapevole di prodotti di qualità, per l'acquisizione di un'adeguata autonomia nei comportamenti di spesa.

Il progetto prevede:

- Attività di potenziamento sulle tematiche generali (lezioni frontali *sincroniche* primaria e secondaria e video di approfondimento), numero 2 ore, per un totale di **4 ore**.
- *Laboratorio* "fasi e processi della filiera alimentare" (realizzazione di rappresentazioni grafiche), numero 2 ore per plesso per un totale di **4 ore**.
- *Laboratorio* di cucina, numero 3 ore per plesso, per un totale di **6 ore**.
- Incontro con agronomo: studio delle coltivazioni destinate all'industria alimentare e del loro impatto ambientale; approfondimento sulle proprietà dei prodotti agroalimentari molisani, numero 2 ore per plesso, per un totale di **4**.
- Incontro con nutrizionista sulle tematiche dell'educazione alimentare, numero 2 ore per plesso, per un totale di **4**.

Attività comune ai due plessi:

- Visita di una Fattoria Didattica, numero **4 ore**.
- Visita di un'azienda casearia, numero **4 ore**.

ARIA

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola Primaria e Secondaria in modo sincronico (unico gruppo). Le attività si svolgeranno in aula e all'aperto, sfruttando le risorse offerte dal territorio. Si partirà da considerazioni sull'importanza della qualità dell'aria, come elemento essenziale per la vita che esige da tutti i cittadini

un forte senso di responsabilità e buone pratiche per un corretto stile di vita. I percorsi proposti vanno a stimolare valutazioni e azioni per garantire alle generazioni future la salvaguardia delle risorse e della salute.

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: conoscere la composizione dell'aria e dell'atmosfera, i gas che la compongono e quelli "estranei"; stimolare l'osservazione critica dei fenomeni naturali; favorire la messa in pratica di iniziative concrete che possano portare a un miglioramento della qualità dell'aria; riflettere sulle conseguenze del progresso e dello sviluppo della nostra società sulla qualità dell'aria; conoscere le connessioni della qualità dell'aria con gli stili di vita e con l'urbanizzazione antropica; realizzare rappresentazioni grafiche.

Il progetto prevede:

- Attività di potenziamento (lezioni frontali *sincroniche* primaria e secondaria e video di approfondimento) numero 2 ore per plesso, totale **4 ore**.
- *Laboratorio* di raccolta dati sulla valutazione della qualità dell'aria, con l'aiuto di un esperto dell'ARPA Molise, numero 2 ore per plesso, totale **4 ore**.
- Realizzazione di grafici descrittivi dei risultati ottenuti e valutazioni, numero 2 ore per plesso, totale **4 ore**.

Attività comune ai due plessi:

- Visita a una stazione di monitoraggio aerobiologico gestita dall'ARPA Molise, numero **4 ore**.

RAPPORTO UOMO E TERRITORIO:

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola Primaria e Secondaria in modo *sincronico* (unico gruppo).

Un aspetto cognitivo importante nell'educazione ambientale è il diverso rapporto che oggi si è venuto a creare fra il Nord e il Sud del mondo che rende necessario creare una sensibilità verso l'integrazione delle diverse culture.

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: perseguire finalità di solidarietà sociale, stimolare il confronto e la collaborazione tra culture diverse; sensibilizzare alle problematiche legate allo sviluppo sostenibile; far conoscere, sperimentare progetti di cooperazione allo sviluppo; far esplorare ai ragazzi la farmacognosia popolare e la medicina tradizionale.

Il progetto prevede:

- Attività di potenziamento sulle tematiche generali (lezioni frontali *sincroniche* primaria e secondaria e video di approfondimento), numero 2 ore per plesso, per un totale di **4 ore**.
- Uscite sul territorio per la raccolta delle specie erbacee, numero 2 ore per plesso, per un totale di **4 ore**.
- *Laboratorio* di catalogazione delle specie erbacee, numero 2 ore per plesso, per un totale di **4 ore**.
- Incontro con un esperto esterno inerente la lavorazione delle erbe per fini terapeutici, numero 2 ore per plesso, per un totale

	<p>di 4 ore.</p> <p>SUOLO E RIFIUTI:</p> <p>Il progetto coinvolge gli alunni della scuola Secondaria. Prevede approfondimenti sui seguenti temi: composizione del suolo e studio dei fenomeni di inquinamento del suolo e del sottosuolo e dei danni prodotti su flora e fauna; cultura del riciclo e del riuso al fine di promuovere il recupero dei materiali, al fine di conferire loro una seconda vita. Partendo da nozioni di base sulla natura delle diverse frazioni che costituiscono un rifiuto urbano, verranno forniti elementi di caratterizzazione e di riutilizzo.</p> <p>Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: conoscere com'è fatto il suolo e quali sono le sue caratteristiche; conoscere il territorio e le sue criticità; conoscere le cause della deforestazione e del dissesto idrogeologico; stimolare il senso di responsabilità ambientale; stimolare la cultura del riciclo e del riuso; creare oggetti con materiali di riciclo; conoscere il processo di differenziazione dei rifiuti e la "metamorfosi" da rifiuto a risorsa.</p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di potenziamento sulle tematiche generali (lezioni frontali e video di approfondimento), numero due 2 per plesso, per un totale di 4 ore. • <i>Laboratorio artistico</i> di riciclo 1: realizzazione di oggetti con varie tecniche artistiche con materiali da riciclo, numero 3 ore per plesso, totale 6 ore. • <i>Laboratorio artistico</i> di riciclo 2: realizzazione di sculture con materiale da riciclo, numero 3 ore per plesso, totale 6 ore. • Allestimento di una mostra con gli oggetti realizzati nel laboratorio di riciclo, numero 3 ore per plesso, per un totale di 6 ore <p>Attività comune ai due plessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita nei luoghi colpiti dal dissesto idrogeologico sui territori di Civitanova del Sannio e Bagnoli del Trigno, accompagnati da un geologo, numero 2 ore. • Visita presso un impianto di selezione dei rifiuti presente sul territorio, numero 3 ore. <p>ENERGIA:</p> <p>Il progetto coinvolge gli alunni della scuola Secondaria. Il percorso proposto evidenzia l'importanza di un uso intelligente e sostenibile dell'energia, con lo scopo di preservare e distribuire equamente le risorse sul pianeta. Si tratta di un'esperienza significativa in quanto si introduce nella scuola una campagna educativa sul risparmio energetico attivo e consapevole.</p> <p>Gli obiettivi che si intende raggiungere sono: conoscere le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; ottimizzare il consumo energetico ed evitare gli sprechi; conoscere l'impatto ambientale dell'uso delle risorse energetiche; conoscere le conseguenze dell'inquinamento (cambiamenti climatici).</p> <p>Il progetto prevede:</p>
--	---

		<ul style="list-style-type: none"> Attività di potenziamento sulle tematiche generali (lezioni frontali e video di approfondimento), numero 2 ore per plesso, totale 4 ore. <i>Laboratorio:</i> costruzione di un modellino di una pala eolica, numero 3 ore per plesso, per un totale di 6 ore. <p>Attività comune ai due plessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Visita guidata agli impianti eolici di Frosolone o Macchiagodena di Enel Green Power, numero 3 ore. Visita ad una centrale idroelettrica prossima al territorio, numero 3 ore. <p>Totale degli alunni coinvolti nell'intera attuazione dell'intervento: 27 alunni (11 per il plesso di Bagnoli, 16 per il plesso di Civitanova del Sannio).</p> <p>Le attrezzature che si intende acquistare sono propedeutiche ai progetti e laboratori in progetto (stazione per rilevamento inquinamento, capannina metereologica) o necessarie per un'azione formativa a più ampio raggio (monitor interattivo).</p> <p>L'intervento comprende attività tutte svolte in orario extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3.</p> <p>Al termine dei tre anni di sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo anche nella formazione del personale. Ciò con l'obiettivo di portare avanti l'educazione allo sviluppo sostenibile, per rendere gli alunni sempre più consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui vivono, con particolare riferimento alle aree interne.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio <i>(Cod. indicatore 800, n. beneficiari/popolazione beneficiaria)</i> Target: 27 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica <i>(Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole)</i> Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo Statale "Colozza" di Frosolone
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Colozza" di Frosolone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 2.168 € equivalenti al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 40% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 15% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	2.168,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	2 Monitor Interattivo NovoTouch 65" LK6530i 4k Ultra HD con EasiTeach costo complessivo IVA compresa 4.900 1 stazione rilevamento inquinamento su cavalletto costo complessivo IVA compresa 980,00 1 capannina metereologica costo complessivo IVA compresa 790,00 spese di cartoleria e materiali per laboratori costo complessivo IVA compresa 500,00	7.170,00
Acquisizione servizi	Costi docenti interni 30€/ora*250 ore (2 docenti)/complessive= € 7.500,00 Costi tutor 30€/ora*60 ore/complessive= €1.800,00	11.840,00

	Esperti esterni 70€/ora*22 ore/complessive= € 1.540,00 Costi per uscite didattiche € € 2.030	
Spese pubblicità		
	Totale parziale	22.208,00
Iva (22%)	L'IVA è già ricompresa nei costi di investimento.	
	Totale complessivo	22.208,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	7.000,00
2023	8.000,00
2024	6.208,00

1	Titolo intervento	I5 - BENESSERE A SCUOLA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 123.608,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Laboratori didattici sul benessere per gli alunni dell'Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento.
4	CUP	E68F19000060001
5	Localizzazione dell'intervento	Scuole dell'Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento: <ul style="list-style-type: none"> • Scuola dell'Infanzia Trivento capoluogo (4 sezioni) • Scuola dell'infanzia Trivento-Montagna (1 sezione) • Scuola dell'Infanzia di Roccavivara (1 sezione) • Scuola Primaria "Emanuele Ciafardini" Trivento capoluogo (10 classi) • Scuola Primaria Trivento-Montagna (pluriclasse unica) • Scuola secondaria di 1° grado Trivento (n° 7 classi) • Liceo delle Scienze Applicate Trivento (n° 5 classi)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'azione proposta prevede una progettazione integrata di comunità dove la scuola è al centro e mantiene una forte relazione nel territorio che, complesso geograficamente e carente di strutture e offerte formative, necessita di un rapporto più stretto con i servizi sociosanitari e con il mondo culturale e sportivo. La progettazione si sviluppa nell'arco dell'età evolutiva differenziando gli interventi a seconda dei periodi, condividendo riferimenti indispensabili per accompagnare una crescita equilibrata. Il panorama progettuale delineato cerca di leggere i bisogni delle famiglie e dei cittadini in modo trasversale con uno sguardo attento all'evoluzione della persona accompagnata nei suoi momenti critici e di crescita. La progettazione percorre la strada dell'integrazione, raggiungendo attraverso servizi e azioni non cliniche la promozione del benessere e la crescita nella consapevolezza che le famiglie possono incontrare difficoltà, superabili attraverso spazi qualificati anche nel nostro territorio.
7	Descrizione dell'intervento	Attività formative relative a psicomotricità, espressività musicale e narrativa, orientamento, sostegno personalizzato, consulenza alla genitorialità svolte attraverso professionisti specializzati (psicomotricista, educatori e tecnici sportivi, psicologo scolastico, logopedista, fisioterapista) anche in convenzione con istituzioni culturali e sportive in particolare: 1) In equilibrio: Corpo ed emozioni prevede l'attività di uno psicomotricista- esperto esterno- per 20 ore anno in ciascuna delle 6 sezioni di Scuola dell'infanzia, per un totale di 120 ore annue: <ul style="list-style-type: none"> - Trivento capoluogo n° 4 sezioni - Trivento Montagna n° 1 sezione - Roccavivara n° 1 sezione Il costo è pari a 30 €*20 ore* 6 sezioni= 3600€* 3 anni= 10800 € + 2160 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione

2) Prevenzione (obesità e postura)

prevede l'attività di un fisioterapista posturale – esperto esterno per 3 ore in ciascuna delle 12 classi di Scuola Primaria, per un totale di 36 ore annue:

- Primaria Trivento capoluogo n° 10 classi
- Primaria Trivento Montagna n° 1 pluriclasse
- Primaria Roccavivara n° 1 pluriclasse

Il costo è pari a

30 €*3 ore* 12 classi= 1080€, * 3 anni = 3240 € + 648 di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione

3) Mettiamoci in moto (Scuola Primaria)

prevede l'attività di 2 educatori sportivi laureati in scienze motorie/ 2 tecnici sportivi per 10 ore in ognuna delle 12 classi di scuola primaria, per un totale di 120 ore anno (tot. 203 alunni):

- Primaria Trivento capoluogo n° 10 classi
- Primaria Trivento Montagna n° 1 pluriclasse
- Primaria Roccavivara n° 1 pluriclasse

N° 2 esperti con priorità per personale interno

N° 2 docenti tutor interni

Il costo è pari a

30 €*10 ore* 12 classi= 3600€ per l'esperto, * 3 anni= 10800 €

30 €*10 ore* 12 classi= 3600€ per il tutor * 3 anni= 10800 €

+ 4320 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione.

4) Tracce sonore (gruppi di alunni di tutte le scuole per un tot. di 150 alunni)

prevede l'intervento di musicoterapisti, pedagogisti musicali e di operatori musicali con formazione didattica per 80 ore anno.

- 20 ore annue MUSICOTERAPIA scuola Infanzia – 30 alunni
- 20 ore annue CORO scuola Primaria - max 30 alunni
- 20 ore annue CORO Secondaria di 1° e 2° grado max 60 alunni
- 20 ore annue ACCOMPAGNAMENTO STRUMENTALE max 30 alunni

N° 3 esperti con priorità per personale interno. Nel caso in cui si dovesse ricorrere ad esperti esterni sarà necessario rimodulare la previsione di spesa diminuendo le ore per l'esperto allo scopo di coprire le spese del docente tutor interno.

Il costo è pari a

30 €*20 ore* 4 gruppi= 2400€ , * 3 anni = 7200 + 1440 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione

5) Raccontiamoci, (gruppi di 20 alunni di 1° e 2° grado)

prevede esercizi di espressività corporea propedeutici all'attività teatrale e laboratorio di drammatizzazione con l'impiego di professionisti del settore (attori e narratori) per 60 ore anno:

- 30 h anno Gruppi di 20 alunni secondaria di 1° grado
- 30 h anno Gruppi di 20 alunni secondaria di 2° grado

N° 2 esperti esterni

N° 2 docenti tutor interni

Il costo è pari a

30 €*30 ore* 2 gruppi= 1800€ – esperti- * 3 anni= 5400 €
30 €*30 ore* 2 gruppi= 1800 € tutor , * 3 anni= 5400 €
+ 2160 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione.

6) *Ti ascolto (tutte le scuole a richiesta dell'utenza-alunni/docenti/genitori circa 20% popolazione scolastica)*
prevede l'attività dello psicologo scolastico- esperto esterno- per 120 ore l'anno.

Il costo è pari a
30 €*120 ore = 3600, * 3 anni= 10800 €
+ 2160 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione.

7) *Laboratori SOS learning*

(rivolto a gruppi di alunni delle diverse scuole su richiesta o segnalazione dei docenti 20 % popolazione scolastica- 100 alunni circa appartenenti a tutti gli ordini di scuola)

propone la presenza di psicologo e logopedista che insieme lavorano con gruppi di alunni ai fini di uno screening per disturbi specifici dell'apprendimento o di affiancamento in caso di difficoltà.

Saranno utilizzati dispositivi e software facilitatori dell'apprendimento.

Si prevede, inoltre, consulenza e supporto ai genitori su richiesta.
N° 1 esperto per 80 ore anno.

N° 2 docenti coordinatori interni per 10 ore anno

Il costo è pari a

70 €*80 ore = esperto 5.600 € * 3 anni = 16800 €-
30 €*10 ore*2 = 600 € -docenti coord* 3 anni = 1800 €
+ 3720 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione.

8) *Laboratori di educazione all'affettività e al benessere fisico*

Rivolti a tutti gli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado (tot.6 ore per ciascuna delle 12 classi -n° 226 alunni), con la presenza di una equipe psico-socio-sanitaria (72 ore anno).

N° 2 esperti junior (48 ore anno)

N° 1 esperto senior (24 ore anno)

N° 2 docenti tutor (10 ore anno)

Il costo è pari a:

30 €*4 ore*12 = 1440 esperti junior,* 3 anni = 4320 €
70 €*2 ore*12= 1680 esperto senior, , * 3 anni = 5040 €
30 €*10 ore*2= 600 tutor * 3 anni = 1800 €

30 €*10 ore= 300 € coordinatori interni*3anni=900 €
+ 2412 di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione.

L'intervento prevede che le attività saranno tutte svolte in orario extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3.

		Al termine della Sperimentazione triennale, verificata l'efficacia del percorso svolto rispetto agli obiettivi attesi, l'Istituto intende proseguire la conduzione dei laboratori in forma ridotta, integrandoli nel PTOF tra le attività dell'Ampliamento dell'offerta formativa, da svolgere in orario curricolare ed extracurricolare; a portare avanti le attività saranno i docenti interni coadiuvati da esperti esterni. La sostenibilità economico-finanziaria sarà garantita dal Fondo di istituto, da finanziamenti e convenzioni da e con enti locali e associazioni, dai contributi delle famiglie.
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio <i>(Cod. indicatore 800, n. beneficiari/popolazione beneficiaria)</i></p> <p>Target: 350</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica <i>(Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole)</i></p> <p>Baseline: 70% Target: 80%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti.</p> <p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 18.900 € equivalenti al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	19.020,00

Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	<p>Attrezzature per l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N° 3 carrelli psicomotricità € 1500 - Attrezzi sportivi (percorsi, cerchi, palloni, aste, coni, funi, tappeti, segnalimiti, kit basket trasportabile, rete pallavolo...) € 1500 - Sistema audio (mixer, microfoni, casse) € 2500 - N° 4 Software per BES/DSA (Geco, ePico Anastasis) € 708 - N° 10 TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD per alunni BES/DSA € 2000 	8.208,00
Acquisizione servizi	<p>In equilibrio: Corpo ed emozioni Il costo è pari a $30 \text{ €} * 20 \text{ ore} * 6 \text{ sezioni} = 3600 \text{ €} * 3 \text{ anni} = 10800 \text{ €}$</p> <p>Prevenzione (obesità e postura) Il costo è pari a $30 \text{ €} * 3 \text{ ore} * 12 \text{ classi} = 1080 \text{ €}, * 3 \text{ anni} = 3240 \text{ €}$</p> <p>Mettiamoci in moto (Scuola Primaria) Il costo è pari a $30 \text{ €} * 10 \text{ ore} * 12 \text{ classi} = 3600 \text{ € per l'esperto}, * 3 \text{ anni} = 10800 \text{ €}$</p> <p>Tracce sonore (gruppi di alunni di tutte le scuole per un tot. di 150 alunni) Il costo è pari a $30 \text{ €} * 10 \text{ ore} * 12 \text{ classi} = 3600 \text{ € per il tutor}, * 3 \text{ anni} = 10800 \text{ €}$</p> <p>Raccontiamoci, (gruppi di 20 alunni di 1° e 2° grado) Il costo è pari a $30 \text{ €} * 30 \text{ ore} * 2 \text{ gruppi} = 1800 \text{ € - esperti}, * 3 \text{ anni} = 5400 \text{ €}$</p>	95.100,00

	<p>30 €*30 ore* 2 gruppi= 1800 € tutor, * 3 anni= 5400 €</p> <p>Ti ascolto (tutte le scuole a richiesta dell'utenza- alunni/docenti/genitori circa 20% popolazione scolastica)</p> <p>Il costo è pari a 30 €*120 ore = 3600, * 3 anni= 10800 €</p> <p>9) Laboratori SOS learning</p> <p>Il costo è pari a 70 €*80 ore = esperti 5.600 € * 3 anni = 16800 €- 30 €*10 ore*2 = 600 € -docenti coord* 3 anni = 1800 €</p> <p>10) Laboratori di educazione all'affettività e al benessere fisico</p> <p>Il costo è pari a: 30 €*4 ore*12 = 1440 esperti junior,* 3 anni = 4320 € 70 €*2 ore*12= 1680 esperto senior, ,* 3 anni = 5040 € 30 €*10 ore*2= 600 tutor * 3 anni = 1800 € 30 €*10 ore= 300 € coordinatori interni*3anni=900 €</p>	
Spese pubblicità	Divulgazione del programma	1.280,00
	Totale parziale	123.608,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	123.608,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	5.000,00
2022	35.000,00
2023	50.000,00
2024	33.608,00

1	Titolo intervento	I6 - ORTO DIDATTICO INCLUSIVO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 39.690,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento prevede la realizzazione di un orto a fini didattici per far comprendere agli alunni dell'Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento il rapporto terra-cibo.
4	CUP	E68F19000040001
5	Localizzazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola dell'Infanzia Trivento capoluogo (4 sezioni 71 alunni), plesso dotato di ampio giardino mq 1500 circa • Plesso "Emanuele Ciafardini, dotato di giardino, che ospita: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Primaria Trivento capoluogo (10 classi n°179 alunni) ◦ Scuola dell'infanzia Montagna (1 sezione n°18 alunni) ◦ Primaria Montagna (pluriclasse unica alunni n°13) • Scuola secondaria di 1° grado Trivento (n° 5 classi alunni partecipanti 80)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Raggiungere la condivisione di un progetto metodologico, didattico ed educativo, finalizzato ad una pratica inclusiva. L'orto permette di educare all'osservazione e alla conoscenza della natura, al gusto del lavoro manuale, all'attesa dei tempi e dei prodotti; consente anche di riappropriarsi dei ritmi della natura: i cicli delle piante, il fluire delle stagioni. E' il luogo in cui si può sperimentare il senso della cura e del rispetto per tutte le forme di vita. Orto come luogo in cui apprendere attraverso il fare ed educare non solo la mente, la dimensione intellettuale, ma anche il cuore, la dimensione affettiva. L'orto di una scuola quindi non rappresenta il fine, ma il mezzo dell'azione educativa. Per questo la realizzazione degli spazi ad orto, in questo progetto, si lega strettamente ad una serie di attività formative rivolte ai docenti, allo scopo di promuovere e scoprire le attività didattiche e laboratoriali che potranno essere svolte in queste vere e proprie aule a cielo aperto. L'orto come parte attiva della comunità dove genitori, alunni, docenti, istituzioni, associazioni e volontari del paese collaborano per la realizzazione di tutte le fasi pratiche (dalla concimazione al raccolto).
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento parte nel considerare i bimbi come piccoli coproduttori agricoli educandoli alle scelte alimentari, le quali spesso sono condizionati dai media. Si intende avvicinare i più piccoli alla terra facendo loro coltivare dei frutti e delle verdure più o meno conosciuti educandoli così alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione biologici e biodinamici, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, ad incuriosirsi per ciò che è diverso e ad assaggiare ciò che loro stessi coltivano. L'orto come strumento per far diventare il piccolo consumatore un coproduttore.</p> <p>Per la scuola secondaria di 1° grado la strutturazione di un orto scolastico intende promuovere negli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'educazione ecologica per riconnetterli con le origini del cibo e della vita i principi dell'educazione ambientale ed alimentare attraverso le attività di semina, cura e

	<p>compostaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il benessere fisico e psicologico; • la consapevolezza di ciò che mangiano, la cura del proprio territorio e il rispetto delle risorse del pianeta; • il benessere e la socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili; • la valorizzazione della cultura contadina. <p>In dettaglio, l'intervento prevede le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione docenti (10 ore in presenza e 10 ore elearning) 1° anno n° 20 ore x 20 docenti x 1 anno II costo è pari a: $70 \text{ €} * 20 \text{ ore} = \text{€} 1400 + \text{€} 280 \text{ di costi di gestione pari al } 20\% \text{ del costo della formazione per un totale di } \text{€} 1680$ 2. Consulenza di esperti per la gestione delle attività (10 ore in presenza e 10 ore elearning x 2 anni) 2° anno- 20 ore x 20 docenti 3° anno- 20 ore x 20 docenti II costo è pari a: $70 \text{ €} * 20 \text{ ore} = \text{€} 1400 * 2 \text{ anni} = \text{€} 2800 + \text{€} 560 \text{ di costi di gestione pari al } 20\% \text{ del costo della formazione per un totale di } \text{€} 3360$ 3. Realizzazione Orto didattico inclusivo presso: PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA TRIVENTO CAPOLUOGO (Via Acquasantianni) Attività didattiche in orario extracurricolare. <ol style="list-style-type: none"> 1. bonifica del terreno prescelto e miglioramento della fertilità biologica; 2. area scoperta da adibire a frutteto con presenza di meli, peri, un ciliegio, un melograno e un corbezzolo: dà la possibilità ai bambini di consumare la frutta appena raccolta; 3. l'aiuola delle erbe aromatiche: per uso quotidiano in mensa e per sperimentare profumi, gusto e proprietà botaniche; 4. l'orto biologico: cinque aiuole piccole, a totale disposizione dei bambini per le più svariate colture (fragole, insalata, carote, piselli,...); 5. l'Aula all'aperto: un gazebo coperto di 6x6 m, con pance e tavoli per ca. 25 bambini, per attività didattiche all'aperto e legate al Giardino dei Sensi; 6. il Giardino dei Sensi (vari arbusti, cespugli e piante perenni e annuali con particolare forma, fioritura, profumo, frutto, sapore ... da toccare, odorare, assaggiare, utilizzare, ecc.); 7. 6 tavoli pic-nic: da distribuire liberamente all'interno del giardino, per attività varie. PLESSO "EMANUELE CIAFARDINI" (Largo Calvario) Attività didattiche in orario extracurricolare <ol style="list-style-type: none"> 8. Sistemazione del terreno e miglioramento della fertilità biologica; 9. l'aiuola delle erbe aromatiche: per sperimentare profumi, gusto e proprietà botaniche; 10. l'orto biologico: tre aiuole piccole, a totale disposizione dei
--	--

	<p>bambini per le più svariate colture (fragole, insalata, carote, piselli,...);</p> <p>PLESSO “SECONDARIA DI 1° GRADO” (Via Acquasantianni) Attività didattiche in orario extracurricolare (10 ore anno per 5 classi)</p> <ol style="list-style-type: none"> 11. Sistemazione del terreno e miglioramento della fertilità biologica; 12. Lezioni interattive sulla riproduzione delle piante e su metodologie di colture innovative, proiezioni video, costruzione di un semenzaio e creazione di una raccolta semi della biodiversità 13. creazione di un orto sul terreno antistante la scuola media, semina messa a dimora delle piantine create in laboratorio, coltura idroponica, colture orticole con panetto di terra, compostaggio con lombrichi per la produzione di vermi-compost, etichettatura e catalogazione delle piante e dei prodotti orticoli che ne verranno fuori, creazione di etichette e didascalie da apporre alle piante dell’orto, creazione di un docu-video su quanto fatto nel percorso didattico. 14. Sistemazione di aiuole con diverse piante aromatiche e bordure con pietre, orto sinergico. <p>Il costo è pari a Tutor 10 €*30 ore* 3 gruppi= 900 € anno *3anni = €2700 Esperto interno 30 € *10 ore * 5 classi= 1500€ annue * 3 anni = € 4500 + € 1440 di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione per un totale di € 8640</p> <p>Gli interventi nei vari plessi prevedono, inoltre, le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bonifica e sistemazione del terreno € 7000 • Realizzazione gazebo e relative opere (Infanzia Trivento cap) € 9500 • Oneri per la sicurezza € 1000 • Acquisto n° 6 tavoli da pic nic in legno completi di pance € 2500 • Acquisto attrezture, piante, concimi... (a corpo) € 1500 <p>L’intervento sperimentale prevede che le attività siano tutte svolte in orario extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3.</p> <p>Al termine della Sperimentazione triennale, verificata l’efficacia del percorso svolto rispetto agli obiettivi attesi, l’Istituto intende proseguire la conduzione dell’ “Orto didattico inclusivo”, integrandolo nel PTOF tra le attività laboratoriali dell’area scientifica, da svolgere sia in orario curricolare (scuole dell’Infanzia e primarie), sia in orario extracurricolare (secondaria di 1° grado); a portare avanti le attività saranno i docenti dell’area scientifica, formati durante la fase di sperimentazione, supportati da personale del Comune per la necessaria preparazione del terreno. La sostenibilità economico-finanziaria sarà garantita (per</p>
--	--

		le attività in orario extracurricolare) dal fondo di istituto e dalla richiesta di contributi agli enti locali.
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	N. ore di attività realizzate (Cod.797 "Durata in ore") Target: 120 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione definitiva per le opere murarie (livello comprensivo di autorizzazioni) e livello unico di progettazione per beni/forniture e servizi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo “N. Scarano” di Trivento
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Omnicomprensivo “N. Scarano” di Trivento

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 2.280 € equivalenti al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	2.280,00
Opere civili	Realizzazione gazebo e relative opere (Infanzia Trivento)	9.500,00
Opere di riqualificazione ambientale	Bonifica e sistemazione del terreno	7.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		1.000,00
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture	Acquisto n° 6 tavoli da pic nic in legno e pance € 2500 Acquisto attrezzature, piante, concimi ecc. € 1500	4.000,00
Acquisizione servizi	Formazione docenti $70 \text{ €} * 20 \text{ ore} = \text{€ 1400}$ Consulenza di esperti per la gestione delle attività $70 \text{ €} * 20 \text{ ore} = \text{€ 1400} * 2 \text{ anni} = \text{€ 2800}$ Tutor $10 \text{ €} * 30 \text{ ore} * 3 \text{ gruppi} = 900 \text{ €} \text{ anno} * 3 \text{ anni} = \text{€} 2700$ Esperto interno $30 \text{ €} * 10 \text{ ore} * 5 \text{ classi} = 1500 \text{ € annue} * 3 \text{ anni} = \text{€} 4500$	11.400,00
Spese pubblicità		
	Totale parziale	35.180,00
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	4.510,00
	Totale complessivo	39.690,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	12.000,00
2023	16.000,00
2024	10.690,00

1	Codice e Titolo intervento	I7 - ORTO DIDATTICO “Mensa sana in corpore sano”
2	Costo e copertura finanziaria	28.659,00 euro - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del dell'Omnicomprensivo “N. D'Agnillo” di Agnone
4	CUP	I29G20000210001
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Omnicomprensivo “G.N. D'Agnillo”: Modulo “Orto a Tavola” ▪ Plesso scuola Infanzia "P. Micca" nel comune di Agnone Modulo “Orto in Cucina” ▪ Plesso IPSEO A - Alberghiero di Agnone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Raggiungere la condivisione di un progetto metodologico, didattico ed educativo, finalizzato ad una pratica inclusiva. L'orto permette di educare all'osservazione e alla conoscenza della natura, al gusto del lavoro manuale, all'attesa dei tempi e dei prodotti; consente anche di riappropriarsi dei ritmi della natura: i cicli delle piante, il fluire delle stagioni. E' il luogo in cui si può sperimentare il senso della cura e del rispetto per tutte le forme di vita. Orto come luogo in cui apprendere attraverso il fare ed educare non solo la mente, la dimensione intellettuativa, ma anche il cuore, la dimensione affettiva. L'orto di una scuola quindi non rappresenta il fine, ma il mezzo dell'azione educativa. L'orto come parte attiva della comunità dove genitori, alunni, docenti, associazioni e aziende del territorio collaborano per la realizzazione di tutte le fasi pratiche (dalla concimazione al raccolto).
7	Descrizione dell'intervento	Il progetto è teso a coinvolgere in particolar modo gli alunni della scuola dell'Infanzia Pietro Micca da proiettare come piccoli ortolani rendendoli consapevoli delle scelte alimentari. In questo modo si intende educarli alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione biologici e biodinamici, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, ad incuriosirsi per ciò che è diverso e ad assaggiare ciò che loro stessi coltivano. Parte del progetto coinvolgerà gli alunni dell'Alberghiero con la realizzazione di piccole aiuole ove coltivare piante aromatiche da utilizzare in cucina per rafforzare il principio della produzione a Km0 In dettaglio, l'intervento prevede le seguenti attività: - Sistemazione degli spazi Verdi e miglioramento della fertilità biologica; - l'aiuola delle erbe aromatiche: per uso quotidiano in mensa e per sperimentare profumi, gusto e proprietà botaniche; - l'orto biologico: cinque aiuole piccole, a totale disposizione dei bambini per le più svariate colture (fragole, insalata, carote, piselli,...); - l'Aula all'aperto: un gazebo coperto di 6x6 m, con panche e tavoli per ca. 25 bambini, per attività didattiche all'aperto e legate all'orto biologico dove fare esercitazioni ma anche

		<p>poter consumare i pasti durante le giornate di bel tempo.</p> <p>Il Progetto sarà articolato in:</p> <p>Modulo “Orto a Tavola”</p> <p>I Bambini lavoreranno in 3 gruppi alternati in orario extracurricolare (prolungando di 1 ora la permanenza a scuola) per un numero di 25 ore annue a gruppo</p> <p>Nel dettaglio sono previsti i seguenti costi:</p> <p>L'intervento prevede 15 ore di potenziamento annuo per le tre sezioni della scuola dell'infanzia Pietro Micca coinvolgendo i docenti curriculari</p> <p>Il costo annuo è pari:</p> <p>Docenza 70 €*25 ore *3 sezioni = 5.250 €/anno,* 3 anni= 15.750 € + 3.150 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione = 18.900 €.</p> <p>Modulo “Orto in Cucina”</p> <p>Il progetto da svolgersi in orario extracurricolare coinvolgerà 15 alunni della classe I dell'Alberghiero per 20 ore annue</p> <p>Gli alunni si occuperanno di sistemare delle piccole aiuole dove coltivare erbe aromatiche e piccoli ortaggi da usare successivamente nelle esercitazioni di cucina.</p> <p>Nel dettaglio sono previsti i seguenti costi:</p> <p>Docenza 70 €*20 ore = 1.400 €/anno,* 3 anni= 4.200 € + 840 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione = 5.040 €.</p> <p>Si prevedono inoltre spese di attrezzature per:</p> <p>Gazebo 6x6 2.000,00 €</p> <p>8 Tavoli per bambini 100x100cm 100,00€ cad= 800,00 €</p> <p>16 panche per bambini = 1919 €</p> <p>Totale di 4.719,00 €</p> <p>Il trasporto degli alunni dell'infanzia a seguito del prolungamento dell'orario verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3.</p> <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.2</p> <p>Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. ore di attività realizzate (Cod.797 “Durata in ore”) Target: 285</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016

		ss.mm.ii.).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone
15	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Standard costo di gestione Costi di gestione pari a 3.990 € equivalenti al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	3.990,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto attrezzature	4.719,00
Acquisizione servizi	Costo per formatori/experti: Modulo "Orto a Tavola" $70\text{€} \times 25\text{hh} \times 3\text{sezioni} = 5.250\text{€}/\text{anno} \times 3\text{ anni}=15.750$ Modulo "Orto in Cucina" $70\text{€} \times 20\text{ hh} = 1.400\text{€}/\text{anno} \times 3\text{ anni}=4.200$	19.950,00
Spese pubblicità		
	Totale parziale	28.659,00
Iva (22%)		-
	Totale complessivo	28.659,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	10.000,00
2023	10.000,00
2024	7.659,00

1	Titolo intervento	I8 - ORTO DIDATTICO INCLUSIVO “MOLISE ALTISSIMO”
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 42.410,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento prevede la realizzazione di un orto botanico con serra a fini didattico-pratici, per la valorizzazione delle colture agricole territoriali che faccia comprendere il rapporto terra-cibo fornendo competenze per la “gestione sana del territorio e del corpo umano”.
4	CUP	C76D18000190001
5	Localizzazione dell'intervento	S.P. e S.S.P.G. di Carovilli S.P. e S.S.P.G. di Pescolanciano S.P. di San Pietro Avellana S.P. di Vastogirardi S.P. e S.S.P.G. di Capracotta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Raggiungere la condivisione di un progetto metodologico, didattico ed educativo, finalizzato ad una pratica inclusiva. La realizzazione e la cura di un orto botanico con serra permette di educare all'osservazione e alla conoscenza della natura, al gusto del lavoro manuale, all'attesa dei tempi e dei prodotti; consente anche di riappropriarsi dei ritmi della natura: i cicli delle piante, il fluire delle stagioni. È il luogo in cui si può sperimentare il senso della cura e del rispetto per tutte le forme di vita. Orto come luogo in cui apprendere attraverso il fare ed educare non solo la mente, la dimensione intellettuale, ma anche il cuore, la dimensione affettiva. L'orto di una scuola quindi non rappresenta il fine, ma il mezzo dell'azione educativa. Per questo la realizzazione degli spazi ad orto, in questo progetto, si lega strettamente ad una serie di attività formative rivolte ai docenti, allo scopo di promuovere e scoprire le attività didattiche e laboratoriali che potranno essere svolte in queste vere e proprie aule a cielo aperto. L'orto come parte attiva della comunità dove genitori, alunni, docenti, istituzioni, associazioni e volontari del paese collaborano per la realizzazione di tutte le fasi pratiche (dalla concimazione al raccolto). L'azione programmata è pienamente coerente con la progettazione esplicitata nel PTOF d'istituto che persegue costantemente l'obiettivo di arricchire il progetto educativo-didattico attraverso esperienze volte a sviluppare una conoscenza consapevole della biosfera, del proprio contesto ambientale, del legame culturale tra l'alimentazione e il proprio territorio, della scoperta continua delle meraviglie della Natura. Per tali ragioni l'istituto è costantemente impegnato nella ricerca di risorse volte a realizzare progetti formativi per vivere in maniera esperenziale il contesto naturalistico dell'Alto Molise scoprendo le particolarità agrocolturali tipiche, imparando le tecniche più semplici per replicarle in senso agronomico. La scheda progettuale ha acquisito le delibere degli OO. CC.: - delibera del Collegio dei Docenti n. 11 del 29 maggio 2020; delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 29 maggio 2020.

7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento parte nel considerare i bambini e gli alunni come piccoli coproduttori agricoli educandoli alle scelte alimentari, le quali spesso sono condizionati dai media. Si intende avvicinare i più piccoli alla terra facendo loro coltivare dei frutti e delle verdure più o meno conosciuti educandoli così alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione biologici e biodinamici, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, ad incuriosirsi per ciò che è diverso e ad assaggiare ciò che loro stessi coltivano. L'orto come strumento per far diventare il piccolo consumatore un coproduttore.</p> <p>Le attività saranno svolte nei plessi di Carovilli e di Capracotta che dispongono di spazi adiacenti alla scuola da utilizzare per gli intenti di progetto coinvolgendo un numero studenti pari a 40, 20 per ciascun plesso, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Si prevede lo svolgimento di n. 6 moduli, 2 per ogni anno, rispettivamente uno per ciascuna sede. Ogni modulo avrà la durata di 20 ore con un monte ore totale nel triennio pari a 120. Saranno coinvolti n. 1 docente esperto, n. 12 docenti tutor, due per anno, uno per la primaria e uno per la secondaria.</p> <p>In dettaglio, l'intervento prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bonifica del terreno prescelto e miglioramento della fertilità biologica; - area scoperta da adibire a frutteto con presenza di meli, peri, un ciliegio, un melograno e un corbezzolo: dà la possibilità ai bambini di consumare la frutta appena raccolta; - l'aiuola delle erbe aromatiche: per uso quotidiano in mensa e per sperimentare profumi, gusto e proprietà botaniche; - sistemazione di una serra prefabbricata (Dancover) per praticare la coltura in anche nei periodi più freddi; - sistemazione di una casetta degli attrezzi per giardino, in legno per la conservazione delle attrezzature e dei materiali vari necessari per praticare la cura dell'orto; - realizzazione di un punto idrico, ovvero di una condotta e collocazione del punto idrico all'interno della serra; - realizzazione e cura di aiole, negli spazi di pertinenza della scuola e nelle immediate vicinanze degli edifici, dove piantumare specie arboree quali - il Giardino dei Sensi (vari arbusti, cespugli e piante perenni e annuali con particolare forma, fioritura, profumo, frutto, sapore ... da toccare, odorare, assaggiare, utilizzare, ecc.). <p>L'intervento comprende attività tutte svolte in orario extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3.</p> <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p>

9	Indicatori di realizzazione e risultato	N. ore di attività realizzate (Cod.797 "Durata in ore") Target: 120 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione definitiva per le opere murarie (livello comprensivo di autorizzazioni) e livello unico di progettazione per beni/forniture e servizi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "Molise Altissimo" di Carovilli
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Molise Altissimo" di Carovilli

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 2.400,00 € equivalenti al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	2.400,00
Opere civili	Condotta e punto idrico 1500*2plessi= € 3000,00 Montaggio serra 500*2plessi= € 1000,00	4.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Bonifica terreno 1000*2plessi= € 2000,00	2.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		500,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto e trasporto serra prefabbricata	14.000,00

	<p>(Dancover) 3,00*8,00*2,40, telaio in tubi in acciaio zincato, rivestita con 47ragile47 policarbonato, 47ragile47ate EN 1090-1:2009+A1:2011; EN 16153:2013 1700*2plessi= € 3400,00</p> <p>Acquisto e montaggio casetta degli attrezzi per giardino, in legno, dimensioni 198*198 cm 1000*2plessi= € 2000,00</p> <p>Attrezzature da lavoro per 20 unità cadauno, quali: zappa, vanga, rastrello, cesoie, palette, pianta ortaggi, innaffiatori, guanti, stivali. 1300*2plessi= € 2600,00</p> <p>Acquisto terriccio, fertilizzante granulare, sementi, bulbi, piccole piantine per ogni anno di attività. 3000*2plessi= € 6000,00</p>	
Acquisizione servizi	<p>Costi docenti interni 30€/ora*40ore/anno*3anni= € 3600,00</p> <p>Esperti esterni 70€/ora*40ore/anno*3anni= € 8400,00</p> <p>Trasporti A corpo € 500,00*6 moduli= € 3000,00</p>	15.000,00
Spese pubblicità		
	Totale parziale	37.900,00
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	4.510,00
	Totale complessivo	42.410,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00

2022	15.410,00
2023	15.000,00
2024	11.000,00

1	Titolo intervento	I9 – ORTO DIDATTICO INCLUSIVO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 38.384,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento prevede la realizzazione di un orto a fini didattici per far conoscere, agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Colozza" di Frosolone il territorio e i prodotti naturali tipici.
4	CUP	J46D18000170001
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Comprensivo "Colozza" di Frosolone, plessi della scuola primaria di: <ul style="list-style-type: none"> • Frosolone capoluogo e S. Pietro in Valle • Macchiagodena • Civitanova del Sannio • Bagnoli del Trigno
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il progetto "Orto didattico" coinvolge gli alunni della Scuola primaria. Gli alunni condivideranno un percorso metodologico, didattico, educativo, che consentirà loro di vivere esperienze laboratoriali che partiranno dall'osservazione diretta della natura, dalla scoperta del territorio e delle sue risorse per guidarli al "Fare" e Saper fare", per conoscere il territorio e i suoi prodotti naturali, per cogliere, attraverso l'osservazione e il contatto diretto, il ritmo della natura, la ciclicità di fenomeni ed eventi naturali, il passare del tempo e delle stagioni che offrono vari paesaggi, ambienti, piante e frutti. L'educazione al rispetto della natura, alla cura dell'ambiente naturale, è un processo che si sviluppa nel corso della vita attraverso la costruzione di un'identità e appartenenza territoriale, attraverso vari approcci cognitivi, meta cognitivi, sensoriali, che diventano patrimonio culturale della singola persona. La realizzazione di un orto a scuola va inteso come spazio organizzato di apprendimento; la realizzazione dell'orto in uno spazio all'aperto(spazi messi a disposizione dai Comuni) nelle immediate vicinanze della scuola, rappresenta la buona pratica di un'esperienza vissuta direttamente nel territorio con la collaborazione di una comunità educante più ampia: la scuola si apre al territorio che la accoglie in uno spirito di inclusione e condivisione di esperienze e competenze da mettere in "campo". La valorizzazione della tipicità territoriale passa attraverso una fase di formazione del personale docente, delle famiglie che, insieme, saranno chiamati a condividere un progetto per perseguire obiettivi e finalità a lungo termine.
7	Descrizione dell'intervento	Il progetto prevede attività di potenziamento, corsi e laboratori in orario extracurricolare. Per garantire la presenza degli alunni il trasporto verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3. Nel dettaglio sono previste le seguenti attività: POTENZIAMENTO <i>Progetto "L'orto a scuola". La conoscenza del territorio: le piante,</i>

	<p>le erbe, le colture. Le attività sono affidate ai docenti curricolari con interventi di esperti (agronomo, botanico). L'intervento prevede 10 ore di potenziamento annuo per tutte le classi con attività curricolari che saranno inserite nel POF. Si coinvolgeranno le famiglie, i nonni, gli anziani del luogo nell'attuazione del progetto per costruire insieme un percorso formativo strutturato anno per anno per coniugare conoscenza dei territorio, della natura e dei suoi tempi in rapporto alle caratteristiche del luogo, delle tradizioni legate ai prodotti tipici del luogo.</p> <p>LABORATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>"Laboratorio "Un orto fuoriclasse"</i>. Saranno organizzati n°8 corsi all'anno: 1 per il plesso di Civitanova del Sannio, 1 per il plesso di Macchiagodena, 2 per il plesso di Bagnoli del Trigno, 4 per il plesso di Frosolone (Frosolone + S. Pietro in Valle). <p>In dettaglio, l'intervento prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione del terreno prescelto e miglioramento della fertilità biologica; Recinzione e organizzazione dell'ambiente "laboratorio" - Area scoperta da adibire a orto scolastico - l'aiuola delle erbe aromatiche: per uso quotidiano in mensa e per sperimentare profumi, gusto e proprietà botaniche; - l'orto biologico: spazi situati nei pressi degli edifici scolastici, a totale disposizione dei bambini per le più svariate colture (insalata, carote, fave, erbe aromatiche, e altri prodotti che saranno scelti chiedendo ad esperti, persone del luogo coinvolgendo le famiglie); - predisposizione di tavoli pic-nic: da distribuire liberamente all'interno del giardino/orto, per attività varie. <p>Plessi e numero di alunni.</p> <p>Frosolone capoluogo e S. Pietro in Valle (n. 10 classi tot. alunni: 106)</p> <p>Macchiagodena n. 5 classi (con pluriclassi), tot alunni n. 23</p> <p>Civitanova del Sannio n. classi tot.5 (con pluriclassi) alunni 23</p> <p>Bagnoli del Trigno n. classi 5 (con pluriclassi), tot. alunni 30</p> <p>Tot. alunni 182</p> <p>La conclusione del progetto triennale non coinciderà con la conclusione dell'offerta formativa relativa alle finalità e obiettivi sviluppati. Saranno inseriti nel PTOF progetti che daranno continuità alla sperimentazione avviata; Il territorio, le sue risorse, l'educazione alla sostenibilità, saranno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto</p>	
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	N. ore di attività realizzate (Cod.797 "Durata in ore") Target: 60 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%

10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione definitiva per le opere murarie (livello comprensivo di autorizzazioni) e livello unico di progettazione per beni/forniture e servizi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "Colozza" di Frosolone
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Colozza" di Frosolone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 3.144,00 € equivalenti al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 40% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 15% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	3.144,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale	Bonifica terreno. Recinzioni, pulitura, preparazione terreno	6.000,00
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature per l'attività da giardinaggio: zappette, guanti, innaffiatoi, fioriere in legno, piantine, terreno, concime. Pance di legno per esterno, n. 16	10.000,00
Acquisizione servizi	Costo per formatori/experti: Sono previsti due esperti esterni x quattro ore da destinare a ogni modulo euro 70/ora*4ore *8 moduli= euro2.240*3 anni = euro 6720 Tutor: euro 30/ora*10 docenti*10 ore = euro 3000*3 anni=euro 9000	15.720,00
Spese pubblicità		

	Totale parziale	34.864,00
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	3.520,00
	Totale complessivo	38.384,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	12.000,00
2023	15.000,00
2024	10.384,00

1	Titolo intervento	I10 – INFOLAB MONTEFALCONE DEL SANNIO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 40.000,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018.
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento delle infrastrutture per la didattica digitale e l'utilizzo delle TIC nella scuola
4	CUP	C29J20000540002
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Comprensivo “Ricciardi” di Palata, Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Montefalcone nel Sannio (CB).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Secondo la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) deliberato dal Consiglio dell'Unione Europea, è necessario promuovere lo sviluppo della competenza digitale (punto 2.4 della Raccomandazione). A tal fine occorre innovare e adeguare gli strumenti in possesso all'Istituto per realizzare una formazione all'avanguardia.</p> <p>I laboratori verranno utilizzati durante le attività didattiche quotidiane degli studenti sotto la guida dei docenti, ma potranno essere utilizzati anche per l'acquisizione di specifiche competenze informatiche. Essendo dotata di un laboratorio informatico adeguato, l'Istituto potrà rispondere ai bandi PON e ai progetti digitali offerti da enti esterni. L'aula potrebbe diventare anche un centro per la formazione e per la certificazione AICA, non solo per gli alunni dell'Istituto, ma anche per gli adulti del comune e dei comuni limitrofi.</p> <p>L'I.C. “Ricciardi” di Palata si impegna ad inserire nel P.O.F. l'intervento e trovare risorse ulteriori per le attività previste al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento nel tempo.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un infolab per sviluppare competenze digitali in generale ed in particolare sviluppando attività di videomaker.</p> <p>Ai fini della realizzazione dell'infoblab si prevede l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – N. 20 PC tower; – N. 3 Active Panel 65" Touch + Connect; – N. 2 Scheda audio (cuffie e microfono inclusi); – N. 2 Videocamera; – N. 2 Treppiedi; – n. 5 PocketBook e-book; – n. 20 Scrivania innovativa; – n. 20 Sedia ergonomica; – Accessori e minuterie (cavi, canaline, etc); – N.4 Set Altoparlanti con Subwoofer; – N. 5 Notebook.
8	Risultati attesi	<p>RA 10.8</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	N. beni acquistati (Cod.794 “Unità beni acquistati”)

		<p>Target: 79</p> <p>Competenze digitali degli studenti (Cod. indicatore AP 6036, metodo di calcolo: Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti)</p> <p>Baseline: 60 Target: 97</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti.</p> <p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "Ricciardi" di Palata
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente scolastico pro-tempore

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature per la didattica come specificato al punto 7 della presente scheda	32.787,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale parziale		32.787,00
Iva (22%)		7.213,00
Totale complessivo		40.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	30/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/10/2021	30/11/2021
Esecuzione	01/12/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/12/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	19.000,00
2023	20.000,00

1	Titolo intervento	I11 – SPORT DI CLASSE
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 19.860,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Stimolare la pratica sportiva ed insegnare i valori dello sport.
4	CUP	C29J20000540002
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Comprensivo “Ricciardi” di Palata, Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Montefalcone nel Sannio (CB).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Secondo le “Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione”, redatte da un Tavolo di lavoro istituito presso la Direzione generale della Prevenzione sanitaria e approvate in Conferenza Stato-Regioni il 7 marzo 2019 è necessario che gli organi educativi, in primis la scuola, favoriscano la pratica di attività sportive per la tutela della salute psicofisica dei bambini e dei ragazzi. A tal fine con l'ausilio di associazioni sportive dilettantistiche locali, si organizzeranno attività calcistiche per gli alunni dell'I.C. di Palata (plesso di Montefalcone nel Sannio) e per i ragazzi delle comunità limitrofe. Target: alunni della scuola secondaria di primo grado (20 alunni). L'I.C. “Ricciardi” di Palata si impegna ad inserire nel P.O.F. l'intervento e trovare risorse ulteriori per le attività previste al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento nel tempo.
7	Descrizione dell'intervento	Sarà attivato un laboratorio calcistico per l'insegnamento della pratica calcistica e delle attività ad essa collegate; il laboratorio si dividerà in 70 incontri e verrà attivato per l'A.S. 2020/21; l'A.S. 2021/22 e l'A.S. 2022/23. L'intervento prevede l'acquisto dell'attrezzatura sportiva necessaria allo svolgimento delle attività. Saranno attivati laboratori didattici avvalendosi di due operatori di associazioni sportive dilettantistiche locali.
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	N. ore di attività realizzate (Cod.797 “Durata in ore”) Target: 90 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti e acquisizione di beni.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione

12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "Ricciardi" di Palata
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Ricciardi" di Palata

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 2.700 € equivalenti al 20% del costo della formazione (il progetto è previsto per 20 alunni) (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	2.700,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature sportive: PALLONI CALCIO MISURA 3 (x18 € 286,20) PALLONI CALCIO MISURA 4 (x18 € 320,40) PALLONI CALCIO MISURA 5 (x18 € 320,40) RETE PORTAPALLONI (x3 €51,90) POMPA PALLONI CON MANOM. (€9,98) BORRACCIA IGIENICA 1LT (x12 €35,88) CESTO PORTABORRACCCE (x2 €23,98) BORSA MEDICA (€18,50) PETTORINE ALL. 3 COLORI (x30 €74,70) CONF. 40 CINESINI 4 COLORI (€14,99) CONF. 6 CONI CORTI (x3 €17,97) CONF. 4 CONI ALTI (x3 38,97) OSTACOLO VELOCITA' A 3 ALT. (x5 €34,95) CERCHIO PIATTO SPEED RING (x5 €22,50) SCALETTA ALL. SPEED LADDER(x2 €39,98) DELIMITATORE CAMPO (€19,99) PICCHETTI SLALOM (x5 99,95) CUSCINO PROPRIOCETTIVO (€12,20) PORTE CALCIO MINI (x4 €159,96)	3.000,00

Acquisizione servizi	Consulenti esterni Esperto/formatore 45 ore annue per 3 anni 70€/h*45 ore/anno= 3.150€ * 3 anni= 9.450 € Docente tutor 30€/h * 45 ore/anno= 1350 € * 3 anni= 4.050 €	13.500,00
Spese pubblicità		
	Totale parziale	19.200,00
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	660,00
	Totale complessivo	19.860,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	7.000,00
2023	7.000,00
2024	4.860,00

1	Titolo intervento	I12 – RITORNO ALLE RADICI: LE TRADIZIONI DEL SANNIO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 19.372,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Conoscenze inerenti alle tradizioni folkloriche del territorio: artigianato e musica tradizionale della sub-area di Trivento, della valle del Trigno e del basso Molise più in generale.
4	CUP	C29J20000540002
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Comprensivo “Ricciardi” di Palata, Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Montefalcone nel Sannio (CB).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Secondo la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) deliberato dal Consiglio dell'Unione Europea, è necessario promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e valorizzare la consapevolezza e l'espressione culturale.
7	Descrizione dell'intervento	Sarà attivato un Laboratorio di costruzione di strumenti tradizionali e di attività folkloriche; il laboratorio verrà suddiviso in 44 incontri e verrà attivato per l'A.S. 2020/21 e l'A.S. 2021/2022. A tal fine, con l'ausilio di associazioni culturali locali, si organizzeranno delle lezioni pomeridiane sull'artigianato (costruzione di strumenti musicali tipici) e sulla cultura folklorica del territorio. L'intervento prevede l'acquisto di materiali per la costruzione degli strumenti musicali e dell'attrezzatura necessaria al funzionamento degli stessi. Saranno attivati laboratori didattici avvalendosi di quattro operatori di associazioni culturali locali. Verranno organizzate attività per gli alunni dell'I.C. e per i ragazzi delle comunità limitrofe. Target: alunni della scuola primaria (20 alunni). L'I.C. “Ricciardi” di Palata si impegna ad inserire nel P.O.F. l'intervento e trovare risorse ulteriori per le attività previste al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento nel tempo.
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio (Cod. indicatore 800, n. beneficiari/popolazione beneficiaria) Target: 20 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti e acquisizione di beni.

11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "Ricciardi" di Palata
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Ricciardi" di Palata

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Costi di gestione pari a 2.700 € equivalenti al 20% del costo della formazione (il progetto è previsto per 20 alunni) (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	2.700,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature per la didattica e per la costruzione di strumenti musicali. Per la realizzazione di tamburi a cornice, verranno acquistati: legno, pelli e lamine metalliche. Saranno inoltre acquistati legno ed accessori per la produzione di strumenti a fiato ed a corde. Acquisto utensileria necessari per la costruzione degli strumenti: <ul style="list-style-type: none"> - trapani, - martelli, - seghetti, - chiodi, - colla, - utensileria varia Eventuale acquisto stoffa per la realizzazione di costumi tradizionali.	2.600,00
Acquisizione servizi	Consulenti esterni/Esperto/formatore	13.500,00

	45 ore annue per 3 anni 70€/h*45 ore/anno= 3.150 € * 3 anni= 9.450 € Docente tutor 30€/h * 45 ore/anno= 1350 € * 3 anni= 4.050 €	
Spese pubblicità		18.800,00
	Totale parziale	
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	572,00
	Totale complessivo	19.372,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	7.000,00
2023	7.000,00
2024	4.372,00

1	Titolo intervento	I13 – INFRASTRUTTURE PER LA DIDATTICA DELLO SPORT
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 40.000,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Potenziare le infrastrutture per le attività sportive.
4	CUP	I26J20000520005
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Comprensivo “Alighieri” Ripalimosani Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Limosano (CB).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Secondo le “Linee di indirizzo sull’attività fisica per le differenti fasce d’età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione”, redatte da un Tavolo di lavoro istituito presso la Direzione generale della Prevenzione sanitaria e approvate in Conferenza Stato-Regioni il 7 marzo 2019 è necessario che gli organi educativi, in primis la scuola, favoriscano la pratica di attività sportive per la tutela della salute psicofisica dei bambini e dei ragazzi.
7	Descrizione dell'intervento	Nell'area di Limosano, la pratica sportiva al chiuso può essere praticata solo nella palestra della scuola che, ad oggi, risulta carente di diverse attrezzature per consentire la pratica sportiva secondo standard qualitativi elevati. La stessa palestra sarà aperta al territorio ed alle associazioni sportive per consentire di praticare le attività con strumenti di livello adeguato alle esigenze. Si prevede di acquistare le attrezzature necessarie allo svolgimento di attività motorie a corpo libero quali ad esempio non limitativo: <ul style="list-style-type: none"> • Tappeti per ginnastica; • Sbarre o travi per ginnastica; • Funi o anelli per ginnastica o accessori per arrampicata; • Attrezzi per volteggi; • Trampolini per ginnastica; • Attrezzi per esercizi di equilibrio; • Attrezzi per allenamento di resistenza e aerobica. Le attrezzature per gli sport di squadra (pallavolo e pallacanestro) quali ad esempio non limitativo: <ul style="list-style-type: none"> • Impianto pallavolo a traliccio; • Palchetto per arbitro pallavolo; • Rete per pallavolo; • Canestri a muro e a traliccio reclinabili; • Palloni per gli usi sportivi di squadra. La palestra sarà utilizzata prioritariamente dagli studenti della scuola, anche con lezioni pomeridiane garantendo la presenza di istruttori qualificati, nelle ore libere dagli impegni scolastici potranno utilizzare l'impianto anche associazioni sportive locali. L'intervento prevede 80 ore annue di attività di educazione motoria e fisica per gli alunni del plesso di scuola primaria (28 alunni) e secondaria di I grado (19 alunni), suddivisi in due gruppi. Verranno ulteriormente coinvolti gli alunni dei plessi limitrofi e, in accordo, con le amministrazioni comunali di tutti i Comuni dell'Istituto anche gli alunni dell'intero comprensivo per

		<p>organizzazione di giochi e attività sportive, tramite manifestazioni finali. Il costo annuo è pari a 70 €*40 ore (28 alunni primaria) = 2.800,00 €/anno + 70 €*40 ore (19 alunni secondaria di I grado = 2.800,00 €/anno. 5.600,00 €/anno * 3 anni= 16.800,00 € + 3.360,00 € di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione.</p> <p>Nelle spese generali verrà previsto anche il compenso per i collaboratori scolastici che provvederanno all'apertura, chiusura e sanificazione dell'impianto.</p> <p>Al termine del triennio le attività proseguiranno attraverso l'utilizzo di fondi propri dell'Istituto ed in particolare delle ore destinate alla retribuzione delle ore eccedenti per la pratica sportiva.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.8</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. beni acquistati (Cod.794 "Unità beni acquistati") Target: 30</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti e acquisizione di beni.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani.
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigente dell'Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	I costi di gestione sono di 3.360,00 € pari al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 20% per coordinamento attività e organizzazione, 25% personale per la gestione amministrativo contabile, 45% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	3.360,00
Opere civili		

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature per la didattica sportiva come da elenco riportato al punto 7 della presente scheda	16.000,00
Acquisizione servizi	Esperti esterni (70euro/ora*80 ore*3 anni=16.800,00)	16.800,00
Spese pubblicità		320,00
	Totale parziale	
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	3.520,00
	Totale complessivo	40.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	14.000,00
2023	14.000,00
2024	11.000,00

1	Titolo intervento	I14 – LABORATORIO INFORMATICO PETRELLA TIFERNINA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 25.000,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento delle infrastrutture per la didattica digitale e l'utilizzo delle TIC nella scuola.
4	CUP	I46J18000010005
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Comprensivo “Alighieri” Ripalimosani Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Petrella Tifernina (CB).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La nostra realtà scolastica è situata in una zona montana, non facilmente raggiungibile, contraddistinta da una bassissima densità di popolazione, dispersa su aree molto estese. In tale contesto operano le pluriclassi, spesso intese come scuole marginali, che raggruppano bambini di diverse fasce d'età.</p> <p>L'intervento, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le priorità del RAV e i traguardi del Piano di miglioramento, mira a promuovere la realizzazione di “Ambienti di apprendimento innovativi”, attrezzati con risorse capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie, per assicurare il successo formativo di ogni alunno. In tal senso vogliamo costruire un ambiente di apprendimento considerato come un “ecosistema olistico” che tiene conto di quattro elementi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ i docenti; ➤ gli studenti; ➤ il contenuto; ➤ le risorse declinate in spazi di apprendimento e risorse digitali. <p>Tale aula non convenzionale può diventare, così, un setting variabile dove gli alunni delle pluriclassi sono i protagonisti del loro apprendimento attraverso la strutturazione di moduli riconfigurabili dinamicamente.</p> <p>Lo spazio individuato presso la scuola sarà, pertanto, allestito con arredi flessibili e adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative, con banchi/tavoli componibili e configurabili in varie forme. Inoltre la presenza di monitor interattivi e dispositivi tecnologici consentiranno di sperimentare la robotica educativa, il coding e le attività creative (STEAM: dispositivi hardware e software per la didattica collaborativa e il cloud).</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il modello didattico proposto ha come obiettivo primario il successo formativo dell'alunno e la definizione di metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni.</p> <p>Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo.</p> <p>L'intervento promuove un modello di processo didattico innovativo</p>

		<p>che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla dotazione delle aule quali ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto di innalzamento degli esiti degli studenti e favorire una programmazione didattica di tipo individualizzato per gruppi e per singoli alunni (RAV).</p> <p>Per la realizzazione di un'aula multimediale è necessario l'acquisto della seguente fornitura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. 20 notebook (cuffie e microfono inclusi); ▪ N. 1 Active Panel 65" - Monitor Touch Interattivo; ▪ N. 20 Scrivania alunno innovativa; ▪ N. 20 Sedia alunno; ▪ Accessori e minuterie (cavi, canaline); ▪ N.4 Set Altoparlanti con Subwoofer. <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.8</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. beni acquistati (Cod.794 "Unità beni acquistati") Target: 65</p> <p>Competenze digitali degli studenti (Cod. indicatore AP 6036, metodo di calcolo: Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti) Baseline: 10 Target: 30</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Gara per la selezione di fornitori ai sensi del D.Lgv 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili		

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature per la didattica innovativa	20.491,80
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	Totale parziale	20.491,80
Iva (22%)		4.508,20
	Totale complessivo	25.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	30/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/10/2021	30/11/2021
Esecuzione	01/12/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/12/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	24.000,00

1	Titolo intervento	I15 – LABORATORIO PER LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 40.000,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Valorizzare e riscoprire le tradizioni folkloriche del territorio: artigianato, prodotti locali, musica e danza della sub-area della valle del Biferno e del basso Molise.
4	CUP	I39D18000120005
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani Scuola Primaria di I grado di Lucito (CB).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il progetto vuole far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, per preservare la bellezza dei luoghi, valorizzare i territori, contrastare lo spopolamento delle aree interne ed aprire nuovi spiragli alla "resistenza" dei piccoli borghi. Creare nuove ragioni per restare, per dare vita a un nuovo rinascimento territoriale è il filo rosso che lega le azioni e gli interventi programmati. Siamo partiti dall'idea che, in questi ultimi anni lo Stato ha promosso la costituzione dei cosiddetti poli scolastici e della correlata cancellazione delle scuole di paese, ispirata da una ormai abusata logica del dimensionamento secondo la quale le strutture grandi assicurerrebbero più elevati standard di qualità e di sostenibilità economica. In alcuni casi questo ha portato a costruire edifici scolastici avulsi, spersonalizzati e staccati dal tessuto connettivo dei Paesi, rispondenti più alla logica del centro-servizi che alla loro importanza come riferimento sociale e spaziale per la collettività. La nostra sfida è dimostrare come sia possibile garantire l'erogazione dei servizi educativi e di istruzione mantenendo le scuole tradizionali, coniugando la funzione di presidio territoriale con una elevata qualità dell'insegnamento. Ciò è possibile se si esce dalla logica della concentrazione degli alunni e dalla demonizzazione delle piccole scuole, che anzi rappresentano spesso – soprattutto se sostenute da adeguati investimenti, sia nelle strutture che nelle metodologie didattiche – esempi di efficienza e di modernità educativa.
7	Descrizione dell'intervento	Il progetto persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo delle potenzialità di ognuno, attivando, nel contesto delle pluriclassi , una metodologia innovativa. L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. E' nostra convinzione che sia urgente elaborare un progetto educativo, che cominci dagli alunni della scuola dell'infanzia, finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce.

	<p>Saranno predisposte occasioni di lavoro attivando strategie didattiche innovative quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità; • Task-Based learning: approccio comunicativo centrato sul “fare” per sviluppare capacità e abilità di apprendimento autonomo; • Scrittura collaborativa: introduzione-discussione- elaborazione delle mappe realizzazione/stesura del testo con l'utilizzo di elementi multimediali • Role playing: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente; • Tutoring tra pari; comunicazione (utilizzando mezzi e linguaggi diversi in sinergia per produrre fom1e diverse di messaggi rivolti a diverse tipologie di destinatari); • Conoscenza del concetto di Bene e di Patrimonio dell'Umanità; • Riconoscimento e lettura delle tipologie principali dei beni artistico-culturali e delle stratificazioni dell'intervento dell'uomo. <p>In tale prospettiva, una scuola di qualità sa conservare la memoria del passato, ascoltare i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro. Convinti di ciò il progetto partirà dalla Scuola dell'Infanzia per continuare nella Scuola Primaria .</p> <p>Al contempo lo studio della Storia Locale, all'interno del curricolo di formazione storica, consentirà agli alunni di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini. Infine tale percorso arricchirà il curricolo di storia generale di esperienze centrate su fonti differenti, inserendosi nel PTOF, in coerenza con gli obiettivi formativi della scuola.</p> <p>Si prevede l'implementazione di un'organizzazione del tempo scuola in due moduli orari per superare le criticità delle pluricassi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fascia anti-meridiana (orario scuola) suddivisione in classi; • Fascia pomeridiana (post scuola) laboratori a classi aperte. <p>Per poter attuare il progetto è necessaria la fornitura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 35 banchi trapezoidali a gambe fisse; • 35 sedie ergonomiche; • 2 cattedre; • 2 sgabelli educatori; • 1 monitor touch; • 2 computer <p>L'intervento comprende attività di potenziamento e laboratoriale svolte in orario extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3. Nel dettaglio sono previste le seguenti attività, che si svolgeranno per un triennio:</p>
--	---

		<ul style="list-style-type: none"> • n. 2 laboratorio espressivo-manipolativo-artistico per un totale di 50 ore*70euro/ora per personale esterno per un costo complessivo annuo di € 3500,00; • n. 20 ore di didattica aggiuntiva per due insegnanti entrambi gli interventi coinvolgono tutte le classi della scuola primaria per un totale di 31 alunni. Il costo annuo è pari 20×2 insegnanti*46,45 € (costo onnicomprensivo per ora di lezione previsto per insegnanti interni nel CCNL Scuola) per un totale di € 1.858 annuo; • € 1071,60 di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione <p>Entrambi gli interventi coinvolgono tutte le classi della scuola primaria per un totale di 31 alunni. La prosecuzione del progetto dopo il triennio di sperimentazione sarà garantito tramite progettualità interna retribuita col FIS.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio <i>(Cod. indicatore 800, n. beneficiari/popolazione beneficiaria)</i> Target: 31 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica <i>(Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole)</i> Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Spese per i costi di gestione (3.213 euro pari al 20% del costo della formazione) (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e	3.213,00

	organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature per la didattica innovativa come da elenco riportato al punto 7 della presente scheda	15.000,00
Acquisizione servizi	n. 3 uscite didattiche sulla conoscenza e valorizzazione, del territorio e del suo patrimonio. Costo 1.200 euro. Personale esterno 50 ore*70euro/ora = 3500*3=10.500 Didattica aggiuntiva (20ore*2 insegnanti*46,45 euro = 1.858*3 = 5574 euro)	17.274,00
Spese pubblicità		949,00
	Totale parziale	36.436,00
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	3.564,00
	Totale complessivo	40.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	15.000,00
2023	15.000,00
2024	9.000,00

1	Codice e Titolo intervento	I16 – GENIUS LOCI: PAESAGGIO AGRARIO.
2	Costo e copertura finanziaria	92.966,00 euro - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Il paesaggio agro-silvo-pastorale: conoscenza e progettazione di modelli di valorizzazione con un approccio tecnico-scientifico.
4	CUP	I29G20000190001
5	Localizzazione dell'intervento	<p>Istituto Omnicomprensivo “G.N. D’Agnillo”</p> <p>Modulo “Tecnico”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Plesso Istituto Tecnico “L.Marinelli” nel comune di Agnone <p>Modulo “Storico artistico”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Plesso Liceo Scientifico “Giovanni Paolo I” nel comune di Agnone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, nel quadro dei laboratori Genius Loci del preliminare di strategia, è finalizzato alla comprensione e alla formazione dei docenti e discenti nelle scuole primarie dell'obiettivo sostenibile 15 – La vita sulla terra dell'Agenda 2030. L'attività è attuata nell'Omnicomprensivo di Agnone considerata la vocazione agricola e zootechnica dell'Alto Molise.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede l'attivazione di Laboratori con didattica a distanza e blended rivolti ad alunni e docenti.</p> <p>Lo scopo principale è quello di incrementare nei docenti ed alunni della secondaria la consapevolezza che nell'immediato futuro i green jobs rappresenteranno una sfida fondamentale nel mondo del lavoro, soprattutto nelle aree periferiche.</p> <p>Il progetto va ad integrarsi con il Modulo “Mappa dei Sapori” del Progetto GustAltoMolise per la definizione e la realizzazione in una App/sito web di un percorso gastronomico</p> <p>Gli obiettivi sono:</p> <p>Formazione docenti - analisi del paesaggio dell'area con strumenti ICT <i>open source</i> ed utilizzo di materiali storici e narrativi.</p> <p>Formazione discenti - comprendere il valore della complessità del paesaggio (ecologia del paesaggio, biologia ed ecologia applicate, uso di immagini da remote e proximal sensing) anche attraverso laboratori all'aperto e visite didattiche in aree naturali e antropizzate.</p> <p>Formazione docenti e discenti- utilizzo di drone professionale per acquisizione immagini (ortofoto) ad elevata risoluzione; utilizzo dei dati LiDaR e nucole di punti acquisiti <i>ad hoc</i> per la individuazione e ricostruzione dei paesaggi pastorali legati alla transumanza e di importanti aree archeologiche.</p> <p>Metodologie di progettazione e di pianificazione per la valorizzazione di siti naturalistici ed agricoli (High nature value (HNV) farmland). Progettazione di sentieri storico-naturalistici per la valorizzazione di particolari ambiti territoriali.</p> <p>Le attività indicate prevedranno, come approccio metodologico innovativo l'utilizzazione, nei due moduli e nei due istituti, di un drone semi-professionale e software avanzato per acquisire, nel</p>

		<p>triennio, immagini e nuvole di punti, a supporto della formazione discenti e docenti.</p> <p>Nel triennio di intervento, l'utilizzo del drone, coinvolgerà tutori e discenti nell'acquisizione, da parte di un congruo numero di discenti, delle tecniche di volo, dell'attestato ENAC in operazione critiche. Inoltre, con gli esempi applicativi di tecniche di fotogrammetria e di progettazione ambientale si prevede che un congruo numero di discenti saranno operativi sia nell'uso del drone che nelle sue applicazioni pratiche con una auspicabile creazione di una start-up post diploma superiore. Si potrà prevedere, quindi, da parte degli Istituti una sorta di comodato d'uso dei droni per un periodo limitato per le attività future dei giovani diplomati nel territorio dell'area di intervento.</p> <p>In dettaglio il Progetto sarà articolato in:</p> <p>Modulo “Tecnico”</p> <p>Modulo che coinvolge alunni del triennio dell'Istituto Tecnico nella acquisizione ed elaborazione tecnologica dei dati attraverso il drone. Il corso sarà articolato in orario extracurricolare e coinvolgerà 20 alunni oltre a docenti di area per 40 ore annue</p> <p>Nel dettaglio sono previsti i seguenti costi:</p> <p>Docenza 70 €*40 hh = 2800 €/anno Tutor 30 €*40 hh = 1200 €/anno + 800 € di costi di gestione/anno pari al 20% del costo della formazione per un totale di 14.400 € per i 3 anni di sperimentazione.</p> <p>Modulo “Storico artistico”</p> <p>Modulo che coinvolge alunni del triennio del Liceo Scientifico vh elaboreranno i contenuti da un punto di vista storico ed artistico. Il corso sarà articolato in orario extracurricolare e coinvolgerà 20 alunni oltre a docenti di area per 30 ore annue</p> <p>Nel dettaglio sono previsti i seguenti costi:</p> <p>Docenza 70 €*30 hh = 2.100 €/anno Tutor 30 €*30 hh = 900 €/anno + 600 € di costi di gestione/anno pari al 20% del costo della formazione per un totale di 10.800 € per i 3 anni di sperimentazione.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre l'acquisto di due droni professionali con relativi accessori ed il conseguimento al termine dei moduli annuali del patentino di volo per 10 allievi e/o docenti.</p> <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. ore di attività realizzate (Cod.797 “Durata in ore”) Target: 180</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti</p>

		<i>(nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole)</i> Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigente Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	<p style="text-align: center;">Standard costo di gestione</p> <p>Il costo di gestione è di 4.200 € pari al 20% del costo della formazione. (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)</p>	4.200,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Come da allegata scheda	31.166,00
Acquisizione servizi	<p style="text-align: center;">Costo per formatori/experti:</p> <p style="text-align: center;">Modulo “Tecnico”</p> <p>Esperto 70 *40 hh = 2800€/anno* 3 anni=8.400,00 Tutor 30*40 hh= 1200€/anno* 3 anni=3.600,00</p> <p style="text-align: center;">Modulo “Storico Artistico”</p> <p>Esperto 70 *30 hh = 2100€/anno* 3 anni=6.300,00 Tutor 30*30 hh= 900€/anno* 3 anni=2.700,00</p> <p>Corso Pilota APR con rilascio Attestato (operazioni critiche), comprensivo di corso di teoria, corso di pratica, skill test con esaminatore, rilascio Attestato, Assicurazione, Logbook 1000+IVA*10=12200* 3 anni=36.600,00</p>	57.600,00
Spese pubblicità		
	Totale parziale	92.966,00

Iva (22%)		-
	Totale complessivo	92.966,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	30.000,00
2023	30.000,00
2024	31.966,00

Scheda Economica

Acquisto Droni			
Voci di costo della configurazione			
Notebook, PC e tablet			
Fornitura	Num. voci	Importo Unitario	Costo Previsto
Drone DJI Phantom 4 V.2 completo di radiocomando con display 5,5"	2	1.999,00 €	3.998,00 €
Phantom Series Multifunctional Backpack	2	229,00 €	458,00 €
DJI Care Refresh 2 anni	2	338,00	676,00
DJI P4 PRO Part 64 Intelligent Flight Battery	2	189,00	378,00
Phantom 4 Series Low-Noise Propellers 2 coppie	1	22,00 €	22,00 €
Phantom 4 Series Propeller Guards	2	19,00 €	38,00 €
Base di atterraggio PGYTECH (Advanced)	2	19,00 €	38,00 €
Micro SD cards 128 GB	2	39 €	78,00 €
Software Educational Agisoft Metashape Pro 2 licenze	2	569,00 €	1138,00 €

Workstation intel i7/i9 9700, 64 GB RAM, SSD 1TB m.2 Samsung pro, SAMSUNG SSD EVO 2TB, NVIDIA RTX 2060 6GB, Monitor 27/32" QHD	2	4.715,50 €	9.431,00 €
Stazione GNSS per GCP Point inclusa palina, adattatore e SIM cards	2	3.184,00 €	6.368,00 €
Assicurazione triennale e oneri registrazione ENAC	2	2.000,00 €	4.000,00 €
Cappuccio Parasole per Tablet Part57	1	18,00 €	18,00 €
Cappuccio Parasole per Smartphones Part56	1	7,00 €	7,00 €
Ipad o Tab android con relativo supporto e app	2	659,00 €	1.318,00 €
Iscrizione operatori e assistenza post vendita	2	1.000,00 €	2.000,00 €
Software Ugcs Professional	2	600,00 €	1.200,00 €
Totale Costo Configurazione			31.166,00 €

1	Titolo intervento	I17 – GENIUS LOCI: LA VITA SULLA TERRA: BIODIVERSITÀ, ECOSISTEMI ED HABITAT
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 28.360,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Laboratori didattici per gli alunni della Primaria e Secondaria di I grado dell'I.C. "Molise Altissimo" di Carovilli.
4	CUP	C76D18000200001
5	Localizzazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • S.P. e S.S.P.G. di Carovilli • S.P. e S.S.P.G. di Pescolanciano • S.P. di San Pietro Avellana • S.P. di Vastogirardi • S.P. e S.S.P.G. di Capracotta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento, nel quadro dei laboratori Genius Loci del preliminare di strategia, è finalizzato alla comprensione e alla formazione dei docenti e discenti nelle scuole primarie dell'obiettivo sostenibile 15 – La vita sulla terra dell'Agenda 2030. L'attività si attua nel Comprensivo di Carovilli considerata la presenza nell'area della Riserva MAB UNESCO vero e proprio polmone verde dell'Alto Molise.</p> <p>L'azione programmata è pienamente coerente con la progettazione esplicitata nel PTOF d'istituto che persegue costantemente l'obiettivo di arricchire il progetto educativo-didattico attraverso esperienze volte a sviluppare una conoscenza consapevole del contesto ambientale del territorio e del suo valore riconosciuto a livello planetario.</p> <p>Per tali ragioni l'istituto è costantemente impegnato nella ricerca di risorse volte a realizzare progetti formativi per vivere in maniera esperenziale il contesto geoambientale dell'Alto Molise apprezzandone le peculiarità naturali attraverso un processo di studio guidato che consideri le dinamiche antropiche attuali di integrazione e di impatto con l'ambiente.</p> <p>La scheda progettuale ha acquisito le delibere degli OO. CC.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delibera del Collegio dei Docenti n. 11 del 29 maggio 2020; - delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 29 maggio 2020.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede l'attivazione di Laboratori con didattica a distanza e blended rivolti ai docenti ed alunni anche in presenza. L'intento è di rafforzare nei docenti ed alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado la conoscenza del paesaggio dell'area e del valore della biodiversità in un territorio caratterizzato da un'elevata qualità della componente naturalistica (Riserva MaB UNESCO "Alto Molise"), attraverso approcci ed impiego di nuove metodologie didattiche e laboratoriali.</p> <p>Per la formazione dei docenti gli obiettivi sono: approfondimenti sull'ecologia vegetale, sugli ecosistemi, habitat (Natura 2000) e sul paesaggio dell'area.</p> <p>Attività formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Google Earth introduzione e potenzialità nella lettura e comprensione del paesaggio

		<ul style="list-style-type: none"> - Google Earth Studio per la produzione di filmati in 3D nelle aree di maggior pregio naturalistico del territorio - Biodiversità delle piante e comprensione delle biodiversità - Erbario, essiccata ed erbario virtuale - Ecosistemi: habitat e specie di interesse comunitario - Adottiamo una Zona di Conservazione Speciale <p>Per la formazione degli alunni gli obiettivi sono: comprendere il valore della biodiversità utilizzando erbari, laboratori all'aperto, visite in aree protette.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola estiva presso Riserva MaB e Giardino Flora Appenninica di Capracotta; • “Bioblitz” annuale e mappature semplificate delle specie vegetali. <p>Si prevedono n. 6 moduli per 3 anni scolastici.</p> <p>Nel corso dell'intera attuazione del progetto saranno coinvolti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 esperto; - n. 15 docenti; - n. 120 alunni. <p>Ogni anno saranno realizzati n. 2 moduli, destinati rispettivamente ai seguenti gruppi classe della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, organizzati in base alla distribuzione territoriale dei plessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carovilli-Pescolanciano; <ul style="list-style-type: none"> ◦ numero totale di studenti pari a 20; ◦ numero totale di ore di attività pari a 90; ◦ n. 1 esperto; ◦ n. 1 tutor. • Capracotta-Vastogirardi-San Pietro Avellana; <ul style="list-style-type: none"> ◦ numero totale di studenti pari a 20; ◦ numero totale di ore di attività pari a 90; ◦ n. 1 esperto; ◦ n. 1 tutor. <p>Ogni modulo sarà di 15 ore.</p> <p>L'intervento comprende attività svolte in orario extracurricolare. Il trasporto degli alunni verrà garantito dagli Enti Locali coinvolti ricorrendo sia ai mezzi già in dotazione sia avvalendosi del trasporto previsto nella scheda M3.</p> <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. ore di attività realizzate (Cod.797 “Durata in ore”) Target: 90</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti</p>

		<i>nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole)</i> Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo Statale "Molise Altissimo" di Carovilli.
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Molise Altissimo" di Carovilli

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Il costo di gestione è di 1.800 € pari al 20% del costo della formazione. (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	1.800,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto Scanner 3 D	8.000,00
Acquisizione servizi	Costi docenti interni 30€/ora*30ore/anno*3anni= € 2700,00 Esperti esterni 70€/ora*30ore/anno*3anni= € 6.300,00 Trasporti A corpo € 1.300,00*6 moduli=€ 7.800,00	16.800,00

Spese pubblicità		
Totale parziale		
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	1.760,00
Totale complessivo		28.360,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	10.000,00
2023	10.000,00
2024	7.360,00

1	Titolo intervento	I18 – GENIUS LOCI: II CLIMA E LA DIFESA DEL SUOLO.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 90.200,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Laboratori didattici per gli alunni dell'Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento.
4	CUP	E68F19000050001
5	Localizzazione dell'intervento	Liceo Scientifico Trivento centro Scuola secondaria di 1° grado Trivento
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, nel quadro dei laboratori Genius Loci del preliminare di strategia, è finalizzato alla comprensione e alla formazione dei discenti nelle scuole secondarie degli obiettivi sostenibili 13- Lotta contro il cambiamento climatico e 15- La vita sulla terra L'attività si attua nell'Omnicomprensivo di Trivento in quanto la zona triventina è quella che maggiormente subisce le conseguenze dei cambiamenti climatici essendo particolarmente colpita da dissesto idrogeologica.
7	Descrizione dell'intervento	Gli obiettivi principali dell'intervento riguardano la formazione per gli alunni delle secondarie di Trivento (1° e 2° grado) sui processi in atto sul cambiamento climatico e sul consumo e degrado del suolo (quest'ultimo rappresenta un aspetto peculiare dell'area di Trivento che funge da spartiacque tra i Fiumi Trigno e Biferno con fenomeni franosi e calanchi molto diffusi). I moduli didattici e di laboratorio saranno mirati alla comprensione della fragilità di alcuni litotipi, attraverso metodologie GIS open source e la conoscenza del clima e dei suoi indicatori.. In particolare per i parametri climatici e dei gas effetto serra si prevede di utilizzare le banche dati internazionali sui cambiamenti climatici e quelle regionali (Protezione Civile e Agenzia Regionale Protezione Ambiente del Molise) e le serie storiche 1929 -2008 degli Annali Idrologici. Per le analisi GIS si procederà all'acquisizione di tutta la cartografia digitale disponibile per l'area, inclusa quella da servizi WMS e WFS dei portali cartografici ministeriali e regionali e l'aggiornamento del censimento dei fenomeni di dissesto attraverso ortofoto ottenute da drone professionale; si otterranno in tal modo serie storiche di cambiamenti di copertura del suolo e di consumo del suolo per valutare la resilienza ecosistemica dei territori oggetto di studio. Il traguardo formativo, oltre a fornire a docenti ed alunni nuove conoscenze su metodologie e metodi scientifici innovativi, consentirà agli alunni di formarsi in vista dell'annunciato Green Deal a livello europeo acquistando un elevato livello di esperienza per contribuire, nel mondo del lavoro, alla programmazione locale e alle strategie regionali. Si prevedono 1) <u>Liceo:</u> n° 3 moduli annuali da 30 ore <ul style="list-style-type: none">• Classe terza "litosfera"• Classe quarta "idrosfera"

- Classe quinta “ cambiamento climatico”

Ciascun modulo si articolerà in 10 ore di lezioni frontali da parte di esperti esterni e due laboratori/uscite sul territorio tutte in orario extracurricolare (20 ore)

Il costo annuo è pari a

$70\text{€} *30= 2100\text{€} *3 \text{ classi}= \textbf{6300\text{€}/anno}$ oltre

1260€ di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione

1500\text{€/anno} spese per le uscite sul territorio

Tutor interni per laboratori/uscite € 30 * 25 ore*3 classi= **€ 2250**

per un totale di **33.930 €** per i tre anni

2) Secondaria di 1° grado:

n° 3 moduli annuali da 5 ore per ciascuna delle 7 classi in orario extracurricolare (tot. 35 ore anno) oltre a 5 ore per le sole classi terze (n° 2) finalizzate all'uscita/laboratorio di fine percorso; i moduli saranno condotti da esperti esterni.

argomenti:

- Lotta contro il cambiamento climatico
- La vita sulla terra

Per le classi terze una uscita/laboratorio a fine percorso.

Totale dei docenti coinvolti 10

Totale degli alunni coinvolti 156

Il costo annuo è pari a:

Esperto esterno € 70 *5 ore*7 classi= **€ 2450**

Esperto esterno € 70 *5 ore* 2 classi = **€ 700**

Tutor interno € 30 * 5 ore * 2 classi = **€ 300**

690€ di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione

€ 500 Spese per uscite/ laboratorio, per un totale di **€ 13.920** per i tre anni.

3) Per il Liceo:

Laboratorio “Scuola in volo” finalizzato ad offrire agli studenti un contatto con il mondo degli APR, velivoli senza pilota in grado di essere impiegati per un elevato numero di applicazioni e spazi dall’impiego ludico a quello professionale. I partecipanti impareranno a valutare le caratteristiche dei principali propulsori elettrici di ultima generazione e alle applicazioni professionali nell’ambito della mappatura del territorio.

Il progetto prevede 80 ore annue in orario extracurricolare, di cui 10 di formazione sulla sicurezza sul lavoro e diritto, 20 di tirocinio teorico e 30 di tirocinio pratico; inoltre è previsto l’acquisto di un drone. Alunni coinvolti n° 20 anno, appartenenti alle classi III, IV, V).

Il costo annuo è pari a:

esperto esterno € 70*80 ore= **€5600**

tutor interno € 30 * 80 ore = **€ 2400**

690€ di costi di gestione pari al 20% del costo della formazione, per un totale di **€ 28.800,00** per i tre anni.

È previsto inoltre l’acquisto di un drone semiprofessionale con relativo software di gestione e accessori del costo complessivo di **€ 12200,00 iva compresa.**

Al termine della Sperimentazione triennale, verificata l’efficacia del percorso svolto rispetto agli obiettivi attesi, l’Istituto intende

		<p>proseguire la sperimentazione laboratoriale, integrandola nel PTOF tra le altre attività dell'area scientifica, da svolgere sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare; a portare avanti le attività saranno i docenti e gli studenti formati durante la fase di sperimentazione, anche coloro che avranno concluso il percorso scolastico, in un'ottica di condivisione di conoscenze e competenze all'interno della comunità.</p> <p>La sostenibilità economico-finanziaria sarà garantita (per le attività in orario extracurricolare) dal fondo di istituto e dalla richiesta di contributi agli enti locali.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. ore di attività realizzate (Cod.797 "Durata in ore") Target: 120</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Il costo di gestione è di 12.000 € nel limite del 20% del costo della formazione. (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 45% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 10% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	12.000,00
Opere civili		

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	<p>Drone semi professionale DJI Phantom 4 Pro+ V2.0 completo di Display 5,5" per Radiocomando, CrystalSky Remote Controller Mounting Bracket, Phantom 4 Series Intelligent Flight Battery supplementare, Phantom 4 Series Low-Noise Propellers 2 coppie, Phantom 4 Series Propeller Guards</p> <p>Base di atterraggio PGYTECH (Advanced)</p> <p>2 Micro SD cards 128 GB, Software Educational Pix4Dmapper 2 licenze, 1 workstation intel i7 9700, 32GB RAM, SSD 1TB m.2 Samsung pro, NVIDIA gtx 1080 8GB,</p> <p>DJI Care Refresh 2 anni, Assicurazione triennale e oneri registrazione ENAC.</p>	12.200,00
Acquisizione servizi	<p><u>Costi docenti esterni</u></p> <p><u>Modulo 1 – Liceo</u></p> <p>Esperti esterni 70€ *30= 2100€*3 classi=6300€/anno * 3= € 18900</p> <p>Spese per le uscite sul territorio € 1500/anno * 3= € 4500</p> <p><u>Modulo 2 – Secondaria di 1° grado</u></p> <p>Esperto esterno € 70 *5 ore*7 classi= 2450 €/anno*3= € 7350</p> <p>Esperto esterno € 70 *5 ore* 2 classi = 700€/anno *3= € 2100</p> <p>Spese per uscite/ laboratorio € 500/anno *3= €1500</p> <p><u>Modulo 3 – Liceo</u></p> <p>esperto esterno € 70*80 ore= €5600*3anni=€16800</p> <p><u>Costi tutor</u></p> <p><u>Modulo 1 - Liceo</u></p> <p>Tutor € 30 * 25 ore*3 classi= 2250 €/anno * 3= € 6750</p> <p><u>Modulo 2 –secondaria di 1° grado</u></p> <p>Tutor € 30 * 5 ore * 2 classi = 300€/anno *3= € 900</p> <p><u>Modulo 3 – Liceo</u></p> <p>tutor interno € 30 * 80 ore = 2400€/anno *3anni= € 7200</p>	66.000,00
Spese pubblicità		
Totale parziale		90.200,00

IVA		
	Totale complessivo	90.200,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	35.000,00
2023	35.000,00
2024	19.200,00

1	Titolo intervento	I19 – GENIUS LOCI. ENERGIA PULITA: IL VENTO E LA MONTAGNA.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 47.317,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Laboratori didattici per gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Colozza", Frosolone.
4	CUP	J46D18000180001
5	Localizzazione dell'intervento	S.S.P.G. Frosolone S.S.P.G. Macchiagodena
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, nel quadro dei laboratori Genius Loci, è finalizzato alla comprensione e alla formazione dei docenti e discenti nelle scuole secondarie dell'obiettivo sostenibile 7 - Energia pulita e accessibile dell'Agenda 2030. L'attività si attua nell'Istituto Comprensivo di Frosolone vista la diffusa presenza di impianti eolici nei comuni di Frosolone e Macchiagodena. Il progetto sarà inserito nel P.T.O.F. d'Istituto.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede l'attivazione di Laboratori con didattica a distanza e blended rivolti ai docenti ed alunni anche in presenza, sui seguenti ambiti:</p> <p>Per la formazione dei docenti gli obiettivi sono: approfondire le conoscenze e le competenze sulle diverse risorse energetiche - rinnovabili e non rinnovabili ed i relativi impatti ambientali anche a livello locale.</p> <p>In particolare, l'attività di aggiornamento si prevede in orario extra curriculare anche tramite incontri blended (8 a distanza e 7 in presenza) con esperti per un totale di 15 ore, ovvero 5 ore annue per tre anni, coinvolgendo i docenti di Scienze e Tecnologia in via preferenziale e tutti i docenti che ne fanno richiesti dei plessi di Frosolone e Macchiagodena.</p> <p>Il costo annuo è pari a 70 €*5 ore =350 €/anno, oltre 600 €/anno (ovvero 30*4docenti*5 ore) di costo per docenti, per un totale di 2850 € oltre 570 € pari al 20% del costo della formazione per i 3 anni.</p> <p>Per la formazione degli allievi gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le diverse risorse energetiche ed il concetto di efficienza energetica; - comprendere l'impronta energetica della scuola ed eseguire calcoli semplificati per una sua prima definizione; - acquisire consapevolezza dei consumi anche in scala familiare; - sperimentare le tecnologie di energia rinnovabile; - comprendere la risorsa rinnovabile dell'energia eolica (è in corso un protocollo di intesa con Enel Green Power per la distribuzione di kit educativi, visite guidate agli impianti eolici di Frosolone). <p>Le attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolo semplificato dell'impronta energetica delle abitazioni di alcuni alunni e verifica della quantità di energia elettrica

	<p>rinnovabile erogata in rete nell'area;</p> <p>Laboratorio 1: Classi 1^, 2^, 3^ entrambi i plessi, modalità di peer tutoring in gruppi di classi verticali</p> <p>I ragazzi delle prime raccoglieranno i dati (4 ore per plesso totali 8 ore) relativi alle loro abitazioni, i ragazzi di seconda analizzeranno e verificheranno la correttezza degli stessi (4 ore per plesso totali 8 ore), i ragazzi di terza processeranno gli stessi e presenteranno i risultati (4 ore per plesso totali 8 ore) per un totale di 24 ore annue primo e terzo anno per totali 48 ore nel triennio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - visite guidate agli impianti eolici di Frosolone e Macchiagodena di Enel Green Power; <p>Laboratorio 2: Classi 1^, 2^, 3^ entrambi i plessi) 4 per plesso ore=8 ore Primo anno e terzo anno totale 16 ore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione e personalizzazione software di una stazione meteorologica professionale (tipo Davis Vantage Pro2 Plus wireless ventilata) e gestione sulla pagina web dell'Istituto in tempo reali dei dati climatici (attività blended); <p>Laboratorio 3: Classi 2^, 3^ entrambi i plessi) 8 ore extracurriculari * 2 plessi * 2 classi = 32 ore.</p> <p>Il costo annuo è pari a 30 €*4 docenti*16 ore *3 anni = 5760 € oltre 1152 € pari al 20% del costo della formazione per i 3 anni.</p> <p>Laboratorio 4 Manutenzione: 4 ore, extracurriculari, annuali, nei due anni rimanenti, per la classe 3^ di Frosolone, per un totale di 32+8= 40 ore totali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un plastico rappresentante il campo eolico locale a conclusione del ciclo di lavoro triennale; <p>Laboratorio 5, Classi 3^ entrambi i plessi: 7 ore extracurriculari per il plesso di Frosolone + 6 ore extracurriculari per il plesso di Macchiagodena per 13 ore totali.</p> <p>Il costo annuo è pari a 30 €*3 docenti*7 ore = 630 € oltre 126 € pari al 20% del costo della formazione per il plesso di Frosolone, 30 €*2 docenti*6 ore = 360 € oltre 72 € pari al 20% del costo della formazione per un totale di 1188 € per il solo 3° anno.</p> <p>Si prevede:</p> <p>acquisto di 3 kit Horizon FCJJ-37 Renewable Energy Science e 3 kit Energy Monitor Horizon per i laboratori. Inoltre, si rinnoverà parte delle attrezzature dei laboratori di informatica per conformarsi meglio alle necessità laboratoriali dei moduli sopra indicati.</p> <p>Si prevedono 6 moduli su 3 anni scolastici con numero di ore e costi come sopra specificato.</p> <p>Totale dei docenti coinvolti 4 nell'intera attuazione dell'intervento.</p> <p>Totale degli alunni coinvolti circa 90 nell'intera attuazione dell'intervento.</p> <p>Totale personale ATA 2.</p> <p>Tecnico installatore e manutentore della stazione metereologica 1.</p> <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi</p>
--	--

		erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	N. ore di attività realizzate (Cod.797 "Durata in ore") Target: 130 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 70% Target: 80%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione definitiva per le opere murarie (livello comprensivo di autorizzazioni) e livello unico di progettazione per beni/forniture e servizi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo Statale "Colozza" di Frosolone.
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Colozza" di Frosolone.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	Il costo di gestione è di 3.354,00 pari al 20% del costo della formazione. (indicativamente così ripartiti: 30% per coordinamento attività e organizzazione, 40% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 15% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)	3.354,00
Opere civili	Installazione e manutenzione stazione metereologica	2.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		

Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Pc e arredi ergonomici per aula dedicata. n° 4 kit Horizon Horizon FCJJ-37 Renewable Energy Science. n° 4 kit Energy Monitor Horizon per laboratori. n° 1 stazione meteorologica professionale tipo Davis Vantage Pro2 Plus wireless ventilata.	20.650,00
Acquisizione servizi	Personale interno orario extracurricolare Docenti: Frosolone 3 docenti ore 114, Macchiagodena 2 docenti ore 59 (1 docente in comune) 173 ore*30€/ora = 5190,00 consulenti esterni 70 €*5 ore =350 €*3 anni = 1050 €, tutor 30 €*4 docenti*5 ore = 600 €*3 anni = 1800 € 30 €*4 docenti*16 ore = 1920 €*3 anni = 5760 € 30 €*3 docenti*7 ore = 630 €*3 anni = 1890 € 30 €*2 docenti*6 ore = 360 €*3 anni = 1080 €	16.770,00
Spese pubblicità		
Spese generali		
	Totale parziale	42.774,00
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo per gli interventi ad investimento e non per il personale.	4.543,00
	Totale complessivo	47.317,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	16.000,00
2023	16.000,00
2024	14.317,00

1	Titolo intervento	I20 - GUSTAltoMolise
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 132.000,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole secondarie di II grado
4	CUP	I29G20000200001
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Omnicomprensivo “G.N. D'Agnillo”: Plesso IPSEOA; Plesso Ist. Tecnico “L. Marinelli; Plesso Liceo Scientifico “Giovanni Paolo I” Strutture Ospitanti
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, nel quadro dei laboratori Genius Loci del preliminare di strategia, è finalizzato alla realizzazione di una formazione di qualità in linea con le vocazioni territoriali, che sappia non solo promuovere una maggiore conoscenza del territorio e delle sue risorse ma anche costruire un senso di comunità che possa favorire un legame forte con il proprio luogo. L'attività è attuata nell'Omnicomprensivo di Agnone considerata la vocazione agricola e zootechnica dell'Alto Molise.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede l'attivazione di Laboratori rivolti prevalentemente agli alunni, ma aperti anche all'utenza esterna presente sul territorio allo scopo di consolidare un' offerta formativa permanente e che non si esaurisca con il normale corso di studi.</p> <p>Scopo principale è quello di sviluppare dei laboratori gastronomici che tengano conto in primis delle tipicità del territorio, promuovendole e valorizzandole anche con rivisitazioni che tengano conto delle nuove tecniche elaborative senza snaturarne i contenuti di tipicità e genuinità.</p> <p>Al fine di favorire una convinta presa di coscienza della materia prima si svilupperanno Laboratori in sinergia con i locali produttori di ingredienti Tipici (caseifici, aziende zootecniche, dolciarie ed alimentari).</p> <p>Si prevedono, pertanto, non solo Laboratori gastronomici ma anche produttivi da svilupparsi con le aziende partner utilizzando percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza-Scuola Lavoro) con lo scopo di rendere il discente edotto e consapevole del “prodotto ingrediente”.</p> <p>I laboratori verteranno e insisteranno sulle tipicità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dolciaria: Ostie, Confetto Riccio, Panettone ecc.; • Panificazione; • Lenticchie di Capracotta e Mele di Castel del Giudice, Tartufo; • Caciocavallo di Agnone; • Salumi tipici. <p>A supporto della realizzazione dei moduli e per potenziare l'attività dell'Istituto alberghiero, si prevede di acquistare attrezzature con altre fonti di finanziamento.</p> <p>L'acquisto delle attrezzature e il Coinvolgimento dei docenti interni consentirà di acquisire le competenze per replicare i moduli negli</p>

anni successivi a quelli interessati dal finanziamento

Laboratorio Dolciario base

(Studio dei prodotti dolcari tradizionali e loro evoluzione, materie prime, tecniche di lavorazione)

Potenziamento in orario extracurricolare con affiancamento di maestri pasticceri esperti, ai docenti ordinari.

L'intervento prevede 40 ore di potenziamento annuo per le tutte le classi nella prima annualità suddivisi in due corsi da 20 alunni. Nella seconda e terza annualità si terrà un corso annuo per 20 alunni coinvolgendo le classi del biennio..

Il costo per corso è pari a:

Esperto 70 €*40 ore = 2800 €/corso;

TUTOR 30 €*40 ore = 1200 €/corso;

Costi di Gestione standard = 800 €/corso pari al 20% del costo della formazione.

Il totale è pari a 19.200 € per 4 corsi nel triennio di sperimentazione.

Laboratorio Dolciario avanzato

(produzione, elaborazione e rielaborazioni, tecniche di produzione)

Potenziamento in orario extracurricolare

L'intervento prevede un corso da 30 ore di potenziamento annuo per di 20 corsisti delle classi 4 e 5.

Il costo annuo è pari a:

Esperto 70 €*30 ore = 2100 €/anno;

TUTOR 30 €*30 ore = 900 €/anno;

Costi di Gestione standard = 600 €/corso pari al 20% del costo della formazione,

Il totale è pari a 10.800 € per i 3 anni di sperimentazione.

Laboratorio Panificazione Base

(Studio dei prodotti da forno, materie prime, i lieviti e processi di lievitazione, tecniche di lavorazione)

Potenziamento in orario extracurricolare

L'intervento prevede 40 ore di potenziamento annuo per le tutte le classi nella prima annualità suddivisi in due corsi da 20 alunni. Nella seconda e terza annualità si terrà un corso annuo per 20 alunni coinvolgendo le classi del biennio..

Il costo per corso è pari a:

Esperto 70 €*40 ore = 2800 €/corso;

TUTOR 30 €*40 ore = 1200 €/ corso;

Costi di Gestione standard = 800 €/corso pari al 20% del costo della formazione.

Il totale è pari a 14.400 € per i 3 anni di sperimentazione.

Laboratorio Panificazione Avanzato e Pizzeria

(produzione, elaborazione e rielaborazioni, Pizza Classica e in teglia: Impasto, lievitazione, lavorazione e cottura)

Potenziamento in orario extracurricolare

L'intervento prevede un corso da 40 ore di potenziamento annuo per 20 corsisti delle classi 4 e 5.

Il costo annuo è pari a:

Esperto 70 €*40 ore = 2800 €/anno;
TUTOR 30 €*40 ore = 1200 €/anno;
Costi di Gestione standard = 800 €/corso pari al 20% del costo della formazione.
Il totale è pari a 14.400 € per i 3 anni di sperimentazione.

Laboratorio Cioccolateria

Laboratorio da tenersi in modalità blended (extracurriculare) per 30 ore come progetto valido ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza-Scuola Lavoro) avvalendosi di Azienda Partner

L'intervento prevede un corso da 30 ore di potenziamento annuo per 20 corsisti delle classi del triennio .

Il costo annuo è pari a:

Esperto 70 €*30 ore = 2100 €/anno;

TUTOR 30 €*30 ore = 900 €/anno;

Costi di Gestione standard = 600 €/corso pari al 20% del costo della formazione

Il totale è pari a 10.800 € per i 3 anni di sperimentazione.

Laboratorio GustiAltoMOLise

Laboratori di specializzazione da tenersi con esperti esterni sulla cucina del territorio. Corso in 3 moduli su: Antipasti e Contorni, Primi e Secondi piatti.

Potenziamento in orario extracurriculare

L'intervento prevede un corso da 30 ore di potenziamento annuo per 20 corsisti del triennio.

Il costo annuo è pari a:

Esperto 70 €*30 ore = 2100 €/anno;

TUTOR 30 €*30 ore = 900 €/anno;

Costi di Gestione standard = 600 €/corso pari al 20% del costo della formazione.

Il totale è pari a 10.800 € per i 3 anni di sperimentazione.

Laboratorio RimaniAMO a scuola

Laboratori di gastronomia dedicati a ex studenti e all'utenza esterna. Corso in 3 moduli su: Cucina della tradizione, Pasticceria e Dolci, Pane, Pizza e Rustici.

Potenziamento in orario extracurriculare

L'intervento prevede un corso da 30 ore di potenziamento annuo per 20 corsisti del triennio.

Il costo annuo è pari a:

Esperto 70 €*30 ore = 2100 €/anno;

TUTOR 30 €*30 ore = 900 €/anno;

Costi di Gestione standard = 600 €/corso pari al 20% del costo della formazione.

Il totale è pari a 10.800 € per i 3 anni di sperimentazione.

Laboratorio "L'Alto Molise a tavola"

Laboratorio da tenersi in modalità blended (extracurriculare) per 30 ore come progetto valido ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza-Scuola Lavoro) avvalendosi di Aziende Partner nel settore caseario, agricolo e zootecnico. Gli alunni saranno accompagnati nei processi di

	<p>produzione delle materie prime al fine di apprezzarne al meglio le caratteristiche e il successivo utilizzo</p> <p>L'intervento prevede un corso da 65 ore di potenziamento annuo per 20 corsisti delle classi del triennio. Si prevedono due corsi nel triennio.</p> <p>Il costo annuo è pari a:</p> <p>Esperto 70 €*65 ore = 4550 €/corso;</p> <p>TUTOR 30 €*65 ore = 1950 €/corso;</p> <p>Costi di Gestione standard = 1300 €/corso pari al 20% del costo della formazione.</p> <p>Il totale è pari a 15.600 € per 2 corsi nel triennio di sperimentazione.</p> <p>.</p> <p><i>Mappa dei Sapori</i></p> <p>Integrandosi con altri moduli si prevede di realizzare una mappa dei sapori che possa guidare il turista enogastronomico attraverso un percorso guidato al tasting delle tipicità e delle eccellenze del territorio.</p> <p>Laboratorio da tenersi in orario extracurriculare</p> <p>L'intervento prevede 50 ore di potenziamento annuo coinvolgendo 20 alunni delle classi terminali degli Istituti di Istruzione secondaria superiore dove gli alunni del Liceo svilupperanno l'aspetto storico/artistico, quelli dell'Alberghiero l'aspetto turistico e del marketing, mentre quelli dell'istituto Tecnico si occuperanno della realizzazione tecnica del sito/App che ospiterà i lavori conclusivo. Nella seconda e terza annualità si terrà un corso annuo per 20 alunni coinvolgendo le classi del biennio..</p> <p>Esperto 70 €*50 ore = 3500 €/anno;</p> <p>TUTOR 30 €*50 ore = 1500 €/anno;</p> <p>Costi di Gestione standard = 1000 €/corso pari al 20% del costo della formazione.</p> <p>Il totale è pari a 18.000 € per i 3 anni di sperimentazione.</p>
8	Risultati attesi
9	<p>N. ore di attività realizzate (Cod.797 "Durata in ore")</p> <p>Target: 235</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole)</p> <p>Baseline: 70% Target: 80%</p>
10	<p>Modalità previste per le procedure di gara</p> <p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti.</p> <p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento

12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo Statale "N. D'Agnillo" di Agnone.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale	<p>Standard costo di gestione Costo di gestione di 21.600 € pari al 20% del costo della formazione (indicativamente così ripartiti: 25% per coordinamento attività e organizzazione, 30% personale per la gestione amministrativo contabile, 15% personale ATA per l'attuazione, 30% per la gestione delle attività formative e per le spese legate alle attività quali materiali didattici e di consumo, viaggi, pubblicità ed altro)</p>	21.600,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	<p>Laboratorio Dolciario base Esperto 70 €*40 ore = 2800 €/corso; TUTOR 30 €*40 ore = 1200 €/corso; Totale 16000€ per 4 corsi nel triennio.</p> <p>Laboratorio Dolciario avanzato Esperto 70 €*30 ore = 2100 €/anno; TUTOR 30 €*30 ore = 900 €/anno; Totale 9000€ nel triennio.</p> <p>Laboratorio Panificazione Base Esperto 70 €*40 ore = 2800 €/corso; TUTOR 30 €*40 ore = 1200 €/ corso; Totale 16000€ per 4 corsi nel triennio.</p> <p>Laboratorio Panificazione Avanzato e Pizzeria Esperto 70 €*40 ore = 2800 €/anno; TUTOR 30 €*40 ore = 1200 €/anno; Totale 12000€ nel triennio.</p>	108.000,00

	<p>Laboratorio Cioccolateria Esperto 70 €*30 ore = 2100 €/anno; TUTOR 30 €*30 ore = 900 €/anno; Totale 9000€ nel triennio.</p> <p>Laboratorio GustiAltoMOlise Esperto 70 €*30 ore = 2100 €/anno; TUTOR 30 €*30 ore = 900 €/anno; Totale 9000€ nel triennio.</p> <p>Laboratorio RimaniAMO a scuola Esperto 70 €*30 ore = 2100 €/anno; TUTOR 30 €*30 ore = 900 €/anno; Totale 9000€ nel triennio.</p> <p>Laboratorio "L'Alto Molise a tavola" Esperto 70 €*65 ore = 4550 €/corso; TUTOR 30 €*65 ore = 1950 €/corso; Totale 13000€ per 2 corsi nel triennio.</p> <p>Mappa dei Sapori Esperto 70 €*50 ore = 3500 €/anno; TUTOR 30 €*50 ore = 1500 €/anno; Totale 15000€ nel triennio.</p>	
Spese pubblicità		2.400,00
Spese generali		
	Totale parziale	132.000,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	132.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-

2021	1.000,00
2022	50.000,00
2023	50.000,00
2024	31.000,00

1	Titolo intervento	I21 – DIDATTICA INNOVATIVA NEL “MOLISE ALTISSIMO”
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 45.100,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto dispositivi tecnologici per ambienti di apprendimento innovativi.
4	CUP	C76D18000210001
5	Localizzazione dell'intervento	Plessi di: <ul style="list-style-type: none"> • S.I, S.P. e S.S.P.G. di Carovilli • S.I, S.P. e S.S.P.G. di Pescolanciano • S.P. di San Pietro Avellana • S.P. di Vastogirardi • S.I., S.P. e S.S.P.G. di Capracotta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'avvento del digitale, strumento potente e pervasivo, ha prodotto un rinnovamento strutturale dell'organizzazione e delle dinamiche della nostra società. In seguito a tale cambiamento, nel mondo contemporaneo sono richieste conoscenze e competenze digitali sia in ambito lavorativo che ai fini dell'attuazione di una cittadinanza attiva. La necessità di sostenere lo sviluppo delle competenze chiave mediante l'innalzamento e il miglioramento del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione è indicata nella ultima Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente deliberato dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (punto 2.4). Alla luce di quanto sopra descritto l'Istituzione scolastica è chiamata a promuovere una formazione adeguata alle sfide della mutata società, tenendo conto non solo delle mete da raggiungere, ma anche degli gli stili cognitivi degli alunni contemporanei la cui quotidianità è permeata dal digitale. Per affrontare tali sfide è necessaria una scuola rinnovata, non intesa solo nella sua accezione di luogo fisico, ma come spazio aperto per l'apprendimento che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma si colloca questo progetto che prevede l'implementazione e l'innovazione della strumentazione digitale in modo che le tecnologie diventino abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica.
7	Descrizione dell'intervento	Alla luce dell'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica e della psicologia costruttivista, che dà risalto alla produzione attiva del sapere, mettendo al centro l'alunno, l'ambiente di apprendimento assume un significato più ampio e diventa fondamentale nel processo educativo. Esso è inteso come spazio emotivo, culturale e mentale in cui si intessono relazioni, si verificano scambi, si organizzano e svolgono attività; l'ambiente di apprendimento, dunque, è inteso come spazio in cui stimolare e incentivare la costruzione del sapere. L'introduzione al suo interno del pavimento interattivo, che si configura come una vera e propria metodologia innovativa, contribuisce a incentivare la curiosità, la partecipazione,

		<p>l'interesse e la creatività nel processo di apprendimento.</p> <p>Il pavimento interattivo, infatti, si basa su un sistema per interagire con le immagini proiettate sul pavimento, sui tavoli, o su altre superfici piane, trasformando gli osservatori in protagonisti attivi. Esso permette di apprendere attraverso applicazioni personalizzate un numero illimitato di materie.</p> <p>Detta caratteristica è condivisa con il display interattivo che consentendo l'utilizzo simultaneo e condiviso dello stesso spazio di lavoro favorisce la socializzazione e l'inclusione. Inoltre, attraverso la possibilità di utilizzare numerose app, facilita l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.</p> <p>Considerato che l'ambiente di apprendimento che verrà a configurarsi richiede rinnovate capacità metodologiche, che vanno al di là del mero utilizzo strumentale dei dispositivi, nel progetto sono previsti corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative. Al termine della sperimentazione triennale l'Istituto si impegna a dare seguito all'attività prevista nel presente progetto inserendola nel PTOF.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.8</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. beni acquistati (Cod.794 "Unità beni acquistati")</p> <p>Target: 11</p> <p>Competenze digitali degli studenti (Cod. indicatore AP 6036, metodo di calcolo: Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti)</p> <p>Baseline: 86 Target: 187</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Le procedure di gara saranno in linea con quanto stabilito nel codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 50/2016 e sue successive modifiche e integrazioni.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Statale Comprensivo "Molise Altissimo" Carovilli
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Dirigente Istituto Comprensivo "Molise Altissimo" Carovilli

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	<p>Dispositivo Funtronic Floor - pavimento interattivo (all-in-one) con all'interno PC, Computer: Piattaforma INTEL; USB 2.0 interfaccia; VGA (D-sub 15) interfaccia AUDIO output (Jack 6,3 mm); LAN (RJ-45); Power: 220 V AC sensori di movimento, proiettore Benq. Durata lampada 4500 ore, luminosità 3000 ANSI lumen, rapporto di contrasto 13000:1 e altoparlanti. In dotazione: telecomando; Chiavetta Wi-Fi; cavo di alimentazione; gancio per soffitto; batterie; Istruzioni per l'uso e certificato di garanzia; Potenza massima assorbimento: 375 W; pacchetti software didattici: FUN 1(52 app) EDU Pre School n. 16 app EDU n. 25 applicazioni Istruzione 4224*5plessi=21120</p>	21.120,00
Acquisto beni/forniture	<p>Display interattivo (tipo Vestel 65" o similare con pc integrato) con le seguenti caratteristiche minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensione 65" • Tecnologia Infrarossi IR • Numero tocchi 10 tocchi simultanei • Sensibilità al tocco con dita, penne o puntatori • Connattività HID, TUOI, FLASH • Processore Intel I5, 8GB di ram e 1 TB di HD • Sistema operativo Windows 10 pro • Orientamento supportato verticale e orizzontale • Calibrazione autocalibrazione • Accuratezza %90< • Frame rate fino a 450 fps • Tipo di vetro vetro temperato antiriflesso • Precisione tocco +/- 2mm • Grandezza oggetti per tocco 5mm • Durata touch illimitata • Compatibilità HID si, USB • Illuminazione DLED • Tecnologia Pannello IPS • Tipo di pannello 16/7 • Colore nero/profilo ultra sottile • Risoluzione 3840x2160 (16:9) UHD • Area utile attiva 1429x804 mm 	11.606,64

	<ul style="list-style-type: none"> Luminosità 400 cd/m3 Contrasto 1200 Durata del pannello 30000/50000 ore Angolo di visione 178° Colori 8 bit 16.7 milioni Input 2X HDMI, 1 Display Port, DVI, 1 USB 3.0, 1 USB 2.0, Dsub 15 PIN VGA, RJ12, Ethernet, RS232 Dimensioni 1507x882x120 mm Vesa 400x400 M6 <p>1934,44*6 sezioni= 11606,64</p>	
Acquisizione servizi	Posa in opera dei proiettori a soffitto	1.000,00
Acquisizione servizi	Corsi di formazione, tenuto da esperti, per l'utilizzo dei dispositivi digitali nell'ambito di metodologie didattiche innovative e inclusive. €70 l'ora*10 ore*3anni= € 2.100,00	2.100,00
Spese pubblicità		
Spese generali	Spese generali per l'attività di conduzione dell'attività di monitoraggio	1.853,50
Totale parziale		37.680,14
Iva (22%)	Le spese generali e le spese del personale sono fuori campo IVA	7.419,86
Totale complessivo		45.100,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	16.000,00
2023	16.000,00

2024	12.100,00
------	-----------

1	Titolo intervento	I22 – CIVIC HACK ALTO MEDIO SANNIO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 82.620,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di eventi Hackathon nell'Area Alto Medio Sannio.
4	CUP	C76D18000220001
5	Localizzazione dell'intervento	Riserva MaB Unesco e Giardino di Flora Appenninica a Capracotta.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento sarà di tipo "orizzontale" e coinvolgerà tutti i plessi dell'area, scopi principali sono il confronto e la ricerca di soluzioni innovative sulle tematiche affrontate nei laboratori didattici attivati nella Strategia Alto Medio Sannio, il rafforzamento dell'identità e dell'appartenenza all'area interna Alto Medio Sannio e lo sviluppo del senso di "comunità".
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il Civic Hack Alto Medio Sannio consiste in una vera e propria maratona progettuale riservata agli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado insistenti dell'area Alto Medio Sannio. Gli alunni, con l'aiuto dei loro insegnanti e/o di mentor ed esperti, si confronteranno sui temi affrontati nei laboratori didattici attivati nella Strategia d'Area, i principali argomenti riguarderanno la Biodiversità, il Turismo sostenibile e la sostenibilità ambientale al fine di ideare soluzioni innovative intese a contribuire alla crescita e al futuro sostenibile dell'area, ponendo l'accento sull'importanza delle aree protette, della loro fruizione e del turismo delle aree interne in un'ottica di sostenibilità.</p> <p>L'iniziativa consiste in una tre giorni di lavoro nella Riserva MaB di Montedimezzo e del Giardino di Flora Appenninica di Capracotta e vedrà la partecipazione di 120 studenti di tutte le scuole secondarie di primo grado dell'Alto Medio Sannio (15 alunni per ogni plesso presente nell'area) che si sfideranno sui temi descritti attraverso la metodologia degli hackathon.</p> <p>Gli alunni saranno organizzati in 15 gruppi eterogenei per scuola di provenienza da 8 persone ed affronteranno una tematica riferita alla biodiversità e/o alla sostenibilità, ricercando, progettando ed elaborando nuove soluzioni, modelli, processi o servizi innovativi che possano configurare opportunità di sviluppo a livello territoriale. Le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di apprendere strumenti e metodologie innovativi di co-progettazione, di condividere la loro visione di futuro lavorando in gruppi, di esporre al termine della tre giorni, in pubblico e in tre minuti, le proprie idee e soluzioni. Le idee progettuali esposte saranno valutate da una giuria esterna che proclamerà il gruppo vincitore.</p> <p>Gli studenti del gruppo vincitore beneficeranno di un premio esperienziale che sarà comunicato al momento della premiazione.</p> <p>I costi dell'intervento riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vitto e alloggio degli studenti e degli accompagnatori

		<p>è stimato un costo di 50 euro/persona di vitto e alloggio per un numero di 135 persone complessive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • noleggio mezzi di trasporto autobus per il viaggio dagli istituti dell'area al luogo dell'evento e, nei giorni dell'evento, per i viaggi di prossimità, il costo stimato giornaliero è di 400 euro/mezzo prevedendo un impiego di 3 mezzi per i 3 giorni dell'evento. • consulenze esterne si prevede per ogni evento il coinvolgimento di 3 consulenze esterne al costo di 70 euro/ora per un impegno a consulente di 5 ore/giorno per 3 giorni. • spese generali per l'organizzazione degli eventi sono stimate nel limite del 2% del complessivo dei costi. L'evento è annuale e si ripeterà per tre anni. Hack civic Alto Medio Sannio farà parte dei P.O.F. degli istituti coinvolti e l'IC di Carovilli, insieme agli altri istituti, si impegna ad attivare lo scouting delle risorse necessarie per le annualità successive ai tre anni di sperimentazione.
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio (Cod. indicatore 800, n. beneficiari/popolazione beneficiaria) Target: 120</p> <p>Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica (Cod. indicatore AP 6038, metodo di calcolo: numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole) Baseline: 0% Target: 90%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo Statale "Molise altissimo" di Carovilli.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente scolastico pro-tempore

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Vitto e alloggio per studenti e accompagnatori (135 persone * 50 euro/persone * 3 giorni * 3 anni)	60.750,00
Acquisizione servizi	Consulenze esterne (70 euro/ora * 5 ore * 3 giorni * 3 consulenti * 3 anni =9.450,00) Mezzi di trasporto (3 mezzi * 400 euro/mezzo * 3 giorni * 3 anni) =10800,00)	20.250,00
Spese pubblicità		
Spese generali	2% del costo complessivo dell'intervento	1.620,00
Totale parziale		82.620,00
Iva (22%)		-
Totale complessivo		82.620,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	15/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/09/2021	15/10/2021
Esecuzione	16/10/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	16/10/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	1.000,00
2022	30.000,00
2023	30.000,00
2024	21.620,00

1	Titolo intervento	I23 – DIDATTICA INNOVATIVA 4.0
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 121.815,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Classi/Laboratori 4.0
4	CUP	I26D20000100001
5	Localizzazione dell'intervento	S.S.P.G., Liceo Scientifico, Istituto Alberghiero, Istituto Tecnico Industriale di Agnone.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Dotare l'istituto scolastico negli ordini di istruzione della scuola superiore di I e II grado di dotazioni tecnologiche innovativi con la creazione di aule e classi smart per ridisegnare i paradigmi delle didattica per favorire la condivisione e il rafforzamento della conoscenza
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede la realizzazione di 5 Classi-Laboratori da integrare con quelli realizzati ed in corso di realizzazione, finanziate con i fondi FESR e FSC. Ci si pone l'obiettivo di raccogliere la sfida e l'opportunità, oltre alla necessità dovuta all'attuale emergenza sanitaria, di superare gli schemi di Aule/Classi statiche e definite abbattendo i loro confini spaziali e temporali, realizzando classi con ambienti collaborativi e dotazioni informatiche e tecnologiche di 3^a generazione.</p> <p>Si prevede una attenta formazione ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie affinché i processi siano inclusivi non solo per i discenti ma anche per il personale al fine di favorire/sviluppare tematiche di fidelizzazione. I Laboratori da attrezzare coinvolgeranno alunni e docenti delle scuole secondarie, sia di I che di II Grado prevedendo che i Laboratori saranno utilizzati da almeno 400 alunni e 80 Docenti.</p> <p>Si realizzeranno 5 Laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FLIPPED CLASSROOM <p>Realizzare uno spazio multifunzione per la didattica innovativa, composto da aree funzionali correlate ed intercambiabili: Creazione, Presentazione, Condivisione. L'ambiente può trasformarsi in base alle esigenze della didattica, consentendo sia lavori di gruppo che di classe. Il Laboratorio sarà realizzato nella sede del Liceo Scientifico e potrà essere utilizzato da tutti gli alunni (150) e i docenti (20).</p> <p>Si prevede di acquistare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 24 Notebook ibrido PC/tablet ≥10,1" multi-touch, RAM ≥2 GB, SSD ≥64 GB, Windows 10 pro, software gestione rete; • 1PC Core ≥i3, RAM ≥4 GB, ≥120 GB SSD, WiFi 802.11 AC, Windows 10 pro. • 1Monitor 23,8" multimediale per docente • 1Schermo interattivo ≥65". Multitouch almeno dieci tocchi. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato. Android integrato. Corso di addestramento, Software di gestione e collaborativo.

- 24 Banchi modulari componibili per classe dinamica, struttura in metallo con 2 ruote frontali che consentono di spostare agevolmente il banco e permettere di creare agevolmente delle configurazioni d'aula ***tali da consentire la distanza sociale***, Piano di lavoro a forma trapezoidale in Melaminico antigraffio sagomato arrotondato risbordato in ABS;
- 1 Armadio mobile Porta Tablet fino a 36 posti. Regolatore di carica temporizzato. Sistema di ventilazione passiva. Protezione elettrica.
- 24 Sedute realizzate con struttura in robusto tubolare spessore 1.5mm verniciato a polveri epossidiche in colore grigio chiaro e seduta in materiale plastico antiurto. Dimensione cm 43,5 x 43,5 x 44;
- 1 Access Point 802.11AC Dual Radio 867 Mbit/s con Controller Virtuale;
- 1 Network Attached Storage 2 TB, precaricato con Software freeware; videolezioni di inglese da livello base ad avanzato, 300 videolezioni di geometria, matematica, calcolo, aritmetica e algebra; 140 e-book in Inglese, Francese, Italiano, Spagnolo, Tedesco.
- 1 Document Camera 5 MPx con funzione di manipolazione oggetti 3D
- **LABORATORIO DI CHIMICA ALIMENTARE**
Laboratorio da realizzare presso l'Istituto Alberghiero che sarà utilizzato dai docenti dell'area professionale (15/20) e dagli alunni di tutte le classi (100/125).
Il Laboratorio si integrerà con i progetti "GUSTAltomolise" e "i16 Genius Loci paesaggio agrario" al fine di fornire agli allievi una visione prettamente scientifica degli alimenti che si utilizzano nelle preparazioni gastronomiche.
Permetterà di effettuare esperimenti relativamente alla chimica del cibo ed in particolare esaminare le proteine, i grassi, le bevande, le spezie, i carboidrati, le vitamine ed i minerali, l'acqua, gli additivi. In questo modo si approfondisce a livello teorico e pratico l'aspetto chimico delle diverse tipologie di cibo.
Sarà possibile determinare il contenuto energetico nei cibi mediante tecniche di combustione, e successivamente si studierà il metabolismo ed i processi fermentativi del lievito, l'isolamento dei batteri lattici e lo studio del metabolismo e della fermentazione lattica. Si potrà dare corso a procedure di analisi degli alimenti come l'analisi del vino e quindi il pH, il grado alcolico, l'acidità, gli zuccheri e l'anidride solforosa; o l'analisi dell'olio, ed in particolare quello extravergine di oliva, e l'analisi del latte. Attraverso un sistema di acquisizione ed opportuni sensori wireless sarà possibile monitorare i valori di pH, ossigeno, anidride carbonica nei processi fermentativi. L'obiettivo principale del progetto è quello di far acquisire agli studenti capacità di analisi chimica e strumentale utilizzabili anche eventualmente all'interno della filiera agro alimentare.
Si prevede l'acquisto dei vari KIT di analisi comprensivi di

	<p>sensori wireless e Datalogger per l'acquisizione dei dati, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA CHIMICA DEL CIBO; • KIT ANALISI DEI VINI • CONTENUTO ENERGETICO NEI CIBI con sensori wireless e Datalogger • FERMENTAZIONE E METABOLISMO NEL LIEVITO con sensori wireless e Datalogger • ISOLAMENTO DEI BATTERI LATTICI E STUDIO DEL METABOLISMO con sensori wireless e Datalogger • KIT PER L'ANALISI COMPLETA DELL'OLIO comprensivi di KIT PER ACIDITA' OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA e ACIDIMETRO PER OLIO LETTURA DIRETTA • KIT PER L'ANALISI DEL LATTE • RIFRATTOMETRO PORTATILE PER CONTENUTO ZUCCHERINO; • PHMETRO E MINITITOLARE PER ACIDITA' TOTALE NEL VINO con ACIDIMETRO PER VINO ED ACETO • 2 DATALOGGER CON SOFTWARE E APPLICAZIONI SPECIFICHE • 2 MODULO DI VISUALIZZAZIONE WIRELESS • 3 SENSORE DI TEMPERATURA; • 3 SENSORE DI PH; • 1 SENSORE DI CONDUTTIVITA' • 1 SENSORE CONTAGOCCE • 1 SENSORE ORP • 1 SENSORE DI OSSIGENO • 1 SENSORE DI ANIDRIDE CARBONICA • 2 VALIGIA DI CONTENIMENTO SENSORI <ul style="list-style-type: none"> • <i>LABORATORIO MATEMATICO-SCIENTIFICO DI FISICA, CHIMICA, BIOLOGIA, ENERGIE ALTERNATIVE E ROBOTICA</i> <p>Laboratorio da realizzare presso il Liceo Scientifico per accrescere negli studenti la passione per le STEM e le energie rinnovabili, tramite lo studio sperimentale della fisica, della chimica, della biologia, del DNA, delle Energie Alternative e della robotica educativa.</p> <p>Sarà utilizzato da tutti gli alunni del Liceo Scientifico (150) e dai Docenti dell'Area Scientifica.</p> <p>Si prevedono gli acquisti delle seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 Schermo interattivo $\geq 65"$. Multitouch almeno dieci tocchi. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato. Android integrato. Corso di addestramento, Software di gestione e collaborativo Kit di robotica base e avanzati; • 6 Notebook ibrido PC/tablet $\geq 10,1"$ multi-touch, RAM ≥ 2 GB, SSD ≥ 64 GB, Windows 10 pro, software gestione rete; • Notebook $\geq i5$, RAM ≥ 4 GB, ≥ 120 GB SSD, WiFi 802.11 AC, Windows 10 pro.
--	--

- 6 Banchi modulari componibili ripiegabili, Piano di lavoro a forma trapezoidale con sistema di aggancio magnetico;
- 6 Banchi modulari componibili ripiegabili, Piano di lavoro a forma rettangolare con sistema di aggancio magnetico
- 1Armadio metallico 120x45x200h cm con ante scorrevoli.
- 20 Sedute con struttura in robusto tubolare spessore 1.8 mm verniciato a polveri epossidiche in colore cromato e seduta in materiale termoplastico (polipropilene copolimero) di prima scelta, autoestinguente Classe 1. Dimensione cm 44 x 48 x h42.
- AccesPoint
- 5 Datalogger usb-bluetooth -wifi con display grafico digitale, 4 sensori integrati (luminosità, suono, pressione dell'aria e umidità), 4 ingressi analogici, software multipiattaforma a corredo con interfaccia personalizzabile per l'utilizzo in scuole elementari, medie o superiori, batteria al litio interna ricaricabile
- 1 Sensory Pack per lo studio di Fisica, Chimica e Biologia (raccolta di 30 sensori di 9 diverse tipologie) e le esperienze didattiche in gruppi di lavoro, compatibili con i datalogger wifi del medesimo produttore
- 2 Kit didattico per lo studio della Chimica utilizzabile anche per le lezioni con LIM o schermi e tablet, corredata da testo scolastico digitale fruibili anche online in modalità interattiva e guida agli esperimenti dettagliata con immagini step-by-step;
- 1 Kit didattico per l'isolamento del DNA vegetale corredata da DVD per la presentazione della lezione su LIM o PC. Guida agli esperimenti dettagliata con immagini step-by-step;
- Termociclatore PCR per lo studio sulla biologia molecolare, con navigazione e menù semplificati; display e manopola per la visualizzazione e la programmazione dei cicli, capacità: 6 microtubi di 0,2 ml, almeno programmi memorizzati e fino a 99 cicli di temperatura possibili (precisione 0.1 ° C, sensibilità ± 0,2 ° C). Comprende nr. 100 microtubi e un kit per la diagnostica microbiologica comprendente un campione DNA e i reagenti;
- 1 Kit per lo studio delle energie rinnovabili per gli esperimenti sulla creazione di energia elettrica da fonti completamente sostenibili. Corredato da CD con unità didattiche per oltre 40 ore di lezione;
- 2 Kit Costruzione robot con più di 850 pezzi , inclusi N°4 motori, N°7 Sensori,1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente dodici dispositivi tra sensori e motori,N°1 Joystik,N°1 batteria, box contenitore
- 1 Simulatore di Centrale idroelettrica
- Simulatore di Serra
- Simulatore di impianto solare

	• <i>LABORATORIO PROFESSIONALE</i>	LINGUISTICO	MOBILE
	<p>L'insegnamento delle Lingue ha da sempre un'importanza fondamentale nella scuola Italiana, e ciò che rende efficiente l'insegnante è anche l'ambiente dedicato a questa tipologia di insegnamento che deve necessariamente presupporre strumentazioni adeguate e quindi strumenti didattici che fanno riferimento alla diffusione dei nuovi dispositivi mobili come Smartphone e Tablet, alla nuova dimensione cloud che permette l'estensione dell'ambiente di apprendimento oltre le mura scolastiche, e alla possibilità di rendere un ambiente di apprendimento fruibile indipendentemente dallo spazio fisico in cui viene anche solo temporaneamente utilizzato.. Il Progetto prevede un Laboratorio Mobile di dimensioni contenute tale da poter essere contenuto in un ascensore così da essere utilizzato in più aule e trasportato da un piano all'altro per renderlo fruibile a tutti gli allievi del Liceo Statale (150).</p> <p>È previsto l'acquisto della seguente attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 23 Notebook ibrido PC/tablet ≥14", RAM ≥2 GB, SSD ≥64 GB, Windows 10 pro, software gestione rete; • 1 Notebook ≥i5, RAM ≥4 GB, ≥120 GB SSD, WiFi 802.11 AC, Windows 10 pro. • 1 Monitor 23,8" multimediale per docente • 1 Schermo interattivo ≥65 ". Multitouch almeno dieci tocchi. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato. Android integrato. Corso di addestramento, Software di gestione e collaborativo. • 1 CARRELLO DI RICARICA FINO A 36 DISPOSITIVI MOBILI (NOTEBOOK TABLET) SU RUOTE CON ACCESS POINT DUALE BAND INTEGRATO Sistema di apertura Spingi-apri con ampiezza di apertura porte a 180° e vano superiore porta cuffie - sistema di programmazione dei cicli di ricarica e gruppo ventole, inclusi" • Software di gestione della rete linguistica; • 24 CUFFIA PROFESSIONALE CON MICROFONO Cuffie microfoniche professionali con microfono e regolatore volume; sdoppiatore audio jack per tablet e notebook incluso <p>Costo previsto per le attrezzature: 21'500,00 euro.</p> <p>Costo previsto per le spese generali comprensivi di disseminazione, progettazione, collaudo, formazione al personale, eventuali piccoli lavori di adattamento edilizi, gestione e rendicontazione : 3.500'00 euro.</p>		
	<p>• <i>LABORATORIO MATEMATICO-SCIENTIFICO DI ROBOTICA EDUCATIVA, CODING E PROTOTIPAZIONE RAPIDA</i></p> <p>Laboratorio da realizzare presso la Scuola media per dare seguito al Progetto già inserito nel PTOF "Educazione Civica Digitale" che vede già impegnati gli alunni delle scuole</p>		

		<p>dell'Infanzia e Primaria. Il progetto che si avvale della collaborazione dell'Università del Molise, stimola gli allievi degli ordini di scuola inferiore al coding ed al pensiero computazionale. La realizzazione del laboratorio consente di dare seguito al progetto in essere e di sviluppare negli studenti la passione per le STEM, grazie alla robotica educativa, e la realizzazione di componenti con la stampante 3D</p> <p>Il Laboratorio sarà utilizzato dai docenti dell'area tecnico/scientifica (10) e da tutti gli allievi delle scuole medie (120-150)</p> <p>Sono previsti gli acquisti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 Schermo interattivo $\geq 65"$. Multitouch almeno dieci tocchi. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato. Android integrato. Corso di addestramento, Software di gestione e collaborativo Kit di robotica base e avanzati; • 15Notebook ibrido PC/tablet 10,1" multi-touch, RAM ≥ 2 GB, SSD ≥ 64 GB, Windows 10 pro, software gestione rete; • 1PC Core $\geq i3$, RAM ≥ 4 GB, ≥ 120 GB SSD, WiFi 802.11 AC, Windows 10 pro. • 1Monitor 23,8" multimediale per docente • 4 Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi , inclusi N°4 motori, N°7 Sensori,1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente dodici dispositivi tra sensori e motori,N°1 Joystik,N°1 batteria, box contenitore • 1Kit Costruzione robot professionale basato su processore ARM Cortex M3 avente 8 porte standard a tre vie per motori, due porte a due vie per motori, due porte UART, otto porte a 12 bit analogiche. Più di trecento parti strutturali in metallo,4 motori, sette sensori. Programmabile con linguaggio basato su "C" e Matlab Simulink • Stampante 3D con funzione di fresa CNC; • 2 Banchi modulari componibili ripiegabili, Piano di lavoro a forma trapezoidale con sistema di aggancio magnetico; • 2 Banchi modulari componibili ripiegabili, Piano di lavoro a forma rettangolare con sistema di aggancio magnetico • 1 Postazione docente • 15 Poltroncina ergonomica imbottita, senza braccioli, su ruote • AccesPoint • Armadio di Ricarica <p>Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.8</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici</p>

		innovativi.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. beni acquistati (Cod.794 "Unità beni acquistati") Target: 264</p> <p>Competenze digitali degli studenti (Cod. indicatore AP 6036, metodo di calcolo: Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti) Baseline: 100 Target: 400</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo Statale "N. D'Agnillo" di Agnone.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente scolastico pro-tempore

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto beni e forniture come da prospetto allegato	110.815,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Spese generali	Entro il limite del 10% per costi relativi alla gestione e altri costi relativi alla conduzione dell'intervento	11.000,00

	Totale parziale	121.815,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	121.815,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	30/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/10/2021	30/11/2021
Esecuzione	01/12/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità	01/12/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	5.000,00
2022	50.000,00
2023	66.815,00

Scheda Economica Allegata

Flipped Classroom				
Voci di costo della configurazione				
Notebook, PC e tablet				
Fornitura	Descrizione della voce	Num. voci	Importo Unitario	Costo Previsto
Dispositivi ibridi PC/Tablet	Notebook ibrido PC/tablet ≥10,1" multi-touch, RAM ≥2 GB, SSD ≥64 GB, Windows 10 pro, software gestione rete	24	€ 430	€ 10.320,00
Pc Desktop (PC fisso)	PC Core ≥i3, RAM ≥4 GB, ≥120 GB SSD, WiFi 802.11 AC, Windows 10 pro. Monitor 23,8" multimediale per docente	1	€ 730,00	€ 730,00
Schermi interattivi e non	Schermo interattivo 55". Multitouch a dieci punti. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato. Android integrato. Corso di addestramento, Software di gestione e collaborativo.	2	€ 2.200,00	€ 4.400,00
Arredi mobili e modulari	Banchi modulari componibili per classe dinamica, struttura in metallo con 2 ruote frontali che consentono di spostare agevolmente il banco e permettere di creare agevolmente delle configurazioni d'aula, Piano di lavoro a forma trapezoidale in Melaminico antigraffio sagomato arrotondato risbordato in ABS	24	€ 75,00	€ 1.800,00
Arredi mobili e modulari	Sedute realizzate con struttura in robusto tubolare spessore 1.5mm verniciato a polveri epossidiche in colore grigio chiaro e seduta in materiale plastico antiurto.	24	€ 40,00	€ 960,00
Carrello e box mobile per ricarica, alloggiamento sincronizzazione e notebook/tablet (anche wireless)	Armadio mobile Porta Tablet fino a 36 posti Regolatore di carica temporizzato. Sistema di ventilazione passiva. Protezione elettrica.	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00
access point per esterni,	Access Point 802.11AC Dual Radio 867 Mbit/s con Controller Virtuale, comprensivo di installazione e collegamento al cablaggio esistente.	1	€ 350,00	€ 350,00
Software per lo storage e la produzione di contenuti integrativi multimediali	Network Attached Storage 2 TB, precaricato con Software freeware; videolezioni di inglese da livello base ad avanzato, 300 videolezioni di geometria, matematica, calcolo, aritmetica e algebra; 140 e-book in Inglese, Francese, Italiano, Spagnolo, Tedesco.	1	€ 600,00	€ 600,00

document camera portatile USB	Document Camera 5 MPx con funzione di manipolazione oggetti 3D	1	€ 800,00	€ 800,00
Totale Costo Configurazione			€ 21.160,00	

LABORATORIO DI CHIMICA ALIMENTARE Versione con Sensori WIRELESS Voci di costo della configurazione				
Fornitura	Descrizione della voce	Num. voci	Importo Unitario	Costo Previstoa
Dispositivi e accessori	LA CHIMICA DEL CIBO Il kit consente di realizzare esperimenti sui seguenti argomenti: Proteine, Grassi, Bevande, Spezie, Carboidrati, Vitamine e minerali, Acqua, Additivi. al fine di trattare i seguenti argomenti: La struttura e composizione delle proteine; La coagulazione del bianco d'uovo cambia la sua composizione; La solubilità dei grassi; Gli oli vegetali; Produzione di saponi; La composizione dei grassi; La produzione di margarina; Rilevazione di grassi con coloranti; Rimozione di macchie di grasso; Rilevazione di metanolo; Il tannino nel tea; La caffeina nelle bevande; Agenti attivi nel pepe; I carboidrati; La solubilità dei carboidrati; La rilevazione di glucosio con soluzione di Fehling; Proprietà riducenti del glucosio; Fruttosio; Lattosio; Rilevazione di amido; Amido della patata; Composizione di amido; Glutine del grano; La pectina; Decomposizione dell'amido durante la digestione; Rilevazione di vitamina; Trattamento dell'acqua da bere; Anidride carbonica; Ammoniaca nella liquirizia; I fosfati nella carne; Rilevazione di nitriti nella carne; Imbrunimento enzimatico; Emulsionanti; Catalasi.	1	€ 3.200,00	€ 3.200,00
Dispositivi e accessori	KIT ANALISI DEI VINI Il kit permette di eseguire numerose analisi per determinare le principali caratteristiche dei vini. È possibile determinare: il pH, il grado alcolico per distillazione e per via ebulliometrica, l'acidità totale, l'acidità volatile, gli zuccheri riducenti e totali e l'anidride solforosa. Il kit comprende l'apparecchio per distillazione, per il punto ebullioscopico, per la distillazione in corrente di vapore, pHmetro portatile, termometro digitale, accessori vari e reagenti.	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Dispositivi e accessori	CONTENUTO ENERGETICO NEI CIBI E NEI COMBUSTIBILI con sensori wireless e Datalogger. Kit per determinere il contenuto energetico di diversi alimenti e dei combustibili, attraverso l'utilizzo di un bruciatore e di un calorimetro. Con l'utilizzo del datalogger e del sensore di temperatura, sarà possibile rilevare in continuo l'aumento della temperatura al fine di determinare l'energia rilasciata dai cibi durante la loro combustione e l'efficienza di diversi combustibili	1	€ 550,00	€ 550,00
Dispositivi e accessori	FERMENTAZIONE E METABOLISMO NEL LIEVITO Versione con sensori Wireless e Datalogger Kit per lo studio della fermentazione dei lieviti misurando la produzione di anidride carbonica a partire da una soluzione di succo d'uva, che simula i processi metabolici che avvengono durante la fermentazione del vino. Grazie all'utilizzo dell'interfaccia e dei sensori abbinati, sarà possibile effettuare misurazioni in continuo, registrare i dati e creare il grafico che visualizza l'andamento dei vari parametri durante il processo della fermentazione.	1	€ 3.200,00	€ 3.200,00
Dispositivi e accessori	ISOLAMENTO DEI BATTERI LATTICI E STUDIO DEL METABOLISMO con sensori wireless e Datalogger. Il Kit proposto consente di isolare i batteri lattici dallo yogurt e inocularli nel latte per seguirne la crescita e studiarne il metabolismo in laboratorio. Grazie all'utilizzo dei sensori wireless, sarà possibile effettuare misurazioni in continuo, registrare i dati e creare il grafico che visualizza l'andamento dei vari parametri come il pH e la temperatura durante il processo metabolico. Attraverso l'uso della colorazione di Gram sarà possibile visualizzare al microscopio biologico i microrganismi isolati.	1	€ 3.100,00	€ 3.100,00
Dispositivi e accessori	ACIDIMETRO PER OLIO LETTURA DIRETTA Per determinare la percentuale di acidità nell'olio. Risoluzione: 0,1%. Precisione: ±0,1%. La fornitura include le soluzioni di soda efenolftaleina per una decina di test. Confezione in valigetta.	1	€ 350,00	€ 350,00

Dispositivi e accessori	KIT PER ACIDITA' OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA Kit per determinare l'acidità degli oli, espressa come percentuale di acido oleico. Il grado di acidità è il parametro correlato alla freschezza dell'olio; un alto valore indica un decadimento qualitativo dell'olio di oliva. Secondo la direttiva CEE 2568/91, un olio si definisce extravergine quando l'acidità è inferiore a 1%. Il kit è fornito completo di 6 bottiglie graduate pronte per l'uso, agitatore magnetico, siringa per dosaggio olio, siringa per dosaggio titolante, flacone da 30 ml di titolante, valigetta ed istruzioni.	1	€ 450,00	€ 450,00
Dispositivi e accessori	KIT PER L'ANALISI COMPLETA DELL'OLIO Il kit permette, attraverso dei veri e propri protocolli di laboratorio facilitati, di realizzare quelle che sono le analisi chimiche necessarie a definire la qualità di un olio e dunque a determinare se un olio, preso a campione, è di oliva oppure vergine o extravergine di oliva. Con l'ausilio delle schede didattiche si potranno organizzare delle vere prove di analisi sensoriale che, oltre ad educare al gusto, sono anche previste per legge per determinare la qualità di un olio che non può prescindere dalle sue caratteristiche organolettiche, essendo esso uno degli alimenti alla base della dieta mediterranea.	1	€ 700,00	€ 700,00
Dispositivi e accessori	KIT PER L'ANALISI DEL LATTE Il kit permette agli studenti di conoscere e analizzare i parametri chimici e fisici che ne determinano la qualità e la salubrità. Attraverso dei test chimici si potrà verificare lo stato di conservazione del latte, discriminare tra le diverse tipologie di latte e definire se esistono delle condizioni di patogenicità.	1	€ 700,00	€ 700,00
Dispositivi e accessori	RIFRATTOMETRO PORTATILE PER CONTENUTO ZUCCHERINO Range: 0-32% Brix, Precisione 0,2% Brix	1	€ 150,00	€ 150,00
Dispositivi e accessori	ACIDIMETRO PER VINO ED ACETO Per determinare la percentuale di acidità totale nei vini e nell'aceto. Risoluzione: 0,1%. Precisione: ±0,1%. La fornitura include le soluzioni di soda e fenolftaleina per una decina di test. Confezione in valigetta.	1	€ 650,00	€ 650,00

Dispositivi e accessori	PHMETRO E MINITITOLARE PER ACIDITA' TOTALE NEL VINO Progettato per l'analisi di acidità nel vino, il minititolatore include un metodo di analisi pre-programmato; un algoritmo analizza la curva della risposta dell'elettrodo per determinare quando la reazione di titolazione ha raggiunto il completamento. Esportazione di dati e grafici in tempo reale (su USB key o su PC). Memorizzazione campione. Agitatore automatico con controllo della velocità. Acidità Totale Scala bassa: da 0.1 a 5.0 g/l di acido tartarico Acidità Totale Scala alta: da 4.0 a 25.0 g/l di acido tartarico Scala pH: da -2.00 a 16.00 pH Scala mV: ±2000 mV Scala Temperatura: da -20.0 a 120.0°C.	1	€ 2.200,00	€ 2.200,00
Dispositivi e accessori	DATALOGGER CON SOFTWARE E APPLICAZIONI SPECIFICHE, TABLET CON SENSORI INCORPORATI e software ed applicazioni per i 5 modelli proposti Grazie all'integrazione di un tablet e pad-datalogger, il datalogger ha tutte le funzionalità di un computer e tutte le funzionalità di un sistema sperimentale digitale. Il datalogger è semplice da utilizzare e può rilevare dati velocemente. È dotato di 6 sensori incorporati (temperatura, umidità, UV, luminosità, pressione dei gas, battito cardiaco) e di 4 canali di ingresso per ulteriori 4 sensori.	2	€ 1.000,00	€ 2.000,00
Dispositivi e accessori	MODULO DI VISUALIZZAZIONE WIRELESS Supporta tutti i sensori TS. 1 ingresso per la connessione di tutti i sensori TS. Risoluzione display: 128*64 Batteria: 3.7V 1800mAH 1 miniUSB per connetterlo con il computer. Bluetooth 2.0/4.0 wireless Bluetooth radio frequency: 2.4 GHz Operating Current: 35–50 mA, minimum 3.2V Nominal Charging Current: 150 mA Wireless Range: fino a 10 metri senza ostruzioni.	2	€ 180,00	€ 360,00
Dispositivi e accessori	SENSORE DI TEMPERATURA Range: -40...120°C Risoluzione: 0.01°C Frequenza di campionamento: 10 Hz.	3	€ 100,00	€ 300,00
Dispositivi e accessori	SENSORE DI PH Range: 0...14 pH Risoluzione: 0.01 pH Frequenza di campionamento: 10 Hz.	3	€ 100,00	€ 300,00

Dispositivi e accessori	SENSORE DI CONDUTTIVITA' Range: 0~3000 μ s/cm / 0~30000 μ s/cm Risoluzione: 0.7 μ s/cm / 8 μ s/cm Accuratezza: \pm 1 μ s/cm / \pm 1 μ s/cm.	1	€ 150,00	€ 150,00
Dispositivi e accessori	SENSORE CONTAGOCCE Range: 0~ ∞ C/0~ ∞ mL Risoluzione: 1C/0.01mL Accuratezza: \pm 1C/ \pm 0.1mL.	1	€ 260,00	€ 260,00
Dispositivi e accessori	SENSORE ORP Range: \pm 2000mv Risoluzione: 1 mv Accuratezza: \pm 5mv.	1	€ 190,00	€ 190,00
Dispositivi e accessori	SENSORE DI OSSIGENO Range: 0 ~ 100% Risoluzione: 0.1% Accuratezza: \pm 0.2%.	1	€ 190,00	€ 190,00
Dispositivi e accessori	SENSORE DI ANIDRIDE CARBONICA Range: 0 ~ 100000PPm Risoluzione: 2ppm Accuratezza: (0~5000ppm) 3%; (5000~50000ppm) 4%; (50000~100000ppm) 6%.	1	€ 550,00	€ 550,00
Dispositivi e accessori	VALIGIA DI CONTENIMENTO SENSORI completa di scomparti interni per sensori; dimensioni minime L 455 x H 330 x P 152 mm.	2	€ 100,00	€ 200,00
	Totale Costo Configurazione -			€ 21.750,00

LABORATORIO MATEMATICO-SCIENTIFICO DI FISICA, CHIMICA, BIOLOGIA, ENERGIE ALTERNATIVE E ROBOTICA				
Descrizione della voce	Num. voci	Importo Unitario	Costo Previsto	
Schermo interattivo 65" 10 tocchi con Android e Piattaforma collaborativa	1	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
Notebook \geqi5, RAM \geq4 GB, \geq120 GB SSD, WiFi 802.11 AC, Windows 10 pro	1	€ 600,00	€ 600,00	
Notebook Alunno/tablet Notebook ibrido PC/tablet \geq 10,1" multi-touch, RAM \geq 2 GB, SSD \geq 64 GB, Windows 10 pro, software gestione rete.	6	€ 400,00	€ 2.400,00	
Mobiletto di sicurezza a parete per notebook , in ferro verniciato a forno. Chiusura con chiave di sicurezza. Vano porta alimentatore. Elettrificazione con 4 prese shuko. Cavo di Sicurezza Kensington.	1	€ 120,00	€ 120,00	
Banchi modulari componibili ripiegabili , Piano di lavoro a forma trapezoidale	6	€ 200,00	€ 1.200,00	
Banchi modulari componibili ripiegabili , Piano di lavoro a forma rettangolare	6	€ 250,00	€ 1.500,00	
Sedute con struttura in robusto tubolare spessore 1.8 mm verniciato a polveri epoxidiche in colore cromato e seduta in materiale termoplastico (polipropilene copolimero) di prima	20	€ 37,00	€ 740,00	

scelta, autoestinguente Classe 1.			
Armadio metallico 120x45x200h cm con ante scorrevoli.	1	€ 300,00	€ 300,00
Access Point 802.11AC Dual Radio	1	€ 200,00	€ 200,00
Datalogger usb-bluetooth -wifi con display grafico digitale, 4 sensori integrati (luminosità, suono, pressione dell'aria e umidità), 4 ingressi analogici, software multipiattaforma	5	€ 550,00	€ 2.750,00
Sensory Pack per lo studio di Fisica, Chimica e Biologia (raccolta di 30 sensori di 9 diverse tipologie)	1	€ 4.090,00	€ 4.090,00
Kit didattico per lo studio della Chimica utilizzabile anche per le lezioni con LIM o schermi e tablet, corredata da testo scolastico digitale fruibili anche online in modalità interattiva e guida agli esperimenti	2	€ 600,00	€ 1.200,00
Kit didattico per l'isolamento del DNA vegetale corredata da DVD per la presentazione della lezione su LIM o PC. Guida agli esperimenti dettagliata con immagini step-by-step	1	€ 650,00	€ 650,00
Termociclatores PCR per lo studio sulla biologia molecolare, capacità: 6 microtubi di 0,2 ml, almeno programmi memorizzati e fino a 99 cicli di temperatura possibili (precisione 0,1 ° C, sensibilità ± 0,2 ° C). Comprende nr. 100 microtubi e un kit per la diagnostica microbiologica comprendente un campione DNA e i reagenti	1	€ 1.550,00	€ 1.550,00
Kit per lo studio delle energie rinnovabili per gli esperimenti sulla creazione di energia elettrica da fonti completamente sostenibili.	1	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi , inclusi N°4 motori, N°7 Sensori, 1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente dodici dispositivi tra sensori e motori, N°1 Joystick, N°1 batteria, box contenitore	2	€ 600,00	€ 1.200,00
Simulatore di Centrale idroelettrica	1	€ 250,00	€ 250,00
Simulatore di Serra	1	€ 250,00	€ 250,00
Simulatore di impianto solare	1	€ 250,00	€ 250,00
Totale € 23.250,00			

LABORATORIO LINGUISTICO MOBILE PROFESSIONALE			
Voci di costo della configurazione			
Descrizione della voce	Num. voci	Importo Unitario	Costo Previsto
Notebook Docente ≥ i5, RAM ≥ 4 GB, ≥ 120 GB SSD, WiFi 802.11 AC, Windows 10 pro	1	€ 700,00	€ 700,00
• 1 Schermo interattivo ≥ 65". Multitouch almeno dieci tocchi. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato. Android integrato. Corso di addestramento, Software di gestione e collaborativo	1	€ 2.050,00	€ 2.050,00
Carrello per schermo interattivo con portapenne, tastiera e telecomando, 4 ruote portata minima 90 kg a ruota comprensivo di installazione schermo	1	€ 450,00	€ 450,00
Notebook Allievo t ≥ 14", RAM ≥ 2 GB, SSD ≥ 64 GB, Windows 10 pro, software gestione rete;	23	€ 550,00	€ 12.650,00

CARRELLO DI RICARICA FINO A 36 DISPOSITIVI MOBILI (NOTEBOOK TABLET) SU RUOTE CON ACCESS POINT DUALE BAND INTEGRATO	1	€ 1.215,00	€ 1.215,00
CUFFIA PROFESSIONALE CON MICROFONO Cuffie microfoniche professionali con microfono e regolatore volume; sdoppiatore audio jack per tablet e notebook incluso	24	€ 15,00	€ 360,00
Totale Costo Attrezzature Varie			€ 17.425,00
Rete linguistica software professionale AAC per 24 studenti + 1 docente - Invio video in real time a tutta la classe, anche in WiFi. 16 gruppi audio, Pairing, audio di qualità, tutte le funzioni linguistiche. Gestione centralizzata dei TeachRecorder degli allievi. Regolazioni dell'audio degli allievi centralizzate in cattedra. Application Manager per lancio programmi ed esercizi negli allievi. File Manager per distribuzione e ritiro compiti. Chat collettiva per esercitazioni scritte dal vivo in lingua straniera .MODULO LINGUISTICO COMPARATIVO 16 gruppi audio - Pairing a libera assegnazione. Funzione Interpretariato. Registratore comparativo digitale. Segnalibri illimitati.	1	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Totale Costo Software Specifico			€ 4.500,00

LABORATORIO MATEMATICO-SCIENTIFICO DI ROBOTICA EDUCATIVA, CODING E PROTOTIPAZIONE RAPIDA				
Acquisti Attrezzature, Strumentazioni, Hardware e rete didattica				
Descrizione della voce	Num. voci	Importo Unitario	Costo Previsto	
Schermo interattivo Full-HD 65", 10 tocchi	1	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
Notebook ibrido PC/tablet 11,6" multi-touch, RAM 2 GB, SSD 64 GB, tastiera docking, Windows 10 professional.	15	€ 430,00	€ 6.450,00	
PC Docente Core i7-6700, RAM 8 GB, 1000 GB HDD, LAN Gigabit, masterizzatore DVD-RW, Windows 10 pro. Monitor 23,8" multimediale per docente	1	€ 750,00	€ 750,00	
Access Point 802.11AC Dual Radio Ubiquiti con Controller Virtuale, comprensivo di installazione e collegamento al cablaggio esistente.	1	€ 250,00	€ 250,00	
Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi , inclusi N°4 motori, N°7 Sensori,1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente dodici dispositivi tra sensori e motori,N°1 Joystik,N°1 batteria,box contenitore	4	€ 640,00	€ 2.560,00	
Kit Costruzione robot professionale basato su processore ARM Cortex M3 avente 8 porte standard a tre vie per motori,due porte a due vie per motori, due porte UART,otto porte a 12 bit analogiche. Più di trecento parti strutturali in metallo,4 motori,sette sensori.Programmabile con linguaggio basato su "C" e Matlab Simulink	1	€ 1.060,00	€ 1.060,00	

Stampante 3D con testina intercambiabile e funzione fresa CNC, estrusore a doppio filo miscelato, incisore laser, stampa liquidi densi	1	€ 5.200,00	€ 5.200,00
Armadiodi ricarica	1	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Banchi modulari componibili ripiegabili, Piano di lavoro a forma trapezoidale con sistema di aggancio magnetico	2	€ 290,00	€ 580,00
Banchi modulari componibili ripiegabili, Piano di lavoro a forma rettangolare con sistema di aggancio magnetico	2	€ 290,00	€ 580,00
Tavolo Postazione docente ad angolo dim. cm 180x80x72 + Angolo tondo 90° + 100x80x72 ca. Struttura portante interamente in acciaio	1	€ 500,00	€ 500,00
Poltroncina ergonomica imbottita, senza braccioli, su ruote	15	€ 80,00	€ 1.200,00
			€ 22.730,00

1	Titolo intervento	I24 – DIDATTICA 4.0 NEL PRIMO CICLO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 81.140,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento delle dotazioni strumentali per il riposizionamento competitivo delle scuole del primo ciclo
4	CUP	J46D18000190001
5	Localizzazione dell'intervento	Istituto Comprensivo "G. A. Colozza" di Frosolone, scuole primarie di: <ul style="list-style-type: none"> • Frosolone • Macchiagodena • Civitanova del Sannio • Bagnoli del Trigno
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Dotare i plessi della scuola di I grado di dotazioni tecnologiche innovativi con la creazione di aule e classi smart per ridisegnare i paradigmi delle didattica per favorire la condivisione e il rafforzamento della conoscenza rendere più attrattive le scuole.
7	Descrizione dell'intervento	Nel dettaglio, si prevede di acquisire le seguenti attrezzature al fine di potenziare attività alternative/laboratoriali in spazi predisposti: <ul style="list-style-type: none"> - <i>spazi alternativi</i> (n°1 nel plesso di Frosolone, n°1 nel plesso di Macchiagodena, n. 1 nel plesso di Civitanova del Sannio, n. 1 nel plesso di Bagnoli del Trigno) per l'apprendimento, ovvero aule laboratorio con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe in plenaria, piccoli gruppi, etc. ogni aula aumentata sarà così composta: <ul style="list-style-type: none"> • n°1 monitor interattivo touch K5 - 75" completo di software + staffa a muro + installazione • n°1 stampante a colori A3-A4 laser multifunzione • n° 1 mobiletto per stampante • 9500 – 8Gb – 256Gb ssd • n°1 monitor led 55" staffa a muro installazione • n°30 banchi trapezoidali modulari regolabili colorati • n°30 sedie regolabili per banchi trapezoidali modulari regolabili colorati • n°1 installazione e configurazione - laboratorio • n°1 kit costruzione robot con più di 850 pezzi • n°20 attaccapanni con portaborse, da parete, da otto postazioni • n°1 scrivania docente dim. 180 x 80 x 72 • n°1 stampante 3d makerbot • n°4 Lim ir 10 82" mod. 4ti82 completa di software e videoproiettore • n°1 hardisk portatile 1tb - addestramento all'utilizzo delle attrezzature e piccoli interventi di adattamento impiantistico/cablaggio per

		<p>permettere il funzionamento delle attrezzature acquistate, computati come da schema PON, nella misura rispettivamente del 2% del 6% max dell'importo totale del progetto.</p> <p>Il progetto prevede la formazione docenti per l'uso delle strumentazioni per un totale di ore 5. I docenti saranno 5 e saranno impegnati nell'attività di formazione nella sede del plesso di Frosolone. Si prevede una spesa pari a euro 700 (euro 70 docente formatore x 10 ore) per un periodo di 2 anni. Al termine della sperimentazione la scuola si impegna alla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti e dei servizi erogati, inserendoli nel proprio PTOF. Si impegna, altresì, a reperire nel corso del triennio altri fondi per garantire continuità nel tempo degli interventi, investendo tra l'altro anche nella formazione del personale.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 10.8</p> <p>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>N. beni acquistati (Cod.794 "Unità beni acquistati") Target: 304</p> <p>Competenze digitali degli studenti (Cod. indicatore AP 6036, metodo di calcolo: Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti) Baseline: 40 Target: 120</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e ATA e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto "G. A. Colozza" Frosolone.
15	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente Istituto "G. A. Colozza" Frosolone

--	--	--

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto di attrezzature ed arredi cfr. tabelle in allegato	74.000,00
Acquisizione servizi	Formazione n. 5 docenti (Addestramento all'utilizzo delle attrezzature) per un periodo di 2 anni Docente formatore. Costo: 70 euro/ora x 10 ore = 700,00 euro	700,00
Spese pubblicità		2.000,00
Spese generali	Progettazione, gestione e adattamenti edilizi (entro il limite del 6% dell'acquisto di beni e forniture)	4.440,00
	Totale parziale	81.140,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	81.140,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/09/2021	30/09/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/10/2021	30/11/2021
Esecuzione	01/12/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità	01/12/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	5.000,00
2022	30.000,00
2023	46.140,00

Scheda Economica Allegata

N° 4 AULE AUMENTATE			
Descrizione	Importo unitario (IVA inclusa)	Q.tà	Tot (IVA inclusa)
monitor interattivo touch k5 - 75" completo di software + staffa a muro + installazione	4.000,00	4,00	16.000,00
stampante a colori a3-a4 laser multifunzione	1.400,00	4,00	5.600,00
mobiletto per stampante	40,00	4,00	160,00
banchi trapezoidali modulari regolabili colorati	80,00	120,00	9.600,00
sedie regolabili per banchi trapezoidali modulari regolabili colorati	50,00	120,00	6.000,00
installazione e configurazione - laboratorio	440,00	4,00	1.760,00
kit costruzione robot con più di 850 pezzi	635,00	4,00	2.540,00
monitor led 55" staffa a muro installazione	1.500,00	4,00	6.000,00
attaccapanni con portaborse, da parete, da otto postazioni	105,00	20,00	2.100,00
scrivania docente dim 180 x 80 x 72	200,00	4,00	800,00
stampante 3d makerbot	4.000,00	4,00	16.000,00
lim ir 10 82" mod. 4ti82 completa di software	800,00	4,00	3.200,00
video proiettore lcd epson eb670	1.000,00	4,00	4.000,00
hardisk portatile 1tb	60,00	4,00	240,00
Totale			74.000,00

1	Codice e Titolo intervento	S1 - TELEMEDICINA PER PAZIENTI AFFETTI DA SCOMPENSO CARDIACO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 500.000,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Sperimentazione di un nuovo modello di telemedicina applicato ai pazienti con scompenso cardiaco, stabilendo una comunicazione diretta tra paziente, i presidi di medicina territoriale (MMG e farmacie rurali) e specialisti ospedalieri al fine realizzare un percorso clinico e diagnostico per sorvegliare l'andamento clinico e ridurre l'inappropriatezza dei ricoveri ospedalieri.
4	CUP	D59C20000670001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La Strategia dell'Area mette al centro del suo programma sanitario la medicina di territorio come risposta ai bisogni di salute dei cittadini dell'area interna. Tale prassi viene esaltata anche dalla recente emergenza sanitaria a seguito della pandemia Covid-19 dove i punti più deboli della difesa sono risultate le strutture sanitarie e socio-assistenziali. Ciò ha fatto emergere, nelle aree che hanno organizzato il proprio bisogno di salute sulla medicina di territorio, che una forte barriera al diffondersi dei contagi verso soggetti più esposti è proprio la presa in cura dei pazienti fragili e deboli.</p> <p>L'Istat prevede che l'incremento della popolazione anziana italiana, che nel 2018 è cresciuta del 20%, nel 2050 sarà del 35%. Nelle aree interne la percentuale degli ultra sessantacinquenni è già oggi di questa entità.</p> <p>Le patologie croniche sono in costante aumento, in particolare tra le persone anziane e nel prossimo decennio la spesa per la cronicità salirà del 6% (Piano Nazionale Cronicità approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nel 2016).</p> <p>A fronte di questa transizione epidemiologica, aumento dell'invecchiamento e delle cronicità, è urgente lo sviluppo di strategie in grado di porre in essere interventi capaci di attivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizi proattivi; • un nuovo approccio alla fragilità; • l'integrazione socio-sanitaria. <p>L'area Alto Medio Sannio evidenzia, più delle altre in Molise, la transizione epidemiologica sopra richiamata. Infatti la popolazione ultra sessantacinquenne è oltre il 28%, la perdita di abitanti è di oltre del 10% nel decennio e i tassi di ospedalizzazione ultra settantacinquenne è particolarmente alta.</p> <p>Ad oggi le patologie andrebbero combattute con la prevenzione sul territorio e ancor più con l'invecchiamento della popolazione risulta essere maggiormente fondamentale.</p> <p>Inoltre è ormai noto che agevolare il cittadino nell'accesso alle cure risulterebbe di grande vantaggio per tutti e tutto ciò si potrebbe ottenere garantendo al paziente un percorso diagnostico favorevole, supportandolo e indirizzandolo verso la migliore strategia terapeutica attraverso l'utilizzo di protocolli</p>

		<p>condivisi.</p> <p>Mentre il bisogno socio-sanitario acuto-urgente è percepito e porta tradizionalmente a una domanda e a una successiva risposta assistenziale, il bisogno cronico prevedibile a lungo termine, a bassa complessità tecnologica e con urgenze differibili, deve essere affrontato con interventi pro-attivi basati sulla previsione della complicanza e della recrudescenza (medicina di iniziativa) definito dal Patto della Salute 2019-2021.</p> <p>La definizione di salute è passata recentemente dal benessere psico-fisico e sociale (OMS 1948) alla capacità di adattarsi all'ambiente di vita e alla capacità di prendersi cura di sé in modo autonomo. Di conseguenza la fragilità è la incapacità di adattamento e di autosufficienza. La fragilità è un concetto socio-sanitario in quanto comprende le malattie, i fattori individuali (età, stato fisico e comportamento), i fattori sociali, i fattori socio-economici e socio-ambientali e, non da ultimo, psicologici.</p> <p>Lo stato di salute è direttamente connessa alla fragilità.</p> <p>L'intervento, pertanto, persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvicinare il medico al mondo del paziente; • consolidare la relazione medico-paziente e medico di medicina generale – specialista; • Empowerment per coinvolgere attivamente la persona nella gestione della propria malattia:; • offrire soluzioni in grado di migliorare la salute ed il benessere delle persone attraverso lo sviluppo di servizi all'avanguardia che aiutino il paziente a prendersi cura di sé, a prevenire rischi collegati alla salute e ad essere protagonisti attivi nella gestione della propria malattia. • ridurre i costi e lo stress per il paziente – e per i suoi familiari - e ottimizzare i risultati delle organizzazioni. <p>CONTESTO EPIDEMIOLOGICO DELL'INTERVENTO</p> <p>Le malattie cardiovascolari costituiscono in Italia la principale causa di morbilità e mortalità. In Molise le malattie del sistema circolatorio costituiscono la prima causa di morte ed i tassi standardizzati di mortalità superano quelli medi italiani.</p> <p>E' soprattutto il regime alimentare ad impattare in maniera significativa sui dati epidemiologici, laddove diete troppo ricche di grassi saturi aumentano in maniera significativa il rischio cardiovascolare, creando diversi cluster di popolazione con seri problemi di salute. Per queste motivazioni la sperimentazione si concentra sulle malattie cardiovascolari per dimostrare, attraverso il percorso attivato, l'efficacia del sistema attivato per ridurre l'inappropriatezza dei ricoveri e un maggior controllo dei pazienti a rischio.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Lo scompenso cardiaco è una sindrome clinica che, tipicamente per la sua evoluzione temporale fatta di periodiche esacerbazioni della sintomatologia, si può beneficiare di una gestione integrata che, a partire da informazioni e parametri raccolti e comunicati dal paziente stesso (peso corporeo, diuresi, quantità di liquidi assunti, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, livello di aderenza alla terapia, eventuale peggioramento dello stato funzionale) o rilevati da operatori che accolgono il paziente in un ambulatorio sito nel territorio di riferimento o che raggiungano il</p>

paziente direttamente al suo domicilio (frequenza cardiaca e respiratoria, pressione arteriosa, saturazione ossiemoglobinica, ECG, Ecocardiogramma, misurazione di parametri ematochimici) consenta aggiustamenti della terapia e/o eventuali modifiche dello stile di vita (es. restrizione idrica e salina) al fine di stabilizzare le condizioni cliniche, prevenendo eventuali riacutizzazioni di scompenso ed evitando, dunque, il ricorso al ricovero ospedaliero, con conseguente possibile riduzione della morbilità e mortalità, nonché contenimento dei costi sanitari.

Oltre alla acquisizione dei dati clinici su esposti - e che definiremo di primo livello –sarà possibile anche l'esecuzione di esami generalmente erogati da un Ambulatorio cardiologico, quali ecocardiogramma (eseguito dal tecnico operatore e refertato in remoto dallo specialista) ed ECG dinamico Holter, direttamente al domicilio del paziente ma, dove necessario, presso il Centro Medico.

Partendo dal presupposto che l'elevato tasso di ri-ospedalizzazioni dei pazienti affetti da scompenso cardiaco sia in buona parte dovuto anche alla inosservanza e/o alla incomprensione delle istruzioni ricevute all'atto della dimissione, risulta chiaro che se il paziente scompensato, una volta dimesso dall'ospedale non viene affidato a un sistema di assistenza integrata territoriale, tenderà a "semplificare" le istruzioni ricevute, fino a non seguire correttamente la terapia prescritta, incorrendo in possibili nuove destabilizzazioni del quadro clinico. A tale scopo verranno sviluppati anche i servizi sul territorio in modo integrato prevedendo la collaborazione attiva di profili infermieristici dedicato a gestire la fase delle dimissioni dal reparto alla presa in carico da parte del territorio/distretto in modo che si possa supportare il collegamento con servizi, da definirsi insieme con il Dipartimento di Prevenzione per definire eventuali indicazioni di attività da riportare nella lettera di dimissione (empowerment, attività fisica adattata, riabilitazione, educazione alimentare etc.). Allo stesso modo attività di educazione alla salute volta a potenziare comportamenti salutari per il sistema cardiovascolare potranno essere integrati nell'attività condotta nelle scuole in modo da attivare un circuito di informazione intergenerazionale.

Al contrario, un adeguato monitoraggio dello stato clinico del paziente e della compliance terapeutica attuati da un sistema di assistenza territoriale che utilizzi anche sistemi di telemedicina, potrà prevedibilmente prevenire nuove destabilizzazioni del quadro clinico.

Tale approccio si dovrebbe basare sulla dislocazione di più strutture ambulatoriali distribuite sul territorio in numero sufficiente da poter essere facilmente raggiunte dai pazienti arruolati o, viceversa, da cui gli operatori possano raggiungere i pazienti al proprio domicilio, laddove necessario. Ove possibile, tali strutture potrebbero coincidere con l'ambulatorio del MMG, essendo quest'ultimo un importante attore nella gestione del paziente affetto da scompenso cardiaco, e laddove presenti anchele farmacie presenti nell'area costituendo un ideale nodo

tra specialista e paziente. Inoltre, dovranno essere gli operatori del Centro Medico, gestori e attuatori del servizio di Telecounseling e Telemonitoring ad attivare e mantenere la rete tra Centro Medico, paziente, MMG e specialista: i dati clinici e strumentali raccolti saranno inseriti (mediante una App e/o una piattaforma informatica) nella scheda personale della salute del paziente, che sarà consultabile dal MMG e dagli specialisti che avranno accesso continuo a informazioni correnti e storiche, e potranno così intraprendere le azioni che riterranno più opportune (ottimizzazione e modifica della terapia – che potrà eventualmente comprendere anche prescrizione di trattamenti domiciliari con terapie infusive, esecuzione di ulteriori esami strumentali o consulenze specialistiche, ricovero ospedaliero, etc), comunicandole sia direttamente al paziente, sia agli operatori che sono coinvolti nella gestione ravvicinata del paziente.

La struttura territoriale per il trattamento integrato dello scompenso cardiaco dovrà prendersi carico del paziente senza soluzione di continuità: nella fase di stabilità clinica della malattia attraverso contatti (telefonici o de visu) a intervalli di tempo predefiniti, e variabili a seconda della gravità del quadro clinico, acquisendo informazioni su parametri rilevati dal paziente stesso o da sistemi di telerilevazione (Telecounseling e Telemonitoring) o da esami (ematici e strumentali) eseguiti sul paziente; nelle fasi di peggioramento delle condizioni cliniche del paziente, il protocollo di gestione del paziente dovrà essere più intenso, aumentando la frequenza dei contatti (che potranno essere in queste fasi anche quotidiani), per verificare lo stato clinico del paziente e le variazioni dello stesso in seguito alle modifiche terapeutiche attuate, sempre garantendo l'esecuzione di eventuali esami che si rendessero necessari (ad esempio valutazione della funzionalità renale e della concentrazione degli elettroliti in caso di modifica della terapia diuretica, o esecuzione di ECG in caso di modifica della terapia con antiaritmici o betabloccanti, etc.).

Il progetto prevede la formazione e l'aggiornamento degli operatori (medici, infermieri, tecnici di cardiologia): da un lato su protocolli diagnostici, terapeutici, metodologie, farmaci e dei possibili servizi di promozione della salute e/o riabilitativi a cui potere accedere dopo le dimissioni, anche a integrazione di specifico PDTA; dall'altro sul corretto utilizzo delle apparecchiature elettromedicali e sulla gestione delle schede cliniche informatizzate dei pazienti. Gli operatori a loro volta avranno il compito di istruire i pazienti arruolati (e laddove possibile anche i familiari degli stessi) sulle modalità di raccolta e trasmissione dei dati clinici biometrici, oltre che sulle modalità di assunzione delle terapie e sulla importanza di osservare un adeguato stile di vita e una completa aderenza alla terapia prescritta.

L'obiettivo della telemedicina in questo setting è la prevenzione della riacutizzazione di scompenso cardiaco e, laddove questa si verifichi, evitare, se possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero, riducendo in tal modo i rischi per il paziente e ottenendo un contenimento dei costi sanitari.

La gestione della cronicità e la continuità assistenziale necessitano della creazione di sistemi integrati per la costituzione di un network che accolga il paziente dopo la dimissione ospedaliera e lo gestiscano garantendo la continuità delle cure e la prevenzione delle riacutizzazioni.

In questo contesto il contributo delle ICT consente l'integrazione tra i vari attori deputati alla presa in carico del paziente (Specialista, MMG, infermieri dedicati, tecnici, etc).

In tale situazione sono erogabili in telemedicina:

- iltelemonitoring di parametri specifici strumentali, ematochimici e funzionali;
- rilevazione, archiviazione e condivisione del dato sanitario;
- prestazioni in prevenzione secondaria per la gestione dei fattori di rischio;
- protocolli condivisi tra gli attori per definire decisioni sempre partecipate.

Si possono effettuare sedute di counseling periodico a frequenze maggiori rispetto al regime ambulatoriale tradizionale, fino ad arrivare alla realizzazione di veri e propri sistemi di monitoraggio dei parametri clinico-strumentali.

Pertanto, il livello di controllo e gestione del paziente può essere realizzato sulla base delle necessità del singolo paziente e sugli obiettivi da perseguire, mediante specifici piani terapeutici e di modifica dello stile di vita.

Si potrebbero ipotizzare livelli crescenti di monitoraggio e di intervento:

- Telecounseling: contatti frequenti a cadenza almeno bisettimanale con report da parte del paziente di parametri definiti e acquisiti dallo stesso e dal confronto con il personale sanitario;
- Telecounseling e Telemonitoring: contatti frequenti con il paziente e interazione basata su dati acquisiti autonomamente da sistemi di telerilevazione;
- Telecounseling, Telemonitoring e intervento a distanza: sulla base di dati acquisiti dai sistemi di telerilevazione si interviene localmente, mediante interazione attraverso personale medico locale o personale infermieristico addestrato all'intervento in modo da effettuare modifiche al programma di gestione del paziente.

Si tratta quindi di attuare protocolli flessibili in soggetti pienamente autosufficienti, di diverse fasce d'età e grado di istruzione. Eventuali limiti si superano coinvolgendo la famiglia nella gestione clinica di rilevazione domiciliare.

I parametri oggetto di monitoraggio comprenderebbero:

- sintomi e parametri clinici selezionati e da protocollo;
- parametri biochimici misurabili autonomamente dal paziente o mediante servizio analisi centralizzato;
- parametri funzionali derivati da test di performance cardiovascolare;
- indici di quantificazione dell'attività fisica svolta;
- test di valutazione dello stato di benessere e della compliance con il regime di gestione di moduli precompilati periodici.

Il progetto nasce proprio come esempio di medicina sociale,

	<p>in risposta all'esigenza di poter accedere a strutture e servizi per la gestione cronica dello scompenso cardiaco e della terapia del dolore diffuse sul territorio, utilizzando le più moderne tecnologie di Telemedicina e centro medico multicanale per supportare il malato cronico, i caregiver e il personale sanitario nella gestione del dolore.</p> <p>Il progetto intende individuare e prendere in carico 500 pazienti domiciliati nell'area geografica oggetto della sperimentazione e seguiti per un periodo di tempo di 3 anni mediante un sistema di telemedicina completo di devices specifici per l'auto-misurazione e la diagnosi ambulatoriale.</p> <p>Obiettivi specifici dell'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Individuazione delle persone a rischio di SC e attuazione degli interventi idonei a ritardare la comparsa della disfunzione ventricolare sinistra (DVS). 2) Individuazione, diagnosi e terapia delle persone affette da SC asintomatico al fine di ritardare la progressione della DVS a scompenso conclamato. 3) Individuazione, diagnosi e terapia delle persone affette da SC sintomatico al fine di migliorare la qualità di vita, migliorare la soddisfazione per l'assistenza, promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura e migliorare la compliance ai farmaci ed alle misure 4) relative allo stile di vita. 5) Utilizzo dei protocolli diagnostici e terapeutici condivisi con la medicina generale e la specialistica ospedaliera. 6) Ridurre il numero dei ricoveri e le giornate di degenza ospedaliera, migliorare l'appropriatezza degli interventi (intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente) 7) Creazione di una rete di assistenza per i pazienti affetti da scompenso cardiaco integrata con il territorio. La rete prevederà l'integrazione degli ospedali regionali di area con il territorio (distretti sanitari, medici di medicina generale e specialisti ambulatoriali) al fine di formalizzare un percorso diagnostico-terapeutico per lo scompenso adattato alle caratteristiche demografiche e geografiche della Regione Molise, nella fattispecie dei Comuni dell'Alto e Medio Sannio. 8) Utilizzare come centro di ascolto Regionale le UOC di cardiologia dell'ASREM, per il monitoraggio e la cura dei pazienti affetti da scompenso cardiaco mediante sistemi di telemedicina e trasmissione di segnali bioumorali direttamente dal paziente stesso ("Home Monitoring"). <p>Fasi delle attività e metodologia</p> <p>Fase 1 -Screening della popolazione oggetto di studio ed assegnazione in base al profilo di rischio</p> <p>Individuazione della popolazione target a cui il progetto è rivolto mediante analisi dei dati relativi alle dimissioni ospedaliere con DRG nei vari presidi ospedalieri relativi agli ultimi sei mesi del 2018 e all'intero 2019 per i residenti nei Comuni dell'Alto e Medio Sannio con stratificazione e assegnazione del profilo di rischio.</p>
--	---

	<p>La fase successiva dell'arruolamento seguirà i criteri di accesso legati al profilo di rischio.</p> <p>Stadio di profilo di rischio:</p> <p>A - B (Asintomatici a rischio di SC)</p> <p>Stadio A): pazienti a rischio di scompenso cardiaco ma senza alterazioni strutturali cardiache - fattori di rischio (ipertensione arteriosa e/o diabete mellito, obesità), situazioni cliniche (insufficienza renale cronica, aterosclerosi polidistrettuale, assunzione prolungata di farmaci cardiotossici o radioterapia; familiarità per cardiomiopatia).</p> <p>Stadio B): pazienti con alterazioni strutturali cardiache ma senza sintomi di scompenso cardiaco - ipertensione arteriosa con danno d'organo, diabete mellito complicato, insufficienza renale cronica severa, pregresso infarto miocardio, malattia valvolare emodinamicamente rilevante.</p> <p>C- D (Pazienti con SC già inquadrati e stabili/instabili)</p> <p>Stadio C): pazienti con alterazioni strutturali cardiache e sintomi di scompenso cardiaco, che rispondono al trattamento terapeutico - classe NYHA I-II-III stabile.</p> <p>Stadio D): pazienti con SC grave che necessitano di particolari trattamenti intraospedalieri - Instabilità: classe NYHA III instabile e classe NYHA IV.</p> <p>Ad ogni profili di rischio verrà applicato un percorso assistenziale specifico.</p> <p>Fase 2 – Arruolamento e presa in carico Arruolamento degli specialisti e MMG Identificazione di specialisti, MMG e/o FARMACIE da inserire nella piattaforma di telemedicina. Gli stessi poi beneficeranno di un periodo di formazione all'utilizzo dei sistemi informatici (piattaforma di telemedicina) e dei vari devices presi in consegna</p> <p>Arruolamento dei pazienti Il paziente affetto da scompenso cardiaco rappresenta l'elemento centrale di un sistema di gestione in telemedicina ed ha la responsabilità consapevole del proprio stato di salute. Gli strumenti di intervento del sistema consistono nel valorizzare e potenziare la sensibilità del paziente e dei familiari alla patologia, all'educazione sanitaria e allo stile di vita, nonché all'ottimizzazione della terapia farmacologica. La fase di arruolamento avverrà con assegnazione e attivazione del profilo telematico di ogni singolo paziente per l'accesso ed l'utilizzo della piattaforma di telemedicina (fase di creazione degli accounts). Contestualmente verranno assegnati e attivati i profili degli Specialisti , MMG e/o FARMACIE facenti parte del progetto Tutti gli accounts creati (Specialisti , MMG e pazienti) verranno collegati tra loro dagli administrator del sistema per attivare la condivisione documentale.</p> <p>Fase 3 – Modello organizzativo e definizione del percorso assistenziale</p>
--	---

	<p>Arruolamento del paziente nei quattro percorsi assistenzialiB – C- D</p> <p>L'inserimento nel percorso assistenziale avviene:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Arruolamento "retrospettivo" sulla popolazione di pazienti ricoverati per scompenso cardiaco e dolore cronico nel 2019 2) Al momento della dimissione ospedaliera in caso di ricovero per scompenso cardiaco viene comunicato al MMG il grado del rischio di ricaduta (A, B, C, D) - e lo specialista suggerisce al MMG quale tipo di percorso attuare. A ciò segue l'attivazione del servizio infermieristico territoriale e del servizio sociale, se necessario. <p>Nel caso di un paziente a rischio intermedio il MMG può decidere per un'attivazione del servizio infermieristico con scadenza programmata.</p> <p>Nel caso di un paziente ad alto rischio viene eseguita una prima visita congiunta (infermiere e MMG) a casa del paziente per l'attivazione e la pianificazione del piano assistenziale e la frequenza dei controlli. Segue la fase di telemonitoraggio domiciliare dell'infermiere che ad ogni controllo rileva variazioni di segni e sintomi di scompenso, variazioni di parametri vitali (frequenza cardiaca, pressione arteriosa, diuresi) misura il peso corporeo e si accerta della corretta assunzione dei farmaci.</p> <p>In caso di peggioramento clinico l'équipe, di concerto, contatta il pz e si valuterà una variazione terapeutica o per una consulenza cardiologica urgente, anche valutando la possibilità di definire, nel tempo apposite agende dedicate. Se necessario, sulla base della prescrizione dell'équipe, l'infermiere esegue un ciclo infusivo di diuretici per via endovenosa, terapia che nella maggior parte dei casi è sufficiente se eseguita precocemente, a risolvere il quadro di pre-instabilizzazione.</p> <p>Il paziente, dimesso dall'Ospedale, deve essere avviato in questo percorso in condizioni di stabilità.</p> <p>Formazione e consegna dei devices</p> <p>A MMG e/o FARMACIE verranno consegnati in utilizzo i device per effettuare i controlli periodici stabiliti dai protocolli sottoscritti. (Elettrocardiografo, monitor multiparametrico, Holter ecg)</p> <p>Assieme alla consegna verrà effettuata la formazione su utilizzo e manutenzione.</p> <p>Ai pazienti verranno invece consegnati i devices per effettuare l'autoanalisi domiciliare (home monitoring)(Sfigmomanometro, Pulsossimetro, Bilancia).</p> <p>Assieme alla consegna verrà effettuata la formazione su utilizzo e manutenzione.</p> <p>Tecnologia ad uso</p> <p>Piattaforma di telemedicina a governo delle informazioni e creazione delle cartelle cliniche personali mediante cloudcomputing. Si tratta di una piattaforma sviluppata da una "Start Up innovativa" della Regione Molise che ha partecipato ad un avviso pubblico del POR FESR 2014-2020 ed ha ottenuto finanziato il progetto di sviluppo di tale piattaforma software. La piattaforma per tale progetto sperimentale viene concessa in uso alla Regione Molise a titolo gratuito con licenza aperta e</p>
--	--

	<p>disponibilità ad utilizzarla sull'intero territorio regionale. La piattaforma di telemedicina prevede il collegamento software automatizzato con il Fascicolo Sanitario Elettronico, sviluppato dalla Regione Molise, sulla gestione documentale e dei dati. In sostanza la piattaforma alimenterà il FSE sull'attività inerente il presente intervento. I costi da sostenere riguarderanno attività di hosting, manutenzione, reportistica e specifiche verticalizzazione che si renderanno necessarie per lo sviluppo dell'intervento.</p> <p>Devices dedicati</p> <p>Assegnati ad uso di MMG e/o Farmacie</p> <p>Kit monitoraggio multiparametrico (sfigmomanometro, rilevatore saturazione arteriosa, frequenza cardiaca temperatura)</p> <p>Elettrocardiografo portatile HQ compatibile con sistemi IOS e Android</p> <p>Holter ecg3 canali (n.33)</p> <p>Devices medicali in dotazione a MMG e/o FARMACIE e pazienti arruolati, saranno acquisiti tramite altre fonti di finanziamento (come le risorse per MMG previste nella legge di stabilità, linee di PSN) per in disponibilità per il progetto</p> <p>Assegnati ad uso dei pazienti oggetto dello studio</p> <p>Sfigmomanometro (n.500)</p> <p>Pulsossimetro (n.500)</p> <p>Bilancia (n.500)</p> <p>Assegnati ad uso di infermiere o tecnico di cardiologia con competenze in ecocardiografia</p> <p>Elettrocardiografo portatile (n.3)</p> <p>Analisi di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esami bioumorali (Emocromo, Azotemia, Creatininemia, Na, K, Glicemia, ALT) • Esami ematici (Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Trigliceridi) verranno effettuati dai laboratori convenzionati collocati nell'area oggetto della sperimentazione <p>Per detti esami ed altri più approfonditi, saranno a disposizione l'Ospedale di Agnone e i distretti di Frosolone e Trivento come poli di servizio. Nei tre centri, inoltre si prevede di utilizzare unostrumentopocet/selftestingdi autoanalisi per detti esami.</p> <p>Tutta l'attività progettuale sarà seguita da due animatori territoriali con competenze specifiche sulla materia di intervento (giovani laureati in medicina) che avranno il compito di seguire l'andamento delle attività, effettuare il reporting periodico sui pazienti, MMG e specialisti evidenziando i punti di forza e di debolezza del sistema, proporre eventuali correttivi da sottoporre al Tavolo di monitoraggio dell'attività composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale o suo delegato; • Direttore Generale della Direzione Generale per la salute della Regione Molise o suo delegato;
--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Direttore Generale della ASREM o suo delegato; • Sindaco del Comune Capofila o suo delegato scelto tra i sindaci dei Comuni dell'area Alto Medio Sannio; • Rappresentante dell'Ordine dei farmacisti dell'area o suo delegato; • Rappresentante dei MMG dell'area o suo delegato; • Rappresentante dei pazienti presi in carico • Tecnici che gestiscono la piattaforma di telemedicina. <p>Il Tavolo, opportunamente regolamentato, sarà convocato dalla DG salute anche su sollecitazione di altro componente che ne faccia motivatamente richiesta e si riunirà ogni sei mesi con il compito di analizzare lo stato di avanzamento dell'intervento e porre in essere eventuali adeguamenti laddove necessari, anche di tipo finanziario. Lo stesso Tavolo avrà il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa e rimarrà attivo anche dopo la conclusione dell'intervento.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari' territoriali.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Numero di cittadini presi in carico (Cod. indicatore AP 800, numero beneficiari/popolazione beneficiaria) Target: 500</p> <p>Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina (Cod. indicatore AP 6007, Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione residente) Baseline: 0% Target: 2%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi di servizio al personale interno e incarichi esterni a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Acquisizione dei servizi secondo modalità stabilite dalle disposizioni normative vigenti. Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Direzione Generale per la salute della Regione Molise
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Direttore pro-tempore della Direzione Generale per la salute della Regione Molise

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	<p>Piattaforma di telemedicina a governo delle informazioni e creazione delle cartelle cliniche personali mediante cloud computing.</p> <p>Costo: 140.000,00 euro</p>	140.000,00
Acquisizione servizi	<p>Formazione sul territorio all'utilizzo della piattaforma e dei device</p> <p>Costo: 500ore x 60,00 euro/ora = 30.000,00euro</p> <p>Centro di ascolto UOC di cardiologia ASREM al quale si aggiunge supporto di specialista dietologo che segue pazienti arruolati nel percorso</p> <p>Costo: circa 1616 ore x 60,00 euro/ora = 97.000,00 euro</p> <p>Attività di animazione territoriale svolta da tre giovani laureati in scienze infermieristiche e/o medicina che avranno il compito di seguire l'andamento delle attività, effettuare il reporting periodico e gestire la fase dimissioni ospedale-territorio.</p> <p>Costo: 826 gg/uomo x 200,00 euro/giorno = 165.200,00 euro</p> <p>Attività di ginnastica adattata svolta sul territorio e/o gruppi di cammino</p> <p>Costo: 18.000,00 euro</p>	310.200,00
Spese pubblicità	Sensibilizzazione, divulgazione delle attività e restituzione dei risultati.	10.000,00
Spese generali	Conduzione dell'attività, RUP, monitoraggio e altro (nei limiti del 2% delle spese complessive).	6.800,00
Totale parziale		467.000,00
Iva (22%)	Sono fuori campo IVA le spese generali ed i servizi.	33.000,00
Totale complessivo		500.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/06/2021	30/06/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/07/2021	31/08/2021
Esecuzione	01/09/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	01/09/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	50.000,00
2022	200.000,00
2023	200.000,00
2024	50.000,00

1	Titolo intervento	S2 - "SCUOLE CARDIOPROTEtte" DELL'ALTO MEDIO SANNIO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 74.208,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Il progetto prevede iniziative mirate alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, nonché alla maggiore sensibilità e diffusione sul territorio della cultura del primo soccorso, coinvolgendo il mondo della scuola, dalle primarie alle superiori.
4	CUP	D59C20000690001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Si calcola che ogni anno in Italia ci siano circa 73.000 casi di arresto cardiaco, cioè 200 al giorno o 1 ogni 7,2 minuti (dati Istituto Superiore Sanità 2010) e che solo il 2% di questi riesca a sopravvivere. Non sono disponibili dati sui casi secondari a traumi come annegamento, soffocamento/intossicazione, elettrocuzione ed avvelenamento da farmaci e/o droghe.</p> <p>Questi eventi accadono per l'80% dei casi in sede extraospedaliera: il 70-80% degli arresti cardiaci avviene in casa e il 15-20% a lavoro o per strada, rappresentando la 1^ causa di morte ed essendo la patologia con i costi sociali più elevati. Spesso questi tragici eventi avvengono in presenza di testimoni che molte volte si limitano ad allertare il soccorso medico d'emergenza.</p> <p>Purtroppo le statistiche evidenziano che, senza un primo soccorso con una rianimazione cardiopolmonare precoce, la percentuale di sopravvivenza della vittima colpita dall'arresto cardiaco non supera il 5%, essendo il tempo di intervento del servizio medico di emergenza 118 (a breve 112) abbondantemente superiore ai 10 minuti.</p> <p>Anche in Italia da alcuni anni sono in atto programmi standardizzati per l'addestramento alla rianimazione cardiopolmonare (RCP) per il personale non sanitario. Questi corsi sono divenuti indispensabili anche a seguito dell'introduzione dell'obbligo, per alcuni soggetti privati e pubblici, di disporre di defibrillatori semiautomatici (AED o DAE) in grado di ripristinare un regolare ritmo cardiaco nella maggior parte dei casi di fibrillazione ventricolare (l'aritmia fatale che è quasi sempre alla base dell'arresto cardiaco).</p> <p>Queste evidenze oggettive hanno come logica conseguenza quella di creare un progetto in cui si preveda la presenza massiccia di defibrillatori semiautomatici e la formazione BLS-D di un numero minimo di operatori che sia in grado di iniziare le manovre di rianimazione in tempi rapidi. Non solo! Spesso la Morte Cardiaca Improvvista accade nei luoghi pubblici alla presenza di comuni cittadini, famiglie e bambini, con un notevole impatto</p>

	<p>psicologico sulla popolazione.</p> <p>I Comuni dell'Alto e Medio Sannio, considerato l'allarme-target emerso in sede di analisi e diagnosi del territorio SNAI, si trovano dislocati in un territorio che necessita di tenere conto in modo "intelligente" del contesto temporale, geografico ed organizzativo della Regione e, dunque, vede l'esigenza di collocare nelle scuole di questi Comuni dei defibrillatori e formare laici al fine di intervenire precocemente nei casi di emergenza in attesa dell'arrivo dei soccorsi.</p>
7	<p>L'obiettivo principale è quello di promuovere la cultura e la formazione continua al primo soccorso: diffondere la cultura del primo soccorso e i comportamenti da assumere in caso di emergenza a partire dalle scuole dei Comuni sarebbe un obiettivo auspicabile da perseguire per un cambiamento culturale importante.</p> <p>Un servizio di formazione continua, basato su contenuti scientifici esposti adeguatamente con un corso teorico-pratico, di cui l'intero territorio è attualmente sprovvisto. Per tale attività si potrà procedere attraverso il coinvolgimento del Dipartimento emergenza-urgenza di ASREM e di associazioni già presenti sul territorio che hanno già svolto attività sul territorio dell'area interna Alto Medio Sannio.</p> <p>La finalità è quella di fornire alle scuole dell'Alto Medio Sannio di defibrillatori per creare strutture scolastiche cardioprotette.</p> <p>L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli studenti innanzitutto, e dei cittadini poi, tutti gli strumenti necessari per intervenire in caso di emergenza, tenendo conto in modo "intelligente" del contesto temporale, geografico ed organizzativo.</p> <p>L'idea è quella di realizzare scuole cardioprotette che vedranno l'intervento dei cittadini stessi a favore di una persona e/o bambini in caso di emergenza e mettere in atto le manovre salvavita in attesa dei soccorsi.</p> <p>Progetti di questo tipo garantirebbero al sistema di emergenza territoriale di aumentare in modo esponenziale la percentuale di successo in caso di emergenza con un notevole impatto sociale.</p> <p>I precedenti studi hanno dimostrato che i bambini e gli adolescenti dai 5 ai 18 anni sono in grado di imparare determinate tecniche di primo soccorso e che questa formazione è utile per aumentare la loro fiducia.</p> <p>Si intende sviluppare un percorso formativo mediante manuali evidence-based, adatti a diverse fasce di età:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i bambini e i ragazzi dalle scuole materne che vengono incoraggiati a imparare e conoscere per sé (prevenzione); • per i ragazzi delle scuole medie che conoscono per fare (intervento); • per i ragazzi delle scuole superiori che insegnano agli altri (diffusione).

	<p>Materiale didattico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Slides per la spiegazione teorica: dalla prevenzione all'azione; • Manuale a fumetti studiato in base all'età degli studenti; • Video e manichini per addestramento pratico; • Trainer per simulazioni. <p>Apparecchiature utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Defibrillatore Samaritan 350P semiautomatico, o altro equivalente, con garanzia di 8 anni (in caso di guasto vengono sostituiti nuovi) certificato a livello internazionale; • sostituzione batteria e piastre unica cartuccia PAD PAK ogni 4 anni con minor costo sul mercato (vedi ultimo punto relativo al PAD PAK); • Massima facilità di utilizzo con guida vocale e visiva con un peso molto ridotto pes (solo 1,1 Kg) e dimensioni ridotti e massima resistenza ad urti, vibrazioni e condizioni ambientali (unico con certificato IP56 per la protezione da polveri e forti getti d'acqua compreso acqua di mare); • programma Forward Hearts che prevede i consumabili gratuiti per i defibrillatori usati in reali casi di emergenza e la donazione di un defibrillatore per ogni vita salvata; • corredata di borsa da trasporto - dotato di predisposizione per telecontrollo; • manutenzione: i Samaritan si autotestano automaticamente e con spia luminosa e beep acustici segnalano eventuali approssimarsi di scadenze piastre e batterie e l'unico DAE che avverte con 3 beep se le temperature non sono adeguate. • RANGE DI TEMPERATURA -10° A +50° (sia del DAE che piastre e batteria). <p>La cartuccia Pad-Pak (che comprende elettrodi e batteria in un unico componente) permette di avere un'unica data di scadenza. Dopo l'uso oppure dopo 4 anni dalla data di produzione, si sostituisce la cartuccia con ripristino istantaneo dell'operatività della macchina</p> <p>Si prevede la fornitura di materiale didattico per la formazione tecnica al personale, trainer con lezioni teorico-pratiche dimostrative in modo da poter effettuare simulazioni realistiche che facilitano l'approccio semplificando l'apprendimento degli studenti e degli operatori.</p>
8	<p>Risultati attesi</p> <p>RA 9.3</p> <p>Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari' territoriali.</p>

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Numero di studenti e personale docente e ATA coinvolto (Cod. indicatore AP 800, numero beneficiari/popolazione beneficiaria) Target: 1000</p> <p>Disponibilità dei presidi sanitari salvavita (Cod. indicatore AP 6008, Numero di presidi sanitari salvavita sulla popolazione residente) Baseline: 1/1000 Target: 1/600</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Acquisizione di beni e servizi secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Direzione Generale per la salute della Regione Molise
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Direttore pro-tempore della Direzione Generale per la salute della Regione Molise

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costo personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	<u>Materiale specifico per le scuole</u> (samaritan pad 350p, o altro equivalente, pad-pak, defibrillatore trainer 500p, kit completo per dae, armadietto per interno, manichino rcp "practi-man" advanced con borsa da trasporto, targa algoritmo 42x42) Costo: 1.877,20 a kit x 22 plessi = 41.298,40 euro	41.298,40
Acquisizione servizi	Corsi teorico-pratici. <ul style="list-style-type: none"> • Corso BLS adulto • Corso BLS-D adulto (utilizzo del DAE) • Corso PBLS (BLS pediatrico) • Corso PBLS-D (utilizzo DAE per bambini) • Disostruzione delle vie aeree. Consegnna di kit didattico completo e rilascio del certificato e tessera di abilitazione all'utilizzo del DAE.	18.900,00

	Costo corso per adulti: 150,00 euro/persona x 110 (5 persone x 22 plessi) = 16.500,00 euro Costo per alunno: 2,00 euro/alunno x 1200 alunni (100 alunni x 6 Istituti comprensivi presenti nell'area x 2 anni) = 2.400,00 euro	
Spese pubblicità	Brochures, pubblicità, adesivi, sito internet, etc.	3.923,95
Spese generali	Conduzione dell'attività, RUP, monitoraggio e altro (nei limiti del 2% delle spese complessive).	1.000,00
	Totale parziale	65.122,35
Iva (22%)	Le voci "acquisizione dei servizi", "spese pubblicità" e "spese generali" sono fuori campo IVA.	9.085,65
	Totale complessivo	74.208,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/01/2021	30/06/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/07/2021	31/08/2021
Esecuzione	01/09/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità	01/09/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	29.208,00
2022	45.000,00

SCHEMA INTERVENTO

1	Codice e Titolo intervento	S3 – Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 500.000,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Attivazione di centri territoriali per migliorare la socialità dei soggetti affetti da ASD e lo sviluppo della loro autonomia nella vita quotidiana. L'importanza della terapia, soprattutto se intrapresa in età precoce, può rappresentare un valido aiuto per chi ne è affetto e per le famiglie.
4	CUP	C22E20000180001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Una delle fragilità maggiormente rilevate in Molise e anche nell'area Alto Medio Sannio è il fenomeno dei <i>Disturbi dello Spettro Autistico</i> (ASD), che nell'area è superiore alla media regionale. Questa condizione non interessa soltanto l'individuo ma l'intera famiglia e l'ambiente in cui vive. L'intervento intende "prendersi cura" dei soggetti affetti da tale fenomeno e andare incontro alle esigenze dei famiglie che oggi sono costretti, a loro spese, ad effettuare viaggi anche fuori Regione per portare i propri cari nei centri specializzati. L'intervento si integra con il servizio mobilità previsto nella scheda M3.</p> <p>I centri che svolgeranno il servizio saranno ubicati nei Comuni di Agnone e Trivento. Gli immobili sono di proprietà pubblica e immediatamente disponibili.</p> <p>L'intervento è sperimentale sull'area interessata pertanto in base agli esiti del monitoraggio che sarà effettuato durante e alla fine del periodo di valenza verrà decisa la modalità più opportuna per dare stabilità alla erogazione dei servizi di che trattasi.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>La missione dell'intervento è quella di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Acquisire e promuovere metodiche atte sia al recupero funzionale che sociale, nella prospettiva della migliore integrazione possibile, attraverso progetti individualizzati elaborati a seguito di una valutazione funzionale ed adattiva. 2- Limitare l'emarginazione e i comportamenti problema, contenere gli aspetti psicopatologici, ridurre il carico familiare e diminuire i livelli di assistenza. <p>Il progetto è rivolto a soggetti affetti da ASD dall'età scolare.</p> <p>I percorsi riabilitativi, assistenziali ed educativi verranno svolti sia individualmente sia in gruppo, sia all'interno del centro diurno sia all'esterno.</p>

	<p>L'apertura del centro diurno verrà strutturata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 apertura nel Comune di Agnone; • 1 apertura nel comune di Trivento; <p>I Centri saranno ubicati in locali già disponibili e di proprietà pubblica. I Comuni di riferimento si faranno carico della manutenzione dei locali, pulizie, utenze elettriche e telefoniche, riscaldamento.</p> <p>Indicativamente, l'apertura di ciascun Centro è prevista, dal lunedì al venerdì, per circa 4 ore/giorno, orario che potrebbe variare nel periodo estivo, le settimane di apertura annuale previste sono circa 45, con ipotesi di valutare l'ampliamento dell'erogazione del servizio se le famiglie dei fruitori il centro manifesteranno interesse in tal senso dopo l'avvio dell'operatività dello stesso.</p> <p>I periodi di chiusura, da programmare in funzioni delle esigenze territoriali, verranno sfruttati per attività di verifica o per attività di formazione del personale.</p> <p>Tutte le attività saranno dettagliate nel Disciplinare di Convenzione per l'avvio delle attività.</p> <p>Per favorire la famiglia verrà erogato il servizio di trasporto disabili, garantendo sia l'andata presso il centro che il ritorno presso il proprio domicilio attraverso i mezzi previsti nella scheda di intervento M3, distribuiti in modo omogeneo sull'area. La sub area che gravita sul Comune di Frosolone, che si trova più lontana dai centri, sarà potenziato il trasporto verso il centro di Trivento sostenendo i costi per accompagnare i fruitori alle attività del centro.</p> <p>Il bacino di utenza previsto è di circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20 ragazzi su Agnone; • 10/15 ragazzi su Trivento. <p>La UOSVD di Neuropsichiatria Infantile della ASREM curerà l'attivazione del percorso riabilitativo il quale verrà preceduto da interventi diagnostici funzionali tesi a valutare i punti di forza e le criticità al fine di creare un progetto educativo/riabilitativo su misura. Tali valutazioni saranno comunque periodiche con valutazione da parte dell'équipe della UOSVD della opportunità di effettuare gli interventi di follow up presso l'area di riferimento utilizzando anche, se necessario, le sedi dei distretti sanitari presenti sull'area.</p> <p>Per ogni ospite, quindi la UOSVD di Neuropsichiatria Infantile elabora un Progetto Individualizzato quale strumento multidisciplinare che consente di garantire uniformità, continuità specificità d'intervento, secondo un approccio personalizzato.</p> <p>Al fine di mantenere una qualità alta di interventi, il programma riabilitativo necessita di follow-up periodici volti alla verifica e agli</p>
--	--

	<p>eventuali aggiornamenti e modifiche dei programmi nelle aree dello sviluppo, e specificatamente: linguaggio, area cognitivo didattica, gioco, socializzazione e autonomie.</p> <p>L'attività verrà solta nelle Strutture messe a disposizione dei comuni attraverso Cooperative di servizi individuate dagli stessi, mediante interventi diretti a migliorare le autonomie personali e sociali dei soggetti asd.</p> <p>Verrà proposto di attivare momenti di individualizzazione della relazione d'aiuto finalizzati al consolidamento delle capacità comunicative e socio-relazionali dei destinatari del progetto, pertanto in questi momenti il rapporto operatore/utente sarà 1:1.</p> <p>Gli interventi psicoeducativi utilizzeranno metodologie specifiche (teach- ABA,denver). Gli operatori coinvolti sono</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologo e tutor del dsa; • Assistente sociale coordinatore; • Neurologo; • Neuropsicomotricisti; • Terapisti occupazionali; • Logopedisti; • Educatore con qualifica specifica; • Fisiatra; • OSS. • Specialisti nei diversi campi inerenti le attività che saranno svolte dai fruitori del centro (ceramisti, istruttori sportivi, ecc...) <p>Lo PSICOLOGO è Responsabile degli interventi di propria competenza svolgendo in particolare le seguenti azioni in collaborazione e d'intesa con l'Assistente Sociale Coordinatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definisce le modalità di attuazione degli interventi individuali sulla base delle indicazioni contenute nelle diagnosi funzionali dell'A.S.L. o (se utenti minori) dagli interventi previsti nei Piani di Intervento Individualizzati (P.E.I.); - verifica che la programmazione attuata dal personale del Centro avvenga nel rispetto degli obiettivi e delle finalità previste dai progetti individualizzati; - verifica l'andamento del servizio erogato; - definisce la programmazione comune delle iniziative e le finalità del Centro; - provvederà alla somministrazione di test a tutti i partecipanti del progetto, al fine di elaborare una cartella individuale dei bisogni di ciascun utente. <p>Per tutta la durata dell'apertura del centro sarà garantita la presenza delle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Assistente Sociale coordinatore; - n. 1 Terapista occupazionale; - n. 2 Educatori professionali con formazione specifica
--	---

	<p>(master, laurea magistrale);</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 OSS. <p>Compito dell'Assistente sociale è quello di vigilare affinché vengano svolte le attività decise dallo psicologo e da altre figure mediche specialiste.</p> <p>Il compito del Terapista occupazionale è svolgere attività che permettano ai ragazzi di vivere situazioni di maggior impegno della vita quotidiana, cura di sé, studio e tempo libero, con l'obiettivo di sviluppare e migliorare le capacità di agire favorendo e valorizzando i propri interessi.</p> <p>Compito dell'Educatore è quello di favorire attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione (infatti ogni ospite dovrà portare da casa la merenda a sacco in modo tale che impari a lavare le mani, a stare seduti correttamente a tavola, a gettare la carta nell'apposito contenitore e lavare di nuovo le mani), nell'abbigliamento, alligiene personale, all'orientamento dello spazio. Dovrà svolgere, inoltre, attività socio-ricreative ed educative (attività ludiche, ricreative e di laboratorio, gite, visite culturali, ippoterapia ed altre attività sportive; a tal proposito il centro metterà a disposizione computer per giochi interattivi, avallati dagli specialisti, tappetini, cerchi birilli, materiale di consumo per la realizzazione di lavoretti).</p> <p>L'Operatore Socio Sanitario svolge attività rivolte alla persona e al suo ambiente, si occuperà di sanificare l'ambiente, disinfeccare ogni oggetto toccato dal singolo ospite, nel rispetto delle procedure attuali, accompagnerà l'utente nell'aiuto igienico-sanitario, sempre supportati dalla figura dell'educatore.</p> <p>Tutta l'équipe interdisciplinare messa a disposizione dell'utenza dovrà necessariamente lavorare per un progetto individualizzato per ogni utente, seguendo le indicazioni degli specialisti e in base al livello di autonomia di ciascuno. Tuttavia tutto il progetto si baserà sul raggiungimento di alcune autonomie interpersonali e personali. Il percorso sarà comune e ciascuno secondo le proprie possibilità raggiungerà dei piccoli grandi traguardi</p> <p>LE AUTONOMIE PERSONALI:</p> <p>*Uso del gabinetto (nettarsi, tirare lo sciacquone, pulire il wc dopo l'uso)</p> <p>*lavaggio mani</p> <p>Queste attività possono essere scomposte in steps e possono avvalersi di ausili visivi (foto, disegni).</p> <p>*Vestirsi (mettere al dritto, trovare il verso, infilare, abbottonare, ecc.)</p> <p>*Allacciarsi le scarpe (se non è possibile usare gli elasticci)</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> *Prepararsi lo zaino *Conoscenza dei dati personali (data e luogo di nascita, residenza, telefono di riferimento, fotocopia di carta d'identità e tesserino sanitario) <p>PREPARAZIONE DEL CIBO</p> <ul style="list-style-type: none"> *Uso delle posate *Tagliare (pane, carne, frutta) *Aprire bottiglie, buste, involucri *Spalmare e condire <p>USO DEL TELEFONO</p> <ul style="list-style-type: none"> *Chiamare e rispondere *Saper utilizzare la rubrica, conoscere numeri di emergenza (113-118) *Leggere e inviare messaggi vocali o scritti *Utilizzare WhatsApp (videochiamate) *Fare foto *Registrare numeri *Ricerca vocale *Orario <p>AUTONOMIE SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> *Orientarsi nello spazio *Camminare sul marciapiede evitando di “investire altre persone” *Mantenere il distanziamento sociale *imparare ad utilizzare e a tenere le mascherine *imparare l'utilizzo dell'igienizzante per le mani *Camminare insieme a qualcuno (modulando l'andatura) *Camminare con l'ombrelllo *Attraversare la strada (individuare le strisce, guardare prima a sinistra e poi a destra, uso del semaforo) *Chiedere informazioni e comprenderle *Chiedere aiuto
--	--

	<p>*Fare piccole compere (supermercato, farmacia, negozi, ecc.)</p> <p>Qualunque intervento per l'autonomia deve essere necessariamente calibrato sul singolo utente. Inoltre non si può prescindere dalla collaborazione e dall'autorizzazione del caregivers.</p> <p>Saranno previste giornate ludico-ricreative alla fine di ogni anno del progetto. Si organizzeranno uscite in fattorie didattiche e attività di ippoterapia.</p> <p>Merende in campagna piuttosto che un pranzo al sacco o in una struttura ricettiva per verificare anche se gli obiettivi di autonomia in parte o in toto sono stati raggiunti.</p> <p>Un momento ludico, ma anche di confronto all'esterno del centro.</p> <p>Non mancheranno, infine, nel periodo di Natale momenti ludici assieme ai fratelli o le sorelle degli utenti con l'arrivo di Babbo Natale nel Centro piuttosto che nella piazza del paese; un giro per le strade del paese in slitta con Babbo Natale; arrivo della Befana. Sempre cercando di coinvolgere anche il nucleo familiare dell'utente, quindi allargando l'ingresso anche ai bambini non frequentanti il centro, si organizzeranno delle giornate di divertimento all'esterno con pomeriggi sui gonfiabili naturalmente adatti alla fascia di età dei minori, giochi di magia, balli di gruppo e zucchero filato.</p> <p>Tutta l'attività progettuale sarà seguita da Psicologo supervisore delle attività che avrà il compito di verificare l'andamento delle attività, effettuare il reporting periodico evidenziando i punti di forza e di debolezza del servizio, proporre eventuali correttivi da sottoporre al Tavolo di monitoraggio dell'attività composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale o suo delegato; • Direttore Generale della Direzione Generale per la salute della Regione Molise o suo delegato; • Direttore Generale della ASREM o suo delegato; • Direttore della UOC di neuropsichiatria infantile dell'ASREM o suo delegato; • Sindaco del Comune di Agnone o suo delegato • Sindaco del Comune di Trivento o suo delegato • Responsabili degli Ambiti sociali di competenza (Agnone, Campobasso e Isernia); • Rappresentante dei familiari degli utenti presi in carico, anche stimolando l'associazionismo tra loro.
--	--

		<p>Il Tavolo, opportunamente regolamentato, sarà convocato anche periodicamente e/o su sollecitazione di altro componente che ne faccia motivatamente richiesta e si riunirà ogni sei mesi con il compito di analizzare lo stato di avanzamento dell'intervento e porre in essere eventuali adeguamenti laddove necessari, anche di tipo finanziario. Lo stesso Tavolo avrà il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa e rimarrà attivo anche dopo la conclusione dell'intervento.</p> <p>Il carattere di intervento pilota prevede, nell'ambito dell'attività di monitoraggio a supporto dell'intera strategia d'area, una verifica annuale dell'andamento di attività, costi, risultati e un bilancio complessivo, in termini di numero e tipologia di pazienti presi in carico e dei relativi livelli assistenziali, già al termine del secondo anno condotto congiuntamente dalle Amministrazioni comunali, insieme a Regione Molise (Direzione Generale Salute ed ASREM, ognuno per le proprie competenze) sia relativamente alla verifica di qualità del servizio offerto, che della possibilità di accreditamento delle strutture ed eventuale differenziazione in base a livelli assistenziali ed età dei pazienti, in raccordo con analoghe attività prevista nell'area del Fortore, e alla luce del futuro Programma Operativo Sanitario regionale. Il tutto ai fini della valutazione di sostenibilità dell'intervento data dall'opportunità di prevedere l'inserimento, all'interno della programmazione regionale, di strutture ammodernate con gli attuali e moderni criteri, gestite poi da privati in partecipazione con il SSR con particolare beneficio per la popolazione dell'intera Area interna Alto-medio-Sannio.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 9.3</p> <p>Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. 216 partecipanti con disabilità</p> <p>Target: 50</p> <p>Fonte: Rilevazione diretta</p> <p>Cod. indicatore AP 6014 Persone con handicap per le quali è stato predisposto il PARG (Piano Abilitativo-Riabilitativo Globale)</p> <p><i>(Cod. indicatore AP 6014, Numero di persone residenti di età 0-64 con handicap accertato per le quali è stato predisposto il PARG sul totale della popolazione residente di età 0-64 con disabilità accertata) Valore baseline e target (da definire)¹</i></p>

¹ Valore non disponibile in quanto si tratta di un "nuovo servizio", pertanto la stima del valore baseline dell'indicatore verrà resa disponibile in occasione della I Relazione annuale dell'APQ Area interna ALTO MEDIO SANNIO e a valle della definizione del Piano Abilitativo-Riabilitativo Globale (PARG).

10	Modalità previste per le procedure di gara a carico del Comune capofila	<ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone Capofila della Convenzione tra i Comuni dell'area Alto Medio Sannio
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Segretario Generale del Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature e strumentazione tecnica – avviamento	20.000,00
Acquisizione servizi	Affidamento di Servizi a cooperative e/o soggetti giuridici abilitati all'erogazione dei servizi socio-sanitari di che trattasi a cura del Comune capofila dell'area	465.000,00
Spese generali	Comprende costi per pubblicità ed eventi, uscite ed attività all'aperto (ippoterapia, merenda in campagna, giornata di giochi e attività sportive all'aperto) e gestione del progetto secondo le disposizioni regolamentari interne al Comune capofila.	15.000,00
Totale parziale		500.000,00
Iva (22%)		
Totale complessivo		500.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/02/2021	30/04/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	02/05/2021	30/06/2021
Esecuzione	01/07/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	01/07/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	50.000,00
2022	150.000,00
2023	200.000,00
2024	100.000,00

Dettaglio costi

Centro Diurno	Numero previsto	Accessi annui per singolo professionista	Durata accesso in minuti
<i>Psicologo supervisore delle attività e tutor DSA</i>	1	330	60'
<i>Assistente sociale coordinatore</i>	1	540	60'
<i>Terapisti occupazionali</i>	1	710	60'
<i>Neuropsicomotricista</i>	1	350	60'
<i>Educatori professionali con formazione specifica in materia</i>	2	710	60'
<i>Logopedista</i>	1	300	60'
<i>OSS</i>	1	700	60'
Totale annuo affidamento servizi euro 155.000,00			
Totale 3 Anni affidamento servizi euro 465.000,00			

Affidamento di Servizi	€ 465.000,00
Attrezzature e strumentazione tecnica – avviamento	€ 20.000,00
Spese generali (comprende costi per pubblicità ed eventi, per uscite e attività all'aperto (ippoterapia, merenda in campagna, giornata di giochi e attività sportive all'aperto) e gestione del progetto secondo le disposizioni regolamentari interne al Comune capofila)	15.000,00
Costo complessivo per 3 anni	€ 500.000,00

1	Titolo intervento	M1 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI MOBILITÀ DA/VERSO L'AREA
2	Costo e copertura finanziaria	284.773,00 euro Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Attivazione servizio di trasporto pubblico locale
4	CUP	-
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio e poli urbani di servizi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento sul TPL risponde all'esigenza di dare un maggiore servizio all'utenza scolastica, alla popolazione anziana e ai lavoratori pendolari. Aumentare il numero delle corse di collegamento interno, con particolare attenzione per i centri scolastici di Agnone, Frosolone e Trivento e con i maggiori poli erogatori di servizi quali Campobasso, è condizione necessaria per motivare la permanenza nell'area interna e far sentire i cittadini ben collegati con i servizi primari. Poter fruire di un collegamento efficiente aiuterà negli spostamenti, ma anche nella possibilità di svolgere attività che vanno nella direzione dell'inclusione e del benessere.
7	Descrizione dell'intervento	<p>I collegamenti rispondono alle esigenze di connettere Comuni interessati da una mobilità “non sistematica” verso poli urbani, assi di fondovalle e poli scolastici.</p> <p>I servizi saranno attivati dalle aziende di servizio, territorialmente competenti, già concessionarie di TPL della Regione Molise.</p> <p>A regime i servizi sperimentati in ambito SNAI, qualora efficaci, saranno integrati nella gestione del TPL (analizzati i costi effettivi e le tariffe applicate, si potrebbero individuare in futuro ambiti di compensazione).</p> <p>Si prevedono linee di trasporto di collegamento Agnone-Trivento-Campobasso e Frosolone-Trivento, articolate sui tre sub ambiti territoriali di riferimento.</p> <p>Sulla base delle linee di collegamento attualmente in esercizio nell'area, le linee di progetto si pongono l'obiettivo di colmare due principali criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il collegamento Agnone – Campobasso non è diretto ed ha orari non rispondenti alle esigenze (esiste una linea unica in andata con partenza da Agnone alle 6.00 e arrivo alle 8.50 e ritorno con partenza 14.10 e arrivo alle 16.00); - il collegamento tra i tre Comuni erogatori di servizi dell'Area (Agnone, Frosolone e Trivento) è insufficiente ed in alcuni casi assente. <p>L'utenza target interessata dalle linee da attivare sono studenti, pendolari e utilizzatori di servizi di rango superiore presenti nel polo urbano di Campobasso come ad esempio l'Università.</p> <p>Per arrivare alla definizione degli interventi è necessario fare ulteriori considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Trivento a Campobasso i collegamenti sono frequenti, pertanto può essere utilizzato come hub, per determinati orari, per il collegamento Agnone-Campobasso;

		<ul style="list-style-type: none"> - il collegamento Frosolone-Campobasso è frequente per cui non c'è bisogno di intervenire con linee suppletive. <p>Dall'analisi esposta, le linee di collegamento da effettuarsi, nel periodo scolastico, sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trivento-Agnone con un percorso andata ed un ritorno in coerenza con gli orari scolastici, il ritorno avrà coincidenza con la linea pomeridiana che parte da Trivento per Campobasso; 2. Agnone-Campobasso con un percorso diretto in andata e ritorno con orario mattutino in andata verso Campobasso e ritorno in serata; 3. Frosolone-Trivento con una coppia di corse da effettuarsi in orario scolastico. <p>E' previsto un percorso chilometrico annuo di 72.480 km (16.000 per la prima linea, 32.000 per la seconda linea e 24.480 per la terza) per un totale di 200 giorni/anno. Il costo stimato è di 1,93 euro/km onnicomprensivo (desunto dai contratti di servizio della Regione Molise). La durata è di due anni di cui 12 mesi di sperimentazione, i costi del servizio saranno sostenuti per i successivi anni dalla Regione Molise.</p> <p>I servizi di trasporto attivati dovranno soddisfare le esigenze dell'utenza e raggiungere un numero di trasportati tali da rendere sostenibile il servizio. La sostenibilità dei servizi attivati verrà valutata nei trimestri del primo anno di sperimentazione, qualora non si raggiunga il risultato atteso uno o più servizi verrà revocato a favore di eventuali altri servizi rilevati dalla Conferenza degli Amministratori.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 7.3</p> <p>Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Servizi attivati <i>(Cod. indicatore AP 914, progettazione e realizzazione di servizi)</i></p> <p>Target: 3</p> <p>Distanza media in minuti dei comuni non polo al polo più vicino <i>(Cod. indicatore AP 6003, Media delle distanze calcolate in minuti di percorrenza in auto, dei comuni dell'area rispetto al polo di riferimento individuato rispetto alla classificazione aree interne)</i></p> <p>Baseline: 80 Target: 50</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Affidamento del servizio ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento CE 1370/2007 sull'affidamento del servizio di trasporto passeggeri.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello di progettazione unico (Programma di esercizio)
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello di progettazione unico (Programma di esercizio)
13	Soggetto attuatore	Regione Molise – Servizio mobilità.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente pro-tempore – Servizio mobilità.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Costi di servizio per l'attivazione del TPL (72.480 km/anno * 2 anni = 144.960 km * 1,93 euro/km = 279.772,80 euro)	279.772,80
Spese pubblicità		5.000,20
	Totale parziale	284.773,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	284.773,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/11/2020	30/11/2020
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/04/2021	31/08/2021
Esecuzione	01/09/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	01/09/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	30.000,00
2022	100.000,00
2023	100.000,00
2024	54.773,00

1	Titolo intervento	M2 – PROLUNGAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN AREA INDUSTRIALE
2	Costo e copertura finanziaria	81.825,00 euro Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Attivazione servizio di trasporto pubblico locale
4	CUP	D79C200000310001
5	Localizzazione dell'intervento	Area strategica Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Prolungare il servizio di TPL per garantire ai lavoratori dell'Area interna molisana il raggiungimento di tutte le fabbriche della zona industriale di Val di Sangro in Abruzzo con il mezzo pubblico. Il servizio di trasporto viene prolungato, con funzioni di circolare, a servizio dei "lavoratori" che devono raggiungere le aziende non servite da servizio di trasporto pubblico.
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il bacino industriale della Val di Sangro (localizzato in Provincia di Chieti in Abruzzo) è uno dei principali del Centro Sud Italia, con la presenza di Grandi Imprese multinazionali dell'automotive quali Sevel (joint venture FCA-Peugeot-Citroen per la produzione del veicolo di trasporto leggero Ducato) e Honda (produzione di motoveicoli di piccola cilindrata) ed una rete di aziende subfornitrici con un numero di addetti che complessivamente ammonta a circa 20.000. Gli addetti provengono, oltre dall'Abruzzo, dal Molise e dalla Puglia. Quotidianamente, si muovono dal Molise verso il Polo produttivo di Val di Sangro circa 600 addetti di cui oltre un terzo provenienti dall'Area Alto Medio Sanno. A questi numeri bisogna sommare chi è costretto a muoversi con mezzi privati perché il servizio di TPL non copre la destinazione produttiva da raggiungere. Le linee di trasporto provenienti dal Molise sono organizzate per raggiungere le due Grandi Imprese e le aziende che si trovano in prossimità, lasciando insoddisfatta la domanda di mobilità pubblica degli addetti di piccole aziende presenti nel bacino di Val di Sangro. Questi ultimi sono costretti a utilizzare i mezzi privati per raggiungere i luoghi di lavoro, con notevole incidenza sui costi di trasporto e sulla sicurezza stradale. L'intervento prevede il prolungamento del trasporto pubblico nell'area produttiva di Val di Sangro, per gli addetti provenienti dal Molise, così da garantire ai lavoratori, negli orari di cambio turno (6-14-22), di raggiungere tutte quelle fabbriche non servite da TPL. Saranno attivate "circolari" che serviranno tutte le aziende presenti nella zona industriale. Le linee di lunga percorrenza provenienti dal Molise arriveranno tutte al terminal posto davanti ai cancelli di ingresso di Sevel dove, ci sarà la discesa solo degli addetti Sevel. Tre dei pullman che arrivano dal Molise saranno utilizzati come circolari e vi saliranno gli addetti che dovranno raggiungere le altre aziende presenti nella zona industriale di Val di Sangro, ottimizzando così i tempi e il personale dei vettori.</p> <p>Considerati i cambi turno diversi tra Sevel e le altre aziende, si</p>

		<p>prevede la seguente organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • arrivo terminal bus Sevel alle 5.40 - 13.40 – 21.40; • partenza delle tre circolari allo stesso orario di cui sopra; • ritorno al terminal bus alle 6.15 – 14.15 – 22.15 per la ripartenza verso il Molise. <p>I tre percorsi previsti hanno una lunghezza di circa 7 km il primo, 9 km il secondo e 11 Km il terzo per un complessivo di 27 km a turno; la durata della corsa varia tra gli 8 e i 12 minuti sia all'andata che al ritorno assicurando il rispetto dell'orario di ingresso e uscita dalle aziende. Quotidianamente, considerati i tre turni, si avrà una percorrenza di 81 km totale che, moltiplicata per 250 giorni lavorativi e per due anni di sperimentazione si avrà un complessivo di 40.500 km. Il costo del servizio è pari a 1,93 euro/km (come da tariffe Regione Molise), per cui il costo complessivo è pari a 78.165,00 euro.</p> <p>A regime i servizi sperimentati in ambito SNAI, qualora efficaci, saranno integrati nella gestione del TPL.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 7.3</p> <p>Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Servizi attivati <i>(Cod. indicatore AP 914, progettazione e realizzazione di servizi)</i> Target: 3</p> <p>Disponibilità di servizi di TPL su gomma di connessione al polo locale <i>(Cod. indicatore AP 6002, Numero medio giornaliero di corse medie al giorno offerte dal TPL su gomma dai comuni dell'area al polo territoriale per 1.000 abitanti)</i> Baseline: 3 Target: 9</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Affidamento del servizio ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento CE 1370/2007 sull'affidamento del servizio di trasporto passeggeri.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Programma di esercizio
13	Soggetto attuatore	Regione Molise – Servizio mobilità.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Dirigente pro-tempore – Servizio mobilità.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili		
Opere di riqualificazione		

ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Costi di servizio per il prolungamento del TPL (81 km/giorno * 250 giorni * 2 anni = 44.500 km * 1,93 euro/km = 78.165,00 euro)	78.165,00
Spese pubblicità		3.700,00
	Totale parziale	81.825,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	81.825,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/11/2020	30/11/2020
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/02/2021	30/04/2021
Esecuzione	01/06/2021	30/06/2023
Collaudo/funzionalità	01/06/2021	30/06/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	41.825,00
2022	40.000,00

1	Titolo intervento	M3 – SISTEMA DI MOBILITÀ INTEGRATA NEL MODELLO “TRASPORTO A CHIAMATA”
2	Costo e copertura finanziaria	493.365,00 euro - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Servizio di mobilità
4	CUP	C69G20000930001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il Servizio è destinato ai residenti dell'Area e a tutti coloro che vogliono accedere alla stessa per diverse ragioni. Infatti, il progetto di mobilità integrata si rivolge prevalentemente a coloro che incontrano ostacoli e difficoltà nell'accesso ai servizi territoriali. L'intervento è finalizzato ad aumentare il livello di accessibilità in ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanitario e sociale; - educativo, formativo e lavorativo; - culturale, turistico e ricreativo.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'area si caratterizza per una grande dispersione insediativa e una frammentazione dei servizi con una forte presenza di popolazione anziana lontana dai principali servizi di base. Il sistema di trasporto pubblico locale non soddisfa pienamente le esigenze legate al trasporto sociale e turistico. In particolare, al fine di garantire maggiore mobilità anche nelle ore pomeridiane si manifesta la necessità di prevedere ulteriori servizi di trasporto aggiuntivi per far fronte alla carenza del TPL rispetto al trasporto scolastico già oggi garantito dai singoli Comuni.</p> <p>La forte presenza di popolazione anziana residente nell'area e dispersa rispetto al modello insediativo rilevato ha fatto emergere al contempo la necessità di far fronte alla erogazione di un servizio di trasporto a chiamata per soddisfare le esigenze di una fascia trasversale di popolazione, inclusa la popolazione giovane esclusa dalla possibilità di accedere a determinati servizi.</p> <p>L'Area, inoltre, si caratterizza per una forte presenza di mobilità dolce fortemente connessa agli attrattori naturali e culturali che assume un ruolo strategico per quanto attiene la proposta di attrazione turistica ed è un elemento sul quale intende investire la micro-ricettività locale. Tale sistema infrastrutturale prevede un altro consolidamento frutto di misure specifiche, ma risulta fortemente frammentato in quanto elaborato per parti e promosso da singoli Comuni e/o raggruppamenti degli stessi con la marcata criticità di un quadro ancora frammentato e da ricomporre.</p> <p>L'intervento prevede di attivare il trasporto per i seguenti target:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utenti a ridotta autonomia fisica e sociale che devono raggiungere le destinazioni sociali e sanitarie (poliambulatori, ospedali, centri per anziani e disabili, altri luoghi socialmente rilevanti, collegamenti di prossimità con le fermate delle linee TPL, ecc.), il servizio viene definito “Taxi sociale”; 2. studenti che devono raggiungere plessi scolastici e luoghi delle attività sportive extrascolastiche;

3. Utenti che intendono raggiungere mete di attrazione naturale e culturale dell'area o utilizzare la rete dei sentieri in multimodalità piedi/bici/trasporto a chiamata.

Il servizio sarà organizzato in viaggi funzionali alle richieste dei singoli utenti o gruppi di utenti e consentirà di usufruire di un servizio flessibile ottimizzando le corse qualora coincidano i luoghi di destinazione. Il trasporto prevede il prelievo a domicilio, l'accompagnamento nel luogo previsto e il ritorno presso la propria abitazione. Si potrà prevedere il trasporto di piccole quantità di merci di prima necessità, come il trasporto di beni alimentari di prima necessità e/o farmaci ordinari "da banco". Non si tratterà di trasporto merci.

Il trasporto sarà complementare al TPL esistente senza sovrapposizioni di orario. Al contrario, si relazionerà con le autolinee a breve e lunga percorrenza e con gli orari ferroviari, sia di traporto ordinario che storico.

Il servizio potrà contare inoltre su servizi non garantiti dai trasporti tradizionali come il carico biciclette e attrezzature sportive, inoltre l'agilità di mezzi con dimensioni ridotte garantirà l'accesso anche in località marginali o non direttamente in relazione con la viabilità veloce. (ad esempio: aree montane, strade interpoderali, frazioni rurali, aree archeologiche campestri, strade carrabili verso rifugi e bivacchi).

L'attuazione dell'intervento prevede:

- acquisto di 7 mezzi da nove posti compreso il posto per disabile;
- un software di gestione e per l'infomobilità;
- un team che prevede un mobility manager e figure professionali per la gestione della prenotazione centralizzata, il monitoraggio, l'attuazione ed eventuale rimodulazione dell'intervento nei singoli ambiti territoriali o nell'area complessiva.

Comuni coinvolti e ambito di intervento:

Comune di Agnone Capofila che funge da centrale di committenza per la fornitura dei mezzi e l'acquisizione di beni e servizi.

I mezzi saranno assegnati ai seguenti Comuni che ne avranno anche la proprietà:

- del Comune di Agnone quale Capofila dell'Ambito sociale di zona di altri 11 Comuni per il servizio di taxi sociale e a servizio del Centro dell'autismo, il cui intervento è previsto nella Strategia Alto Medio Sannio nel servizio salute;
- del Consorzio dei 7 Comuni Assomab, che avrà due mezzi, per il trasporto scolastico da/verso il polo scolastico di Carovilli (9 Comuni coinvolti) e per il trasporto da/verso i Comuni dell'altissimo Molise e della Montagnola Molisana per scopi sociali (12 Comuni coinvolti) e, nei limiti di posti, a servizio della linea ferroviaria storica Transiberiana d'Italia;
- Comune di Macchiagodena per il servizio di taxi sociale per i 5 Comuni della Montagnola Molisana;
- Comune di Trivento per il servizio di taxi sociale e a servizio del Centro dell'autismo, il cui intervento è previsto nella Strategia Alto Medio Sannio nel servizio salute;
- Comune di Montefalcone del Sannio per il servizio di taxi sociale anche di altri Comuni limitrofi ricadenti nell'area e a servizio della scheda sulle attività sportive extrascolastiche previste nella

	<p>Strategia Alto Medio Sannio nel servizio istruzione il cui soggetto attuatore è l'I.C. di Palata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Limosano per il servizio di taxi sociale anche di altri Comuni limitrofi ricadenti nell'area e a servizio della scheda sulle attività sportive extrascolastiche previste nella Strategia Alto Medio Sannio nel servizio istruzione il cui soggetto attuatore è l'I.C. di Ripalimosani. <p>Il servizio si configura come un servizio a chiamata. L'utente, da ogni Comune dell'Area, effettuerà la chiamata nei tempi e nei modi previsti dall'apposito regolamento che verrà predisposto e ne regolerà anche gli aventi diritto. Il Sistema di infomobilità e sistema CRM gestirà il servizio a chiamata che avrà una duplice veste Analogica/Digitale. Partendo dai target coinvolti, si è deciso di non investire esclusivamente in un servizio di prenotazione digitale, ma di garantire comunque un metodo di prenotazione fisica/tradizionale attraverso un numero di telefono oppure mediante prenotazione presso gli esercizi commerciali di paese per mantenere un contatto di comunità, un riferimento ed un commercio di vicinato come forma di presidio. La prenotazione più fungere da pretesto per l'acquisto o la prenotazione di alimentari garantendo una piccola economia. La stessa fermata del servizio in prossimità di un'attività locale può favorire l'affluenza nella stessa.</p> <p>La prenotazione potrà essere fisica, appunto, oppure digitale. La chiamata in-App potrà essere effettuata dallo stesso passeggero che richiede il servizio oppure dalle strutture ricettive. Ad esempio, potrà essere anche utilizzato da studenti o lavoratori fuori regione che decidano di fare rientro in treno e necessitino di trasporto verso i Comuni dell'Area fuori dall'orario TPL ordinario, mettendo così in atto un servizio in sharing economy e riducendo l'impatto ambientale.</p> <p>Sarà sempre possibile conoscere la disponibilità di posti in tempo reale, inoltre sarà incentivata l'aggregazione attraverso premialità al fine di ridurre le corse e migliorare l'impatto a chilometro.</p> <p>Saranno disponibili ulteriori servizi interconnessi, ad esempio saranno disponibili guide locali riservate agli utenti, contatti delle attività commerciali raggiungibili, servizi sportivi e culturali che potranno richiedere per i propri utenti un servizio specifico.</p> <p>Non è da sottovalutare la possibilità che l'utente possa prenotare servizi di mobilità intermodale quali biciclette a pedalata assistita, escursioni a piedi o altri mezzi di fruizione locale a disposizione tra gli stakeholder.</p> <p>L'uso del servizio genererà una "carta d'identità" dell'utente con i kg di CO2 risparmiati, benefit e sconti disponibili, amici coinvolti, tragitto abituale e fasce orarie più usate. Sarà necessario registrarsi, anche per motivi di screening, inserendo una credenziale dal quale verrà trattenuta una caparra virtuale ad ogni chiamata per garantire che non avvenga il cosiddetto "no show", cioè che la chiamata non sia veritiera.</p> <p>L'infomobilità in tempo reale è finalizzata a conoscere orari ed eventuali variazioni, tour disponibili, itinerari di mobilità lenta, ecc., mentre il CRM consente di prenotare servizi, skipass, bike pass, guide turistiche, ambientali e molto altro potranno essere prenotati in un solo carrello con un'unica cassa.</p>
--	--

		<p>Sarà possibile leggere trend del periodo con estrema precisione, fare le opportune misurazioni e archiviare dati necessari per le statistiche ed il marketing.</p> <p>I costi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 pulmini (da 9 posti compreso di posto per disabile) al costo stimato cadauno di 35.000,00 euro + IVA; - CRM 20.000,00 euro + IVA a base di gara - gestione dei mezzi e autisti per un importo previsto di 119.000,00 per tutta la durata dell'intervento da assegnare in quota parte ad ogni Comune proprietario (il Consorzio dei Comuni AssoMaB sarà proprietario di 2 mezzi per le motivazioni sopra descritte), gli autisti saranno reperiti prioritariamente tra il personale interno ai Comuni o attraverso affidamento del servizio di guida all'esterno o attraverso l'assunzione temporanea di personale. <p>La quota annua per mezzo potrà essere utilizzata da ogni Ente proprietario del mezzo sia per la copertura dei costi di gestione che per sostenere i costi degli autisti, in funzione dell'organizzazione interna per garantire la conduzione del mezzo (in alcuni casi è coinvolto il personale interno del Comune, in altri l'ambito sociale, in altri ancora l'affidamento del servizio sarà dato all'esterno). La flotta di mezzi potrà essere gestita anche attraverso l'attivazione di forme d'impresa sociale, anche cooperativo, che potranno inoltre gestire il servizio di prenotazione nei Comuni. Su quest'ultimo punto, l'area è interessata da iniziative di cooperative di comunità che si stanno avviando a seguito del Bando specifico del GAL Alto Molise.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 7.3</p> <p>Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Servizi attivati (Cod. indicatore AP 794, Unità beni acquistati) Target: 7</p> <p>Grado di soddisfazione dei passeggeri (Cod. indicatore AP 172, Media delle persone che si dichiarano soddisfatte delle sette diverse caratteristiche del servizio rilevate (frequenza corse, puntualità, possibilità di trovare posto a sedere, pulizia delle vetture, comodità degli orari, costo del biglietto, informazioni sul servizio) sul totale degli utenti del servizio) Baseline: 0% Target: 100%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Calcolo della spesa per l'acquisizione dei beni o del servizio
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone.

14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Ufficio acquisti e forniture del Comune di Agnone.
----	--------------------------------------	--

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Mezzi di trasporto (35.000,00 euro x 7 mezzi)	245.000,00
Acquisizione servizi	Mobility manager per la gestione del servizio (200 euro/giorno * 90 giorni = 18.000,00 euro) figure professionali per la gestione del servizio di prenotazione centralizzata e monitoraggio (100 euro/giorno * 190 giorni = 19.000,00 euro) Sistema CRM (20.000,00 euro) Costi per la gestione dei mezzi e per il servizio di guida (119.000,00 euro)	176.000,00
Spese pubblicità	Promo-comunicazione cartacea/web	5.925,00
	Totale parziale	426.925,00
Iva (22%)	Le spese del personale e la gestione dei mezzi è fuori campo IVA	66.440,00
	Totale complessivo	493.365,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/04/2021	30/04/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		

Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/06/2021	31/08/2021
Esecuzione	01/09/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	01/09/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	93.365,00
2022	150.000,00
2023	150.000,00
2024	100.000,00

1	Titolo intervento	M4 – PERCORSI DI MOBILITÀ LENTA E CICLABILITÀ
2	Costo e copertura finanziaria	175.000,00 euro - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un percorso articolato alla fruizione ciclopedonale (in alcuni tratti esclusivi ed in altri multi-tipologici).
4	CUP	C71J20000090001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Agnone, Bagnoli del Trigno, Pescolanciano, Pietrabbondante, Roccavivara e Trivento per l'Area Alto Medio Sannio. Comuni di Montelapiano, Rosello, Roio del Sangro e Villa Santa Maria (comuni abruzzesi della Provincia di Chieti ricadenti nell'Area SNAI Basso Sangro-Trigno).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La mobilità lenta, nelle sue modalità di fruizione quali ciclopedonale, è una componente importantissima per il territorio dell'Alto Medio Sannio per le sue caratteristiche naturali e ambientali.</p> <p>L'intervento intende ri-utilizzare percorsi che nei secoli hanno permesso la connessione tra genti, scambi economici e sociali e contaminazioni culturali. Nel tempo nuovi collegamenti maggiormente adatti ai mezzi a motore hanno sostituito questi percorsi, in alcuni casi sovrapponendosi, cambiandone la funzione. Per decine di anni sono rimasti abbandonati permettendo l'avanzata della vegetazione spontanea. Da qualche anno, la rinnovata motivazione a collegamenti pedonali e ciclabili ha posto all'attenzione di tante amministrazioni la possibilità di intervenire sulla mobilità alternativa a quella veloce, investendo su collegamenti sostenibili e a zero impatto sull'ambiente. Ciò è confermato dalle politiche in atto, a tutti i livelli, sia a seguito della crisi finanziaria del 2008 che dalla pandemia da Covid-19 del 2020. In considerazione di tutto ciò, si vuole sistematizzare percorsi storici che per secoli hanno connesso il territorio sia all'interno, tra i Comuni dell'area, che all'esterno, verso altre aree del Molise e l'Abruzzo, rinverdendo la memoria e offrendo una alternativa sostenibile ai collegamenti con i mezzi a motore.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Sulla base di quanto riportato nella coerenza programmatica, sono stati individuati tre itinerari che, per diverse ragioni, nei secoli hanno assunto la funzione di "ponti" economici, sociali e culturali.</p> <p>Le direttive sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pescolanciano-Agnone ripercorrendo il tracciato ferroviario, oggi completamente dismesso e sostituito in alcuni tratti dalla strada provinciale, utilizzando parte del vecchio percorso abbandonato e parte della viabilità attuale; 2. Stazione Bagnoli-Trivento – Santuario Madonna del Canneto per connettersi alla ciclabilità già esistente lungo il fiume Trigno; 3. Agnone-Villa Santa Maria (Abruzzo) verso la costruenda ciclovia del Fiume Sangro. <p>Il primo itinerario, a piedi e in bici, è un percorso della vecchia linea del ferro Pescolanciano-Agnone: fortemente voluto e</p>

sostenuto specialmente dai cittadini di Agnone e rimasto in esercizio dal 1909 al 1943 quando fu distrutto dalla guerra. Si tratta di un patrimonio importante, fatto di sedimi esistenti in alcuni tratti e completamente persi in altri, che si snoda in Alto Molise ricollegandosi alla linea storica tutt'ora esistente Isernia-Sulmona; il percorso tocca villaggi rurali, stazioni e caselli collocati in posizioni strategiche (in alcuni casi si trova un'edilizia storica immersa nel verde a ricordare un tempo che non c'è più).

Il secondo itinerario è Stazione Bagnoli-Trivento – Santuario Madonna del Canneto: dalla stazione ferroviaria tutt'ora esistente posta lungo la vecchia linea Pescolanciano-Agnone, attraverso un percorso misto a piedi ed in bici, è possibile raggiungere il Santuario della Madonna del Canneto a Roccavivara, sulle sponde del fiume Trigno, dove sorge la chiesa risalente al XI-XII sec. e dove intercetta percorsi di mobilità lenta lungo la ss650 "fondovalle Trigno" già esistenti e infrastrutturati. L'arrivo alla Madonna del Canneto non è casuale poiché consente di connettersi a percorsi ciclo-pedonali già realizzati dalla Regione Molise arrivando ad intersecare il percorso ciclo-pedonale previsto nella scheda M5 il cui soggetto attuatore è il Comune di Trivento.

Il terzo itinerario, sempre a piedi e bici, collega Agnone a Villa Santa Maria e Montelapiano in Abruzzo: il percorso, che ripercorre anche l'ultimo viaggio di San Francesco Caracciolo il 4 giugno del 1608, passando per i Comuni di Rosello, Roio del Sangro e Montelapiano diventa un ramo della ciclovia del Sangro, attualmente già in cantiere, che si connette alla via Verde della costa dei Trabocchi, una delle infrastrutture ciclabili più lunga d'Europa.

Gli itinerari della rete presentano punti di interscambio con la mobilità collettiva prevalentemente su gomma, ma anche con ferrovie attualmente esistenti.

La rete di mobilità lenta in progetto prevede la valorizzazione delle emergenze storiche e dei manufatti ancora esistenti al fine di trasformarli in punti di interesse capaci di narrare gli avvenimenti storici che caratterizzano gli itinerari. Le peculiarità dei manufatti e dei paesaggi circostanti saranno ulteriore motivo per la percorrenza, soprattutto per brevi spostamenti, nonché di promozione degli itinerari da parte degli stessi fruitori.

Saranno infatti previsti punti di interscambio per la ciclabilità come rastrelliere e punti per piccole riparazioni (piccole ciclofficine libere) nei punti nodali nel tessuto urbano dei piccoli centri.

L'intervento consiste nelle seguenti attività:

- ricognizione dello stato attuale degli itinerari e valutazione della percorribilità e dei manufatti significativi che identificano i tratti (es. ex caselli, ex stazioni, luoghi di culto, punti di interesse e panoramici, ecc.);
- ripulitura di tratti di sentieri, percorsi, itinerari da vegetazione spontanea e messa in sicurezza di tratti e o piccoli manufatti;
- segnaletica integrata per indicare i percorsi/itinerari e la narrazione dei luoghi o dei tratti stessi;
- promo/comunicazione degli itinerari attraverso story-telling, video ed altri strumenti multimediali capaci di raccontare il valore dei tragitti.

8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Percorsi riattivati (Cod. indicatore AP 114, Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate) Target: 40km Indice di accessibilità ciclabile (Cod. indicatore AP 6004, Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq) Baseline: 30 Target: 70
10	Modalità previste per le procedure di gara	Acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva e Livello Unico di Progettazione per i servizi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione preliminare
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone – Capofila della Convenzione tra Comuni dell'Area Alto Medio Sannio.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Settore Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili	Ripulitura dei sentieri	90.163,93
Opere di riqualificazione ambientale		
alImprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Cartellonistica, segnaletica in generale e rastrelliere da posizionare lungo i percorsi	26.393,44
Acquisizione servizi	Ricognizione situazione attuale	7.800,00
Spese pubblicità	promo-comunicazione	10.000,00
Spese generali	Per la gestione tecnica e procedurale dell'intervento (entro il limite del 10% del complessivo dell'intervento)	15.000,00
Totale parziale		149.357,37

Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo sulle opere civili e l'acquisto di beni e forniture, per le altre voci le voci sono al lordo.	25.642,63
	Totale complessivo	175.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/04/2021	30/05/2021
Progettazione definitiva	01/06/2021	30/06/2021
Progettazione esecutiva	01/07/2021	15/07/2021
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/08/2021	10/09/2021
Esecuzione	11/09/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità	11/09/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2021	25.000,00
2022	50.000,00
2023	100.000,00

1	Titolo intervento	M5 - CREAZIONE DI UN CIRCUITO DI COLLEGAMENTO A MOBILITÀ LENTA E SOSTENIBILE TRA 4 COMUNI: TRIVENTO, CIVITACAMPOMARANO, LUCITO E LIMOSANO.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 199.000,00 - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un circuito di collegamento attraverso il recupero e/o la creazione di itinerari a mobilità lenta e sostenibile.
4	CUP	B61B20001130006
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Trivento, Civitacampomarano, Lucito e Limosano.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento in esame può considerarsi coerente con la strategia Alto Medio Sannio, poiché va a recuperare il sistema di mobilità lenta e sostenibile, utilizzato per secoli dalle popolazioni locali per fini commerciali e sociali, all'interno di aree intercomunali che includono ben 4 Comuni. L'intento è recuperare questi antichi percorsi, a basso impatto ambientale, per promuovere una variegata mobilità lenta, non solo transito pedonale ma anche MTB, biciclette elettriche assistite ecc., al fine di migliorare i collegamenti e contemporaneamente promuovere i nostri paesaggi incontaminati e le nostre bellezze naturalistiche, attraverso un approccio più sostenibile e anche più emozionale.</p> <p>La recente crisi sanitaria legata al COVID-19, ha mostrato i limiti della società moderna ed ha acuito la crisi finanziaria, a tal proposito è interessante citare un recente studio condotto dal laboratorio CULTLAB della Scuola di Agraria dell'Università di Firenze, in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale. Partendo dall'osservazione che nelle aree in cui si pratica agricoltura non intensiva (l'intero Molise) si registra una minore incidenza del Covid-19, il professore Mauro Agnoletti, coordinatore del progetto, si spinge a proporre "un modello di sviluppo da cui ripartire una volta superata l'emergenza". <i>"Più che nuovo è, a mio avviso, un modello molto antico, ma ancora incredibilmente attuale e tale da poterci fornire una interessante prospettiva di futuro".</i></p> <p>La ripresa di antichi sentieri di cammino, funzionali in tempi passati agli spostamenti a piedi (o su carro trainato da animali, a cavallo, a dorso di mulo...), può permettere di ritrovare un approccio di osservazione di quel che ci sta attorno, di bellezze naturali o create dall'azione dell'uomo.</p> <p>Recuperare i nostri "tracciati storici", che per secoli hanno permesso di connettere aree diverse del nostro territorio, perseguiendo una naturale sostenibilità e come valida alternativa ai collegamenti con i mezzi a motore.</p>
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento intende recuperare antichi sentieri, gli itinerari storici percorsi nel passato dai nostri antenati. Queste vie ormai abbandonate presentano una notevole ripresa della vegetazione spontanea, che in più parti ha invaso ed ostruito i sentieri. Per

	<p>tal^e ragione gli interventi maggiori saranno mirati al ripristino, mediante interventi di semplice ripulitura, ma anche a nuove opere di riqualificazione ambientale di ingegneria naturalistica. In dettaglio, la realizzazione comprende i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento dello stato attuale degli itinerari e valutazione della percorribilità e dei manufatti significativi che identificano i tratti (es. ex caselli, ex stazioni, luoghi di culto, punti di interesse e panoramici, ecc.); - decespugliamento e sfalcio dei percorsi infestati da rovi, arbusti ed erba alta; - recupero della funzionalità dei percorsi, e lì dove necessario, creazione di nuovi percorsi al fine di rendere fruibile gli itinerari e i sentieri a varie attività, anche mountain bike, biciclette a pedalata assistita, Nordic Walking; - ripristino e installazione di staccionate e ponti in legno di scavalco su valloni e zone particolari; - adeguamento delle aree di sosta esistenti lungo il percorso per funzioni legate al percorso ciclo-pedonale attrezzate lungo il cammino; - manutenzione straordinaria della regimentazione delle acque superficiali; - realizzazione, in alcune aree, di linee elettriche, con punti autonomi di fornitura, anche per caricare le batterie delle biciclette a pedalata assistita e sistemi di protezione; - posa in opera di segnaletica integrata per indicare i percorsi/itinerari e la narrazione dei luoghi o dei tratti stessi; - promo/comunicazione degli itinerari attraverso story-telling, video ed altri strumenti multimediali capaci di raccontare il valore dei tragitti. <p>Tutti i sopraelencati interventi interesseranno tre itinerari, con sviluppo complessivo di circa 25 km lineari, che nei secoli hanno assunto la funzione di "ponti" economici, sociali e culturali.</p> <p>Le direttive sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Limosano – Lucito: lunghezza di circa 5,30 km, si sviluppa lungo colline con una vasta superficie boschiva dal grande valore naturalistico; 2. Lucito – Trivento: lunghezza di circa 8 km, si snoda dal bell'altipiano di S. Angelo Altissimo, sede anche del Regio Tratturo di Celano-Foggia, e si indirizza verso il maestoso bosco di Trivento con un habitat assai diversificato. Il percorso prosegue verso il rifugio forestale da cui parte il terzo itinerario; 3. Trivento – Civitacampomarano: lunghezza di circa 11 km, dal rifugio forestale di Trivento, immerso nel bosco, si arriva al bosco di Civitacampomarano in località Parco Vallemonterosso e a pochi chilometri, nel centro cittadino, un pregevole Castello Angioino. 	
8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Percorsi riattivati (Cod. indicatore AP 114, Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate)

		<p>Target: 25km</p> <p>Indice di accessibilità ciclabile (Cod. indicatore AP 6004, Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq)</p> <p>Baseline: 10 Target: 30</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 50/2016 per la gestione degli affidamenti di forniture, servizi, lavori ecc.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva e Livello Unico di Progettazione per i servizi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	Comune di Trivento (Ente Capofila)
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Settore Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili	<p>Decesugliamento e sfalcio dei percorsi infestati da rovi, arbusti ed erba alta. Costo 48.580,00 euro.</p> <p>Recupero della funzionalità dei percorsi, e lì dove necessario, creazione di nuovi percorsi al fine di rendere fruibile gli itinerari e i sentieri a varie attività, anche mountain bike, biciclette a pedalata assistita, Nordic Walking. Costo 19.000,00 euro.</p> <p>Ripristino e installazione di staccionate e ponti in legno di scavalco su valloni e zone particolari. adeguamento delle aree di sosta esistenti lungo il percorso per funzioni legate al percorso ciclo-pedonale attrezzate lungo il cammino. Costo 12.595,00 euro.</p> <p>Manutenzione straordinaria della regimentazione delle acque superficiali. Costo 4.050,00 euro.</p> <p>Realizzazione, in alcune aree, di linee elettriche, con punti autonomi di fornitura e sistemi di protezione. Costo 32.000,00 euro.</p>	116.225,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Posa in opera di segnaletica e tabelloni informativi	13.619,16

Acquisizione servizi	Ricognizione situazione attuale (è indicato l'importo lordo)	10.000,00
Spese pubblicità	Promo-comunicazione (è indicato l'importo lordo)	12.500,00
Spese generali	Per la gestione tecnica e procedurale dell'intervento (entro il limite del 10% del complessivo dell'intervento)	18.090,13
Totale parziale		170.434,28
Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo sulle opere civili e l'acquisto di beni e forniture, per le altre voci le voci sono al lordo.	28.565,71
Totale complessivo		199.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/04/2021	30/05/2021
Progettazione definitiva	01/06/2021	30/06/2021
Progettazione esecutiva	01/07/2021	15/07/2021
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/08/2021	10/09/2021
Esecuzione	11/09/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità	11/09/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2021	19.000,00
2022	150.000,00
2023	30.000,00

1	Titolo intervento	PA1 - E-GOV “ALTO MEDIO SANNIO” - SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER CITTADINI E IMPRESE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 372.827,00 – FSC 2014-2020 (ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 2.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Digitalizzazione di dati territoriali per l'implementazione di sistemi informativi che consentono di ampliare la gamma dei servizi da erogare da parte della PA locale.
4	CUP	C62H19000100002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Gli interventi servono ad innescare un processo di crescita dell'uso dell'ICT per l'erogazione di servizi della PA e per la gestione di dati territoriali. Sulla base di una diffusa digitalizzazione dei dati territoriali dell'area, l'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi della Strategia direttamente sul pre-requisito relativo all'associazionismo, attraverso il potenziamento dell'erogazione di servizi di e-gov per cittadini e imprese, ma anche sulle due funzioni/servizi fondamentali inerenti il catasto e la pianificazione settoriale e per la gestione dei servizi di cittadinanza quali istruzione, salute e mobilità.
7	Descrizione dell'intervento	<p>La strategia regionale dell'Agenda digitale, che si inserisce nel più ampio contesto della Strategia Europa 2020 e dell'Agenda Digitale Italiana (a cura dell'AGID), si pone, tra gli obiettivi strategici quello di accrescere i livelli di efficienza ed efficacia delle pubbliche amministrazioni locali. Attraverso l'intervento proposto, si intende rafforzare le applicazioni delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione al fine di migliorare i servizi di e-government e dell'e-health per il miglioramento della qualità della vita nelle aree interne. In tal senso, i Sistemi Informativi Geografici svolgono un ruolo cruciale, in quanto le applicazioni di e-government hanno una dimensione geografica (rete stradale, servizi, vincoli, ecc.) che necessita della creazione di nuovi dati cartografici e della digitalizzazione di quelli esistenti, per permettere la loro visualizzazione e consultazione tramite mappe e applicativi web, elementi fondamentali anche per sostenere e supportare processi decisionali trasparenti e partecipati.</p> <p>L'intervento quindi, prevede il potenziamento di servizi ritenuti strategici da gestire in maniera collaborativa e associata con gli Enti, in particolare per la gestione di dati territoriali. Tali dati costituiscono l'elemento conoscitivo di base per tutte le politiche di gestione del territorio, sia come strumento aperto di accesso alla conoscenza, sia come strumento di supporto alle decisioni pubbliche. In questo contesto, il progetto prevede diverse articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • _digitalizzazione delle mappe catastali e degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti sul territorio; – implementazione di una piattaforma WebGIS in cui raccogliere i dati precedentemente digitalizzati e altri di nuova

		<p>realizzazione, per permetterne la visualizzazione, l'interrogazione, l'analisi e l'interpretazione, in modo da supportare gli Enti locali nella redazione di piani e programmi intercomunali e migliorare l'organizzazione e la gestione delle politiche del territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> – creazione di nuovi dati per la sperimentazione di progetti pilota finalizzati ad attivare funzionalità di supporto ad altri interventi previsti nell'ambito della Strategia Aree Interne Alto Medio Sannio. Le sperimentazioni saranno avviate su sub-ambiti comunali e intercomunali, da definire successivamente sulla base dei dati raccolti in precedenza e riguarderanno in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ digitalizzazione degli archivi storici presenti nell'area per preservare il loro valore storico-documentale e facilitare l'accesso alla cultura delle comunità ed in particolare delle giovani generazioni; ▪ creazione di dati a supporto dello sviluppo turistico del territorio (risorse, attrazioni, strutture ricettive, patrimonio edilizio inutilizzato); ▪ ricognizione e mappatura di terreni agricoli in stato di abbandono per l'implementazione del progetto "Banca della Terra" e il monitoraggio delle dinamiche di trasformazione paesaggistica del territorio; ▪ creazione di un database e mappatura della popolazione vulnerabile per migliorare.
8	Risultati attesi	RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi per la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili al fine di operare nell'ambito della predisposizione di piani intercomunali di protezione civile.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. 920 Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati (Valore target: 4)</p> <p>Cod. 424 Comuni con servizi pienamente interattivi (Valore baseline 6,26% - Valore target: 100%)</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione approvato
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone Capofila della Convenzione tra i Comuni dell'area Alto Medio Sannio
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile I Settore Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		11.184,81
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	13.000,00
Acquisizione servizi		348.642,19
Spese pubblicità		
Totale complessivo		372.827,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/06/2020	15/06/2020
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/09/2020	31/12/2020
Esecuzione	01/03/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/03/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	149.130,80
2022	223.696,20

1	Titolo intervento	PA2 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PISCINA COMUNALE DI AGNONE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 331.561,26 – FSC 2014-2020 ex POR FESR Molise 2014-2020 Azione 4.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Efficientamento energetico della piscina comunale di Agnone.
4	CUP	C21C19000050002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Agnone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il risparmio energetico e la promozione di sistemi efficienti di produzione dell'energia assieme alla realizzazione di reti infrastrutturali di base per la promozione della mobilità elettrica sono elementi cardine della strategia dell'Alto Medio Sannio. Si intende dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento per quei siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo per tutte le fasce di età. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle attività.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento di riqualificazione energetica della piscina comunale si articola in 9 interventi di miglioramento delle prestazioni sia dell'edificio (inteso come involucro edilizio) e degli impianti tecnologici volti alla riduzione dei consumi dei due principali vettori energetici: quello elettrico e quello termico (metano). Gli interventi sono coerenti alle linee guida pubblicate dall'ENEA in specifici documenti e quaderni tecnici. Attualmente la piscina vede uno scenario d'uso pressoché quotidiano nel periodo scolastico mediante apposita convenzione con una società sportiva dilettantistica che cura, attraverso i propri istruttori, i corsi di nuoto per adulti, ragazzi e bambini. Gli interventi possono essere sintetizzati: <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione copertura con telo con copertura rigida - inserimento nuovo vano ospiti / genitori - impianto efficiente per climatizzazione spogliatoi - risoluzione perdita vano vasca - impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria mediante fonte rinnovabile - sistema di recupero calore dalle acque di lavaggio filtri - rifacimento impianto estrazione vano tecnico - sostituzione illuminazione con nuovi sistemi led (interno piscina e spogliatoi) - nuova U.T.A. con sistema di recupero calore.
8	Risultati attesi	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e

		integrazione di fonti rinnovabili.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. UE CO32 Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici 80.000 kWh per consumi termici e 18.000 per consumi elettrici per un totale di: 98.000 kWh</p> <p>Cod. 373 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) (ISTAT, valore baseline: 2,1 valore target:1,8)</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		251.700,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		79.861,26
Spese pubblicità		
Totale complessivo		331.561,26

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/06/2020	30/09/2020
Progettazione esecutiva	05/10/2020	10/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/11/2020	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	----
2021	81.561,26
2022	250.000,00

1	Titolo intervento	PA3 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E CONTENTIMENTO DEI CONSUMI DELLA PISCINA COMUNALE DI FROSOLONE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 165.000,00 – FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 4.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Efficientamento energetico della piscina comunale di Frosolone.
4	CUP	B46E1900085002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Frosolone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il risparmio energetico e la promozione di sistemi efficienti di produzione dell'energia assieme alla realizzazione di reti infrastrutturali di base per la promozione della mobilità elettrica sono elementi cardine della strategia dell'Alto Medio Sannio. Si intende dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento per quei siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo per tutte le fasce di età. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle attività.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento di riqualificazione energetica della piscina comunale si articola in 8 interventi di miglioramento delle prestazioni sia dell'edificio (inteso come involucro edilizio) e degli impianti tecnologici volti alla riduzione dei consumi dei due principali vettori energetici: quello elettrico e quello termico (metano). Gli interventi sono coerenti alle linee guida pubblicate dall'ENEA in specifici documenti e quaderni tecnici. Attualmente la piscina vede uno scenario d'uso pressoché quotidiano nel periodo scolastico mediante apposita convenzione con una società sportiva dilettantistica che cura, attraverso i propri istruttori, i corsi di nuoto per adulti, ragazzi e bambini. Gli interventi possono essere sintetizzati: <ul style="list-style-type: none">- Isolamento parete nord lato interno spogliatoi- Isolamento soffitto copertura su vano immobile- Impianto solare termico realizzato con 12 pannelli solari sotto vuoto ad alta efficienza e sistema di accumulo di 2000litri e sistema di controllo integrato con centrale termica- Recuperatore di calore per acque di lavaggio- Isolamento pareti est e ovest- Sostituzione illuminazione con sistemi led interno/esterno- nuova U.T.A. per area spogliatoi con distribuzione e ricircolo.
8	Risultati attesi	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.

9	Indicatori di realizzazione e risultato	Cod. UE CO32 Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici: 76.600 kWh per consumi termici e 15.300 kWh per consumi elettrici per un totale di: 91.900 kWh Cod. 373 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) (ISTAT, valore baseline: 2,1 valore target:1,8)
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	Comune di Frosolone
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Frosolone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		125.257,40
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		39.742,60
Spese pubblicità		
Totale complessivo		165.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/06/2020	30/06/2020
Progettazione definitiva	01/07/2020	15/09/2020
Progettazione esecutiva	01/10/2020	10/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/11/2020	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	----
2021	65.000,00
2022	100.000,00

1	Titolo intervento	PA4 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA PISCINA SITA IN LOCALITÀ SANTA MARIA DI CANNETO - ROCCAVIVARA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 200.000,00 – FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 4.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Efficientamento energetico della piscina comunale di Santa Maria del Canneto a Roccavivara.
4	CUP	G33J19000110002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Roccavivara
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il risparmio energetico e la promozione di sistemi efficienti di produzione dell'energia assieme alla realizzazione di reti infrastrutturali di base per la promozione della mobilità elettrica sono elementi cardine della strategia dell'Alto Medio Sannio. Si intende dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento per quei siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo per tutte le fasce di età. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle attività.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento, di particolare importanza poiché attrattore anche di cittadini provenienti dal versante abruzzese della val Trigno, prevede la riqualificazione energetica della piscina comunale e si articola in interventi di miglioramento delle prestazioni sia dell'edificio (inteso come involucro edilizio) e degli impianti tecnologici volti alla riduzione dei consumi dei due principali vettori energetici: quello elettrico e quello termico (metano). Gli interventi sono coerenti alle linee guida pubblicate dall'ENEA in specifici documenti e quaderni tecnici. Attualmente la piscina vede uno scenario d'uso pressoché quotidiano nel periodo scolastico mediante apposita convenzione con una società sportiva dilettantistica che cura, attraverso i propri istruttori, i corsi di nuoto per adulti, ragazzi e bambini. Gli interventi possono essere sintetizzati: <ul style="list-style-type: none">- Impianto solare termico realizzato con 12 pannelli solari sotto vuoto ad alta efficienza e sistema di accumulo di 2000litri e sistema di controllo integrato con centrale termica- Impianto fotovoltaico 15 kwp- Sostituzione infissi e impianto docce e phon con impianti automatizzati- Separazione vasca di compenso piscina bimbi- coibentazione linea acqua e canalizzazione U.T.A..
8	Risultati attesi	RA 4.1

		Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Cod. UE CO32 Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici: 313.000 kWh per consumi termici (30.000 mc di metano) e 22.000 Kwh per consumi elettrici Cod. 373 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) (ISTAT, valore baseline: 2,1 valore target:1,8)
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Roccavivara
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Roccavivara

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		151.827,15
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		48.172,85
Spese pubblicità		
Totale complessivo		200.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/07/2020	30/09/2020
Progettazione esecutiva	05/10/2020	10/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/11/2020	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	----
2021	50.000,00
2022	150.000,00

1	Titolo intervento	PA5 - PROGETTO PER UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO A SERVIZIO DEL PICCOLO BORGO VIRTUOSO.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 367.820,00 – FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 4.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Cogenerazione ad alto rendimento nel borgo di Castel del Giudice.
4	CUP	B97H19000790005
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Castel del Giudice
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il risparmio energetico e la promozione di sistemi efficienti di produzione dell'energia assieme alla realizzazione di reti infrastrutturali di base per la promozione della mobilità elettrica sono elementi cardine della strategia dell'Alto Medio Sannio. Si intende dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento per quei siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo per tutte le fasce di età. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle attività.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento si inquadra nell'asse della strategia per le Aree Interne dell'Alto Medio Sannio ed è funzionale al miglioramento delle performance ambientali del borgo di Castel del Giudice che vede sostanzialmente tre grandi poli di consumo attuali (la RSA, il palazzo municipale e l'area, di proprietà comunale, destinata ai sistemi di benessere di Borgo Tufi). Si intende promuovere un primo esempio virtuoso di impianto di tele riscaldamento urbano a servizio di importanti centri di consumo. Ai fini di una gestione efficiente dell'energia (elettricità e calore), saranno sostenuti investimenti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento e la costruzione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento, dando priorità al recupero termico in impianti alimentati a fonti rinnovabili; potranno essere realizzati interventi connessi a impianti già esistenti alimentati da fonti fossili sotto i 20 MW secondo il dettato della Direttiva CE 2003/8724, selezionati in modo da massimizzare gli effetti positivi in termini di riduzione di emissioni e di inquinamento atmosferico, soprattutto nei centri urbani al fine di renderlo utilizzabile durante la stagione invernale mettendo a disposizione delle comunità locali e limitrofe un servizio di qualità con un profilo elevato di sostenibilità ambientale". Contestualmente l'immobile della RSA SAN NICOLA sarà oggetto di installazione di un impianto solare termico che darà un ulteriore contributo virtuoso per la riduzione delle emissioni in atmosfera, la sostituzione degli infissi del

		<p>blocco B e la sostituzione dei sistemi di illuminazione.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione di energia termica, il gruppo di cogenerazione funziona in abbinamento a una caldaia: entrambi i generatori di calore sono collegati all'impianto e provvedono a riscaldare l'acqua sanitaria e l'acqua di processo nel caso di applicazioni industriali.</p> <p>I gruppi di cogenerazione sono realizzati per la produzione decentralizzata di energia: queste piccole unità compatte sono in grado di produrre energia elettrica per soddisfare il fabbisogno dell'utenza e allo stesso tempo l'energia termica viene impiegata per il riscaldamento, senza rischio di dispersioni.</p> <p>L'eventuale eccedenza di energia elettrica può essere immessa nella rete pubblica.. I gruppi di cogenerazione funzionano nel massimo rispetto dell'ambiente: infatti, oltre a consentire un risparmio di energia primaria, che può raggiungere il 36%, sono ridotte in maniera considerevole le emissioni di CO2, rispetto a quanto si verifica in una centrale tradizionale</p> <p>Nel caso di Castel del Giudice la proposta è di realizzare la prima rete sperimentale di teleriscaldamento di comunità le cui utenze principali siano la RSA S. Nicola e Borgo tufi, oltre l'edificio comunale destinato a municipio, mettendo quindi a disposizione dei cittadini una piccola infrastruttura di allaccio ad una linea di erogazione dell'acqua calda. Il progetto pilota in un borgo delle aree interne intende dimostrare che attorno a progetti di riqualificazione importanti si possano generare piccole reti intelligenti a servizio della comunità. Si prevede quindi un cogeneratore di piccola taglia a servizio di una piccola rete di teleriscaldamento.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 4.4</p> <p>Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. UE CO32 Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici: 128.737 Kwh</p> <p>Cod. 373 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) Superficie oggetto della riduzione energetica (ISTAT, valore baseline: 2,1 valore target:1,8)</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Castel del Giudice

14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Castel del Giudice
----	--------------------------------------	---

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		283.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		84.320,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		367.820,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/07/2020	30/09/2020
Progettazione esecutiva	05/10/2020	10/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/11/2020	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	----
2021	167.820,00
2022	200.000,00

1	Titolo intervento	PA6 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE DI CAROVILLI, MEDIANTE SISTEMI A FONTI RINNOVABILI, A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO INTERCOMUNALE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 91.000,00 – FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 4.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Riqualificazione energetica del centro sportivo di Carovilli da utilizzare a servizio del Polo scolastico in corso di realizzazione per i Comuni del Consorzio AssoMab.
4	CUP	I72J19007240002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Carovilli
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il risparmio energetico e la promozione di sistemi efficienti di produzione dell'energia assieme alla realizzazione di reti infrastrutturali di base per la promozione della mobilità elettrica sono elementi cardine della strategia dell'Alto Medio Sannio. Si intende dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento per quei siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo per tutte le fasce di età. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle attività.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento si inserisce nelle politiche di attuazione territoriali coerenti con la strategia energetica nazionale (SEN), il piano energetico ambientale regionale (PEAR) e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). L'efficientamento energetico degli immobili di proprietà della PA è un tema che riveste grande importanza non solo per il valore ambientale degli interventi con la riduzione dell'emissioni equivalenti di CO ₂ in atmosfera, ma anche per un elevato valore simbolico e dimostrativo dell'adozione, da parte di chi programma, interviene e gestisce la cosa pubblica, di principi di sostenibilità ambientale ed energetica. Per tale motivo nell'ambito della strategia delle aree interne dell'Alto Medio Sannio si è inteso dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione per quattro siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle

		<p>attività. L'intervento da realizzarsi per il centro sportivo di Carovilli prevede la realizzazione di una centrale termica a cippato/pellet a servizio del polo sportivo ed in particolare al campo coperto posto in prossimità del centro abitato oltre che la realizzazione di idonei spogliatoi asserviti da un sistema di produzione di acqua calda da fonte rinnovabile (solare termico). L'idea progettuale è di realizzare a Carovilli una struttura sportiva priva di alimentazione da fonti fossili come esempio di integrazione tra la filiera bosco-legno-energia del territorio e l'uso di un immobile pubblico destinato ad attività sportive anche nell'ottica dell'apertura del futuro polo scolastico a Carovilli.</p> <p>Solare termico e cippato/pellet forniranno all'impianto sportivo l'energia termica senza uso di fonti tradizionali.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 4.1</p> <p>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. UE CO32 Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici: 229.157 Kwh</p> <p>Cod. 373 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) (ISTAT, valore baseline: 2,1 valore target:1,8)</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Carovilli
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Carovilli

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		70.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		

Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		21.000,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		91.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/07/2020	30/09/2020
Progettazione esecutiva	05/10/2020	10/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/11/2020	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	----
2021	31.000,00
2022	60.000,00

1	Titolo intervento	PA7 - HERITAGE LIGHTING - RIQUALIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA DEL CASTELLO ANGIOINO DI CIVITACAMPOMARANO MEDIANTE SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 137.608,74 – FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 4.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Riqualificazione energetica del Castello Angioino di Civitacampomarano.
4	CUP	D72D19000010002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Civitacampomarano
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il risparmio energetico e la promozione di sistemi efficienti di produzione dell'energia assieme alla realizzazione di reti infrastrutturali di base per la promozione della mobilità elettrica sono elementi cardine della strategia dell'Alto Medio Sannio. Si intende dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento per quei siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo per tutte le fasce di età. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle attività.
7	Descrizione dell'intervento	Il comune di Civitacampomarano negli ultimi anni si è distinto per azioni e progetti di valorizzazione del borgo ed in particolare del castello angioino che appare come uno dei castelli più suggestivi della regione. Il monumento infatti mantiene pressoché integra la sua antica architettura, nonostante il trascorrere della storia e i terremoti che in passato hanno causato smottamenti e crolli. Da qualunque parte lo si guardi l'edificio stupisce per la sua mole e l'audacia architettonica. Il castello è il principale monumento del borgo di Civitacampomarano e si erge nella parte centrale del paese su un crinale di arenaria, fra i torrenti Mordale, che attraversa la Cavatella, e il Vallone Grande, uno degli affluenti del fiume Biferno. Si sostituì ad una più antica torre di avvistamento, databile probabilmente intorno alla seconda metà del XII secolo e di cui si può ancora vedere il perimetro, messo in evidenza durante gli imponenti lavori di restauro della fine del secolo scorso. L'impianto così come lo vediamo oggi, invece, secondo gli studiosi dovrebbe risalire al XIII secolo, presentando l'edificio degli elementi architettonici tipici dell'epoca, sotto la dominazione angioina. Il castello è gestito dal POLO MUSEALE del MOLISE che in collaborazione con il comune attiva spesso eventi e

		<p>manifestazioni aprendo le sale interne, una delle quali dedicata a sala conferenze, che testimoniano il vissuto e la storia della comunità.</p> <p>Negli ultimi anni, anche grazie alla risonanza nazionale del festival della street art, e nonostante i recenti eventi che hanno comportato la parziale chiusura del centro storico per un fenomeno di distacco del costone roccioso sul quale poggia il borgo antico, il comune ha visto aumentare le presenze e le visite al castello che al momento, durante le ore notturne, insieme all'area circostante, è privo di un idoneo sistema di illuminazione. L'idea progettuale è di dotare il perimetro esterno del castello di un moderno sistema di illuminazione ad alta efficienza (con sistema led) e sistemi di controllo remoto per la definizione di scenari illuminotecnici in funzione delle manifestazioni e dell'uso del castello.</p> <p>In sostanza i proiettori da installare saranno dotati di una connessione con un sistema avanzato di programmazione ed accensione per dare la possibilità di usare differenti scenografie di luce.</p> <p>L'intervento mira a ridurre di circa il 30% degli attuali consumi elettrici della struttura. La combinazione degli interventi sui sistemi di illuminazione esterni ed interni consentiranno una migliore prestazione complessiva dell'immobile dal punto di vista del fabbisogno di energia.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 4.1</p> <p>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. UE CO32 Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici: 9.650 kWh</p> <p>Cod. 373 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) (ISTAT, valore baseline: 2,1 valore target:1,8)</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Civitacampomarano
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Civitacampomarano

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		100.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		37.608,74
Spese pubblicità		
Totale complessivo		137.608,74

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/07/2020	30/09/2020
Progettazione esecutiva	05/10/2020	10/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/11/2020	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	----
2021	37.608,74
2022	100.000,00

1	Titolo intervento	AM1 - VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO CULTURALE E DELLA FRUIBILITÀ DEI PERCORSI NATURALI E DELLE AREE ATTREZZATE DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA UNESCO COLLEMELUCCIO.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 497.000,00 – POC Molise 2014-2020 Azione 5.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di valorizzazione e di fruibilità della Riserva della Biosfera Unesco.
4	CUP	E88G19000080002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di: Carovilli, Castel del Giudice, Chiauci, Pescolanciano, Pietrabbondante, Roccasicura, San Pietro Avellana e Vastogirardi
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Sviluppare una mobilità dolce accompagnata ad attività di conoscenza e valorizzazione turistica del nostro territorio a partire dalle rotte della transumanza. L'obiettivo è valorizzare il paesaggio dell'Alto Medio Sannio interessato dalla Rete Natura 2000 attraverso l'ambiente e la ruralità: Riserva della Biosfera UNESCO (MAB), il crinale dell'Altissimo Molise, i sentieri della Montagnola Molisana sono alcuni dei destinatari più significativi di tale azione.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'attività escursionistica, l'uso della mountain bike, l'accesso a siti già predisposti per l'arrampicata sportiva, stanno diventando una pratica culturale, ricreativa e sportiva sempre più diffusa, al punto che un sempre crescente numero di turisti è oggi attratto dalla possibilità di percorrere i sentieri associando ad un'attività fisica salutare la scoperta di paesaggi, l'incontro con la natura e con l'etnografia.</p> <p>Per seguire queste tendenze del mercato turistico, l'ASSO MAB ha inteso realizzare e predisporre questo progetto con l'obiettivo di supportare con le moderne tecnologie la fruibilità, la conoscenza e la gestione della rete sentieristica e sportiva della RISERVA, creando un valore aggiunto a quanto fino ad oggi realizzato da parte di più Enti (comuni, provincia di Isernia, associazioni sportive dilettantistiche, ecc.). Con l'apporto di tutti i soggetti del sistema turistico, l'escursionismo e la pratica outdoor, fondato su una efficiente rete sentieristica, su una dotazione innovativa di servizi per le strutture e la predisposizione di una rete di accoglienza al turista, ha la potenzialità per rientrare tra le offerte di qualità del Molise e più specificatamente dell'Alto Molise.</p> <p>Ai comuni costituendi l'ASSO MAB si è unito il comune di Castel del Giudice nell'ambito della presentazione del presente progetto di sviluppo territoriale.</p> <p>Principalmente sono interventi di fruizione del patrimonio ambientale e naturale dove sono previsti la realizzazione o il ripristino di infrastrutture ricreative all'interno di edifici esistenti e a servizio della fruizione escursionistica, sportiva ed outdoor (siti di arrampicata, parchi avventura, parchi tematici e simili), la messa in sicurezza e/o miglioramento di sentieri esistenti; la</p>

		realizzazione di nuovi itinerari escursionistici e/o l'implementazione di itinerari esistenti; aggiornamento della segnaletica, realizzazione di percorsi didattico – naturalistici - ricreativi, attrezzamento di piccole aree di sosta.
8	Risultati attesi	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Cod. UE CO 23 Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione: 637 ettari Tasso di turisticità (Cod. indicatore AP 443 - Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali) Baseline: 1,10 Target: 1,40
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione definitiva
13	Soggetto attuatore	Consorzio dei Comuni AssoMaB
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Vastogirardi

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		402.368,94
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		94.631,06
Spese pubblicità		

Totale complessivo	497.000,00
---------------------------	-------------------

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	197.000,00
2022	300.000,00

1	Titolo intervento	AM2 - I SENTIERI DELLA MONTAGNOLA MOLISANA.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 275.198,66 – POC Molise 2014-2020 Azione 5.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di riqualificazione dei sentieri.
4	CUP	B46E1900085002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Frosolone, Civitanova del Sannio, Macchiagodena e Sessano del Molise.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Sviluppare una mobilità dolce accompagnata ad attività di conoscenza e valorizzazione turistica del nostro territorio a partire dalle rotte della transumanza. L'obiettivo è valorizzare il paesaggio dell'Alto Medio Sannio interessato dalla Rete Natura 2000 attraverso l'ambiente e la ruralità: Riserva della Biosfera UNESCO (MAB), il crinale dell'Altissimo Molise, i sentieri della Montagnola Molisana sono alcuni dei destinatari più significativi di tale azione.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento è articolato tra i comuni di Frosolone, Civitanova del Sannio, Macchiagodena e Sessano del Molise consistenti in lavori di sistemazione dei sentieri escursionistici montani esistenti e nella sistemazione dei rifugi esistenti e delle relative aree pertinenziali, oltre che alla realizzazione e sistemazione di aree verdi attrezzate per la sosta e il ristoro. In coerenza con la strategia d'area, l'intervento si pone l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale, potenziando il prodotto turistico e creando così opportunità di sviluppo economico sostenibile. Le attività da compiere in relazione al risultato atteso consistono in: <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare le risorse ambientali e culturali del territorio e trasformarle in prodotti turistici - organizzare un sistema turistico integrato del territorio, per la fruizione degli attrattori e per elevare la qualità dell'offerta - migliorare la qualità dei servizi turistici e dell'accoglienza - migliorare l'attività di comunicazione, di promozione e di marketing del territorio.
8	Risultati attesi	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Cod. UE CO 23 Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione: 6.500 ettari Tasso di turisticità (Cod. indicatore AP 105 - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante) Baseline: 1,00 Target: 1,20
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017

		e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Frosolone
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Frosolone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		200.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		75.198,66
Spese pubblicità		
Totale complessivo		275.198,66

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	105.198,66
2022	170.000,00

1	Titolo intervento	AM3 - REALIZZAZIONE DEI PERCORSI TURISTICI MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI SENTIERI RURALI TRA I MONUMENTI ARCHITETTONICI E NATURALISTICI NEI TERRITORI DI PETRELLA TIFERNINA E MONTAGANO.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 146.382,27 – POC Molise 2014-2020 Azione 5.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di riqualificazione dei sentieri rurali.
4	CUP	J63B19000300002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Petrella Tifernina e Montagnano.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Sviluppare una mobilità dolce accompagnata ad attività di conoscenza e valorizzazione turistica del nostro territorio a partire dalle rotte della transumanza. L'obiettivo è valorizzare il paesaggio dell'Alto Medio Sannio interessato dalla Rete Natura 2000 attraverso l'ambiente e la ruralità: Riserva della Biosfera UNESCO (MAB), il crinale dell'Altissimo Molise, i sentieri della Montagnola Molisana sono alcuni dei destinatari più significativi di tale azione.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento è articolato tra i comuni di Petrella Tifernina e Montagnano consistenti in lavori di sistemazione dei sentieri ai fini di un utilizzo ciclo-pedonale. I sentieri sono ricompresi nell'area S.I.C. "Bosco di Castellino – Morrone" ed hanno una lunghezza complessiva di 7 km. In coerenza con la strategia d'area, l'intervento si pone l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale, potenziando il prodotto turistico e creando così opportunità di sviluppo economico sostenibile. Gli interventi previsti sono: <ul style="list-style-type: none"> - Segnaletica di circuito - Sistemazione del fondo - Sistemazione delle aree di sosta con arredi e staccionate - Sistemazione dei punti panoramici.
8	Risultati attesi	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Cod. UE CO 23 Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione: 2.700 ettari Tasso di turisticità (Cod. indicatore AP 105 - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante) Baseline: 0,80 Target: 1,10
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017

		e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Petrella Tifernina
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Petrella Tifernina

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		110.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		36.328,27
Spese pubblicità		
Totale complessivo		146.382,27

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	100.000,00
2022	46.382,27

1	Titolo intervento	AM4 - VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE NELLA VALLE DEL TRIGNO NELL'OTTICA DI SISTEMA INTEGRATO DI VISITA E FRUIZIONE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 110.268,32 di cui 103.182,28 FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) e 7.086,04 POC Molise, entrambe le risorse su Azione 5.1.1. ITI "Alto Medio Sannio" DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di riqualificazione dei sentieri rurali.
4	CUP	B23D20000080002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Bagnoli del Trigno, Poggio Sannita, Salcito, Trivento Roccavivara, Montefalcone nel Sannio e San Felice del Molise.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Sviluppare una mobilità dolce accompagnata ad attività di conoscenza e valorizzazione turistica del nostro territorio a partire dalle rotte della transumanza. L'obiettivo è valorizzare il paesaggio dell'Alto Medio Sannio interessato dalla Rete Natura 2000 attraverso l'ambiente e la ruralità: Riserva della Biosfera UNESCO (MAB), il crinale dell'Altissimo Molise, i sentieri della Montagnola Molisana sono alcuni dei destinatari più significativi di tale azione.
7	Descrizione dell'intervento	I comuni interessati dal progetto evidenziano nei documenti programmatici di riferimento dell'area la necessità di migliorare la capacità delle imprese di operare in forma integrata e sinergica, anche nel turismo, mediante la creazione di rapporti di cooperazione verticali ed orizzontali e partenariati pubblico privati finalizzati alla valorizzazione ambientale per i cittadini e i turisti. Occorre inoltre perseguire un modello di valorizzazione dell'economia rurale integrato, che nel proporre una maggiore fruizione dell'ambiente anche attraverso attività outdoor, intersechi ogni componente della società rurale. La scelta del "turismo sostenibile" come ambito di intervento si basa sulla consapevolezza che le aree rurali possono sperimentare e valorizzare forme di integrazione multisettoriale, dei percorsi di sviluppo nell'intreccio tra ambiente naturale, paesaggio, turismo, beni culturali, agricoltura e risorse agroalimentari e artigianali. Con l'incentivazione del turismo integrato, la strategia dell'Alto Medio Sannio vuole creare sinergie fra le componenti materiali ed immateriali dell'offerta attraverso un processo di integrazione tra gli operatori guidato da obiettivi mirati e condivisi anche attraverso la valorizzazione-sistematizzazione creazione di itinerari e percorsi (cammini, sentieri e biopercorsi tematici ecc.). Queste modalità di sviluppo e promozione turistica devono trovare un supporto fondamentale nelle istituzioni pubbliche locali, che possono contribuire, sia con azioni di valorizzazione diretta che con interventi di supporto trasversale ai processi di valorizzazione delle risorse locali. Attualmente il sistema turistico locale risente di mancanza di azioni di coordinamento e di integrazione tra differenti servizi al fine di promuovere l'intero territorio come destinazione e non la singola peculiarità. Le imprese della ristorazione, dei servizi ricettivi, di produzione di

		<p>prodotti artigianali d'arte e dell'enogastronomia ancora non hanno messo a fattor comune gli elementi di promozione e visibilità anche attraverso i sistemi messi a disposizione dalle nuove tecnologie.</p> <p>L'idea progettuale è quindi di creare un primo tassello di questa nuova strategia di rete realizzando per ogni comune, un primo elemento di integrazione tra servizi di informazione tradizionali e accompagnamento al turista nella conoscenza del territorio.</p> <p>L'inserimento di totem informativi interattivi e touch screen in ogni contesto urbano consentirà al turista di acquisire ed interagire con i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di interesse e punti di attrazione storico culturali dell'area - Cenni alle tradizioni principali ed informazioni operative ed utili in caso di manifestazioni - Indicazioni sui principali sentieri e percorsi pedonali, cicloturistici ed outdoor - Principali botteghe artigiane - Principali produttori di eno-gastronomia del territorio - Riferimenti per tour, accompagnamento nelle aree protette, servizi avanzati al turista - Riferimenti per l'adesione a percorsi di turismo esperienziale. <p>I totem saranno inoltre utilizzati per indicare ai cittadini ed ai turisti eventuali avvisi di pubblica utilità (interruzioni di pubblici servizi, avvisi per manifestazioni, variazioni di viabilità interna ed esterna).</p>
8	Risultati attesi	RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. UE CO 23 Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione: 700 ettari</p> <p>Tasso di turisticità (Cod. indicatore AP 105 - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante) Baseline: 0,90 Target: 1,10</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Montefalcone nel Sannio
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Montefalcone nel Sannio

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		90.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		20.268,32
Spese pubblicità		
Totale complessivo		110.268,32

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	50.000,00
2022	60.268,32

1	Titolo intervento	AM5 - L'ALTISSIMO MOLISE COME MODELLO DI LABORATORIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 176.244,25 – POC Molise 2014-2020 Azione 5.1.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di riqualificazione dei sentieri rurali.
4	CUP	I66B19000270002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Agnone, Capracotta, Pescopennataro e Sant'Angelo del Pесco.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento è un tassello di un mosaico di interventi che la Strategia Alto Medio Sannio ha posto in essere. In particolare sono stati previsti interventi articolati su cosiddette “Comunità di progetto”, dove più Comuni si mettono insieme per valorizzare prioritariamente le aree S.I.C. presenti nell'area strategica. La programmazione 2007-2013 ha consentito la redazione di Piani di gestione di dette aree e nell'attuale programmazione l'obiettivo è di valorizzarle a fini turistici e di attivare monitoraggi specifici. Con i due lotti previsti nel presente progetto si persegue un duplice l'obiettivo: un laboratorio di monitoraggio dell'ambiente, attraverso la ricerca di contaminati ambientali ed alimentari specifici e un potenziamento e miglioramento della rete sentieristica esistente e dei luoghi maggiormente fruiti dai visitatori.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede la realizzazione di due lotti progettuali distinti:</p> <p>1. Laboratorio permanente della sostenibilità ambientale per la ricerca e il monitoraggio di alcuni contaminanti sia nell'ambiente che nei prodotti agro-zootecnici, al fine di definire ed attestare la qualità e la sicurezza, da ubicare all'interno della struttura del Giardino della Flora Appenninica di Capracotta (IS). Nella prima fase del progetto si procederà all'allestimento del laboratorio ed all'attività di ricerca e monitoraggio di alcuni inquinanti, partendo dalle aree a maggiore concentrazione urbana e successivamente a tutto il territorio del comune di Capracotta. Nella seconda fase si prevede di effettuare la ricerca ed il monitoraggio degli stessi contaminanti nei prodotti agro-zootecnici e ad una mappatura del territorio in base ai dati ottenuti. Durante l'intera durata del progetto sono previste attività di divulgazione dei risultati, nonché azioni di sensibilizzazione della popolazione e dei produttori inerenti le tematiche ambientali, l'ecosostenibilità delle produzioni e la loro valorizzazione.</p> <p>Le attività del progetto saranno svolte in collaborazione tra il comune di Capracotta, l'Istituto dei Polimeri del CNR (IPCB-CNR di Pozzuoli) (NA) ed il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute “V. Tiberio” dell'Università del Molise (Unimol), nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data.</p> <p>2. Potenziamento e miglioramento della rete sentieristica per rendere maggiormente attrattiva l'area per un turismo outdoor, uno dei prodotti turistici a maggiore vocazione per l'area. Sono</p>

		oggetto di valorizzazione e organizzazione sentieri e luoghi naturali posti prioritariamente nell'area S.I.C. dei Comuni di Agnone, Pescopennataro e Sant'Angelo del Pesco. Gli interventi interessano, nello specifico, Monte Campo e le cascate del Verrino nel Comune di Capracotta, Bosco S. Luca, Colonia e Fonte Gallina nel Comune di Pescopennataro, collegamento dall'area maneggio cavalli nel Comune di Sant'Angelo del Pesco fino a Pescopennataro e sistemazione dell'area pic-nic e delle cascate del Verrino nel Comune di Agnone.
8	Risultati attesi	RA 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Cod. UE CO 23 Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione: 1.500 ettari Tasso di turisticità (Cod. indicatore AP 105 - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante) Baseline: 1,20 Target: 1,50
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Capracotta
15	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Capracotta

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		34.244,25
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture		70.000,00
Acquisizione servizi		72.000,00
Spese pubblicità		
	Totale complessivo	176.244,25

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/06/2020	31/07/2020
Progettazione esecutiva	20/08/2020	30/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/12/2020	31/01/2020
Esecuzione	01/02/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/02/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	100.000,00
2022	76.244,25

1	Titolo intervento	C1 - POLO MUSEALE DELL'ALTO MOLISE "COMPLETAMENTO PALAZZO BONANNI" DI AGNONE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 400.000,00 – POC Molise 2014-2020 Azione 5.2.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di valorizzazione e di fruibilità del Polo museale dell'Alto Molise "Palazzo Bonanni" di Agnone.
	CUP	C25I19000010006
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Agnone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Palazzo Bonanni è stato scelto per la realizzazione del “Polo Museale dell’Alto Molise”, destinato a nodo centrale della rete dello SLOT di tipo ambientale e culturale, centro di produzione dell’informazione multimediale, info-point turistico e ricettivo , centro telematico, centro per conferenze e quale centro espositivo di mostre periodiche di arte ed artigianato artistico locale. La scelta è fondata su più presupposti, sia relativamente alla città dell’insediamento che all’ubicazione nel centro storico. La presenza di un nodo di raccordo è orientata alla pianificazione dell’offerta turistica in funzione della valorizzazione delle risorse naturali, delle produzioni tipiche e della cultura locale, che non potrebbero raggiungere il proprio target senza un’azione promozionale coordinata dell’Alto Molise. La finalità dell’intervento è mirata alla realizzazione di un organismo teso allo sviluppo turistico comunale e sovracomunale mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’attivazione e conduzione di corsi di formazione. – La promozione di convegni. – La predisposizione di una rete di servizi a supporto delle aziende operanti nel territorio. – Manifestazioni culturali e ricreative.
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto riguarda l’esecuzione di opere di finitura , di adeguamento igienico–funzionale ed impiantistica del terzo piano di Palazzo Bonanni avente una superficie pari a circa mq.250. Le opere di finitura, adeguamento igienico-funzionale consistono essenzialmente: nella esecuzione di intonaco di tipo civile a tre strati; esecuzione di pavimenti in ceramica su massetto di sabbia e cemento; esecuzione di rivestimento in mattonelle di ceramica nei servizi igienici; posa in opera di infissi esterni in legno e vetrocamera, ed infissi interni in legno massello; realizzazione di tramezzature per delimitare i locali da adibire a servizi igienico-sanitari; tinteggiatura di tutti i locali e posa in opera di ringhiere in metallo.</p> <p>E’ prevista la realizzazione dei seguenti impianti:</p> <p>a) Impianto termico necessario ad integrare le perdite di calore tra l’involucro edilizio e l’ambiente esterno, fornendo al primo il calore necessario a mantenere la condizione di benessere. Nel compiere questo servizio l’impianto deve rispettare le normative vigenti sull’uso razionale dell’energia e sulla sicurezza degli impianti. Per la produzione del calore e dell’acqua calda sanitaria</p>

		<p>è previsto l'utilizzo di una caldaia murale alimentata a gas metano. Realizzazione di impianto di riscaldamento a pavimento radiante.</p> <p>b) Impianto idrico-fognante, la rete si compone di una rete di adduzione già esistente, e di una rete di distribuzione interna da realizzare con tubi di rame. Il dimensionamento dei tubi, terrà conto delle portate minime previste per l'acqua calda e fredda al fine di eliminare malfunzionamenti e rumorosità. E' prevista la posa di apparecchi igienico sanitari . La rete di scarico e ventilazione sarà realizzata con tubi in pvc.</p> <p>c) Impianto elettrico, costituito da un quadro di distribuzione di piano a cui viene fornita energia dal quadro generale posto al piano terra dell'edificio. L'impianto di illuminazione ha origine dal quadro di distribuzione ed è destinato alla illuminazione generale e supplementare. Fanno parte dell'impianto le condutture, i centri luce, gli apparecchi illuminanti, gli apparecchi di comando e le prese. Saranno realizzati due circuiti: uno per l'illuminazione generale e uno per le prese.</p> <p>d) Impianto antincendio , sarà costituito essenzialmente da una rete di adduzione in ferro zincato, dalle bocche d'incendio in cassetta di contenimento con idrante incorporato e relativo corredo(manichette antincendio flessibili e lance idriche). L'acqua viene fornita mediante una colonna montante collegata alla rete idrica di adduzione posta al piano terra. L'impianto garantirà l'indipendenza da ogni altra rete d'acqua.</p> <p>e) Impianto ascensore , dovrà essere prima eseguita la sistemazione del vano ascensore esistente previa sistemazione con opere murarie dello stesso e posa in opera di due ascensori per interno conformi alle norme in attuazione della Direttiva 2014/33/Ue entrata in vigore il 16 marzo 2017.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 6.7</p> <p>Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Superficie oggetto di intervento (<i>Cod. indicatore AP 791, Superficie oggetto di intervento</i>)</p> <p>Target: 600mq</p> <p>Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (<i>Cod. indicatore AP 372, Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto</i>)</p> <p>Baseline: 2000 Target: 4000</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione definitiva

13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		320.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		80.000,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		400.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/06/2020	31/07/2020
Progettazione esecutiva	20/08/2020	30/09/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/10/2020	30/11/2020
Esecuzione	01/12/2020	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/12/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	200.000,00
2022	200.000,00

1	Titolo intervento	C2 - VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO DEL SANTUARIO DELLE GENTI ITALICHE DEL "SISTEMA PAGICO" DELLE CINTE FORTIFICATE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 280.000,00 – POC Molise 2014-2020 Azione 5.2.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di valorizzazione e di fruibilità dell'area archeologica di Pietrabbondante e del “sistema pagico” delle cinte fortificate.
	CUP	B82I19000210001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Pietrabbondante, Carovilli, Chiauci e Pescolanciano.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La proposta progettuale prevede interventi ai limiti del complesso archeologico del Teatro di Pietrabbondante, interessata da tempo e senza soluzione di continuità da interventi che hanno il duplice scopo di riportare alla luce le testimonianze nascoste nel sottosuolo, qualificando l'importanza del complesso archeologico, e di favorirne la frequentazione nel rispetto della tutela e conservazione dei monumenti.</p> <p>L'intervento prevede la realizzazione di un info point all'aperto con pannelli illustrativi anche per i disabili motori e ipovedenti, la realizzazione di piccole aree attrezzate per la sosta e l'attesa e per i giochi dei bambini sistemandone un'area già predisposta per ciò e che si integra con le iniziative di valorizzazione del sito archeologico.</p> <p>Il progetto si articola anche con interventi di valorizzazione e di fruizione delle cinte sannitiche di Monte Ferrante (Carovilli), di S. Maria dei Vignali (Pescolanciano) e S. Onofrio (Chiauci), consistenti nella visibilità e nella possibilità di visitarle favorendo la frequentazione pedonale di sentieri e tracciati.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento è ripartito in lotti funzionali.</p> <p>Pietrabbondante – Valorizzazione del Sito archeologico del Santuario delle Genti Italiche di Pietrabbondante –Valorizzazione del “Sistema Pagico” delle Cinte Fortificate: l'intervento si articola in due parti distinte ma che si integrano, completano e ampliano anche le dotazioni esistenti.</p> <p>È previsto il completamento di un'area attrezzata ai margini poco a valle dell'area archeologica del Teatro e il miglioramento della viabilità di accesso per i disabili.</p> <p>Si prevede la realizzazione di punto informativo e di accoglienza localizzato nell'area circostante l'edificio che ospita i ricercatori, a valle dell'area archeologica. I lavori non prevedono movimenti di terra o realizzazione di opere murarie ma solo interventi di arredo per la sosta, pannelli informativi e parcheggi per disabili; sono inoltre previste attrezzature per il gioco dei bambini, panche, cestini e punti di sosta.</p> <p>Una serie di pannelli illustrerà le caratteristiche della zona archeologica e le cinte di epoca sannitica presenti nell'area dei quattro comuni ed il tracciato che potrà essere utilizzato per raggiungerle e visitarle, illustrandone tempi di percorrenza, difficoltà, ecc. Installazioni didattiche opportunamente studiate e</p>

		<p>fruibili per i non vedenti, forniranno informazioni a quanti vogliono saperne sulle testimonianze dell'area archeologica, con particolare attenzione al territorio del comune e delle cinte sannitiche dell'area dell'alto Molise.</p> <p>Valorizzazione del “Sistema Pagico” delle Cinte Fortificate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cinta di M. Ferrante (Carovilli): si prevedono pannelli illustrati e il ripristino della fruibilità del tracciato che conduce alla cinta di Monte Ferrante, con sostituzione di staccionate, decespugliamento, realizzazione di muretti ed il rifacimento dei pannelli illustrativi già esistenti. Oltre il tracciato di unione delle cinte, ci sarà anche il tracciato e la cinta nei pressi nei pressi della chiesa di S. Domenico; - Cinta di Colle S. Onofrio (Chiauci): verranno posizionati pannelli illustrativi. Questa zona presenta già aree attrezzate nel bosco di alti cerri, nei pressi della chiesetta; inoltre si renderà fruibile il tracciato che sale sulla cinta e il vecchio percorso che circoscrive la base del colle sul lato sud, con taglio della vegetazione arbustiva. Un punto informativo verrà posizionato nei pressi dell'ingresso dell'area (lato tratturo) e un altro all'inizio della stradina che conduce al serbatoio dell'acquedotto e alla cinta. Il tracciato unirà anche le attrezzature già esistenti: aree per il campeggio e la sosta, la chiesetta di S. Onofrio ecc. Cinta di S. Maria dei Vignali (Pescolanciano): si prevede di posizionare pannelli illustrativi su strutture mobili nei pressi della fontana monumentale all'ingresso nord del paese, di effettuare interventi per rendere fruibile il sentiero che accede alla cinta e lavori di decespugliamento ed eliminazione di arbusti per rendere visibile tale testimonianza. <p>Gli interventi costituiscono un unico intervento collegato da un tracciato già individuato e percorribile, il cosiddetto Tracciato delle Cinte, del progetto POR Molise 2000-2006 – misura 1.7, che si collega e si interseca con gli itinerari a livello europeo, quali: il Cammino di S. Francesco con le Ali ai Piedi, che si sviluppa per oltre 500 km e 25 tappe a piedi di cui sette nel Molise per una lunghezza di circa km 120, il tracciato di San Francesco Caracciolo che si sviluppa in Molise per 60km, attraversando i comuni di Pietrabbondante e Pescolanciano, la zona SIC di Collemeluccio–Selvapiana–Castiglione-la Cocoza, il bosco Pontone e la splendida abetaia della zona MaB di Collemeluccio. Naturalmente sono interessati anche i tratturi Lucera-Castel di Sangro, Celano-Foggia e il tratturello che da inizia da Carovilli (località S. Domenico).</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 6.7</p> <p>Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Superficie oggetto di intervento (<i>Cod. indicatore AP 791, Superficie oggetto di intervento</i>) Target: 7.000 mq</p> <p>Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (<i>Cod. indicatore AP 372, Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto</i>) Baseline: 20.000 Target: 30.000</p>

10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Pietrabbondante
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Pietrabbondante

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		185.300,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		94.700,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		280.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/06/2020	31/07/2020
Progettazione esecutiva	20/08/2020	30/09/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/10/2020	30/11/2020
Esecuzione	01/12/2020	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/12/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	150.000,00
2022	130.000,00

1	Titolo intervento	C3 - INTERVENTI DI RECUPERO DEL COMPLESSO S. CHIARA E DI VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DEI FERRI TAGLIENTI DI FROSOLONE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 125.000,00 – POC Molise 2014-2020 Azione 5.2.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di valorizzazione e di fruibilità degli attrattori culturali del Comune di Frosolone.
4	CUP	B45J9000240002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Frosolone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il progetto proposto è finalizzato a migliorare e potenziare l'offerta storico-culturale del Museo dei Ferri Taglienti di Frosolone "<i>il paese delle forbici e dei coltelli</i>".</p> <p>Frosolone è celebre per l'artigianato della lavorazione delle lame che affonda le radici nel medioevo quando gli artigiani producevano soprattutto armi, ma anche attrezzi e utensili da lavoro per l'agricoltura e la pastorizia. Già al tempo del Regno di Napoli era noto quale centro di eccellenza per la produzione dei ferri taglienti. Verso la fine del 1800 nel centro storico si contavano circa un centinaio di botteghe artigiane. Oggi, un'avviata attività semi-industriale fa di Frosolone un importante e rinomato centro, unico nel meridione d'Italia, per la lavorazione dell'acciaio.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Per Frosolone il Museo dei Ferri Taglienti, oltre che patrimonio culturale, rappresenta la conservazione della propria storia e delle proprie tradizioni e la possibilità di favorire la promozione dell'artigianato delle forbici e dei coltelli che è stato e può continuare ad essere un settore importante dell'economia locale.</p> <p>In collegamento con l'attività di gestione del museo, rispetto al tema della produzione artistico-artigianale locale, vengono annualmente organizzati eventi culturali (convegni, mostre), la "Mostra-Mercato Nazionale delle Forbici e dei Coltelli" giunta alla XXII edizione, il Premio "Il coltello d'oro", partecipazioni ad eventi nazionali, attività di studio e ricerca.</p> <p>In particolare il progetto prevede di realizzare varie tipologie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento di recupero architettonico e di ristrutturazione, anche con abbattimento delle barriere architettoniche, del chiostro del Convento di S. Chiara, nei cui locali attualmente ha sede il municipio ed il Museo Civico dei Ferri Taglienti; - interventi volti a migliorare le infrastrutture e i servizi, anche innovativi e virtuali, per la fruizione del Museo: miglioramento degli spazi espositivi, acquisto di teche e bacheche, realizzazione di pannelli didascalici, realizzazione di impianto video e audio, allestimento di nuovi contenuti con contributi multimediali e interattivi, predisposizione di ambienti per offrire attività didattiche ed esperenziali; - produzione di materiali e servizi informativi e promozionali (guide, brochures, cartoline, gadgets, sito web, app)

		informatiche per computer).
8	Risultati attesi	RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Superficie oggetto di intervento (Cod. indicatore AP 791, Superficie oggetto di intervento) Target: 500 mq Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (Cod. indicatore AP 372, Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto) Baseline: 1000 Target: 1500
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione definitiva
13	Soggetto attuatore	Comune di Frosolone
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Frosolone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		96.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		28.500,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		125.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	20/07/2020	31/07/2020
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	50.000,00
2022	75.000,00

1	Titolo intervento	C4 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TEMPIO ITALICO DI VASTOGIRARDI.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 60.000,00 – FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 5.2.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di valorizzazione e di fruibilità del Tempio Italico di Vastogirardi.
	CUP	D69G19000570002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Vastogirardi.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento è connesso e in sinergia con le altre operazioni previste dai Comuni limitrofi in riferimento alla stessa normativa. La proposta progettuale prevede interventi ai limiti del complesso archeologico del Tempio Italico al fine di riqualificare l'importanza e di favorirne la frequentazione.
7	Descrizione dell'intervento	Gli interventi sono volti sia al recupero che alla valorizzazione, riqualificazione e accessibilità del sito archeologico. Le finalità principali sono: restituire unità di fruizione al sito e creazione delle migliori condizioni possibili per l'inserimento dello stesso in un più ampio programma di sviluppo turistico e promozione di beni culturali del territorio. Il progetto si articola in varie fasi: Pulizia e manutenzione dell'area; Restauro archeologico; Accessibilità degli spazi interni; Implementazione della segnaletica; Allestimento multimediale.
8	Risultati attesi	RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Superficie oggetto di intervento (<i>Cod. indicatore AP 791, Superficie oggetto di intervento</i>) Target: 2000mq Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (<i>Cod. indicatore AP 372, Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto</i>) Baseline: 3,8 Target: 5,13 (<i>ISTAT Mibact</i>)
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Vastogirardi

14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Vastogirardi
----	--------------------------------------	---

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		42.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		18.000,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		60.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/03/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/03/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	60.000,00
2022	-----

1	Titolo intervento	C5 - RESTAURO CONSERVATIVO DEL MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA DI TRIVENTO.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 100.000,00 – FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 5.2.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di valorizzazione del Museo Diocesano di Trivento.
	CUP	J67E19000060002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Trivento.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intento è quello di richiamare l'attenzione non solo sugli aspetti della tutela e della conservazione dei beni culturali ecclesiastici, ma, in particolare, sulla loro necessaria valorizzazione e rigenerazione di senso sia in termini di potenziale “deposito” teologico, pastorale e spirituale nella vita della Chiesa, sia quale straordinaria risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio, anche ai fini turistici. Occorre mettere in atto nuove strategie e modelli di gestione e valorizzazione di questo vasto patrimonio in una prospettiva di innovazione culturale e sociale, tessendo un solido legame tra arte, cultura e sviluppo mediante un fecondo raccordo tra le diverse realtà coinvolte in questo processo: l'ambito della gestione del patrimonio artistico; quello della ricerca e formazione scientifico-culturale; quello delle Istituzioni politiche.
7	Descrizione dell'intervento	Trattasi di un intervento teso principalmente al risanamento dall'umidità delle pareti murarie, specie quelle seminterrate, e al recupero funzionale del locale deposito. Dopo la rimozione degli intonaci saranno eseguite opere di deumidificazione che porteranno a preservare sia l'aspetto statico sia l'aspetto funzionale dei vari paramenti murari. Saranno poi rifatti gli intonaci a calce e la tinteggiatura interna. La problematica dell'umidità nella zona a monte e lungo la scalinata laterale sarà risolta con la realizzazione di uno “scannafosso”. Tale operazione comporta l'esecuzione di uno scavo della profondità di circa 3 ml previa la realizzazione di un adeguato sistema di raccolta e smaltimento delle acque da convogliare nella vicina rete fognaria cittadina. I lavori interesseranno anche il modesto locale adiacente, oggi ad uso deposito museale, con la realizzazione di un nuovo servizio igienico, completo di sanitari, pavimento e rivestimento, il consolidamento del solaio, il rifacimento del pavimento con mattoni di grès porcellanato, il rifacimento dell'impianto elettrico, il rifacimento dell'intonaco ammalorato e la successiva tinteggiatura. Sarà eseguito un vano porta sulla muratura portante, accompagnata dalla posa in opera di un telaio chiuso in cemento armato, che consentirà di far comunicare i due ambienti separati. L'allestimento sarà arricchito da uno smart box (Bacheca elettronica Interattiva) in acciaio e vetro antisfondamento di dimensioni 170x105 cm che contiene al suo interno un monitor da 56/60 pollici ed un sistema audio di potenza su cui verranno visualizzati dei contenuti multimediali ed interattivi. Il risultato che

		si conseguirà è duplice. Da un lato l'affiancamento di tecnologie interattive all'esposizione tradizionale ha uno scopo informativo: permette al visitatore di conoscere oggetti e luoghi inaccessibili, mostra dettagli invisibili a occhio nudo, permette di archiviare una maggior quantità d'informazioni in modo da consentire livelli diversificati di approfondimento e conoscenza. Dall'altro le soluzioni tecnologiche, integrandosi con l'architettura e l'allestimento del Museo, creano un coinvolgimento totale dei visitatori, un'User Experience completa ed emozionante. Attraverso l'interazione naturale con l'ambiente, sono stimolati tutti i sensi della persona, consentendo un'immersione completa nella realtà virtuale del Museo e amplificando le emozioni che rimarranno impresse nella mente dei visitatori.
8	Risultati attesi	RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Superficie oggetto di intervento (Cod. indicatore AP 791, <i>Superficie oggetto di intervento</i>) Target: 1000mq Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (Cod. indicatore AP 372, <i>Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto</i>) Baseline: 4,2 Target: 5,13 (<i>ISTAT Mibact</i>)
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Diocesi di Trivento.
15	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Geom. Torino Andrea

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		79.090,91
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		

Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		20.909,09
Spese pubblicità		
Totale complessivo		100.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/03/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/03/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	100.000,00
2022	-----

1	Titolo intervento	C6 - MUSEO CIVICO DELLA PIETRA CHIARA DI PESCOPENNATARO.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 55.000,00 di cui 40.093,50 FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) e 14.906,50 POC Molise, entrambe le risorse su Azione 5.1.1. ITI "Alto Medio Sannio" DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di ristrutturazione edilizia del Museo di Pescopennataro.
4	CUP	I61H180000000001
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Pescopennataro.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'amministrazione comunale, sensibile alle problematiche manutentive delle strutture pubbliche del centro alto molisano, è consapevole che l'edificio in questione riveste un'importanza fondamentale per il piccolo centro in quanto costituisce un polo di aggregazione culturale che supera i confini anche regionali. Il museo della pietra, aperto al pubblico nel 2006, è diviso in due sezioni; la prima sezione si riferisce ed intende valorizzare il mestiere predominante della popolazione locale, affermatosi nei secoli, che è quello dello scalpellino. La realizzazione e la manutenzione rendono il dovuto omaggio a generazioni di artigiani locali o meglio artisti che hanno avuto la capacità di trasformare la pietra da massa informe a materia viva con realizzazioni anche di pregio apprezzate in zona e nel mondo. La seconda sezione si riferisce alla preistoria, con una collezione imponente di ritrovamenti che testimoniano l'intervento antropico in zona anche in tempi molto remoti. L'affluenza di visitatori, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, è legata fondamentalmente al flusso turistico nella zona ed alle visite didattiche delle scolaresche ed ha raggiunto numeri superiori a 5.000.
7	Descrizione dell'intervento	I lavori da analizzare prevedono lo smantellamento della copertura attuale, la rimozione delle grondaie, scossaline e discendenti con smaltimento a rifiuto. Sarà eliminata la copertura piana quasi completamente, ad eccezione di una piccola zona fuori quadro al lato Nord, realizzando una falda inclinata con struttura portante in legno, ancorata alle strutture murarie esistenti. Si provvederà a realizzare un idoneo isolamento termico di tutta la copertura con la posa in opera di lastre di Styrodur da cm 4 di spessore. Le nuove tegole, in cemento di primaria marca, di color rosso mattone o antichizzato, tipo coppo di Grecia e simili, verranno poste in opera su listello in legno debitamente impregnato, ed ancorate allo stesso con chiodature o schiume sigillanti. Al di sotto del manto di tegole, verrà posizionato il manto impermeabilizzante ed anticondensa, tipo Ecofil, atto a garantire l'assoluta impermeabilità della copertura, anche in presenza di cedimento occasionale di qualche tegola. L'intervento, per come concepito, risulta in linea con i dettami nazionali di risparmio energetico ed assicura una certa ventilazione della copertura con indubbi vantaggi anche di natura igienica.

8	Risultati attesi	RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Superficie oggetto di intervento (Cod. indicatore AP 791, Superficie oggetto di intervento) Target: 200mq Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (Cod. indicatore AP 372, Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto) Baseline: 3,8 Target: 5,13
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Pescopennataro
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Pescopennataro

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		43.574,66
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		11.425,34
Spese pubblicità		
Totale complessivo		55.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/03/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/03/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	55.000,00
2022	-----

1	Titolo intervento	C7 - COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL MUSEO CIVICO DI SAN PIETRO AVELLANA DELL'OSSEVATORIO ASTRONOMICO LEOPOLDO DEL RE E RETE MUSEALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE MONTANO A CAPRACOTTA.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 240.000,00 – POC Molise 2014-2020 Azione 5.2.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di valorizzazione e di fruibilità del sistema museale dell'altissimo Molise.
	CUP	I49J19000290002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di San Pietro Avellana e Capracotta.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Le proposte progettuali della presente scheda formano tasselli di un mosaico di interventi che la Strategia Alto Medio Sannio ha posto in essere. In particolare sono stati previsti interventi articolati su cosiddette “Comunità di progetto” dove più Comuni si mettono insieme per valorizzare i luoghi della cultura e dell’ambiente del territorio. Gli interventi hanno come obiettivo la creazione di una serie di azioni immateriali che consentano incremento turistico dell’area. Infatti si registra la presenza di un numero sempre crescente di visitatori grazie sia al treno turistico, ma anche da un attenta e sistematica promozione, attraverso un corretto marketing territoriale, messo in atto, attivando un sistema complesso e coordinato di fattori di attrazione, che intendono incrementare al massimo, le potenzialità offerte dal territorio che sono presenti sia nell’ambito comunale che contiguo. Il potenziamento di tale struttura, mediante moderni sistemi di comunicazione, fa quindi parte di un disegno più ampio ed organico, che coinvolge anche altre valenze poste in comuni confinanti, mirato a creare “sistema” e generare sempre una maggiore attrazione e fruizione di un turismo per lo più fatto da famiglie e scolaresche e quindi al raggiungimento della valorizzazione del paesaggio di cui al titolo dell’intervento. In pratica esso, fungerà da attrazione primaria, in sinergia con gli altri interventi messi in campo.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento si articola in 3 lotti funzionali che costituiscono la "Rete culturale dell'altissimo Molise" 1. MUSEO DELL'ALTO MOLISE DI SAN PIETRO AVELLANA 2. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI SAN PIETRO AVELLANA 3. RETE MUSEALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE MONTANO A CAPRACOTTA 1. MUSEO DELL'ALTO MOLISE DI SAN PIETRO AVELLANA Si prevede che il museo si doti di un sito internet ben ottimizzato e responsive che lo renda adattabile ai differenti dispositivi utilizzati (pc, smartphone, tablet); essere ben pubblicizzato e facilmente trovabile sui motori di ricerca: l'utente oggi, si sa, è sempre più esigente, anche perché è in grado di confrontare in modo rapido e semplice diverse proposte, valutando

	<p>velocemente quella per lui più interessante e conveniente; coinvolgere emotivamente il proprio pubblico: trasformando la visita al museo in un'esperienza unica, sensoriale e di impatto emotivo; avere pagine social per sviluppare un piano di comunicazione che attraverso anche le tecniche narrative dello Storytelling esperenziale (capacità di raccontare, ad esempio tramite immagini evocative, storie significative in grado di influenzare le scelte del pubblico) produce, programma e condivide contenuti di valore in grado di coinvolgere l'utente ancora prima della visita al museo; creare campagne promozionali ad hoc sul motore di ricerca e sui social network, strutturate in base ai diversi target di pubblico, target geografici ed in base all'obiettivo da raggiungere; avere, se possibile un'App per il mobile: l'app da un lato valorizza l'esperienza della visita al museo attraverso strumenti interattivi, dall'altro offre la possibilità di rinnovare il settore culturale integrando soluzioni, come la gamification (apprezzata molto dal pubblico più giovane). Realizzazione di nuovo impianto di illuminazione ed adeguamento dell'esistente. Piccole opere di ristrutturazione.</p> <p>2. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI SAN PIETRO AVELLANA</p> <p>a) affidare ad una agenzia pubblicitaria, di consolidata esperienza, per un anno, con l'auspicio di estendere l'impegno anche per gli anni a venire, per un periodo di almeno un triennio, una precisa strategia di marketing pubblicitario da mettere in atto mediante una serie di azioni che tendono a mettere in primo piano la struttura, attraverso un'attenta campagna di divulgazione che coinvolga i potenziali fruitori che sono per lo più individuabili nelle seguenti principali categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scolaresche di ogni ordine e grado; • associazioni astrofile locali e non con il reciproco impegno di promuovere tali attività sia nell'ambito didattico che scientifico; • scuole di formazione e specializzazione dell'astronomia; • organizzazioni quali associazioni, proloco, enti che uniscono alla scienza aspetti enogastronomici. <p>b) La realizzazione di materiale divulgativo quale cartoline, dépliant esplicativi dove sono riportate delle informazioni essenziali dell'osservatorio e più in generale delle peculiarità territoriali;</p> <p>c) La realizzazione di gadget personalizzati, attraverso una mirata selezione di oggetti che potrebbero essere ad esempio: pennette usb, ombrelli, peluche, portachiavi o altri prodotti similari legati ad esempio ad aspetti gastronomici, presenti dell'ambito territoriale. Tali oggetti oltre ad essere disponibili all'interno di un apposito spazio dell'osservatorio, potranno essere esposti e quindi commercializzati anche nel futuro info point da realizzare nei pressi della stazione ferroviaria di San Pietro Avellana.</p> <p>d) La messa in opera di 15 tavole stradali poste nei principali nodi della viabilità provinciale nell'arco di un raggio di influenza tale, da poter captare l'interesse di potenziali turisti. Tali tavole dovranno essere in alluminio serigrafato ed installate su appositi sostegni già esistenti di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Isernia.</p>
--	--

	<p>3. RETE MUSEALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE MONTANO A CAPRACOTTA</p> <p>Capracotta è l'emblema del Molise altissimo, uno dei luoghi più suggestivi dell'Appennino, dove natura, storia, società e tradizione si intrecciano in un mix sapiente che evoca neve, aria pulita e luogo della resilienza (capace di trasformare la minaccia in opportunità). Queste considerazioni sono alla base di una rivendicazione della storia, della tradizione e dell'ambiente di Capracotta, non confinato nel proprio limite amministrativo ma allargato al territorio dell'Alto Molise.</p> <p>Ad oggi, Capracotta ha due luoghi propri destinati a raccontare la storia, la tradizione e l'ambiente: il Museo della civiltà contadina e degli antichi mestieri e il Giardino della flora appenninica. Due attrattori che, opportunamente fruiti, valorizzati e integrati anche con altri attrattori presenti nel territorio, potranno determinare un aumento dell'attrattività culturale e ambientale a fini turistici.</p> <p>I maggiori punti di debolezza si registrano nel museo della civiltà contadina e degli antichi mestieri, un museo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nonostante una collezione ricca di materiale, soffre della mancanza di spazi adeguati; - ha una limitata riconoscibilità; - ha un deficit di fruizione; <p>A fronte delle debolezze del museo, il Giardino di flora appenninica ha conquistato una riconoscibilità ed una organizzazione progettata anche oltre i confini regionali.</p> <p>L'iniziativa parte da queste considerazioni per proiettarsi in un ambizioso progetto che ha l'obiettivo di integrare i luoghi della cultura e dell'ambiente in una logica di rete per determinare un incremento di visitatori ed un aumento dei consumi legati alla visita.</p> <p>Il progetto è articolato su tre filoni principali propri dei luoghi da integrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Etnografico; - Storico-sociale Naturale e scientifico. <p>Si tratta di intervenire in modo integrato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rendere fruibili i luoghi in modo innovativo; ▪ organizzare percorsi di visita; ▪ potenziare il centro documentale, gli studi e la ricerca sul patrimonio ambientale; ▪ dotarsi di strumenti integrati di rete e valorizzazione. <p>L'iniziativa sarà realizzata in complementarietà con l'azione di tutela e valorizzazione ambientale e l'organizzazione e marketing che la Strategia Area Interne dell'Alto Medio Sannio ha individuato.</p> <p>Gli interventi previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento degli spazi dedicati al Museo non solo all'interno del Palazzo del Comune (cuore del sistema di fruizione) ma anche in altri luoghi aperti e chiusi prossimi, generando un Museo policentrico dinamico; in particolare sarà toccato dall'intervento sia lo spazio al interno del ristrutturando Palazzo comunale che l'Amministrazione ha destinato all'esposizione, sia un ambiente sottostante la piazza L. Falconi e sia uno spazio all'aperto (sempre nei pressi dei luoghi precedenti) dove, all'interno di una teca di vetro, sarà sistemato il vecchio spartineve "Clipper", primo spartineve in dotazione a Capracotta e simbolo di quella
--	--

		<p>resilienza che ha cambiato il modo di affrontare la neve per i cittadini capracottesi del dopoguerra;</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento del laboratorio ambientale del Giardino di flora appenninica; - creazione di un sistema di gestione e valorizzazione integrata per la valorizzazione dell'ambiente montano costituito dai luoghi della cultura e dell'ambiente. <p>Saranno attività di tipo immateriale che non necessitano di autorizzazioni o particolari prescrizioni, l'unica opera muraria riguarda la teca di vetro che sarà realizzata in un'area di proprietà del Comune libera da vincoli.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 6.7</p> <p>Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Azioni integrate attivate (Cod. indicatore AP 915, progetti per la fruizione integrata e la promozione) Target: 2</p> <p>Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (Cod. indicatore AP 372, Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto) Baseline: 2000 Target: 3000</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di San Pietro Avellana
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di San Pietro Avellana

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		94.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		146.000,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		240.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/06/2020	31/07/2020
Progettazione esecutiva	20/08/2020	30/09/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/10/2020	30/11/2020
Esecuzione	01/12/2020	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/12/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	140.000,00
2022	100.000,00

1	Titolo intervento	C8 - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DIGITALE DEL CASTELLO DI CIVITACAMPOMARANO
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 80.000,00 – FSC(ex POR FESR Molise 2014-2020) Azione 5.3.1. ITI “Alto Medio Sannio” DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Valorizzazione digitale del Castello Angioino di Civitacampomarano.
4	CUP	D74E20000010006
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Civitacampomarano
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Nell'ottica di valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale, nonché al fine di implementare l'attrattività e la fruibilità del castello, viene realizzato il progetto di innovazione tecnologica precedentemente illustrata. Tale azione si integra con il percorso di valorizzazione artistica culturale che la Comunità di Civitacampomarano sta portando avanti, attraverso la rassegna internazionale di Street Art “CVTà Street fest”, ormai affermata in tutto il mondo e che richiama migliaia di visitatori, sia durante lo svolgimento dell'evento che stabilmente in tutto l'anno. L'intervento è coerente ed integrato con le azioni del PSL del GAL Molise Verso il 2000 “Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale”. All'interno infatti del PSL ci sono apposite misure volte al Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala. Intervento: attivazione di investimenti orientati al miglioramento della fruibilità dei territori rurali e dell'offerta turistica nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
7	Descrizione dell'intervento	Il progetto è basato sulla “Realtà Aumentata”, volta ad accrescere l'attrattività e la fruibilità del Castello di Civitacampomarano intercettando il valore “edutainment” di un percorso didattico e rendendolo così più spettacolare e immersivo. Per fare ciò, si vuole progettare e sviluppare un'applicazione per cellulare iOS e Android, gratuita e facilmente scaricabile dagli store che vuole rendere emozionante la visita del sito illustrandone la storia, i luoghi, i personaggi storici attraverso uno storytelling raffinato, inedito, destinato alle famiglie con particolare interesse verso il pubblico più giovane con un percorso alternativo appositamente studiato per loro. All'entrata del sito saranno presenti alcuni totem infografici che, mantenendo lo stile estetico dell'applicativo e grazie al link qr code, spiegheranno come trovare il software negli store. Dopo aver lanciato l'applicazione gli utenti potranno scegliere di loggarsi con un proprio account (Facebook o Instagram, ecc) per poi facilmente condividere la loro esperienza verso i propri amici, veicolando così la diffusione. I visitatori potranno scegliere la propria lingua “italiano” e “inglese”, quindi scegliere il percorso “Family” o “Child”, appositamente settati nel linguaggio più appropriato al target di riferimento. Effettuate le opzioni ai visitatori si aprirà un filmato introduttivo, ed in questa clip si potranno conoscere gli avatar che li guideranno

		all'esplorazione del castello. Passeggiando negli ambienti, seguendo i consigli degli avatar, si potrà dunque, con la fotocamera del proprio smartphone, inquadrare i vari marker AR (sia essa un'immagine allestita negli ambienti o, direttamente, un manufatto) e, sempre in "compagnia" degli avatar, attivare i vari contenuti proposti. Con l'ausilio della Realtà Aumentata le parti mancanti dei manufatti e degli allestimenti potranno essere ricostruite e integrate a quelle esistenti, andando così a ricomporre l'aspetto originale dell'opera. Si potrà dunque osservare sullo schermo del proprio device una ricostruzione virtuale 3D integrata alla realtà, coerente con la posizione spaziale del marker attivato: questa scena, descritta secondo lo storytelling del narratore, avrà un'ulteriore opportunità di accedere a contenuti aggiuntivi, ad informazioni, a foto, con l'opzione di poterla condividere in tempo reale attraverso i social. I luoghi aumentati saranno 7: Esterno delle Mura, stemma di Paolo di Sangro, Ponte interno del Castello, il Suggestivo interno dei Sotterranei, la Fontana dei Fauni, i pozzi con le cisterne, salone di rappresentanza.
8	Risultati attesi	RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Azioni integrate attivate (Cod. indicatore AP 915, progetti per la fruizione integrata e la promozione) Target: 2 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (Cod. indicatore AP 372, Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto) Baseline: 3000 Target: 4000
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.• D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Civitacampomarano
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Civitacampomarano

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		20.000,00

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		60.000,00
Spese pubblicità		
	Totale complessivo	80.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/09/2020	15/10/2020
Progettazione esecutiva	16/10/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/01/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/03/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/03/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	----
2021	80.000,00
2022	-----

1	Titolo intervento	C9 - ORGANIZZAZIONE TURISTICA INTEGRATA NELL'ALTO MEDIO SANNIO.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 184.241,80 di cui 139.149,00 FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) e 45.092,80 POC Molise, entrambe le risorse su Azione 5.3.1. ITI "Alto Medio Sannio" DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di organizzazione integrata tra operatori pubblici e privati per la realizzazione di strumenti di rete, l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi a supporto del turismo
4	CUP	C64JI9000090002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Intervenire sull'organizzazione locale del turismo risulta determinante per rendere il territorio competitivo. Ciò può essere fatto attraverso l'attivazione di strumenti di "rete" che possano stimolare l'integrazione pubblico/privato. Alcune attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare la "carta dei servizi" per elevare lo standard di qualità dell'accoglienza delle strutture pubbliche e degli operatori privati mediante un sistema integrato; • realizzare una "rete" di piccoli musei e, in generale, del patrimonio culturale minore finalizzato a rendere omogenea la modalità di gestione, fruizione e visita dei siti; • avviare una strategia di comunicazione, promozione e informazione integrata per l'insieme dei siti e per rafforzare l'immagine dell'offerta turistica. <p>E' importante mettere a sistema le politiche esistenti in materia di valorizzazione dei beni culturali e dei siti naturalistici, al fine di attuare interventi di integrazione.</p> <p>Si tratta di attivare azioni sperimentali per migliorare l'organizzazione turistica del territorio.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento si declina in 4 obiettivi specifici che sono altrettanto attività.</p> <p><u>Obiettivo specifico 1</u> Consolidare un sistema di funzionamento standard dei piccoli musei, siti culturali, ambientali e naturali e produrre la carta dei servizi.</p> <p>Definire un accordo, tra le varie istituzioni coinvolte, finalizzato a rendere omogenea la modalità di fruizione e visita presso i siti. Le amministrazioni si impegnano, attraverso la sottoscrizione di un capitolo minimo di funzionamento delle strutture, a rispettare una serie di prescrizioni minime. Una carta dei servizi del Sistema, al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) rendere esplicativi gli obiettivi minimi di funzionamento per i gestori e gli enti locali; b) comunicare agli utenti il funzionamento del Sistema; c) permettere una facile verifica degli eventuali scostamenti tra quanto dichiarato e quanto ricevuto in termini di livello quali/quantitativo dei servizi erogati. <p><u>Obiettivo specifico 2</u> Adeguare le competenze degli operatori culturali e delle imprese della filiera turistica</p>

		<p>Definire un programma formativo per migliorare le competenze degli operatori su accoglienza, management, lingue straniere e momenti di informazione su specifiche iniziative, progetti, ecc. Creare condizioni motivazionali forti in capo a quelle persone, della filiera turistica, che entrano in contatto con il turista (albergatori, ristoratori, produttori tipici, ecc.).</p> <p><u>Obiettivo specifico 3</u></p> <p>Elaborare e attivare elementi di comunicazione territoriale, promozione e informazione integrata.</p> <p>Potenziare il sistema delle informazioni fornite ed individuare uno o più punti informativi come luoghi di riferimento per il sistema dei beni culturali e naturalistici. Sviluppare sistemi multimediali (app) per accedere all'informazione sui siti culturali e naturalistici. Inoltre, geo-referenziare i siti nel sistema SIT in coerenza con la scheda di intervento PA1. Individuare un brand d'area o brand di sub ambito territoriale come Alto Molise, Montagnola Molisana, ecc. ed avviare la realizzazione e l'aggiornamento periodico di una gamma di prodotti di promozione per costruire la narrazione visiva della destinazione turistica (ad es. servizi fotografici, video racconti, ecc.).</p> <p><u>Obiettivo specifico 4</u></p> <p>Realizzare strumenti di rete (integrazione enti pubblici e operatori privati). Sviluppare strumenti di rete capaci di comunicare le principali bellezze e possibilità di svago offerte dal territorio attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni locali, dei gestori di beni culturali e naturalistici e degli operatori privati del territorio. Lo strumento consente di avere un biglietto d'ingresso ridotto presso i piccoli musei, le aree naturalistiche e le aree archeologiche che aderiscono al circuito; consente di avere uno sconto presso le strutture della ristorazione, i venditori di prodotti tipici e presso i fornitori di servizi turistici che aderiscono. La logica del sistema di rete consente a tutti di dare/avere con un saldo positivo perché capace di aumentare il numero di presenze e la conoscenza del territorio e di elevare i consumi legati alla visita del territorio.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 6.8</p> <p>Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Azioni integrate attivate (Cod. indicatore AP 915, progetti per la fruizione integrata e la promozione) Target: 4</p> <p>Tasso di turisticità (Cod. indicatore AP 105 - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante) Baseline: 0,90 Target: 1,20</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione

12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone – Capofila della Convenzione per l'attuazione della Strategia Alto Medio Sannio
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile I Settore Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		184.241,80
Spese pubblicità		
Totale complessivo		184.241,80

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/06/2020	30/06/2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/09/2020	31/10/2020
Esecuzione	01/12/2020	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/12/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----

2021	100.000,00
2022	84.241,80

1	Titolo intervento	AGR1 - "CATTEDRE AMBULANTI 2.0" - FORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO ALLE AZIENDE AGRICOLE PER MIGLIORARE LE PRODUZIONI DELLE FILIERE ZOOTECNICHE E BIO E LE PRESTAZIONI ENERGETICHE IN AGRICOLTURA.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 140.000,00 – PSR Molise 2014-2020 Misura 19, Sottomisura 19.2 – PSL Gal Alto Molise azione 19.2.3 Azione a gestione diretta GAL (Linee Guida della Regione Molise per la realizzazione della Sottomisura 19.2).
3	Oggetto dell'intervento	Attività di formazione, tutoraggio e affiancamento alle aziende dell'allevamento zootecnico per migliorarne la gestione ai fini del miglioramento della qualità del prodotto lattiero-caseario.
4	CUP	D87F17000160006
5	Localizzazione dell'intervento	Sub ambito dell'Alto Molise.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'Alto Molise presenta un tessuto di aziende che assumono quasi esclusivamente la forma giuridica di ditte individuali (97,3%), rappresentando la modalità più consueta e coerente con le imprese agricole a conduzione diretta, costituite in genere per successione e/o per frazionamento di aziende preesistenti. Tali aziende, di norma, hanno difficoltà ad innovare e migliorare la propria organizzazione e gestione creando ripercussioni sulla qualità delle produzioni, in primis il lattiero-caseario che è il motore dell'economia dell'area.
7	Descrizione dell'intervento	<p>La caratteristica individuale delle imprese agricole dell'area dell'Alto Molise, costituite in genere per successione e/o frazionamento di aziende preesistenti, richiede un bisogno di innovare e migliorare la propria organizzazione e gestione: sebbene l'area manifesti le caratteristiche ideali per la diffusione dell'agricoltura biologica e la partecipazione a programmi di certificazione DOP/IGP, finora si è registrata una certa refrattività a partecipare a tali programmi tranne pochi ma significativi esempi; lo stesso si può dire dell'utilizzo di pratiche per migliorare le prestazioni energetiche nelle aziende agricole e dell'adattamento al cambiamento climatico da parte degli operatori. Questo è dovuto, spesso, anche ad un deficit organizzativo e gestionale delle aziende.</p> <p>L'intervento intende individuare un campione di aziende agricole, biologiche e zootecniche con le quali sviluppare un percorso condiviso partendo dal contesto territoriale, dalla tipologia e dalla struttura delle imprese coinvolte. L'ambizione è di porre le basi per un Distretto fondato sostanzialmente sulla collaborazione stabile e sulla cooperazione, sulla negoziazione, sulla fiducia tra le imprese per migliorare la qualità delle produzioni e la gestione collettiva e sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e del paesaggio rafforzando la conoscenza e la competenza delle stesse aziende.</p> <p>In fase di scouting della SNAI Alto Medio Sannio sono emerse questioni dirimenti per le aziende e per la qualità delle produzioni</p>

		<p>agroalimentari locali (tecniche di caseificazione e altri temi rilevanti per le filiere pastorali quali gestione pascoli e alimentazione degli animali, filiere biologiche locali, energie rinnovabili e adattamento al cambiamento climatico).</p> <p>Gli interventi prioritari saranno di carattere formativo on desk e on field sulle filiere zootecniche, biologiche, e dell'energia come applicazione di pratiche volte a migliorare le prestazioni nelle aziende agricole. L'azione formativa, basilare per avviare distretti di qualità, intende facilitare l'attuazione delle strategie dell'Area interna in sinergia con gli interventi promossi dal PSL del GAL Alto Molise. In particolare saranno previsti percorsi incentrati sulle tematiche di cui all'art. 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. supporto di tipo formativo e consulenziale ai produttori e sulla scorta della scuola per pastori dei Paesi Baschi includendo i temi rilevanti per le filiere pastorali e le relative produzioni (quali, ad esempio non limitativo, gestione dei pascoli, pratiche di pascolamento, pratiche sostenibili, alimentazione degli animali, tecniche di caseificazione, organizzazione e gestione dell'azienda e qualità dei prodotti, filiere e mercati). 2. pratiche agronomiche sostenibili e agricoltura biologica. 3. rispetto del clima e resilienza climatica delle aziende agricole. <p>Sul fronte delle metodiche e degli approcci formativi i fabbisogni emersi nella fase di ascolto indicano l'esigenza di affiancamento ai produttori nelle scelte tecniche e gestionali con azioni mirate di tutoraggio e dimostrative. Per venire incontro a queste esigenze, garantendo una maggiore efficacia degli interventi, saranno previste azioni di tutoraggio e dimostrative e l'attività formativa erogata sarà calibrata in un'ottica interattiva prevedendo non solo la formazione in aula ma anche, in misura non marginale, azioni dimostrative, visite aziendali, scambi di esperienze.</p> <p>L'azione intende introdurre il concetto di Cattedre itineranti e digitali (da qui il titolo Cattedre 2.0) da sviluppare e ripensare in chiave moderna dove, ad esempio, l'attività formativa/informativa si svolge in maniera itinerante presso aziende agricole/zootecniche/forestali/di trasformazione e nelle sedi degli Enti gestori del territorio (centri di educazione ambientale/GAL/comuni /associazioni allevatori...). Questa azione in presenza va accompagnata da un supporto on-line che consenta l'approfondimento ma anche la condivisione dei problemi e delle possibili soluzioni.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione N. Aziende coinvolte in attività di affiancamento e tutoraggio (Cod. indicatore AP 796, Destinatari (Numero di destinatari delle attività formative)) Target: 9</p> <p>Innovazione nelle imprese agricole e dell'allevamento (Cod. indicatore AP 393, Imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto o di processo) nel triennio di riferimento sul totale delle imprese) Baseline: 205 Target: + 2%</p>

10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione approvato
13	Soggetto attuatore	Gal Alto Molise
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Responsabile istruttoria e controllo del GAL Alto Molise

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		140.000,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		140.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	30/04/2020	30/06/2020
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/07/2020	30/08/2020
Esecuzione	01/09/2020	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/09/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	70.000
2022	70.000

1	Titolo intervento	AGR2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 1.593.776,32 di cui euro 1.337.840,67 contributo PSR Molise 2014-2020 Misura 7, Sottomisura 7.4 e euro 255.935,65 cofinanziato dai Comuni. Bando pubblico con premialità per Comuni delle aree interne del Molise.
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento vuole creare opportunità occupazionali, in particolare per donne e giovani, nonché assicurare una fruizione sostenibile delle opere e dei servizi attivati attraverso gli investimenti oggetto di tale procedura. L'obiettivo è quello di un miglioramento della qualità della vita e delle infrastrutture nelle aree rurali, funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale, nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
4	CUP	-
5	Localizzazione dell'intervento	Castelbottaccio, Castel del Giudice, Frosolone, Trivento, San Felice del Molise e Vastogirardi.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Tra i fabbisogni rilevati ed evidenziati vi è il miglioramento della qualità della vita e delle infrastrutture nelle aree rurali funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, che riguardano in particolare investimenti, di piccola scala, finalizzati ad adeguare: <ul style="list-style-type: none"> - spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti dell'artigianato locale; - spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura quali biblioteche, musei, ecc.. Gli interventi sono stati selezionati nell'ambito della sottomisura 7.4 del PSR Molise 2014-2020 che ha dato premialità alle proposte candidate dai Comuni ricadenti in aree interne SNAI. Nell'area sono stati selezionati 6 interventi. Con determinazione direttoriale n.109 del 19 giugno 2017 è stato approvato il bando attuativo, con determinazione direttoriale n. 6160 del 20.11.2018 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili e finanziabili.
7	Descrizione dell'intervento	Gli investimenti riguardano le infrastrutture che: 1. rientrano nella definizione, di piccola scala, e sono finalizzate ad adeguare spazi pubblici e strutture ed infrastrutture locali dove localizzare mercati per la vendita di prodotti dell'artigianato locale; 2. rientrano nella definizione, di piccola scala, e sono finalizzate ad adeguare spazi pubblici per la realizzazione di centri multifunzionali per attività ricreative, sociali e per la cultura come ad esempio biblioteche e musei. Sono ricompresi tra i centri multifunzionali per le attività innanzitutto richiamate anche le strutture

		<p>funzionali a scambi culturali finalizzati ad incrementare l'apprendimento interculturale dei cittadini europei per favorire uno scambio effettivo di conoscenze, punti di vista, idee e iniziative tra persone con differenti background culturali, e che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali.</p> <p>Gli interventi finanziati nell'area Alto Medio Sannio sono i seguenti:</p>		
Beneficiario	Titolo intervento	Costo complessivo	Co-finanziamento	Contributo
Comune di Trivento	Realizzazione di un museo nei locali di pertinenza della chiesa di S. Anna in C.da Maiella con contestuale sistemazione dell'area esterna	222.857,55	50.939,45	171.918,10
Comune di Frosolone	Realizzazione di una struttura coperta polivalente per la vendita di prodotti	271.668,77	59.665,70	212.003,07
Comune di Castelbottaccio	Interventi per l'adeguamento dell'ex scuola materna di Via San Giovanni Bosco a centro multifunzionale per attività ricreative, sociali, culturali e promozionali su piccola scala	218.500,00	43.500,00	175.000,00
Comune di Castel del Giudice	Ristrutturazione edilizia di immobili per la vendita di prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale	392.000,00	50.000,00	342.000,00
Comune di San Felice del Molise	Adeguamento ex edificio scolastico di Via Cappella e campo polivalente a centro multifunzionale per attività ricreative, sociali e scambi culturali	387.550,00	42.630,50	344.919,50
Comune di Vastogira di	Ammodernamento e riqualificazione del Centro di aggregazione "La Congrega" sito nel centro storico di Vastogirardi	101.200,00	9.200,00	92.000,00
TOTALI		1.593.776,32	255.935,65	1.337.840,67
8	Risultati attesi	RA 3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale.		

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Progetti finanziati <i>(Cod. indicatore AP 304, numero di azioni/progetti finanziati)</i> Target: 6</p> <p>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B) <i>(Cod. indicatore AP 3023, Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture sul totale della popolazione (*100))</i> Baseline: 47,36 Target: 50 Fonte: Rete Rurale Nazionale</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando pubblico della Regione Molise DG Agricoltura con premialità prevista per i Comuni delle aree interne regionali
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione esecutiva
13	Soggetto attuatore	Regione Molise DG Agricoltura
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Direttore del Servizio “Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e Pesca- Attività”

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		1.337.840,67
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		255.935,65
Spese pubblicità		

Totale complessivo	1.593.776,32
---------------------------	---------------------

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	---	---
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	19/06/2017	16/10/2017
Esecuzione	20/11/2018	31/03/2021
Collaudo/funzionalità	20/11/2018	31/03/2021

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2019	-
2020	593.776,32
2021	1.000.000,00

1	Titolo intervento	OC1 – CREAZIONE COOPERATIVE DI COMUNITÀ
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 266.666,67 di cui euro 200.000,00 – PSR Molise 2014-2020 Misura 19, Sottomisura 19.2 – PSL Gal Alto Molise azione 19.2.3 Bando pubblico GAL (Linee Guida della Regione Molise per la realizzazione della Sottomisura 19.2). Euro 66.666,67 a carico dei beneficiari. Bando pubblicato sul BURM n. 46 del 16 maggio 2020.
3	Oggetto dell'intervento	Sostegno alla creazione e rafforzamento delle Cooperative di Comunità per l'accoglienza.
4	CUP	-
5	Localizzazione dell'intervento	Sub ambito dell'Alto Molise.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	In una società sempre più frammentata e in un orizzonte – tanto personale quanto professionale – sempre più incerto, i cittadini hanno riscoperto il valore dell'impegno e della partecipazione, la passione di essere protagonisti del cambiamento, riappropriandosi di beni che sono patrimonio comune. In questo cammino le Cooperative di Comunità svolgono un ruolo fondamentale, offrendosi come strumento per realizzare quegli investimenti e garantire quei servizi che lo stato da solo, complice anche la crisi della finanza pubblica, non riesce più ad assicurare a tutti i territori. Il GAL Alto Molise con il Bando pubblico del maggio 2020 intende sostenere interventi di start-up di Cooperative di Comunità che valorizzino le comunità locali, stimolando l'autonomia e l'organizzazione dei cittadini.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento ha lo scopo di sostenere la creazione e la fase di start up di almeno 6 "Cooperative di Comunità" principalmente destinate a svolgere compiti trasversali e integrativi nei servizi e nelle attività di accoglienza e ospitalità. Si tratta di organismi di natura cooperativa aperti alla partecipazione di cittadini, operatori economici ed associazioni locali che, partendo da un'analisi oggettiva e concreta delle criticità, decidono di organizzare una risposta ai bisogni evidenti e latenti che emergono nell'offerta turistica ma anche nei servizi collaterali all'ospitalità (micro attività economiche, servizi di trasporto, servizi di utilità pubblica dismessi causa la razionalizzazione dei servizi pubblici, attività legate agli eventi e alle pratiche culturali e folkloristiche locali, ecc...). L'azione è mirata a sostenere la fase di creazione e quella di start up di "Cooperative di Comunità" a livello comunale oppure a livello intercomunale quando la dislocazione di più comuni è ravvicinata. Il sostegno riguarderà le seguenti tipologie di interventi: <ul style="list-style-type: none"> - assistenza tecnica per le fasi di disseminazione, partecipazione e definizione delle regole mutualistiche e di governance riguardanti la compagnie sociale da mettere in campo; - assistenza tecnica e giuridica in merito alla forma e alla natura giuridica della cooperativa nonché alla consulenza per l'analisi e la progettazione di un piano d'impresa di start up

		<ul style="list-style-type: none"> - riguardante i primi 3 anni di avvio; - aiuti di piccola entità per la dotazione informatica, creazione di siti web e spazi su social media - per la creazione e valorizzazione di loghi, marchi e contenuti informativi promozionali anche mediante supporti tecnologici audio video - acquisto di attrezzature compreso veicoli, nuovi di fabbrica, necessari per l'esecuzione dei servizi e delle attività della "Cooperativa di Comunità"; - programmi di formazione mirata per figure professionali da attivare nelle attività della "Cooperativa di Comunità" nei settori previsti dall'oggetto sociale (tutor dell'ospite, esperti di marketing e comunicazione, esperti di logistica, ecc...); - macchinari, attrezzature e arredi; - opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali; - investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore.
8	Risultati attesi	RA 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Progetti finanziati <i>(Cod. indicatore AP 223, Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale))</i></p> <p>Target: 3</p> <p>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B) <i>(Cod. indicatore AP 3023, Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture sul totale della popolazione (*100))</i></p> <p>Baseline: 47,36 Target: 50</p> <p>Fonte: Rete Rurale Nazionale (RRN)</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando pubblico.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Bando pubblico del Gal Alto Molise BURM n. 46 del 16/05/2020
13	Soggetto attuatore	Gal Alto Molise
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Responsabile istruttoria e controllo del GAL Alto Molise

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale parziale		
Concessione contributo	Le voci di spesa ammissibili nel Bando, BURM n. 46 del 16 maggio 2020.	200.000,00
Cofinanziamento	Nella misura del 75% dell'investimento.	66.666,67
Totale complessivo		266.666,67

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	---	---
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	16/05/2020	15/12/2020
Esecuzione	01/03/2021	01/03/2023
Collaudo/funzionalità	01/03/2021	01/03/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2021	50.000,00
2022	100.000,00
2023	116.666,67

1	Codice intervento e Titolo	OC2 a) - POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E CREAZIONE DI IMPRESA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 348.776,00, ed è posto a carico delle seguenti fonti: POR Molise FESR FSE 2014-2020 Azione 6.2.2 per € 107.316,00 Programma Operativo Complementare POC Molise 2014-2020 Azione 6.1.1 per € 241.460,00
3	Oggetto dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali (lavoro autonomo o attività di impresa in forma associata) attraverso un'offerta mirata e integrata di servizi e incentivi • Attività di animazione ed accompagnamento alla creazione di impresa, incentivazione della creazione di impresa, tutoraggio per l'avvio delle attività di impresa.
4	CUP	D14G20000010009
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il POR MOLISE per il periodo di programmazione 2014-2020 interviene, attraverso diverse azioni su due aspetti fondamentali in termini di sviluppo e di tenuta sociale e produttiva del territorio. La mancanza di cultura di impresa rappresenta una delle maggiori criticità del Molise e costituisce pertanto una delle leve maggiori su cui investire. Allo stesso tempo, la necessità di investire sulle fasce più deboli della popolazione, per raggiungere il maggior numero possibile di persone, e di progettare interventi autosostenibili e soprattutto durevoli nel tempo, rende indispensabile il ricorso a strumenti più elastici, legati alle diverse realtà territoriali e alle differenziate esigenze espresse dalle stesse, e al contempo coerenti con gli asset locali condivisi, con il patrimonio pre-esistente che caratterizza le singole comunità e che ne rende specifica la storia.</p> <p>La scelta posta alla base della Strategia di investire sulla accoglienza sanitaria e para-sanitaria e al contempo di investire sul ricco patrimonio culturale e territoriale trova pertanto specifica traduzione nelle direttive individuate nella presente scheda intervento.</p> <p>L'intervento è attuato nel rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della normativa europea relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n.1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come modificati dal Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento e Del Consiglio del 18 luglio 2018; • del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (di seguito anche Regolamento "de minimis"); • dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea; • del POR FESR FSE Molise 2014-2020, Asse 6 – Azione 6.1.1; Azione 6.2.2; Azione 6.3.3, approvato dalla Commissione Europea in data 14 luglio 2015 - Decisione C(2015) 4999 final e sue modifiche e integrazioni; • della Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 20/05/2019 di approvazione del POC Molise 2014-2020. <p>L'intervento che sarà realizzato nell'area Snai Alto Medio Sannio, si inserisce in un contesto più ampio che complessivamente riguarda l'intero territorio regionale per la realizzazione dei seguenti obiettivi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • contrastare il fenomeno della disoccupazione di lunga durata favorendo il reingresso sul mercato del lavoro dei soggetti target attraverso misure di politica attiva, quali percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale); • favorire l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate. Esso è orientato ad aumentare l'occupazione dei giovani nella fascia 18-35 anni attraverso misure di politica attiva identificate in percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e incentivi) alla creazione d'impresa; • migliorare e moltiplicare concretamente le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura imprenditoriale necessaria alla crescita e si colloca in continuità con gli strumenti regionali volti a ridurre il gap del tasso di occupazione femminile rispetto a quello maschile. 								
7	<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>L'intervento proposto nello specifico per l'Area Alto Medio Sannio si pone l'obiettivo di tradurre le molteplici valenze del territorio in idee di impresa, capaci di convogliare le energie interessate in progetti capaci di creare reddito ed occupazione per i vecchi e nuovi abitanti del territorio. Nell'ambito della strategia d'area Alto Medio Sannio il tema occupazione risulta di primaria importanza e strategicamente funzionale ad una cittadinanza attiva e propositiva. In tale contesto si rende necessario l'avvio di pratiche finalizzate ad attivare una fase di orientamento al lavoro e allo sviluppo dell'autoimprenditorialità.</p> <p>L'intervento si pone in sinergia e complementarietà con le azioni del GAL Alto Molise, finalizzate a sostenere gli interventi di start-up di Cooperative di Comunità che valorizzino le comunità locali, stimolando l'autonomia e l'organizzazione dei cittadini. Sulle esperienze già attive in diverse aree del paese, si intende promuovere la nascita e la diffusione di questo modello d'impresa che, peraltro, nell'area ha avuto avvio nel Comune di Castel del Giudice.</p> <p>L'intervento si avvarrà del supporto specialistico dei centri di competenza regionali coinvolti nella diffusione della cultura di impresa tra giovani e meno giovani, che, sulla base di una forte conoscenza della realtà regionale, ed in stretta coerenza con i punti cardine della Strategia proposta, saranno in grado di fare "animazione" sul territorio ed accompagnare i progetti.</p> <p>Il sostegno previsto consiste in servizi reali e servizi finanziari. In dettaglio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. servizi finanziari consistenti in un contributo a fondo perduto a copertura del 90% delle spese sostenute per gli investimenti iniziali e i costi di gestione del primo anno di attività secondo le specifiche di cui al seguente schema: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Numero soggetti proponenti</th> <th style="text-align: center;">Contributo massimo concedibile</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">€ 30.000</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">€ 60.000</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3 o più</td> <td style="text-align: center;">€ 90.000</td> </tr> </tbody> </table>	Numero soggetti proponenti	Contributo massimo concedibile	1	€ 30.000	2	€ 60.000	3 o più	€ 90.000
Numero soggetti proponenti	Contributo massimo concedibile								
1	€ 30.000								
2	€ 60.000								
3 o più	€ 90.000								

		<p>Servizi reali di assistenza tecnica in fase di start-up.</p> <p>Sono ammissibili alle agevolazioni finanziarie spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazione o manutenzione di beni immobili; • acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e programmi informatici; • principali voci di spesa utili all'avvio dell'attività. <p>Beneficiari: Sviluppo Italia Molise spa - Società in house della Regione Molise deputata allo sviluppo locale.</p> <p>Destinatari: Sono destinatari dell'intervento persone fisiche, in forma singola o associata, che: <i>al momento della presentazione della domanda:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano età compresa tra i 18 anni e i 65 anni non compiuti (per i giovani 18-35 anni) e; • siano in "stato di disoccupazione" ai sensi della normativa vigente;i • si impegnino, in caso di ammissione alle agevolazioni, a costituire un'impresa in una delle seguenti forme: • Impresa individuale; • Società di persone; • Società di capitali (comprese le unipersonali); • Società cooperative. <p>Le operazioni finanziate con l'intervento sono obbligatoriamente realizzate presso unità locali ubicate nel territorio dell'Area Snai Alto Medio Sannio.</p> <p>Il campo di applicazione degli aiuti ai sensi del presente intervento è quello definito dall'Articolo 1 del Regolamento "de minimis".</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 8.5</p> <p>Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
9	Indicatori di realizzazione e di risultato	<p>Progetti finanziati (Cod. indicatore AP 223, Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale))</p> <p>Target: 40</p> <p>Tasso di sopravvivenza attività imprenditoriali/artigianali dopo 12 mesi (Cod. indicatore AP 73R1, Tasso di sopravvivenza attività imprenditoriali/artigianali dopo 12 mesi)</p> <p>Baseline: 81,10% Target: 90%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Avviso pubblico a regia regionale
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Avviso "Creazione di impresa" approvata con DGR n. 478 del 2 dicembre 2019 avente ad oggetto "POR FESR FSE 2014-2020 e POC Molise 2014-2020 Asse 6 Occupazione Approvazione scheda intervento. "Avviso Creazione di Impresa".

13	Soggetto attuatore	<p>Regione Molise</p> <p>La Regione Molise individua nella propria Agenzia regionale di sviluppo, Sviluppo Italia Molise S.p.A., il soggetto deputato all'avvio e all'attuazione dell'intervento. Nel caso specifico, Sviluppo Italia Molise S.p.A. è definito come organismo "beneficiario" secondo quanto previsto all'articolo 2, punto 10) del Regolamento (UE) 1303/2013, così come modificato dall'articolo 272, punto 2) del Regolamento (UE) 1046/2018. Le attività di avvio e attuazione dell'intervento consistono, sinteticamente, in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • emanazione degli Avvisi; • ricezione delle domande; • erogazione del servizio di accompagnamento alla progettazione; • valutazione delle istanze di accesso; • erogazione delle agevolazioni finanziarie e del servizio di assistenza tecnica in fase di start-up. <p>La gestione dell'intervento prevede un'articolazione del processo in più sessioni con una modulazione opportuna delle risorse disponibili.</p> <p>Il rapporto tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A., è disciplinato da apposito atto che tiene conto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.</p>
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Pro-tempore dei competenti Servizi Regionali (attualmente Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti).

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese Tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Dotazione complessiva dell'intervento		€ 348.776,00
Totale complessivo		€ 348.776,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	30/11/2019	31/12/2019
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/12/2020	15/01/2021
Esecuzione	1/05/2020	31/05/2021
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2019	
2020	
2021	€ 348.776,00

In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'articolo 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019, si considerano in "stato di disoccupazione" i soggetti che rilasciano la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: - non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; - sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta linda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986 (cfr. Circolare ANPAL n. 1/2019 del 23/07/2019).

1	Codice intervento e Titolo	OC 2 b) - POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E PERCORSI DI SOSTEGNO
2	Costo e copertura finanziaria	<p>Euro 477.556,00</p> <p>Copertura Finanziaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 7.1.1 "Sostegno alle persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito e strumenti rimborsabili, eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività - Programma Operativo Complementare POC Molise 2014-2020 (€ 312.462,00) - Azione 6.2.1 Programma Operativo Complementare POC Molise 2014-2020 (€ 64.390,00) - Azione 7.3.1 – FSC ex POR Molise FESR FSE 2014-2020 (€ 100.704,00)
3	Oggetto dell'intervento	<p>L'intervento è finalizzato alla creazione di progetti di innovazione sociale e di accompagnamento alla creazione di impresa finalizzati a rispondere all'emergenza occupazionale in particolare del modo giovanile, contrastando anche il fenomeno dei NEET,,.</p> <p>I progetti di innovazione sociale da selezionare nell'ambito della strategia d'area Alto Medio Sannio risponderanno ai principali bisogni espressi dall'area in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ambiente e la gestione delle risorse naturali b) patrimonio culturale; c) invecchiamento della popolazione; d) il welfare; e) servizi della pubblica amministrazione; f) la tutela della salute; g) la formazione e l'educazione scolastica; h) la sicurezza e la mobilità. <p>L'obiettivo è quello di attivare interventi che contribuiscano ad innalzare le opportunità di inserimento socio lavorativo del target giovanile particolarmente svantaggiato.</p> <p>Le azioni innovative attivate consentiranno di impattare sensibilmente su queste realtà, per conseguire un effettivo miglioramento della qualità della vita di tutta la comunità, soprattutto di quei soggetti che, al suo interno, vivono situazioni svantaggiate e di disagio sociale.</p> <p>Inoltre affinché il settore dell'economia sociale e delle imprese sociali in particolare assuma una configurazione professionale e organizzativa maggiorante rispondente alla complessità della domanda di servizi che le continue trasformazioni sociali determinano, la regione intende sostenere e finanziare progetti di formazione e consulenza gestionale ed organizzativa.</p> <p>Il progetto prevede altresì l'attivazione di una linea di intervento a sostegno delle categorie svantaggiose attraverso l'attivazione di tirocini formativi.</p>
4	CUP	n.d.
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'Area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'Idea guida della strategia d'area Alto Medio Sannio individua nei cittadini e nelle imprese i custodi di una cultura produttiva secolare, strettamente connessi con la storia identitaria dei luoghi, ma aperta a nuovi mercati, a nuove tecnologie e a nuovi servizi.</p> <p>D'altro canto, però, il territorio continua a perdere abitanti. Sono proprio gli attori locali che intendono dichiarare "guerra allo</p>

		<p>spopolamento” attraverso azioni mirate che possano garantire il potenziamento dei servizi essenziali per i cittadini (istruzione, salute, mobilità) e attraverso un piano-programma per il “re-insediamento umano”.</p> <p>Per vincere la sfida bisogna fare leva su una strategia attrattiva che punti su un ambiente incontaminato e naturale protetto, su luoghi della cultura di pregio e su un saper fare locale basato su agricoltura e artigianato. La Strategia d'Area si muove lungo queste direttive fortemente integrate tra loro, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● filiere produttive e qualità, come apertura verso nuovi orizzonti del futuro, si pensi alla catena pastorizia-allevamento-latte-cibo che va spiegata e raccontata così da creare consapevolezza circa la sua unicità e profonda connessione col territorio; ● valorizzazione e promozione del territorio”, preservare l’ambiente e promuovere una gestione fondata sulla valorizzazione del patrimonio naturale; ● turismo esperienziale legato alla ruralità, alla natura e alla cultura, che può rappresentare lo strumento e la linea di azione per invertire le tendenze in atto, puntando sulle bellezze inedite e poco conosciute dell’Area; ● sapere e cittadinanza, per sostenere le persone che vogliono rimanere sul territorio. <p>Nell’ambito della strategia d’area Alto Medio Sannio il tema occupazione risulta di primaria importanza e strategicamente funzionale ad una cittadinanza attiva e propositiva. L’intervento si pone in sinergia e complementarietà con le azioni del GAL Alto Molise, finalizzate a sostenere gli interventi di start-up di Cooperative di Comunità che valorizzino le comunità locali, stimolando l’autonomia e l’organizzazione dei cittadini. Sulle esperienze già attive in diverse aree del paese, si intende promuovere la nascita e la diffusione di questo modello d’impresa che, peraltro, nell’area ha avuto avvio nel Comune di Castel del Giudice.</p>
7	Descrizione dell’intervento	<p>L’intervento è a regia regionale ed è attuato direttamente dalla Regione Molise, attraverso l’emanazione di un Avviso Pubblico articolato in due linee di intervento finalizzate a:</p> <p>a) Linea di intervento A: finanziare progetti di innovazione sociale del valore minimo (in termini di spesa ammissibile) di € 15.000,00 fino ad un massimo di € 30.000,00. I progetti di innovazione sociale dovranno riguardare le aree di intervento di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione delle pratiche di economia civile; - Co-Working: uno spazio fisico per una community dinamica e mutevole; - Sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale, anziani, famiglie monoparentali con figli a carico; - Sperimentazione di modelli innovativi di inclusione socio lavorativa di persone diversamente abili; - Servizi di assistenza leggera di prossimità (comunità solidali, costruzioni di reti di famiglie solidali, social street, etc); - Servizi di orientamento e benessere, anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie ICT, per cittadini con necessità speciali e/o fragilità sociale, come prevenzione alla dipendenza sociale o per

		<p>sostenere l'uscita dai circuiti di assistenza.</p> <p>b) Linea di intervento B: finanziare attività di formazione e consulenza gestionale ed organizzativa finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidare e incrementare il numero e la qualità degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate; - favorire il passaggio dei soggetti svantaggiati da forme di lavoro "protetto" all'interno d'imprese sociali, attraverso il sostegno alla realizzazione di piani di sviluppo e di rilancio di impresa sociale in funzione di un miglior posizionamento nel mercato e di una maggiore sostenibilità delle attività imprenditoriali. <p>L'importo di tali attività dovrà avere un valore minimo di € 5.000 e massimo di € 10.000.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale</p>
9	Indicatori di realizzazione e di risultato	<p>Progetti finanziati (Cod. indicatore AP 220, Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative) Target: 20</p> <p>Tasso di sopravvivenza attività imprenditoriali/artigianali dopo 12 mesi (Cod. indicatore AP 73R1, Tasso di sopravvivenza attività imprenditoriali/artigianali dopo 12 mesi) Baseline: 81,10% Target: 90%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Avviso pubblico a regia regionale
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione illustrativa preliminare alla pubblicazione dell'avviso.
13	Soggetto attuatore	Regione Molise
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Pro-tempore dei competenti Servizi Regionali (attualmente Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti).

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese Tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Dotazione Avviso Pubblico		€ 477.556,00
Totale complessivo		€ 477.556,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	15/06/2020	28/07/2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/09/2020	30/11/2020
Esecuzione	1/02/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2021	80.000,00
2022	300.000,00
2023	97.556,00

1	Titolo intervento	AT1 - SUPPORTO TECNICO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 185.000,00 – Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Supporto tecnico al Comune Capofila nell'organizzazione della governance per l'attuazione della Strategia e ai vari soggetti coinvolti, sia a livello istituzionale che sociale, nella più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi e nella restituzione e diffusione dei risultati di volta in volta raggiunti.
4	CUP	C22I20000100002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'Area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	La Strategia prevede una governance multilivello: centrale, regionale e locale. Se a livello centrale e regionale sono già operative le strutture che hanno le competenze in funzione della scala territoriale delle aree coinvolte, a livello locale è necessario organizzare una governance che attui la Strategia d'Area nel rispetto del cronoprogramma, dei risultati attesi che si vogliono conseguire e degli obblighi previsti con la sottoscrizione dell'APQ mediante il supporto ai beneficiari, l'animazione territoriale e la diffusione dei risultati conseguiti.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento comprende attività tese a sostenere l'implementazione della Strategia, il Comune capofila della Convenzione tra Enti e il Sindaco referente nell'assolvimento delle funzioni loro attribuite dall'APQ.</p> <p>Le attività previste sono le seguenti.</p> <p>A. Gestione dell'APQ e degli impegni collegati.</p> <p>L'attività prevede il supporto per assolvere agli obblighi previsti per la gestione del piano degli interventi e degli impegni assunti e per garantire il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede di intervento ricorrendo, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di accelerazione dei procedimenti.</p> <p>B. Monitoraggio.</p> <p>Attività di monitoraggio della Strategia al fine di orientare e/o fornire indicazioni in merito all'implementazione degli interventi, anche per garantire un'efficace integrazione tra le varie fonti di finanziamento individuate. Per il monitoraggio saranno utilizzate le banche dati raccolte a livello di singolo intervento, in raccordo con i soggetti attuatori e le strutture competenti per il monitoraggio, anche al fine di popolare le banche dati dei programmi operativi regionali e nazionale.</p> <p>C. Animazione territoriale e integrazione di strumenti</p> <p>Si prevede un'attività di animazione e informazione ai soggetti attuatori e ai potenziali beneficiari degli interventi nel diffondere tra la popolazione le finalità e le opportunità offerte dalla Strategia. Inoltre saranno individuate ulteriori strategie di sviluppo/progettualità d'azioni condivise che possano integrare</p>

		<p>e completare la Strategia d'Area delineata. Si mira all'integrazione di ulteriori bisogni locali che emergeranno dai processi di coinvolgimento delle realtà locali e dall'implementazione della Strategia stessa. E' prevista attività di scouting finanziario a sostegno delle ulteriori iniziative coerenti con la Strategia.</p> <p>D. Comunicazione, promozione e diffusione dei risultati</p> <p>L'attività di comunicazione e diffusione dei risultati avrà l'obiettivo di divulgare e portare a conoscenza di un pubblico più ampio le buone pratiche derivanti dalla realizzazione degli interventi. Si prevede inoltre il coinvolgimento dei cittadini e degli amministratori nei processi di attuazione della Strategia.</p> <p>Alle attività descritte, all'occorrenza, se ne potranno aggiungere ulteriori di affiancamento per rafforzare la capacità amministrativa di gestione e diffusione dei risultati conseguiti dalla Strategia.</p> <p>Le attività descritte saranno condotte da un gruppo di lavoro tecnico interdisciplinare e con competenze multidimensionali composto dalle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinatore tecnico con almeno 10 anni di esperienza nello sviluppo e animazione di contesti locali, nella programmazione, progettazione e attuazione di progetti integrati e di strategie locali di sviluppo per le aree interne e di conoscenza di sistemi informativi di monitoraggio delle strategie; - 3 esperti nella gestione amministrativa, finanziaria e procedurale di interventi a valere sulle risorse FSC, FESR, FSE, PON scuola con il compito di supportare i soggetti attuatori nell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi previsti nell'APQ ed in particolare nei rapporti con altri Enti competenti, l'esperto avrà inoltre il compito di relazionare su eventuali ostacoli da rimuovere ai fini dell'attuazione degli interventi; - 2 figure di animatori territoriali per la sensibilizzazione dei soggetti attuatori degli interventi e per la raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio in collaborazione con i soggetti attuatori e diffusione dei risultati. <p>L'impegno stimato, per tutto il periodo di attuazione dell'APQ, è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinatore tecnico sarà impiegato per almeno 180 giorni; - i 3 esperti nella gestione amministrativa, finanziaria e procedurale saranno impiegati per 180 giorni; - i 2 animatori territoriali saranno impiegati per 180 giorni; - per l'attività di comunicazione e diffusione dei risultati viene riservata una quota non superiore al 6,5% sul totale dell'attività; - per le attività interne al Comune capofila, comprese le spese generali e i viaggi e le missioni esterne all'area, è prevista un quota non superiore al 3%. <p>I costi relativi alle professionalità coinvolte variano in funzione delle esperienze (senior fino a 400 euro/giorno, junior fino a 250 euro/giorno)</p>
8	Risultati attesi	RA 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni

		nei programmi d'investimento pubblico
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Giornate di impiego <i>(Cod. indicatore AP 798, giornate uomo prestate)</i> Target: 560</p> <p>Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo <i>(Cod. indicatore AP 405, Quota di progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario)</i> Baseline: 0% Target: 100%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Incarichi a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone – Capofila della Convenzione tra Comuni dell'Area Alto Medio Sannio.
14	Soggetto beneficiario	Comune di Agnone – Capofila della Convenzione tra Comuni dell'Area Alto Medio Sannio.
15	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile del I Settore Affari Generali
16	Responsabile di Monitoraggio	Responsabile del I Settore Affari Generali
17	Modalità del monitoraggio	Relazioni, report, time sheet, eventi ed incontri pubblici.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Coordinatore, 3 esperti nella gestione amministrativa, finanziaria e procedurale e 2 animatori territoriali (168.000,00 euro). Comunicazione, diffusione dei risultati, incontri ed eventi (12.000,00 euro).	180.000,00
Spese pubblicità		
Spese generali	Spese per la gestione delle attività quali utenze, viaggi e missioni esterne all'area e varie.	5.000,00
	Totale parziale	185.000,00
Iva (22%)	Non trattandosi di interventi ad investimento, il costo previsto si intende al lordo dell'IVA	-
	Totale complessivo	185.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/07/2020	31/07/2020
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/07/2020	30/09/2020
Esecuzione	15/10/2020	30/04/2023
Collaudo/funzionalità	15/10/2020	31/12/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	35.000,00
2022	45.000,00
2023	50.000,00
2024	55.000,00

*Accordo di programma quadro
Regione Molise*

**“AREA INTERNA
Alto Medio Sannio”**

Allegato 2b

Piano finanziario per annualità

Roma, aprile 2021

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

255.935,65
1.337.840,67

Struttura regionale di riferimento

Prog.	Codice Intervento	Titolo intervento	Costo intervento	2020						2021							
				LS	FSC (ex FESR)	FSC (ex FSE)	POC	FEASR	SA	LS	FSC (ex FESR)	FSC (ex FSE)	POC	FEASR	SA		
1	I1	Educazione alla sostenibilità "ImpariAMO il riciclo"	29.520,00							1.000,00							
2	I2	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente del "Molise Altissimo"	22.200,00							1.000,00							
3	I3	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente Trivento	14.400,00							1.000,00							
4	I4	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente	22.206,00							1.000,00							
5	I5	Benessere a scuola	123.608,00							5.000,00							
6	I6	Orto didattico inclusivo	39.690,00							1.000,00							
7	I7	Orto didattico "Mensa sana in corpore sano"	28.659,00							1.000,00							
8	I8	Orto didattico inclusivo "Molise Altissimo"	42.410,00							1.000,00							
9	I9	Orto didattico inclusivo	38.384,00							1.000,00							
10	I10	Inflabat Montefalcone del Sannio	40.000,00							1.000,00							
11	I11	Sport di classe	19.860,00							1.000,00							
12	I12	Ritorno alle radici: le tradizioni del Sannio	19.372,00							1.000,00							
13	I13	Infrastrutture per la didattica dello sport	40.000,00							1.000,00							
14	I14	Laboratorio informatico Petrella Tifernina	25.000,00							1.000,00							
15	I15	Laboratorio per la conoscenza del territorio	40.000,00							1.000,00							
16	I16	Genius Loci: paesaggio agrario	92.966,00							1.000,00							
17	I17	Genius Loci: La vita sulla Terra: biodiversità, ecosistemi ed habitat.	28.360,00							1.000,00							
18	I18	Genius Loci: il clima e la difesa del suolo	90.200,00							1.000,00							
19	I19	Genius Loci: Energia pulita: il vento e la montagna.	47.317,00							1.000,00							
20	I20	GustAltoMolise	132.000,00							1.000,00							
21	I21	Didattica innovativa nel "Molise Altissimo"	45.100,00							1.000,00							
22	I22	Civic Hack Alto Medio Sannio	82.620,00							1.000,00							
23	I23	Didattica innovativa 4.0	121.815,00							5.000,00							
24	I24	Didattica 4.0 nel primo ciclo	81.140,00							5.000,00							
25	S1	Telemedicina per pazienti affetti da scompenso cardiaco	500.000,00							50.000,00							
26	S2	"Scuole cardiotopette" dell'Alto Medio Sannio	74.208,00							29.208,00							
27	S3	Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)	500.000,00							50.000,00							
28	M1	Potenziamento dei servizi di mobilità da/verso l'area	284.773,00							30.000,00							
29	M2	Prolungamento del trasporto pubblico locale in area industriale	81.828,00							41.825,00							
30	M3	Sistema di mobilità integrata nel modello "trasporto a chiamata"	493.365,00							93.365,00							
31	M4	Percorsi di mobilità lenta e ciclabilità	175.000,00							25.000,00							
32	M5	Creazione di un circuito di collegamento a mobilità lenta e sostenibile tra 4 comuni: Trivento, Civitacampomarano, Lucito e Limosano.	199.000,00							19.000,00							
33	PA1	E-gov "Alto Medio Sannio" - Soluzioni tecnologiche per cittadini e imprese	372.827,00							149.130,80							
34	PA2	Riqualificazione energetica piscina comunale di Agnone	331.561,26							81.561,26							
35	PA3	Lavori di efficientamento e contenimento dei consumi della piscina comunale di Frascole	165.000,00							65.000,00							
36	PA4	Efficientamento energetico ed interventi di miglioramento funzionale della piscina sita in località Santa Maria di Carneto - Roccavarara	200.000,00							50.000,00							
37	PA5	Progetto per un impianto di cogenerazione ad alto rendimento a servizio del piccolo borgo virtuoso	367.820,00							167.820,00							
38	PA6	Riqualificazione energetica del centro sportivo polifunzionale di Carovilli, mediante sistemi a fonti rinnovabili, a servizio del polo scolastico intercomunale	91.000,00							31.000,00							
39	PA7	Heritage Lighting - Riqualificazione illuminotecnica del Castello angioino di Civitacampomarano mediante sistemi ad alta efficienza	137.608,74							37.608,74							
40	AM1	Valorizzazione del paesaggio culturale e delle fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della Riserva della Biosfera UNESCO Collemeluccio	497.000,00								197.000,00						
41	AM2	I sentieri della Montagna Molisana	275.198,66								105.198,66						
42	AM3	Realizzazione dei percorsi turistici mediante la riqualificazione di alcuni sentieri esistenti. Progettazione architettonica e naturalistica nei territori di Petrelle Tifernina e Montagna.	146.382,27								100.000,00						
43	AM4	Valorizzazione delle aree protette nella Valle del Trigno nell'ottica di sistema interzona di visita e fruizione.	110.268,32							50.000,00							
44	AMS	L'Altissimo Molise come modello di laboratorio della sostenibilità ambientale e della qualità della vita	176.244,25								100.000,00						
45	C1	Polo museale dell'Alto Molise "completamento palazzo Bonanni" di Agnone	400.000,00								200.000,00						
46	C2	Valorizzazione del sito archeologico del santuario delle genti italiche del "Sistema Paiono" della città fortificata	280.000,00								150.000,00						
47	C3	Interventi di recupero del complesso s. chiara e valorizzazione del museo dei ferri taglienti di Frascole	125.000,00								50.000,00						
48	C4	Intervento di sistemazione e valorizzazione del tempio italico di Vastopigni	60.000,00							60.000,00							
49	C5	Restauro conservativo del museo diocesano di arte sacra di Trivento	100.000,00							100.000,00							
50	C6	Museo civico della pietra chiara di Pescopematuro	55.000,00							40.093,50		14.906,50					
51	C7	Completaimento e valorizzazione del museo civico di San Pietro Avellana dell'osservatorio astronomico Leopoldo Del Re e rete museale per la valorizzazione dell'ambiente montano a Capracotta	240.000,00								140.000,00						
52	C8	Progetto di valorizzazione digitale del castello di Civitacampomarano	80.000,00							80.000,00							
53	C9	Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio	184.241,80							70.000,00		30.000,00					
54	AGR1	"Cattedre ambulente 2.0" - Formazione, accompagnamento e tutoraggio alle aziende agricole per migliorare le produzioni delle filiere zootecniche e BIO e le prestazioni energetiche in agricoltura.	140.000,00									70.000,00					
55	AGR2	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprende le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura.	1.593.776,32							498.425,09	95.351,23						
56	OC1	Creazione Cooperativa di Comunità	266.666,67									50.000,00					
57	OC2 a)	Politiche attive per il lavoro e percorsi di sostegno	348.776,00									107.316,00	241.460,00				
58	OC2 b)	Politiche attive per il lavoro e creazione d'impresa	477.556,00									16.869,90	63.130,10				
59	AT1	Supporto tecnico all'attuazione della Strategia	185.000,00							35.000,00							
			10.981.927,29							498.425,09	95.351,23	409.398,00	982.214,30	124.185,90	1.391.695,26	959.415,58	160.584,42

LDS FESR FSE POC FEASR SA

3.760.000,00 2.188.241,78 208.020,00 2.825.222,52 1.677.840,67 322.602,32

3.760.000,00 2188241,78 208020 2825222,52 1.677.840,67 322.602,32

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

Struttura regionale di riferimento

Prog.	Codice Intervento	Titolo intervento	Costo intervento	2022					2023					
				LS	FSC (ex FESR)	FSC (ex FSE)	POC	FEASR	SA	LS	FSC (ex FESR)	FSC (ex FSE)	POC	FEASR
1	I1	Educazione alla sostenibilità "ImpariAMO il riciclo"	29.520,00	10.000,00						10.000,00				
2	I2	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente del "Molise Altissimo"	22.200,00	9.000,00						9.000,00				
3	I3	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente Trivento	14.400,00	5.000,00						5.000,00				
4	I4	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente	22.208,00	7.000,00						8.000,00				
5	I5	Benessere a scuola	123.608,00	35.000,00						50.000,00				
6	I6	Orto didattico inclusivo	39.690,00	12.000,00						16.000,00				
7	I7	Orto didattico "Mente sana in corpo sano"	28.659,00	10.000,00						10.000,00				
8	I8	Orto didattico "Molise Altissimo"	42.410,00	15.410,00						15.000,00				
9	I9	Orto didattico inclusivo	38.384,00	12.000,00						15.000,00				
10	I10	Inflab Montefalcone del Sannio	40.000,00	19.000,00						20.000,00				
11	I11	Sport di classe	19.860,00	7.000,00						7.000,00				
12	I12	Ritorno alle radici: le tradizioni del Sannio	19.372,00	7.000,00						7.000,00				
13	I13	Infrastrutture per la didattica dello sport	40.000,00	14.000,00						14.000,00				
14	I14	Laboratorio informatico Petrella Tifernina	25.000,00	24.000,00						-				
15	I15	Laboratorio per la conoscenza del territorio	40.000,00	15.000,00						15.000,00				
16	I16	Genius Loci: paesaggio agrario	92.966,00	30.000,00						30.000,00				
17	I17	Genius Loci: La vita sulla Terra: biodiversità, ecosistemi ed habitat.	28.360,00	10.000,00						10.000,00				
18	I18	Genius Loci: il clima e la difesa del suolo	90.200,00	35.000,00						35.000,00				
19	I19	Genius Loci: Energia pulita: il vento e la montagna.	47.317,00	16.000,00						16.000,00				
20	I20	GustAltoMolise	132.000,00	50.000,00						50.000,00				
21	I21	Didattica innovativa nel "Molise Altissimo"	45.100,00	16.000,00						16.000,00				
22	I22	Civic Hack Alto Medio Sannio	82.620,00	30.000,00						30.000,00				
23	I23	Didattica innovativa 4.0	121.815,00	50.000,00						66.815,00				
24	I24	Didattica 4.0 nel primo ciclo	81.140,00	30.000,00						46.140,00				
25	S1	Telemedicina per pazienti affetti da sospetto cardiaco	500.000,00	200.000,00						200.000,00				
26	S2	"Scuole cardioprotette" dell'Alto Medio Sannio	74.208,00	45.000,00										
27	S3	Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)	500.000,00	150.000,00						200.000,00				
28	M1	Potenziamento dei servizi di mobilità da/verso l'area	284.773,00	100.000,00						100.000,00				
29	M2	Prolungamento del trasporto pubblico locale in area industriale	81.825,00	40.000,00										
30	M3	Sistema di mobilità integrata nel modello "trasporto a chiamata"	493.365,00	150.000,00						150.000,00				
31	M4	Percorsi di mobilità lenta e ciclabilità	175.000,00	50.000,00						100.000,00				
32	M5	Creazione di un circuito di collegamento a mobilità lenta e sostenibile tra 4 comuni: Trivento, Civitacampomarano, Lucito e Limosano.	199.000,00	150.000,00						30.000,00				
33	PA1	E-gov "Alto Medio Sannio" - Soluzioni tecnologiche per cittadini e imprese	372.827,00	223.696,20										
34	PA2	Riqualificazione energetica piscina comunale di Agnone	331.561,26	250.000,00										
35	PA3	Lavori di efficientamento e di contenimento dei consumi della piscina comunale di Frosone.	165.000,00	100.000,00										
36	PA4	Efficientamento energetico ed interventi di miglioramento funzionale della piscina sita in località Santa Maria di Canneto - Roccarivara	200.000,00	150.000,00										
37	PA5	Progetto per un impianto di cogenerazione ad alto rendimento a servizio del piccolo borgo virtuoso.	367.820,00	200.000,00										
38	PA6	Riqualificazione energetica del centro sportivo polifunzionale di Carovilli, mediante sistemi a fonti rinnovabili, a servizio del polo scolastico intercomunale.	91.000,00	60.000,00										
39	PA7	Heritage lighting - Riqualificazione illuminotecnica del Castello angioino di Civitacampomarano mediante sistemi ad alta efficienza	137.608,74	100.000,00										
40	AM1	Valorizzazione del paesaggio culturale e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree arrezzate della Riserva della Biosfera UNESCO Collemeluccio	497.000,00				300.000,00							
41	AM2	I sentieri della Montagna Molisana	275.198,66				170.000,00							
42	AM3	Realizzazione dei percorsi turistici mediante la riqualificazione di alcuni sentieri rurali con particolare attenzione architettonici e naturalistici nei territori di Potenza Tifernina e Monteggiano	146.382,27				46.382,27							
43	AM4	Valorizzazione delle aree protette nella Valle del Trigno nell'ottica di sistema interzona di visita e fruizione.	110.268,32	53.182,28		7.086,04								
44	AM5	L'Altissimo Molise come modello di laboratorio della sostenibilità ambientale e della qualità della vita	176.244,25			76.244,25								
45	C1	Polo museale dell'Alto Molise "completamento palazzo Bonanni" di Agnone	400.000,00			200.000,00								
46	C2	Valorizzazione del sito archeologico del santuario delle genti italiche del "Sistema Paucium" delle cinte fortificate	280.000,00			130.000,00								
47	C3	Interventi di recupero del complesso i. chiara e di valorizzazione del museo dei ferri taglienti di Fropone.	125.000,00			75.000,00								
48	C4	Intervento di sistemazione e valorizzazione del tempio italico di Vastogirardi	60.000,00											
49	C5	Restauro conservativo del museo diocesano di arte sacra di Trivento	100.000,00											
50	C6	Museo civico della pietra chiara di Pescopaterno	55.000,00											
51	C7	Complettamento e valorizzazione del museo civico di San Pietro Avellana dell'osservatorio astronomico Leopoldo Del Re e rete museale per la valorizzazione dell'ambiente montano a Capracotta	240.000,00			100.000,00								
52	C8	Progetto di valorizzazione digitale del castello di Civitacampomarano	80.000,00											
53	C9	Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio	184.241,80	69.149,00		15.092,80								
54	AGR1	"Cattedre ambulante 2.0" - Formazione, accompagnamento e tutoraggio alle aziende agricole per migliorare le produzioni delle filiere zootecniche e BIO e le prestazioni energetiche in agricoltura.	140.000,00				70.000,00		-					
55	AGR2	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprende le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.	1.593.776,32											
56	OC1	Creazione Cooperativa di Comunità	266.666,67				100.000,00						50.000,00	66.666,67
57	OC2 a)	Politiche attive per il lavoro e percorsi di sostegno	348.776,00											
58	OC2 b)	Politiche attive per il lavoro e creazione di impresa	477.556,00		63.262,11	236.737,89					20.571,99	76.984,01		
59	AT1	Supporto tecnico all'affidazione della Strategia	185.000,00	45.000,00							50.000,00			
			1.398.410,00	1.206.027,48	63.262,11	1.356.543,25	170.000,00	-		1.330.955,00	-	20.571,99	76.984,01	50.000,00
			totale	10.981.927,29										66.666,67

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

Struttura regionale di riferimento

Prog.	Codice Intervento	Titolo intervento	Costo intervento	2024						Totali	Totali per anno					
				LS	FSC (ex FESR)	FSC (ex FSE)	POC	FEASR	SA		ID	2020	2021	2022	2023	2024
1	I1	Educazione alla sostenibilità "Impariamo il riciclo"	29.520,00	8.520,00						29.520,00	-	1.000,00	10.000,00	10.000,00	8.520,00	
2	I2	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente del "Molise Altissimo"	22.200,00	3.200,00						22.200,00	-	1.000,00	9.000,00	9.000,00	3.200,00	
3	I3	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente Trivento	14.400,00	3.400,00						14.400,00	-	1.000,00	5.000,00	5.000,00	3.400,00	
4	I4	Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente	22.208,00	6.208,00						22.208,00	-	1.000,00	7.000,00	8.000,00	6.208,00	
5	I5	Benessere a scuola	123.608,00	33.608,00						123.608,00	-	5.000,00	35.000,00	50.000,00	33.608,00	
6	I6	Orto didattico inclusivo	39.690,00	10.690,00						39.690,00	-	1.000,00	12.000,00	16.000,00	10.690,00	
7	I7	Orto didattico "Mensa sana in corpore sano"	28.659,00	7.659,00						28.659,00	-	1.000,00	10.000,00	10.000,00	7.659,00	
8	I8	Orto didattico inclusivo "Molise Altissimo"	42.410,00	11.000,00						42.410,00	-	1.000,00	15.410,00	15.410,00	11.000,00	
9	I9	Orto didattico inclusivo	38.384,00	10.384,00						38.384,00	-	1.000,00	12.000,00	15.000,00	10.384,00	
10	I10	Infolab Montefalcone del Sannio	40.000,00							40.000,00	-	1.000,00	19.000,00	20.000,00	-	
11	I11	Sport di classe	19.860,00	4.860,00						19.860,00	-	1.000,00	7.000,00	7.000,00	4.860,00	
12	I12	Ritorno alle radici: le tradizioni del Sannio	19.372,00	4.372,00						19.372,00	-	1.000,00	7.000,00	7.000,00	4.372,00	
13	I13	Infrastrutture per la didattica dello sport	40.000,00	11.000,00						40.000,00	-	1.000,00	14.000,00	14.000,00	-	
14	I14	Laboratorio informatico Petrella Tifernina	25.000,00							25.000,00	-	1.000,00	24.000,00	-	-	
15	I15	Laboratorio per la conoscenza del territorio	40.000,00	9.000,00						40.000,00	-	1.000,00	15.000,00	15.000,00	9.000,00	
16	I16	Genius Loci: paesaggio agrario	92.966,00	31.966,00						92.966,00	-	1.000,00	30.000,00	30.000,00	31.966,00	
17	I17	Genius Loci: la vita sulla Terra: biodiversità, ecosistemi ed habitat.	28.360,00	7.360,00						28.360,00	-	1.000,00	10.000,00	10.000,00	7.360,00	
18	I18	Genius Loci: il clima e la difesa del suolo	90.200,00	19.200,00						90.200,00	-	1.000,00	35.000,00	35.000,00	19.200,00	
19	I19	Genius Loci: Energia pulita: il vento e la montagna.	47.317,00	14.317,00						47.317,00	-	1.000,00	16.000,00	16.000,00	14.317,00	
20	I20	GustoItaliaMolise	132.000,00	31.000,00						132.000,00	-	1.000,00	50.000,00	50.000,00	31.000,00	
21	I21	Didattica innovativa nel "Molise Altissimo"	45.100,00	12.100,00						45.100,00	-	1.000,00	16.000,00	16.000,00	12.100,00	
22	I22	Civic Hack Alto Medio Sannio	82.620,00	21.620,00						82.620,00	-	1.000,00	30.000,00	30.000,00	21.620,00	
23	I23	Didattica innovativa 4.0	121.815,00							121.815,00	-	5.000,00	50.000,00	65.815,00	-	
24	I24	Didattica 4.0 nel primo ciclo	81.140,00							81.140,00	-	5.000,00	30.000,00	46.140,00	-	
25	S1	Telemedina per pazienti affetti da sospetto cardiaco	500.000,00	50.000,00						500.000,00	-	50.000,00	200.000,00	200.000,00	50.000,00	
26	S2	"Scuole cardioprotette" dell'Alto Medio Sannio	74.208,00							74.208,00	-	29.208,00	45.000,00	-	-	
27	S3	Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico (OSA)	500.000,00	100.000,00						500.000,00	-	50.000,00	150.000,00	200.000,00	100.000,00	
28	M1	Potenziamento dei servizi di mobilità da/verso l'area	284.773,00	54.773,00						284.773,00	-	30.000,00	100.000,00	100.000,00	54.773,00	
29	M2	Prolungamento del trasporto pubblico locale in area industriale	81.825,00							81.825,00	-	41.825,00	40.000,00	-	-	
30	M3	Sistema di mobilità integrata nel modello "trasporto a chiamata"	493.365,00	100.000,00						493.365,00	-	93.365,00	150.000,00	150.000,00	100.000,00	
31	M4	Percorsi di mobilità lenta e ciclabili	175.000,00							175.000,00	-	25.000,00	50.000,00	100.000,00	-	
32	M5	Creazione di un circuito di collegamento a mobilità lenta e sostenibile tra 4 comuni: Trivento, Civitacampomarano, Lucito e Limosano.	199.000,00							199.000,00	-	19.000,00	150.000,00	30.000,00	-	
33	PA1	E-gov "Alto Medio Sannio" - Soluzioni tecnologiche per cittadini e imprese	372.827,00							372.827,00	-	149.130,80	223.696,20	-	-	
34	PA2	Riqualificazione energetica piscina comunale di Agnone	331.561,26							331.561,26	-	81.561,26	250.000,00	-	-	
35	PA3	Lavori di efficientamento e di contenimento dei consumi della piscina comunale di Frusolone	165.000,00							165.000,00	-	65.000,00	100.000,00	-	-	
36	PA4	Efficientamento energetico ed interventi di miglioramento funzionale della piscina sita in località Santa Maria di Canneto - Roccavarini	200.000,00							200.000,00	-	50.000,00	150.000,00	-	-	
37	PAS	Progetto per un impianto di cogenerazione ad alto rendimento a servizio del piccolo borgo virtuale	367.820,00							367.820,00	-	167.820,00	200.000,00	-	-	
38	PA6	Realizzazione di una nuova struttura energetica del centro sportivo di Carovilli, mediante sistemi a fonti rinnovabili, a servizio del polo scolastico intercomunale	91.000,00							91.000,00	-	31.000,00	60.000,00	-	-	
39	PA7	Heritage Lighting - Riqualificazione illuministica del Castello angioino di Civitacampomarano mediante sistemi ad alta efficienza	137.608,74							137.608,74	-	37.608,74	100.000,00	-	-	
40	AM1	Valorizzazione del paesaggio culturale e delle fruibilità dei percorsi naturali e delle aree arrezzate della Riserva della Biosfera UNESCO Collemeluccio	497.000,00							497.000,00	-	197.000,00	300.000,00	-	-	
41	AM2	I sentieri della Montagna Molisana	275.198,66							275.198,66	-	105.198,66	170.000,00	-	-	
42	AM3	Realizzazione di percorsi turistici mediante la riqualificazione di alcuni sentieri che si trovano nei territori di Petrella Tifernina e Montagna	146.382,27							146.382,27	-	100.000,00	46.382,27	-	-	
43	AM4	Valorizzazione delle aree protette nella Valle del Trigno nell'ottica di sistema integrato di visita e fruizione	110.268,32							110.268,32	-	50.000,00	60.268,32	-	-	
44	AM5	L'Altissimo Molise come modello di laboratorio della sostenibilità ambientale e della qualità della vita	176.244,25							176.244,25	-	100.000,00	76.244,25	-	-	
45	C1	Polo museale dell'Alto Molise "completamento palazzo Bonanni" di Agnone	400.000,00							400.000,00	-	200.000,00	200.000,00	-	-	
46	C2	Valorizzazione del sito archeologico del santuario delle genti Italiche del "Centrum Portus" della città fortificata	280.000,00							280.000,00	-	150.000,00	130.000,00	-	-	
47	C3	Interventi di recupero del complesso s. chiara e di valorizzazione del museo dei ferri taglienti di Frusolone	125.000,00							125.000,00	-	50.000,00	75.000,00	-	-	
48	C4	Intervento di sistemazione e valorizzazione del tempio italico di Vastogirardi	60.000,00							60.000,00	-	60.000,00	-	-	-	
49	C5	Restauro conservativo del museo diocesano di arte sacra di Trivento	100.000,00							100.000,00	-	100.000,00	-	-	-	
50	C6	Museo civico della pietra chiara di Pescopassano	55.000,00							55.000,00	-	55.000,00	-	-	-	
51	C7	Complettamento e valorizzazione del museo civico di San Pietro Avellana dell'osservatorio astronomico Leopoldo Del Re e rete museale per la valorizzazione dell'ambiente montano a Capracotta	240.000,00							240.000,00	-	140.000,00	100.000,00	-	-	
52	C8	Progetto di valorizzazione digitale del castello di Civitacampomarano	80.000,00							80.000,00	-	80.000,00	-	-	-	
53	C9	Organizzazione turistica integrata nell'Alto Medio Sannio	184.241,80							184.241,80	-	100.000,00	84.241,80	-	-	
54	AGR1	"Cattedre ambulanti 2.0" - Formazione, accompagnamento e tutoriggio alle aziende agricole per migliorare le produzioni delle filiere zootecniche e BIO e le prestazioni energetiche in agricoltura.	140.000,00							140.000,00	-	70.000,00	70.000,00	-	-	
55	AGR2	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprende le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.	1.593.776,32							1.593.776,32	-	593.776,32	1.000.000,00	-	-	
56	OC1	Creazione Cooperativa di Comunità	266.666,67							266.666,67	-	50.000,00	100.000,00	116.666,67	-	
57	OC2 a)	Politiche attive per il lavoro e percorsi di sostegno	346.776,00							348.776,00	-	348.776,00	-	-	-	
58	OC2 b)	Politiche attive per il lavoro e creazione d'impresa	477.556,00							477.556,00	-	80.000,00	300.000,00	97.556,00	-	
59	AT1	Supporto tecnico all'attuazione della Strategia	185.000,00	55.000,00						185.000,00	-	35.000,00	45.000,00	50.000,00	55.000,00	
		totale	10.981.927,29	621.237,00	-	-	-	-	-	10.981.927,29	-	593.776,32	4.027.493,46	4.194.242,84	1.545.177,67	621.237,00

*Accordo di programma quadro
Regione Molise*

**“AREA INTERNA
*Alto Medio Sannio”***

Allegato 3

Interventi cantierabili

Roma, aprile 2021

Allegato 3: Elenco degli interventi cantierabili

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa (diretta o bando)	Costo Intervento	LS	FSC (ex FESR)	FSC (ex FSE)	POC	FEASR	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/bando
I1	I29G20000180001	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ "ImpariAMO il ricido"	Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone	DIRETTA	€ 29.520,00	29.520,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I2	C76D18000180001	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE DEL "MOLISE ALTISSIMO"	Istituto Comprensivo Statale "Molise altissimo" di Carovilli	DIRETTA	€ 22.200,00	22.200,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I3	E68F19000030001	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE – TRIVENTO	Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento	DIRETTA	€ 14.400,00	14.400,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I4	J46D18000160001	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE	Istituto Comprensivo Statale "Colozza" di Frosolone	DIRETTA	€ 22.208,00	22.208,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I5	E68F19000060001	BENESSERE A SCUOLA	Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento	DIRETTA	€ 123.608,00	123.608,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I6	E68F19000040001	ORTO DIDATTICO INCLUSIVO	Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento	DIRETTA	€ 39.690,00	39.690,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I7	I29G20000210001	ORTO DIDATTICO "Mensa sana in corpore sano"	Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone	DIRETTA	€ 28.659,00	28.659,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I8	C76D18000190001	ORTO DIDATTICO INCLUSIVO "MOLISE ALTISSIMO"	Istituto Comprensivo "Molise Altissimo" di Carovilli	DIRETTA	€ 42.410,00	42.410,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I9	J46D18000170001	ORTO DIDATTICO INCLUSIVO	Istituto Comprensivo Statale "Colozza" di Frosolone	DIRETTA	€ 38.384,00	38.384,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I10	C29J20000540002	INFOLAB MONTEFALCONE NEL SANNIO	Istituto Comprensivo Palata Riccardi	DIRETTA	€ 40.000,00	40.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I11	C29J20000540002	SPORT DI CLASSE	Istituto Comprensivo Palata Riccardi	DIRETTA	€ 19.860,00	19.860,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I12	C29J20000540002	RITORNO ALLE RADICI - LE TRADIZIONI DEL SANNIO CONOSCENZA INERENTI LE TRADIZIONI DEL TERRITORIO	Istituto Comprensivo Palata Riccardi	DIRETTA	€ 19.372,00	19.372,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I13	I26J20000520005	INFRASTRUTTURE PER LA DIDATTICA DELLO SPORT	Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani	DIRETTA	€ 40.000,00	40.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I14	I46J18000010005	LABORATORIO INFORMATICO PETRELLE TIFERNINA	Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani	DIRETTA	€ 25.000,00	25.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I15	I39D18000120005	LABORATORIO PER LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO	Istituto comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani	DIRETTA	€ 40.000,00	40.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I16	I29G20000190001	GENIUS LOCI: PAESAGGIO AGRARIO	Istituto Omnicomprensivo "G.N. Dagnillo" di Agnone	DIRETTA	€ 92.966,00	92.966,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I17	C76D18000200001	GENIUS LOCI: LA VITA SULLA TERRA: BIODIVERSITÀ, ECOSISTEMI ED HABITAT	Istituto Comprensivo Statale "Molise Altissimo" di Carovilli	DIRETTA	€ 28.360,00	28.360,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I18	E68F19000050001	GENIUS LOCI: IL CLIMA E LA DIFESA DEL SUOLO	Istituto Omnicomprensivo "N. Scarano" di Trivento	DIRETTA	€ 90.200,00	90.200,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I19	J46D18000180001	GENIUS LOCI. ENERGIA PULITA: IL VENTO E LA MONTAGNA	Istituto Comprensivo Statale "Colozza" di Frosolone	DIRETTA	€ 47.317,00	47.317,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I20	I29G20000200001	GUSTAAltomolise	Istituto Omnicomprensivo Statale "N. D'Agnillo" di Agnone	DIRETTA	€ 132.000,00	132.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I21	C76D18000210001	DIDATTICA INNOVATIVA NEL "MOLISE ALTISSIMO"	Istituto Statale Comprensivo "Molise Altissimo" Carovilli	DIRETTA	€ 45.100,00	45.100,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I22	C76D18000220001	CIVIC HACK ALTO MEDIO SANNIO	Istituto Omnicomprensivo Statale "Molise altissimo" di Carovilli	DIRETTA	€ 82.620,00	82.620,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I23	I26D20000100001	DIDATTICA INNOVATIVA 4.0	Istituto Omnicomprensivo Statale "N. D'Agnillo" di Agnone	DIRETTA	€ 121.815,00	121.815,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
I24	J46D18000190001	DIDATTICA INNOVATIVA 4.0 NEL PRIMO CICLO	Istituto Comprensivo Statale "Colozza" di Frosolone	DIRETTA	€ 81.140,00	81.140,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
S1	D59C20000670001	TELEMEDICINA PER PAZIENTI AFFETTI DA SCOMPENSO CARDIACO	Regione Molise - DG Salute	DIRETTA	€ 500.000,00	500.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Livello Unico di Progettazione
S2	D59C20000690001	"SCUOLE CARDIOPROTETTE" DELL'ALTO MEDIO SANNIO	Regione Molise - DG Salute	DIRETTA	€ 74.208,00	74.208,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Scheda progetto
S3	C22E20000180001	CENTRI SPECIALIZZATI PER DISTURBI DELLO SPETTO AUTISTICO (DSA)	Comune di Agnone Capofila della Convenzione	DIRETTA	€ 500.000,00	500.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Livello Unico di Progettazione
M2	D79C20000310001	PROLUNGAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN AREA INDUSTRIALE	Regione Molise - Dipartimento Trasporti e Mobilità	DIRETTA	€ 81.825,00	81.825,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Livello Unico di Progettazione
M3	C69G20000930001	SISTEMA DI MOBILITÀ INTEGRATA NEL MODELLO "TRASPORTO A CHIAMATA"	Comune di Agnone Capofila della Convenzione	DIRETTA	€ 493.365,00	493.365,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Livello Unico di Progettazione
M4	C71J20000090001	PERCORSI DI MOBILITÀ LENTA E CICLABILITÀ	Comune di Agnone	DIRETTA	€ 175.000,00	175.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Progettazione definitiva
M5	B61B20000113006	CREAZIONE DI UN CIRCUITO DI COLLEGAMENTO A MOBILITÀ LENTA E SOSTENIBILE TRA 4 COMUNI: TRIVENTO, CIVITACAMPOMARANO, LUCITO E LIMOSANO.	Comune di Trivento capofila con Civitacampomarano, Limosano e Lucito	DIRETTA	€ 199.000,00	199.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Fattibilità tecnico-economica
PA1	C62H19000100002	E-GOV "ALTO MEDIO SANNIO" - SOLUZIONI TECHNOLOGICHE PER CITTADINI E IMPRESE	Comune di Agnone Capofila della Convenzione	DIRETTA	€ 372.827,00	0,00	372.827,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE Azione 2.1.1.	Livello Unico di Progettazione
PA2	C21C19000050002	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PISCINA COMUNALE DI AGNONE	Comune di Agnone	DIRETTA	€ 331.561,26	0,00	331.561,26	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE Azione 4.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
PA3	B46E1900050002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI DELLA PISCINA COMUNALE DI FROSOLONE	Comune di Frosolone	DIRETTA	€ 165.000,00	0,00	165.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE Azione 4.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
PA4	G33J19000110002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA PISCINA SITA IN LOCALITÀ SANTA MARIA DI CANNETO - ROCCAVIVARA	Comune di Roccavivara	DIRETTA	€ 200.000,00	0,00	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE Azione 4.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
PA5	B97H19000790005	PROGETTO PER UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO A SERVIZIO DEL PICCOLO BORGIO VIRTUOSO	Comune di Castel dei Giudice	DIRETTA	€ 367.820,00	0,00	367.820,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE Azione 4.1.1.	Fattibilità tecnico-economica

PA6	I72J19007240002	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE DI CAROVILLI, MEDIANTE SISTEMI A FONTI RINNOVABILI, A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO INTERCOMUNALE	Comune di Carovilli	DIRETTA	€ 91.000,00	0,00	91.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE Azione 4.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
PA7	D72D19000010002	HERITAGE LIGHTING - RIQUALIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA DEL CASTELLO ANGIOINO DI CIVITACAMPOMARANO MEDIANTE SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA	Comune di Civitacampomarano	DIRETTA	€ 137.608,74	0,00	137.608,74	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE Azione 4.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
AM1	E88G19000080002	VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO CULTURALE E DELLA FRUIBILITÀ DEI PERCORSI NATURALI E DELLE AREE ATTREZZATE DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA UNESCO COLLEMELUCIO	Consorzio Assomab	DIRETTA	€ 497.000,00	0,00	0,00	0,00 €	497.000,00 €	0,00 €	-	POC Azione 5.1.1.	Progettazione definitiva
AM2	B46E1900085002	I SENTIERI DELLA MONTAGNOLA MOLISANA	Comune di Frosolone	DIRETTA	€ 275.198,66	0,00	0,00	0,00 €	275.198,66 €	0,00 €	-	POC Azione 5.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
AM3	J63B19000300002	REALIZZAZIONE DEI PERCORSI TURISTICI MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI SENTIERI RURALI TRA I MONUMENTI ARCHITETTONICI E NATURALISTICI NEI TERRITORI DI PETRELLA TIFERNINA E MONTAGANO	Comune di Petrella Tifernina	DIRETTA	€ 146.382,27	0,00	0,00	0,00 €	146.382,27 €	0,00 €	-	POC Azione 5.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
AM4	B23D20000080002	VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE NELLA VALLE DEL TRIGNO NELL'OTTICA DI SISTEMA INTEGRATO DI VISITA E FRUZIONE.	Comune di Montefalcone del Sannio	DIRETTA	€ 110.268,32	0,00	103.182,28	0,00 €	7.086,04 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE POC Azione 5.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
AM5	I66B19000270002	L'ALTISSIMO MOUSE COME MODELLO DI LABORATORIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA	Comune di Capracotta	DIRETTA	€ 176.244,25	0,00	0,00	0,00 €	176.244,25 €	0,00 €	-	POC Azione 5.1.1.	Fattibilità tecnico-economica
C1	C25I19000010006	POLO MUSEALE DELL'ALTO MOUSE "COMPLETAMENTO PALAZZO BONANNI" DI AGNONE	Comune di Agnone	DIRETTA	€ 400.000,00	0,00	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	-	POC Azione 5.2.1.	Progettazione definitiva
C2	B82I19000210001	VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO DEL SANTUARIO DELLE GENTI ITALICHE DEL "SISTEMA PAGICO" DELLE CINTE FORTIFICATE	Comune di Pietrabondante capofila	DIRETTA	€ 280.000,00	0,00	0,00 €	0,00 €	280.000,00 €	0,00 €	-	POC Azione 5.2.1.	Fattibilità tecnico-economica
C3	B45J9000240002	INTERVENTI DI RECUPERO DEL COMPLESSO S. CHIARA E DI VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DEI FERRI TAGLIANTI DI FROSOLONE.	Comune di Frosolone	DIRETTA	€ 125.000,00	0,00	0,00 €	0,00 €	125.000,00 €	0,00 €	-	POC Azione 5.2.1.	Progettazione definitiva
C4	D69G19000570002	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TEMPIO ITALICO DI VASTOGIRARDI	Comune di Vastogirardi	DIRETTA	€ 60.000,00	0,00	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR Azione 5.2.1.	Fattibilità tecnico-economica
C5	J67E19000060002	RESTAURO CONSERVATIVO DEL MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA DI TRIVENTO	Diocesi di Trivento	DIRETTA	€ 100.000,00	0,00	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR Azione 5.2.1.	Fattibilità tecnico-economica
C6	I61H18000000001	MUSEO CIVICO DELLA PIETRA CHIARA DI PESCOPENNATARO	Comune di Pescopennataro	DIRETTA	€ 55.000,00	0,00	40.093,50 €	0,00 €	14.906,50 €	0,00 €	-	POR FESR E POC Azione 5.2.1.	Fattibilità tecnico-economica
C7	I49J19000290002	COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL MUSEO CIVICO DI SAN PIETRO AVELLANA DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO LEOPOLDO DEL RE E RETE MUSEALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE MONTANO A CAPRACOTTA	Comune di San Pietro Avellana capofila	DIRETTA	€ 240.000,00	0,00	0,00 €	0,00 €	240.000,00 €	0,00 €	-	POC Azione 5.2.1.	Fattibilità tecnico-economica
C8	D74E20000010006	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DIGITALE DEL CASTELLO DI CIVITACAMPOMARANO	Comune di Civitacampomarano	DIRETTA	€ 80.000,00	0,00	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE Azione 5.3.1.	Livello unico di progettazione
C9	C64J19000090002	ORGANIZZAZIONE TURISTICA INTEGRATA NELL'ALTO MEDIO SANNIO	Comune di Agnone Capofila della Convenzione	DIRETTA	€ 184.241,80	0,00	139.149,00 €	0,00 €	45.092,80 €	0,00 €	-	POR FESR-FSE E POC Azione 5.3.1.	Livello unico di progettazione
AGR1	D87F17000160006	"CATTEDRE AMBULANTI 2.0" - FORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO ALLE AZIENDE AGRICOLE PER MIGLIORARE LE PRODUZIONI DELLE FILIERE ZOOTECNICHE E BIO E LE PRESTAZIONI ENERGETICHE IN AGRICOLTURA.	GAL Alto Molise	DIRETTA	€ 140.000,00	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	140.000,00 €	-	PSR Misura 19 - Sottomisura 19.2	Livello unico di progettazione
OC2a)	D14G20000010009	POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E CREAZIONE DI IMPRESA	regione Molise	bando pubblico	348.776,00 €			107.316,00 €	241.460,00 €			POR FESR FSE	in esecuzione
AT1	C22I20000100002	SUPPORTO TECNICO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA	Comune di Agnone Capofila della Convenzione	DIRETTA	€ 185.000,00	185.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	ND	Livello unico di progettazione
TOTALI					8.359.155,30	3.475.227,00	2.188.241,78	107.316,00	2.448.370,52	140.000,00	-		